

Consorzio Intercomunale Socio  
Assistenziale  
Valle di Susa | Val Sangone

# BILANCIO SOCIALE 2025



CONISA

VALLE DI SUSÀ | VAL SANGONE

*Persone . Diritti . Gestì di cura*





# INDICE

<b>PRESENTAZIONE</b> .....	<b>1</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>3</b>
<i>Caratteristiche generali del documento</i> .....	3
<i>Quadratura contabile con il rendiconto di gestione</i> .....	4
<i>Calcolo delle spese associate ai servizi erogati e criteri di ribaltamento</i> .....	4
<b>SEZIONE 1</b> .....	<b>6</b>
<b>IDENTITÀ MISSION E VALORI</b> .....	<b>6</b>
<b>IL CONSORZIO: TERRITORIO E POPOLAZIONE</b> .....	<b>7</b>
<i>Il contesto di riferimento</i> .....	7
<i>La Popolazione</i> .....	8
<i>Gli organi del Consorzio nell'anno 2025</i> .....	14
<i>La Missione e i Valori di riferimento</i> .....	15
<b>SEZIONE 2</b> .....	<b>18</b>
<b>LE POLITICHE DELLE RISORSE</b> .....	<b>18</b>
<b>LE RISORSE UMANE</b> .....	<b>19</b>
<b>LE RISORSE FINANZIARIE</b> .....	<b>27</b>
<i>LE ENTRATE</i> .....	27
<i>LE SPESE</i> .....	33
<b>SEZIONE 3</b> .....	<b>40</b>
<b>LE POLITICHE E I SERVIZI RESI</b> .....	<b>40</b>
<b>GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI</b> .....	<b>41</b>
<i>UFFICIO PROGETTI</i> .....	41
<i>LAVORO DI COMUNITÀ</i> .....	45
<i>INIZIATIVE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DESTINATE AL PERSONALE DEL CONSORZIO</i> .....	53
<i>DIGITALIZZAZIONE</i> .....	54
<i>COMUNICAZIONE</i> .....	54
<i>INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</i> .....	55
<i>UFFICIO TUTELA (amministrazioni di sostegno, tutele, curatele)</i> .....	57
<i>UFFICI DI PROSSIMITÀ</i> .....	61
<i>COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</i> .....	63
<b>MINORI E FAMIGLIE</b> .....	<b>65</b>
<i>DOMICILIARITÀ MINORI</i> .....	66
<i>RESIDENZIALITÀ MINORI</i> .....	81
<i>SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE</i> .....	86
<i>SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ</i> .....	89
<i>RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE</i> .....	94
<b>PERSONE CON DISABILITÀ</b> .....	<b>92</b>
<i>DOMICILIARITÀ DISABILI</i> .....	93
<i>CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ</i> .....	98
<i>RESIDENZIALITÀ PERSONE CON DISABILITÀ</i> .....	103
<i>SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITÀ</i> .....	106
<i>RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA UTENTI CON DISABILITÀ</i> .....	111
<b>ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE</b> .....	<b>112</b>
<i>DOMICILIARITÀ ANZIANI</i> .....	112
<i>RESIDENZIALITÀ ANZIANI</i> .....	119
<i>SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI</i> .....	124
<i>RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE</i> .....	126
<b>ADULTI</b> .....	<b>123</b>

<i>DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ</i> .....	124
<i>RESIDENZIALITÀ ADULTI</i> .....	126
<i>INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ</i> .....	130
<i>ADOZIONI</i> .....	139
<i>RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE</i> .....	141
<b>IMMIGRAZIONE</b> .....	<b>140</b>

# Presentazione

Nel quadro degli indirizzi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, particolare rilevanza assume l'adozione di iniziative e strumenti di trasparenza, relazione, comunicazione ed informazione volti a costruire un rapporto aperto e proficuo con cittadini e le persone in carico. Diventa quindi prioritario adottare forme innovative di rendicontazione dell'azione amministrativa, che possano superare i limiti informativi e comunicativi di quella economico-finanziaria, obbligo minimo imposto dalla legge.

Già l'art. 25, c. 2 della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 stabiliva che la redazione, da parte degli enti gestori istituzionali, del bilancio sociale costituiva strumento qualificante della comunicazione sociale interna ed esterna. Successivamente il D.P.C.M. 17 febbraio 2006, del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica ha definito i principi generali cui le amministrazioni pubbliche devono uniformarsi, qualora intendano redigere il bilancio sociale. L'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, nella seduta del 7 giugno 2007, ha poi emanato le "Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali", fornendo indicazioni specifiche per la definizione del bilancio sociale degli enti locali.

Gli atti richiamati definiscono il bilancio sociale come "l'esito di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato". Questo strumento, collegato al sistema di pianificazione, programmazione e controllo, integra le informazioni del bilancio, affiancando, ai risultati economico - finanziari, gli impatti sociali esercitati dall'Ente per effetto della propria attività, permettendo quindi la valutazione dei risultati nei termini di coerenza con i valori e la mission dell'Ente, nonché di coincidenza con finalità e obiettivi definiti in sede di programmazione.

Il bilancio sociale è dunque un documento redatto a consuntivo e frutto di un processo di rendicontazione sistematico, un documento pubblico che presenta informazioni attendibili, comprensibili, trasparenti, neutrali che provengono da fonti certe e verificabili. Le sue finalità sono dettate da esigenze interne (migliorare i sistemi di rilevazione e valutazione dei risultati e permettere un orientamento strategico ed organizzativo), esterne (dialogare sistematicamente con i cittadini e gli attori della comunità locale e legittimare il consenso politico) e "di rete" (costruire un sistema di governance e favorire i rapporti con le altre istituzioni del territorio).

La rendicontazione sociale delle Amministrazioni pubbliche risponde alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori, siano essi singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell'azione amministrativa. Essa può essere considerata come una risposta al deficit di comprensibilità dei sistemi di rendicontazione pubblici in termini di trasparenza dell'azione e dei risultati delle amministrazioni pubbliche, di esplicitazione delle finalità, delle politiche e delle strategie, di misurazione dei risultati e di comunicazione.

Il Bilancio Sociale è uno strumento con cui in modo sintetico l'amministrazione può rendere trasparenti le scelte fatte, le azioni realizzate, le risorse impiegate e i risultati raggiunti, dando così la possibilità al cittadino di formulare un proprio giudizio sull'attività realizzata dall'amministrazione e sulla sua affidabilità nel rispettare gli impegni presi.

Tale strumento può incidere positivamente sul sistema di relazioni in cui l'amministrazione è inserita. In particolare, esso può contribuire a migliorare:

- o la **dimensione comunicativa**, ponendosi, per il suo contenuto, al centro delle relazioni con i portatori di interesse (stakeholders);
- o la **dimensione della responsabilità politica**, poiché si inserisce nel sistema della rappresentanza, attraverso una maggiore trasparenza e visibilità delle scelte politiche e una possibilità di valutazione della capacità di governo;
- o la **dimensione di funzionamento**, in quanto responsabilizza le amministrazioni alla sostenibilità della spesa pubblica, anche con riferimento ai nuovi vincoli posti dal patto di stabilità europeo e dalle azioni di risanamento del deficit pubblico;
- o la **dimensione strategico - organizzativa**, come strumento efficace per ri orientare, nell'ottica del cittadino, i processi di pianificazione, programmazione e controllo.

Il Bilancio Sociale dovrebbe quindi servire a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro di cosa fa l'amministrazione per loro.

Gli elementi che caratterizzano il bilancio sociale sono:

- la volontarietà;
- la resa del conto degli impegni, dei risultati e degli effetti sociali prodotti;
- l'individuazione e la costruzione di un dialogo con i portatori d'interesse;
- un modo per comunicare, chiaro e diretto.

Nell'ambito di questo processo il Con.I.S.A. da anni - anche attraverso un sistema di rendicontazione annuale della spesa sociale preciso e dettagliato - ha cercato di rendere quanto mai comprensibile e trasparente l'attività svolta e le ricadute della stessa su tutto il territorio coinvolto, dettagliando per ogni singolo Comune il risultato conseguito. Questo documento, individuato quale **Bilancio Sociale 2025**, intende essere uno strumento per costruire un rapporto ancor più aperto, proficuo e sistematico con i cittadini ed utenti del nostro territorio, nonché con tutti gli stakeholders interessati e coinvolti nello sviluppo di questa comunità sociale.

Il Direttore  
Barbara MAURI

Il Presidente del C.d.A.  
Susanna PREACCO

Il Presidente  
Pier Giuseppe GENOVESE

# Nota metodologica

Il Bilancio Sociale del Con.I.S.A. è il frutto di un percorso che risponde a due esigenze di fondo:

- 1) *produrre una forma di rendicontazione sociale con una relazione che presenti i requisiti previsti dalle Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti locali del 07/06/2007;*
- 2) *garantire un'ulteriore integrazione tra gli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione del Consorzio.*

## Caratteristiche generali del documento

Il Bilancio Sociale 2025 è strutturato in 3 sezioni:

1. **Identità, missione e valori:** presenta il quadro generale di riferimento per l'azione del Consorzio nell'esercizio oggetto di rendicontazione. Oltre a dati inerenti la popolazione, il territorio e gli organi del Consorzio, vengono esplicitati *i valori di riferimento* e *i portatori di interessi*, ossia l'insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con l'Ente per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali.
2. **Le politiche delle risorse:** presenta la rendicontazione inerente le principali risorse a disposizione del Consorzio per l'attuazione delle proprie finalità: *le risorse umane e l'organizzazione*, dove vengono esplicitate informazioni circa le variabili più significative inerenti la gestione del personale e i suoi riflessi sull'assetto organizzativo (es. formazione, sicurezza, ecc.) e *le risorse finanziarie*, comprendenti un'analisi delle principali dinamiche inerenti l'andamento dell'entrata e della spesa del Consorzio e la riclassificazione del bilancio per natura e per aree di rendicontazione;
3. **Le politiche e i servizi resi:** presenta la rendicontazione dei risultati in rapporto agli obiettivi per ciascuna delle aree di rendicontazione. Per ogni area di rendicontazione sono esplicitati *la missione*, articolata per ciascun progetto ricompreso nel programma, esprime le finalità di fondo dell'Ente in coerenza con le disposizioni normative e con gli ideali, i valori e le aspirazioni assunti a base dell'azione amministrativa e, di nuovo, *i portatori di interesse* sono stati articolati per ciascun programma, individuando per ciascuna categoria generale (es. "Terzo settore e altri soggetti privati") il relativo livello di dettaglio (es. "Cooperative sociali, patronati, fondazioni, ecc.").

Successivamente, si procede all'analisi di dettaglio dei progetti ricompresi nel programma, illustrando per ciascuno di essi: obiettivi e finalità perseguiti, attività ed interventi realizzati, risorse impiegate.

L'integrazione tra i documenti di pianificazione pone le basi per la corretta individuazione delle finalità (Piano Programma) e degli obiettivi (PEG) funzionali al conseguimento delle suddette azioni di intervento e per la completa rendicontazione degli interventi messi in atto per il conseguimento delle suddette azioni e dei risultati conseguiti.

Chiarite azioni, finalità e obiettivi, si passa successivamente all'illustrazione di tutte le attività e gli interventi posti in essere dal Consorzio per il conseguimento di quanto inizialmente programmato, articolati per Servizi erogati all'interno di ciascun progetto.

L'analisi degli interventi realizzati è stata resa possibile anche grazie all'utilizzo di indicatori, sia quantitativi che qualitativi, per lo più extra-contabili, che hanno consentito di fornire informazioni aggiuntive su aspetti non contemplati dalla contabilità, ma fondamentali per valutare i risultati e gli effetti complessivi della gestione.

L'ultima parte inerente le risorse impiegate non si limita a riepilogare gli impegni 2025 per ciascun progetto, ma fornisce un ulteriore livello di dettaglio sui Servizi erogati e l'individuazione, per ciascuno di essi, del totale degli utenti seguiti.

I risultati e le informazioni oggetto del presente documento sono riferiti all'esercizio 2024.

I dati utilizzati sono stati rilevati attingendo ai sistemi informativi dell'Ente. In particolare:

- per la rendicontazione dei dati finanziari sono state utilizzate le informazioni ricavabili dal conto del bilancio e, più in generale, dal sistema di contabilità finanziaria del Consorzio. È stata garantita la quadratura contabile tra le informazioni fornite nella presente Relazione e le risultanze contabili del rendiconto di gestione;

- i dati relativi alla dotazione organica e agli interventi sul personale sono stati recuperati dagli atti amministrativi relativi alla programmazione del personale, alla definizione della dotazione organica e dal conto annuale del personale;
- per la rendicontazione dei dati relativi all'utenza, si è fatto riferimento alle risultanze del SISA, e ad altri sistemi informativi interni adottati dagli operatori del Consorzio.

### **Quadratura contabile con il rendiconto di gestione**

La quadratura contabile delle informazioni fornite con i dati del rendiconto di gestione è stata garantita con le seguenti modalità:

- **Sez. 2 Le risorse - politiche finanziarie:** Le tabelle che presentano l'analisi dell'evoluzione delle entrate e delle spese presentano una quadratura con il totale delle entrate (titoli II, III, IV, VII e IX) e il totale delle spese (titoli I, II, V e VII) del Conto consuntivo;
- **Sez. 3 Le politiche e i Servizi resi:** le tabelle utilizzate nella sezione "le risorse impiegate" per ciascuna area di rendicontazione, sommate al totale delle spese rendicontate nell'area "Amministrazione e spese generali" presentano una quadratura con il totale delle spese dei Titoli I e II del conto del bilancio.

### **Calcolo delle spese associate ai servizi erogati e criteri di ribaltamento**

Nella sezione 3, per ciascuna Area di rendicontazione viene rappresentata l'entità delle risorse finanziarie spese per l'erogazione dei Servizi ad essa afferenti. Ciascun Servizio erogato presenta le spese dirette sostenute dal Consorzio per il suo funzionamento, calcolate utilizzando l'ammontare degli impegni al 31 dicembre 2025. Nella tabella di riepilogo allegata alla relazione, la somma delle spese dirette sui Servizi erogati facenti capo ai programmi Anziani, Disabili, Minori e Famiglie e Adulti costituisce la spesa "specificata" totale. Le spese non direttamente imputabili ai Servizi (spese generali di funzionamento, personale, costi sedi) trovano allocazione nel programma "Governance interna ed esterna". Il calcolo della quota di spesa attribuibile a ciascun Comune e, conseguentemente, la spesa effettiva pro-capite, è stato effettuato considerando sia la spesa specifica sia le spese generali, riassunte nel programma "Governance interna ed esterna", mediante l'utilizzo di specifici criteri di attribuzione, di seguito illustrati.

### **Imputazione spesa specifica ai Comuni**

L'imputazione delle spese totali di ogni Servizio ai singoli Comuni avviene con riferimento a criteri differenti scelti in base alla natura del Servizio erogato, nel seguente modo, e come si evince dalle tabelle riepilogative a conclusione del presente documento:

- (1) Attribuito sulla base della popolazione
- (2) Attribuito sulla base dell'utenza
- (3) Attribuito sulla base dei contributi effettivamente erogati
- (4) Attribuito sulla base delle gg. di presenza degli utenti
- (5) Attribuito sulla base dell'impegnato per singolo caso

Nei casi dove non era possibile l'individuazione di un criterio specifico di imputazione si è proceduto all'assegnazione ad ogni Comune di una quota forfettaria calcolata in base al numero di abitanti al **31/12/2023**, ultimo dato utile, poiché il Bilancio 2025, oggetto della presente rendicontazione, è stato approvato nel mese di dicembre 2024 e non era ancora disponibile il dato definitivo della popolazione 2024.

### **Imputazione spese generali**

Le spese generali del programma "Governance interna ed esterna" sono state assegnate in base alla popolazione di ogni Comune. Le spese per personale ed attività del Servizio Sociale Professionale, attribuite in base all'incidenza della spesa complessiva di ciascun Comune, sono state rendicontate nella sezione "SERVIZI EROGATI PER COMUNE"

### **Quota corrisposta dai Comuni e spesa pro-capite sostenuta dal Consorzio per Comune**

I Comuni consorziati partecipano alle spese sostenute dal Consorzio con una quota per abitante. Con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 8/A/22 del 24/02/2022, successivamente modificata con deliberazione assembleare nr. 11/A/25 del 07/05/2025, si è previsto che i Comuni versino, altresì, una quota equivalente al 90% del budget complessivo ricevuto annualmente per lo

sviluppo Servizi sociali nell'ambito del Fondo di Solidarietà comunale (ora Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi).

Sottraendo alla spesa totale (specificata e generale) la quota complessiva corrisposta dai Comuni (comprensiva del suddetto contributo aggiuntivo) si ottiene la spesa netta che il Consorzio sostiene per ogni Comune "spesa pro capite sostenuta dal Consorzio per ogni Comune".

# SEZIONE 1

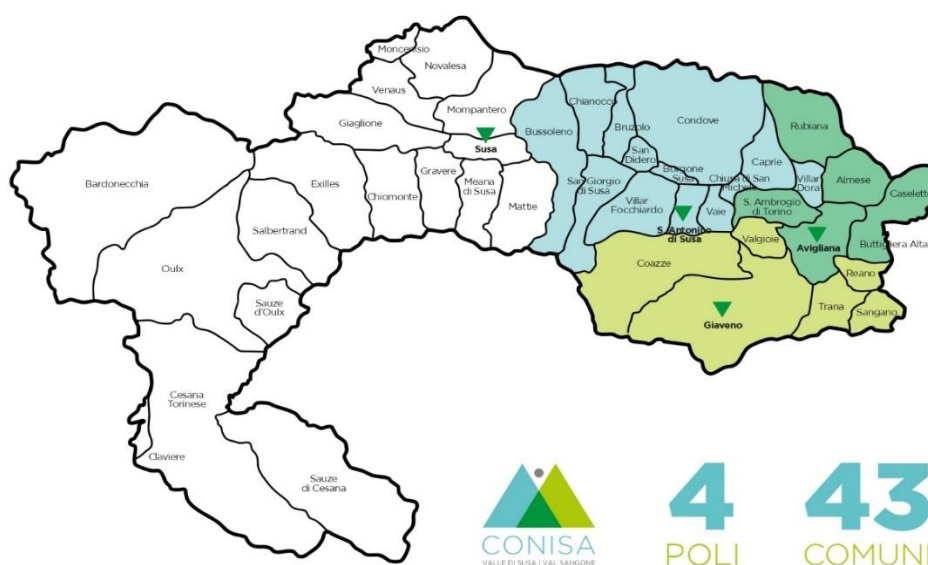
## IDENTITÀ MISSION E VALORI

# IL CONSORZIO: TERRITORIO E POPOLAZIONE

## Il contesto di riferimento

Il Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa, istituito nel gennaio 1997, è un Ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale. Ad esso tutti i Comuni dell'Alta Valle (ad eccezione del Comune di Sestriere) e della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, oltre al Comune di Buttigliera Alta, hanno affidato il compito di promuovere e realizzare la gestione associata, sul territorio di loro competenza, del Sistema Integrato di Interventi e Servizi sociali.

Originariamente i Comuni consorziati erano **37** ma, a seguito dell'unificazione con la Val Sangone, formalizzata nel mese di dicembre 2020, dal 1° gennaio 2021 il Consorzio è diventato Con.I.S.A. Valle di Susa | Val Sangone e i Comuni consorziati sono diventati **43**.



## L'analisi del contesto territoriale

La Valle di Susa, composta da 37 comuni, è un solco vallivo ampio e profondo che, estendendosi per circa 100 Km di lunghezza, unisce trasversalmente la pianura pedemontana e l'area metropolitana alle vette alpine ed alla vicina Francia.

La collocazione geografica della Valle ne ha segnato la storia e l'evoluzione sociale ed economica, con uno sviluppo urbanistico e infrastrutturale che, in particolare dal secondo dopoguerra, è andato progressivamente trasferendosi dai versanti montani al fondovalle. Al suo interno, inoltre, le diverse caratteristiche morfologiche, altitudinali e climatiche hanno contribuito a differenziare ulteriormente lo sviluppo del territorio, che conta ben 398 borgate.

La Val Sangone, composta dai 6 comuni, è un territorio caratterizzato da una elevata estensione territoriale a fronte di una bassa o medio bassa densità di popolazione, caratteristica che può influire sulla distribuzione dei servizi e degli interventi, la mobilità e l'accessibilità ai servizi territoriali da parte di una popolazione distribuita spesso in piccoli centri abitati o nuclei di case sparse. Si tratta di un territorio in prevalenza montano e collinare, con una piccola percentuale di pianura; in Valle si contano in tutto 268 borgate.

Il territorio complessivamente si estende per 1.264,12 kmq con livelli di densità abitativa molto differenziati tra Comune e Comune sia della Valle di Susa sia della Val Sangone, che appartengono ad un unico Distretto Sanitario dell'ASL TO3 già dal 2016 e sono diventati un unico Ente dal 1° gennaio 2021.

Ai fini di permettere una miglior organizzazione dei Servizi e di favorire una vicinanza del Consorzio ai cittadini e alle Amministrazioni locali i Comuni del nuovo Ente sono stati accorpatis in 4 Poli Territoriali, che rappresenteranno il riferimento principale e strategico di tutta l'attività consortile.

Nel territorio del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone, la cui estensione territoriale, abbiamo detto, è pari a 1.264,12 Km<sup>2</sup>, vivono mediamente 91,86 abitanti per chilometro quadrato, dato ampiamente inferiore, non solo a quello della Provincia di Torino (circa 322/km<sup>2</sup>), ma anche della Regione Piemonte (circa 167/km<sup>2</sup>).

Il territorio presenta, inoltre, rilevanti differenze tra i quattro Poli territoriali; si passa, infatti, dai circa 35 abitanti per Km<sup>2</sup> del Polo di Susa a circa 177 del Polo di Giaveno, che presenta una densità simile a quella della Regione.

I POLI TERRITORIALI del CON.I.S.A. Valle di Susa e Valsangone - 116.139 abitanti				
1 - SUS A (18)		2 - SANT'ANTONINO (13)	3 - AVIGLIANA (6)	4 - GIAVENO (6)
BARDONECCHIA	MOMPANTERO	BORGONE SUS A	ALMESE	COAZZE
CESANA TORINESE	MONCENISIO	BRUZOLO	AVIGLIANA	GIAVENO
CHIOMONTE	NOVALESA	BUSSOLENO	BUTTIGLIERA ALTA	REANO
CLAVIERE	OULX	CAPRIE	CASELETTE	SANGANO
EXILLES	SALBERTRAND	CHIANOCCO	RUBIANA	TRANA
GIAGLIONE	SAUZE DI CESANA	CHIUSA DI SAN MICHELE	SANT'AMBROGIO	VALGIOIE
GRAVERE	SAUZE D'OULX	CONDOVE		
MATTIE	SUS A	SAN DIDERO		
MEANA DI SUS A	VENAUS	SAN GIORIO DI SUS A		
		SANT'ANTONINO DI SUS A		
		VAIE		
		VILLAR DORA		
		VILLAR FOCCHIARDO		
21.027 (18,11%)		30.582 (26,33%)	34.768 (29,94%)	29.762 (25,63%)
- 54 abitanti		+ 113 abitanti	-155 abitanti	+ 113 abitanti

Si evidenziano, di seguito, i livelli disomogenei di antropizzazione.

La densità abitativa del territorio a confronto con Provincia e Regione - Anno 2023

POLI TERRITORIALI	Superf. Km <sup>2</sup>	Abitanti per km <sup>2</sup>
SUS A	610,61	34,44
S. ANTONINO	256,45	119,25
AVIGLIANA	229,66	151,39
GIAVENO	167,40	177,79
	<b>1.264,12</b>	<b>91,87</b>
PROVINCIA TORINO	6.829	322,65
REGIONE PIEMONTE	25.399	167,43

Fonte: Istat/BDDE Regionale - Elaborazioni Con.I.S.A. Valle di Susa

## La Popolazione

Tutti i dati oggetto di elaborazioni provengono dalla Fonte Istat - Elaborazioni BDDE Regione Piemonte e Con.I.S.A. e sono riferiti all'anno 2023, dati utilizzati per la stesura del Bilancio 2025, in quanto ultima elaborazione utile, preso atto che il Bilancio è stato approvato nel mese di dicembre 2024.

L'andamento della popolazione, rilevato nelle tabelle che seguono, si riferisce al triennio 2021 - 2023.

COMUNE	Popolaz. residente al 31/12/2021	Popolaz. residente al 31/12/2022	Saldo 2021/2022	Popolaz. residente al 31/12/2023	Saldo 2022/2023
ALMESE	6.310	6.280	-30	6.323	43
AVIGLIANA	12.328	12.370	42	12.228	-142
BARDONECCHIA	3.051	3.028	-23	2.980	-48
BORGONE SUSA	2.150	2.154	4	2.205	51
BRUZOLO	1.477	1.486	9	1.485	-1
BUSSOLENO	5.629	5.608	-21	5.714	106
BUTTIGLIERA ALTA	6.278	6.214	-64	6.203	-11
CAPRIE	2.061	2.044	-17	2.022	-22
CASELETTE	3.018	3.051	33	3.027	-24
CESANA TORINESE	914	896	-18	893	-3
CHIANOCCO	1.537	1.528	-9	1.515	-13
CHIOMONTE	870	854	-16	857	3
CHIUSSA SAN MICHELE	1.550	1.522	-28	1.514	-8
CLAVIERE	203	211	8	211	0
COAZZE	3.187	3.254	67	3.269	15
CONDOVE	4.418	4.449	31	4.455	6
EXILLES	241	241	0	244	3
GIAGLIONE	591	589	-2	595	6
GIAVENO	16.150	16.223	73	16.333	110
GRAVERE	664	669	5	659	-10
MATTIE	657	670	13	683	13
MEANA DI SUSA	806	807	1	818	11
MOMPANTERO	643	623	-20	613	-10
MONCENISIO	41	47	6	49	2
NOVALESA	516	514	-2	517	3
OULX	3.264	3.273	9	3.283	10
REANO	1.747	1.746	-1	1.744	-2
RUBIANA	2.386	2.417	31	2.431	14
SALBERTRAND	605	605	0	628	23
SAN DIDERO	514	508	-6	505	-3
SAN GIORIO DI SUSA	985	976	-9	972	-4
SANGANO	3.673	3.675	2	3.688	13
SANT'AMBROGIO	4.555	4.591	36	4.556	-35
SANT'ANTONINO	4.052	4.071	19	4.090	19
SAUZE DI CESANA	252	243	-9	228	-15
SAUZE D'OULX	1.055	1.025	-30	1.024	-1
SUSA	5.930	5.911	-19	5.905	-6
TRANA	3.790	3.794	4	3.771	-23
VAIE	1.388	1.378	-10	1.368	-10
VALGIOIE	977	957	-20	957	0
VENAUS	870	875	5	840	-35
VILLAR DORA	2.778	2.792	14	2.809	17
VILLAR FOCCHIARDO	1.944	1.953	9	1.928	-25
<b>TOTALI</b>	<b>116.055</b>	<b>116.122</b>	<b>67</b>	<b>116.139</b>	<b>17</b>

Popolazione con saldo - fonte BDDE Regionale - elaborazione Con.I.S.A.

Come si vede dalla tabella, tra il 2022 e il 2023, si assiste ad un leggero incremento della popolazione (+ 17 unità), decisamente inferiore all'incremento (+ 67) registrato tra il 2020 e il 2021.

**Popolazione totale per Poli Territoriali negli anni: 2021 - 2022 - 2023**

COMUNI	2021	2022	2023	saldo 22/23
<b>POLO SUSA</b>			<b>18,11%</b>	
BARDONECCHIA	3.051	3.028	2.980	
CESANA TORINESE	914	896	893	
CHIOMONTE	870	854	857	
CLAVIERE	203	211	211	
EXILLES	241	241	244	
GIAGLIONE	591	589	595	
GRAVERE	664	669	659	
MATTIE	657	670	683	
MEANA DI SUSA	806	807	818	
MOMPANTERO	643	623	613	
MONCENISIO	41	47	49	
NOVALESA	516	514	517	
OULX	3.264	3.273	3.283	
SALBERTRAND	605	605	628	
SAUZE DI CESANA	252	243	228	
SAUZE D'OULX	1.055	1.025	1.024	
SUSA	5.930	5.911	5.905	
VENAUS	870	875	840	
<b>Totale</b>	<b>21.173</b>	<b>21.081</b>	<b>21.027</b>	<b>-54</b>
<b>POLO S.ANTONINO</b>			<b>26,33%</b>	
BORGONE SUSA	2.150	2.154	2.205	
BRUZOLO	1.477	1.486	1.485	
BUSSOLENO	5.629	5.608	5.714	
CAPRIE	2.061	2.044	2.022	
CHIANOCCO	1.537	1.528	1.515	
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.550	1.522	1.514	
CONDOVE	4.418	4.449	4.455	
SAN DIDERO	514	508	505	
SAN GIORIO DI SUSA	985	976	972	
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.052	4.071	4.090	
VAIE	1.388	1.378	1.368	
VILLAR DORA	2.778	2.792	2.809	
VILLAR FOCCHIARDO	1.944	1.953	1.928	
<b>Totale</b>	<b>30.483</b>	<b>30.469</b>	<b>30.582</b>	<b>113</b>
<b>POLO AVIGLIANA</b>			<b>29,94%</b>	
ALMESE	6.310	6.280	6.323	
AVIGLIANA	12.328	12.370	12.228	
BUTTIGLIERA ALTA	6.278	6.214	6.203	
CASELETTE	3.018	3.051	3.027	
RUBIANA	2.386	2.417	2.431	
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.555	4.591	4.556	
<b>Totale</b>	<b>34.875</b>	<b>34.923</b>	<b>34.768</b>	<b>-155</b>
<b>POLO GIAVENO</b>			<b>25,63%</b>	
COAZZE	3.187	3.254	3.269	
GIAVENO	16.150	16.223	16.333	
REANO	1.747	1.746	1.744	
SANGANNO	3.673	3.675	3.688	
TRANA	3.790	3.794	3.771	
VALGIOIE	977	957	957	
<b>Totale</b>	<b>29.524</b>	<b>29.649</b>	<b>29.762</b>	<b>113</b>
<b>Totale generale</b>	<b>116.055</b>	<b>116.122</b>	<b>116.139</b>	

Nella tabella sopra raffigurata si riporta l'andamento della popolazione nel triennio per Poli territoriali, dalla quale si evince un differente andamento, con i Poli di Susa e di Avigliana che registrano un saldo negativo.

POPOLAZIONE AL 31/12/2023 per FASCE DI ETA'

Comune	Popolazione Totale	Minori	Adulti	Anziani		% di over 75 su residenti
<b>POLO SUSAS</b>		<b>0-17</b>	<b>18-64</b>	<b>&gt;=65</b>	<b>di cui 75 e oltre</b>	
BARDONECCHIA	2.980	410	1.798	772	414	13,89%
CESANA TORINESE	893	95	547	251	110	12,32%
CHIOMONTE	857	87	478	292	167	19,49%
CLAVIERE	211	33	134	44	21	9,95%
EXILLES	244	27	159	58	25	10,25%
GIAGLIONE	595	62	341	192	96	16,13%
GRAVERE	659	61	386	212	109	16,54%
MATTIE	683	85	416	182	100	14,64%
MEANA DI SUSAS	818	84	487	247	107	13,08%
MOMPANTERO	613	88	365	160	89	14,52%
MONCENISIO	49	4	33	12	2	4,08%
NOVALESA	517	62	299	156	79	15,28%
OULX	3.283	461	2.026	796	371	11,30%
SALBERTRAND	628	95	402	131	61	9,71%
SAUZE DI CESANA	228	29	141	58	22	9,65%
SAUZE D'OULX	1.024	131	671	222	115	11,23%
SUSAS	5.905	830	3.361	1.714	988	16,73%
VENAUS	840	84	486	270	147	17,50%
<b>Totale</b>	<b>21.027</b>	<b>2.728</b>	<b>12.530</b>	<b>5.769</b>	<b>3.023</b>	<b>14,38%</b>
<b>POLO S.ANTONINO</b>		<b>0-17</b>	<b>18-64</b>	<b>&gt;=65</b>	<b>di cui 75 e oltre</b>	
BORGONE SUSAS	2.205	323	1.249	633	337	15,28%
BRUZOLO	1.485	220	900	365	208	14,01%
BUSSOLENO	5.714	695	3.281	1.738	890	15,58%
CAPRIE	2.022	277	1.213	532	275	13,60%
CHIANOCCO	1.515	170	858	487	263	17,36%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.514	213	923	378	195	12,88%
CONDOVE	4.455	594	2.541	1.320	684	15,35%
SAN DIDERO	505	63	293	149	72	14,26%
SAN GIORIO DI SUSAS	972	133	553	286	142	14,61%
SANT'ANTONINO DI SUSAS	4.090	594	2.463	1.033	543	13,28%
VAIE	1.368	210	792	366	181	13,23%
VILLAR DORA	2.809	405	1.676	728	346	12,32%
VILLAR FOCCHIARDO	1.928	235	1.129	564	285	14,78%
<b>Totale</b>	<b>30.582</b>	<b>4.132</b>	<b>17.871</b>	<b>8.579</b>	<b>4.421</b>	<b>14,46%</b>
<b>POLO AVIGLIANA</b>		<b>0-17</b>	<b>18-64</b>	<b>&gt;=65</b>	<b>di cui 75 e oltre</b>	
ALMESE	6.323	874	3.761	1.688	883	13,96%
AVIGLIANA	12.228	1.784	7.240	3.204	1.655	13,53%
BUTTIGLIERA ALTA	6.203	933	3.562	1.708	880	14,19%
CASELETTE	3.027	499	1.756	772	408	13,48%
RUBIANA	2.431	332	1.468	631	308	12,67%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.556	697	2.787	1.072	550	12,07%
<b>Totale</b>	<b>34.768</b>	<b>5.119</b>	<b>20.574</b>	<b>9.075</b>	<b>4.684</b>	<b>13,47%</b>
<b>POLO GIAVENO</b>		<b>0-17</b>	<b>18-64</b>	<b>&gt;=65</b>	<b>di cui 75 e oltre</b>	
COAZZE	3.269	436	1.995	838	392	11,99%
GIAVENO	16.333	2.258	9.541	4.534	2.326	14,24%
REANO	1.744	247	1.058	439	215	12,33%
SANGANO	3.688	530	2.066	1.092	601	16,30%
TRANA	3.771	558	2.261	952	486	12,89%
VALGIOIE	957	118	607	232	106	11,08%
<b>Totale</b>	<b>29.762</b>	<b>4.147</b>	<b>17.528</b>	<b>8.087</b>	<b>4.126</b>	<b>13,86%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>116.139</b>	<b>16.126</b>	<b>68.503</b>	<b>31.510</b>	<b>16.254</b>	<b>14,00%</b>

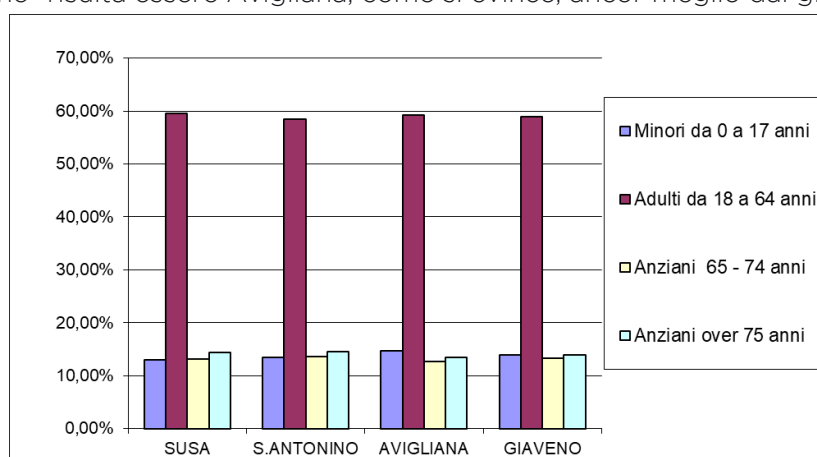
Fonte: Istat/BDDE Regionale - Elaborazioni Con.I.S.A.

POPOLAZIONE AL 31/12/2023 PER FASCE DI ETA' E AREE TERRITORIALI

CLASSI DI ETA'	POLO SUSA		POLO S.ANTONINO		POLO DI AVIGLIANA		POLO DI GIAVENO		TOTALI
	N. abitanti	% sul Totale	N. abitanti	% sul Totale	N. abitanti	% sul Totale	N. abitanti	% sul Totale	
Minori da 0 a 17 anni	2.728	12,97%	4.132	13,51%	5.119	14,72%	4.147	13,93%	16.126
Adulti da 18 a 64 anni	12.530	59,59%	17.871	58,44%	20.574	59,18%	17.528	58,89%	68.503
Anziani 65 - 74 anni	2.746	13,06%	4.158	13,60%	4.391	12,63%	3.961	13,31%	15.256
Anziani over 75 anni	3.023	14,38%	4.421	14,46%	4.684	13,47%	4.126	13,86%	16.254
<b>TOTALI</b>	<b>21.027</b>	<b>100,00%</b>	<b>30.582</b>	<b>100,00%</b>	<b>34.768</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.762</b>	<b>100,00%</b>	<b>116.139</b>

<b>Tot. complessivo Anziani</b>	5.769	27,44%	8.579	28,05%	9.075	26,10%	8.087	27,17%	31.510
---------------------------------	-------	--------	-------	--------	-------	--------	-------	--------	--------

Dalla tabella riepilogativa si può notare che il Polo più “anziano” è quello di Sant’Antonino, mentre quello più “giovane” risulta essere Avigliana, come si evince, ancor meglio dal grafico sottostante.



### La presenza dell'immigrazione straniera

Già nel 1995 la Valle di Susa è stata individuata dall'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione Extracomunitaria, quale ambito che registrava la presenza del più alto numero di cittadini immigrati, anagraficamente residenti e quindi regolari, rispetto al restante territorio provinciale.

La consistenza degli stranieri in Valle è sicuramente accresciuta anche dal numero di soggetti, sia regolari che irregolari, non residenti ma presenti o domiciliati sul territorio, la cui diversa nazionalità di provenienza - in prevalenza dai Paesi dell'est europeo, dall'area del Maghreb e in misura più contenuta anche dall'America latina e dai Paesi asiatici - contribuisce a conferire alla Valle di Susa un inedito carattere multietnico e a rappresentare un arricchimento del suo tessuto sociale.

L'incremento degli stranieri in Valle è inoltre legato anche alla tendenza, osservata negli anni, ad un trasferimento dall'area metropolitana e dalla prima cintura di Torino verso aree più periferiche, forse per la disponibilità di soluzioni abitative più economiche, e la loro distribuzione fra i Comuni e fra le aree della Valle è piuttosto disomogenea.

Negli ultimi 10 anni, come è noto, e come trattato anche nella sezione Immigrazione, si è intensificata la presenza sul territorio della Valle di Susa sia dei cittadini stranieri in “transito”, diretti verso la Francia, sia di quelli che si sono stabilizzati sul territorio anche in seguito alla positiva esperienza del M.A.D. (Micro Accoglienza Diffusa) realizzatasi negli anni 2018, 2019 e 2020.

Sul territorio della Val Sangone non sono presenti cittadini in transito ma sono presenti quelli “stabilizzati” in relazione alla collocazione di diversi C.A.S. nei Comuni della Valle.

Classi di età	Valle di Susa e Valsangone					Provincia di Torino					Regione Piemonte				
	2005		2023		2005-2023	2005		2023		2005-2023	2005		2023		2005-2023
Stranieri residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti		Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti		Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	
Minori 0 - 17	956	5,18%	1.476	9,15%	54,4%	24.652	7,33%	45.740	14,45%	85,5%	36.006	9,06%	89.333	14,74%	148,1%
Adulti 18 - 64	3.382	4,56%	5.655	8,26%	67,2%	90.096	6,33%	163.909	12,56%	81,9%	186.726	7,21%	318.526	12,66%	70,6%
Anziani > 65	103	0,43%	520	1,65%	404,9%	3.536	0,73%	11.520	1,98%	225,8%	8.879	0,66%	25.538	2,26%	187,6%
<b>Totale</b>	<b>4.441</b>	<b>3,81%</b>	<b>7.651</b>	<b>6,59%</b>	<b>72,3%</b>	<b>118.284</b>	<b>5,27%</b>	<b>221.169</b>	<b>10,04%</b>	<b>86,98%</b>	<b>231.611</b>	<b>5,33%</b>	<b>433.397</b>	<b>10,19%</b>	<b>87,12%</b>

Percentuale di incremento della popolazione immigrata sul territorio a confronto con Provincia e Regione(anni 2005 - 2023)

## La popolazione straniera per Comuni e per Poli – Anno 2023

COMUNE	TOTALE Popolaz.	TOTALE Popolaz. Straniera residente al 31-12-23	% stranieri sulla popolaz. totale	TOTALE Minori	TOTALE Minori Stranieri	% minori stranieri su totale minori
<b>POLO SUSA</b>				<b>0-17</b>	<b>0-17</b>	
BARDONECCHIA	2.980	341	11,44%	410	70	17,07%
CESANA TORINESE	893	64	7,17%	95	9	9,47%
CHIAMONTE	857	68	7,93%	87	7	8,05%
CLAVIERE	211	39	18,48%	33	8	24,24%
EXILLES	244	30	12,30%	27	7	25,93%
GIAGLIONE	595	11	1,85%	62	1	1,61%
GRAVERE	659	45	6,83%	61	8	13,11%
MATTIE	683	34	4,98%	85	6	7,06%
MEANA DI SUSA	818	44	5,38%	84	5	5,95%
MOMPANTERO	613	14	2,28%	88	2	2,27%
MONCENISIO	49	0	0,00%	4	0	0,00%
NOVALESA	517	11	2,13%	62	0	0,00%
OULX	3.283	326	9,93%	461	66	14,32%
SALBERTRAND	628	103	16,40%	95	23	24,21%
SAUZE DI CESANA	228	19	8,33%	29	4	13,79%
SAUZE D'OULX	1.024	116	11,33%	131	15	11,45%
SUSA	5.905	458	7,76%	830	106	12,77%
VENAUS	840	15	1,79%	84	2	2,38%
<b>Totale</b>	<b>21.027</b>	<b>1.738</b>	<b>8,27%</b>	<b>2.728</b>	<b>339</b>	<b>12,43%</b>
<b>POLO S.ANTONINO</b>				<b>0-17</b>	<b>0-17</b>	
BORGONE SUSA	2.205	129	5,85%	323	22	6,81%
BRUZOLO	1.485	60	4,04%	220	6	2,73%
BUSSOLENO	5.714	533	9,33%	695	85	12,23%
CAPRIE	2.022	64	3,17%	277	13	4,69%
CHIANOCCO	1.515	71	4,69%	170	16	9,41%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.514	139	9,18%	213	30	14,08%
CONDOVE	4.455	158	3,55%	594	22	3,70%
SAN DIDERO	505	11	2,18%	63	3	4,76%
SAN GIORIO DI SUSA	972	46	4,73%	133	12	9,02%
SANT'ANTONINO	4.090	366	8,95%	594	72	12,12%
VAIE	1.368	92	6,73%	210	26	12,38%
VILLAR DORA	2.809	120	4,27%	405	19	4,69%
VILLAR FOCCHIARDO	1.928	82	4,25%	235	14	5,96%
<b>Totale</b>	<b>30.582</b>	<b>1.871</b>	<b>6,12%</b>	<b>4.132</b>	<b>340</b>	<b>8,23%</b>
<b>POLO AVIGLIANA</b>				<b>0-17</b>	<b>0-17</b>	
ALMESE	6.323	263	4,16%	874	41	4,69%
AVIGLIANA	12.228	680	5,56%	1.784	133	7,46%
BUTTIGLIERA ALTA	6.203	292	4,71%	933	76	8,15%
CASELETTE	3.027	160	5,29%	499	44	8,82%
RUBIANA	2.431	181	7,45%	332	33	9,94%
SANT'AMBROGIO	4.556	435	9,55%	697	96	13,77%
<b>Totale</b>	<b>34.768</b>	<b>2.011</b>	<b>5,78%</b>	<b>5.119</b>	<b>423</b>	<b>8,26%</b>
<b>POLO GIAVENO</b>				<b>0-17</b>	<b>0-17</b>	
COAZZE	3.269	275	8,41%	436	60	13,76%
GIAVENO	16.333	1273	7,79%	2.258	228	10,10%
REANO	1.744	63	3,61%	247	11	4,45%
SANGANÒ	3.688	120	3,25%	530	23	4,34%
TRANA	3.771	228	6,05%	558	44	7,89%
VALGIOIE	957	72	7,52%	118	8	6,78%
<b>Totale</b>	<b>29.762</b>	<b>2.031</b>	<b>6,82%</b>	<b>4.147</b>	<b>374</b>	<b>9,02%</b>
<b>TOTALE COMPLESS.</b>	<b>116.139</b>	<b>7.651</b>	<b>6,59%</b>	<b>16.126</b>	<b>1.476</b>	<b>9,15%</b>

## Gli organi del Consorzio nell'anno 2025

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto, è composto dai seguenti organi:

### **L'Assemblea Consortile**

È formata dai Sindaci, o loro delegati, dei 43 Comuni aderenti al Consorzio, rappresenta la diretta espressione dei Comuni e l'organo competente a determinare l'indirizzo e il controllo politico amministrativo.

### **Il Presidente dell'Assemblea Consortile**

A seguito delle elezioni Amministrative del giugno 2024, che hanno interessato la maggior parte dei Comuni consorziati, in data 30 luglio 2024 è stato eletto il nuovo Presidente dell'Assemblea Consortile nella persona del Sindaco di Susa Pier Giuseppe Genovese.

Il Presidente è l'organo di raccordo tra l'Assemblea Consortile e il Consiglio di Amministrazione e, come tale, vigila sull'osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione degli indirizzi forniti dall'Assemblea Consortile per la realizzazione dei programmi ed il conseguimento degli scopi di gestione del Consorzio. Nella stessa data sono stati eletti i due Vice - Presidenti nelle persone della Sig.ra Pachetti Cinzia (Sindaco del Comune di Trana) e della Sig.ra Bessone Clara (Assessore delegato del Comune di Bardonecchia) che, unitamente al Presidente, formano l'Ufficio di Presidenza.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Viene eletto dall'Assemblea Consortile, determina gli indirizzi gestionali, ha funzioni di amministrazione e di controllo dell'attività dell'Ente in esecuzione degli indirizzi espressi dall'Assemblea stessa. A seguito dell'unificazione con la Val Sangone e delle modifiche statutarie, il Consiglio di Amministrazione è formato ora da 5 componenti: Susanna Preacco, Presidente, Maria Grazia Gerbi, Vicepresidente, Elena Bardotti, Erika Liuzzo ed Enrico Procopio componenti; è stato nominato nel mese di giugno 2025 e resterà in carica fino a tutto l'anno 2029.

### **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Susanna Preacco, coordina l'attività programmatica e di indirizzo espressa dall'Assemblea Consortile con l'attività di alta amministrazione e di governo del Consiglio di Amministrazione e assicura l'unità delle attività del Consorzio.

### **Il Direttore e Legale Rappresentante**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 27/06/2025 è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio alla Dott.ssa Barbara Mauri con contratto a tempo pieno e determinato per il periodo 2025-2028; la stessa era già stata nominata con un incarico fiduciario ex art. 110 TUEL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 08/04/2022.

Il Direttore è l'organo preposto alla gestione delle attività del Consorzio.

Cura il raggiungimento degli obiettivi, in particolare la realizzazione degli indirizzi programmatici e la gestione economico-finanziaria ed amministrativa dell'Ente secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Dal mese di dicembre 2021, a seguito di modifica statutaria, il Direttore ha assunto anche il ruolo di Legale Rappresentante dell'Ente.

### **Il Segretario**

Il Dott. Livio Sigot è stato nominato Segretario a partire dall'anno 2016 dal Consiglio di Amministrazione e riconfermato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 20.12.2024, fino al 2027, fornisce un supporto giuridico-amministrativo, assolve alle funzioni di legalità dei procedimenti amministrativi, partecipa alle sedute dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione e roga i contratti dell'Ente.

### **Il Revisore**

Il Dott. Andrea Damilano è stato nominato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/A/2021 del 09/02/2021 e successivamente confermato, per il periodo 16/02/2024 - 15/02/2027, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 27/A/2023 del 18.12.2023.

Al Revisore è affidata la revisione economico finanziaria del Consorzio; egli esercita le funzioni di controllo e di vigilanza sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria della gestione dell'Ente e collabora con l'Assemblea Consortile, fornendo elementi conoscitivi, dati contabili, stime finanziarie ed economiche, valutazioni preventive e consuntive di efficienza e di efficacia dell'attività del Consorzio nel perseguire gli scopi consortili.

### Il Nucleo di Valutazione

L'articolo 14 del D. Lgs. n. 150/2009 stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione delle performance.

Il Nucleo di Valutazione del Consorzio è stato nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 28/02/2025 per il triennio 2025-2027 a seguito di avviso pubblico.

Esso è costituito dal Direttore, quale Presidente e da due esperti esterni, con competenze in tecniche di valutazione. Il Nucleo di Valutazione propone al Consiglio di Amministrazione le metodologie permanenti di valutazione del personale dipendente. L'Organismo svolge, in stretta collaborazione con il Presidente e il Direttore attività di monitoraggio e controllo sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, assolve ad adempimenti in materia di attestazione in merito all'attendibilità e alla veridicità dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, garantendo la correttezza di tutti processi correlati a questa delicata materia.

### La Missione e i Valori di riferimento

Operare nei Servizi Sociali non significa solo "fare assistenza" e contrastare il disagio, ma vuol dire anche attivarsi per promuovere lo sviluppo consapevole e responsabile delle persone e della comunità locale.

#### MISSIONE:

*Promuovere il benessere delle persone e della comunità locale, dando valore all'accoglienza, all'ascolto dei bisogni e alla sussidiarietà.*

Tale missione presuppone una responsabilità condivisa tra il Consorzio, le altre istituzioni, l'utente, la famiglia e tutti gli altri attori della comunità locale per l'attivazione delle reciproche risorse.

Il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone, in osservanza dei "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici", ha modellato e personalizzato la propria organizzazione secondo i seguenti valori caratterizzanti:

- **Uguaglianza:** tutti i cittadini hanno il diritto di ricevere la medesima attenzione ed un trattamento adeguato alle singole condizioni personali, senza alcuna distinzione di "razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche" (art. 3 Costituzione), nel rispetto dei Regolamenti del Consorzio che disciplinano la sua attività.
- **Imparzialità:** il Con.I.S.A. è presente con le proprie strutture su tutto il territorio e assicura prestazioni regolari e continue, si impegna a porre tutti i rimedi possibili in caso di interruzione o irregolare funzionamento di un proprio Servizio. Tutta la materia di sua competenza viene trattata in modo obiettivo, giusto e senza alcuna preferenza.
- **Diritto di scelta:** nel rispetto delle norme vigenti e delle esigenze organizzative e funzionali il Con.I.S.A. si pone l'obiettivo di erogare servizi in modo flessibile, senza porre vincoli eccessivamente rigidi o formali a quanti vi si rivolgono.
- **Partecipazione:** il Con. I.S.A. si impegna a semplificare le proprie procedure, limitando, ove possibile, inutili appesantimenti burocratici ed a fornire a tutti i cittadini informazioni continue e puntuali. Chiunque utilizzi un Servizio del Consorzio ha il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e di presentare reclami, istanze e suggerimenti o proposte per migliorare il Servizio.
- **Efficienza ed efficacia:** il Con.I.S.A. eroga i propri Servizi nella piena osservanza dei principi di efficienza ed efficacia in modo tale da garantire interventi tempestivi e adeguati alle diverse situazioni. Tutti gli operatori del Consorzio si ispirano a principi considerati fondamentali e caratterizzanti l'attività dell'Ente e dei professionisti che svolgono l'attività al proprio interno.

## I portatori di interesse

In base alle attività gestite dal Consorzio si possono identificare i seguenti portatori di interessi (stakeholder), ossia l'insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con l'Ente per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali:

- Cittadini
- Personale del Consorzio;
- Organi di rappresentanza e tutela (Assemblea dei Comuni)
- Comuni consorziati;
- Unioni Montane: Unione Montana Valle Susa, Unione Montana Alta Valle Susa, Unione Comuni Olimpici Via Lattea, Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana), Unione Comuni Montani Val Sangone;
- ASL TO3;
- Città Metropolitana;
- Regione;
- Autorità giudiziarie;
- Istituti scolastici e agenzie formative;
- Stato e altri Enti pubblici
- Soggetti del terzo settore e altri soggetti privati (Cooperative sociali, Fondazioni, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale);
- Organismi di volontariato;
- Altri fornitori
- Sistema bancario e altri finanziatori;

Di seguito vengono evidenziate le relazioni di responsabilità (accountability) intercorrenti tra il Consorzio e ciascuna categoria di portatori di interesse.

Destinatari finali dell'azione del Consorzio sono i cittadini ed in particolare i fruitori dei Servizi dello stesso. Nei loro confronti, la responsabilità dell'Ente si focalizza sui **risultati**, ossia sulla qualità delle prestazioni rese e sulla coerenza con le attese dell'utenza. I beneficiari, pertanto, vanno intesi come tutti gli individui che usufruiscono dei Servizi e degli interventi dell'Ente, a fronte dei quali, in alcuni casi, contribuiscono alle prestazioni ricevute sulla base del reddito di cui dispongono.

Occorre poi non trascurare l'importanza di alcuni portatori di interessi che operano all'interno del Consorzio, con una relazione di **governo interno**. Tra loro figura l'Assemblea dei Comuni, quale organo di rappresentanza e tutela degli interessi dei Comuni consorziati.

Di estrema importanza, sempre nell'ambito del governo interno, è il *personale* del Consorzio, il quale ha interesse al pieno rispetto dei propri diritti di sicurezza, retribuzione, formazione, non discriminazione e alla valorizzazione delle proprie caratteristiche personali e professionali nell'ambiente di lavoro, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali.

Il punto di riferimento primario dell'azione del Consorzio è costituito dai *Comuni consorziati*. Da essi, infatti, riceve il **mandato** ad operare per il governo del sistema integrato dei Servizi e degli interventi sociali, ad essi, pertanto, deve rispondere in merito alla capacità di dare attuazione agli indirizzi di mandato ricevuti.

Dando uno sguardo agli interlocutori esterni, un ruolo sempre più rilevante viene esercitato dai soggetti che entrano nella rete dei servizi e degli interventi sociali, ossia le policy **network**. Tali soggetti condividono con il Consorzio finalità ed obiettivi legati alle diverse aree di intervento.

Regione, Provincia, A.S.L., Unioni di Comuni, Scuole, Enti del Terzo Settore, organismi di volontariato ed altre istituzioni pubbliche o private sono componenti attivi delle policy network, nel momento in cui partecipano condividendo obiettivi e responsabilità sugli interventi realizzati.

Alcuni soggetti, inoltre, come ad esempio il Terzo Settore e il privato sociale, oltre a partecipare alle policy network, forniscono al Consorzio le **risorse** necessarie a garantire l'erogazione dei servizi. Vi sono poi "*altri fornitori*", che assicurano l'approvvigionamento dei beni e dei servizi di supporto al funzionamento dell'Ente, nonché il *sistema bancario e gli altri finanziatori*. Tali soggetti hanno interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'Ente.

Con particolare riferimento alle modalità con le quali il Consorzio ha destinato le risorse del proprio bilancio, i portatori di interesse possono essere suddivisi in due tipologie:

- **intermedi**: sono i portatori di interesse che interagiscono direttamente con il Consorzio, e la cui attività è strumentale alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente. Le risorse che il Consorzio eroga

a tali soggetti affluiscono indirettamente, sotto forma di Servizi e prestazioni rese, ai portatori di interesse finali.

In questa categoria confluiscono i fornitori, il personale e anche il Consorzio, in quanto alcune voci del bilancio (partite di giro) risultano destinate direttamente all'autofinanziamento dell'Ente e solo in un momento successivo vengono trasferite alla collettività;

- **finali:** sono i portatori di interesse verso i quali è finalizzata l'attività del Consorzio. Stakeholder finali sono i beneficiari dei Servizi e degli interventi sociali.

Ogni categoria generale di portatori di interesse individuata è stata poi segmentata in una o più categorie specifiche, utili a qualificare con maggiore dettaglio e completezza l'analisi.

Il risultato finale e completo della mappatura dei portatori di interessi è rappresentato nella tabella seguente.

Categorie generali	Categorie specifiche
<b>Beneficiari</b>	Minori
	Persone con disabilità
	Anziani
	Adulti
<b>Personale</b>	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
<b>Organi di rappresentanza e tutela</b>	Assemblea dei comuni, Comitato dei Sindaci
<b>Comuni consorziati</b>	Polo di Susa
	Polo di Sant'Antonino
	Polo di Avigliana
	Polo di Giaveno
<b>Unioni Montane</b>	Unione Montana Valle Susa
	Unione Montana Alta Valle Susa
	Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea
	Unione Montana Alpi Graie (Rubiana)
	Unione Comuni Montani Val Sangone
<b>ASL</b>	Direzione Generale ASL TO3
	Distretto Sanitario Valle di Susa - Val Sangone
	Dipartimenti Territoriali
<b>Città Metropolitana</b>	Città Metropolitana
	A.P.L: Centri per l'Impiego
<b>Regione</b>	Regione Piemonte
<b>Autorità giudiziaria</b>	Tribunale per i Minorenni
	Tribunale Ordinario
	Giudice Tutelare
	Altre autorità giudiziarie
<b>Istituti scolastici e agenzie formative</b>	Istituti Scolastici e di formazione professionale
	Agenzie formative
<b>Stato e altri enti pubblici</b>	Prefettura
	Questura e Forze dell'Ordine
	Carcere
	Agenzia Territoriale per la Casa
	Altre istituzioni
<b>Terzo settore e altri soggetti privati</b>	Cooperative Sociali
	Presidi residenziali per anziani
	Patronati e Sindacati
	Fondazioni, Enti morali, Enti di diritto pubblico
	Aziende, imprese, ditte
	Altri soggetti privati
<b>Volontariato</b>	Associazioni, parrocchie e singoli volontari
	Associazioni sportive, culturali, teatrali e ricreative
	Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto, rappresentanze dei beneficiari
<b>Altri fornitori</b>	Consulenti e professionisti
	Altri fornitori
<b>Sistema bancario ed altri finanziatori</b>	Fondazioni bancarie
	Cassa Depositi e prestiti e sistema bancario
	Altri finanziatori

I portatori di interesse del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone

# SEZIONE 2

## LE POLITICHE DELLE RISORSE

# LE RISORSE UMANE

Con l'ingresso, a decorrere dal 01.01.2021, dei 6 Comuni della Val Sangone è stata rivista l'organizzazione del Consorzio in Poli Territoriali uniformi nelle funzioni espresse, modulati in termini di flusso di utenza. I Poli sono diventati, pertanto, 4 (Sant'Antonino di Susa, Susa, Avigliana e Giaveno).

Le 5 Aree Tecniche (Anziani, Minori, Famiglie e Adulti, Disabilità, Tutela e Lavoro di Comunità) hanno presidiato i loro rispettivi ambiti pur mantenendo, ognuna, uno sguardo trasversale anche attraverso iniziative comuni o, comunque, attraverso un continuo scambio e dialogo, nonché mediante una raccolta e analisi dei dati che è stata un importante riferimento per tutti: cittadini, operatori e amministratori, così come altri interlocutori esterni a partire dall'Asl, ma allo stesso modo per i partner del Terzo Settore; un'attenzione specifica è stata rivolta anche alle risorse profit o ad altri soggetti presenti sul territorio (vedi Aziende, Fondazioni, etc).

L'Area Amministrativa e Finanziaria rappresenta il fulcro dell'attività istituzionale dell'Ente, a partire da gennaio 2021 ha visto una nuova organizzazione: è stato differenziato l'ambito amministrativo da quello economico finanziario - l'area è stata, infatti, suddivisa in due (Area Affari Generali - Amministrativa e Area Economico - Finanziaria) per poter gestire e presidiare in maniera funzionale l'attività generale e fondamentale per il nuovo e più grande Ente.

A decorrere dal mese di settembre 2022, previo esperimento di concorso pubblico, è stato nominato il Dirigente dei Servizi Amministrativi, per cui l'Area Affari Generali è ora guidata da un dirigente che ha assunto anche la funzione di Vicedirettore, nonché di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

A decorrere dal 01 maggio 2022, a seguito del collocamento a riposo del precedente Direttore, è stato conferito, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL, previa selezione pubblica, l'incarico fiduciario a tempo determinato di Direttore del Consorzio alla Dott.ssa Barbara Mauri, poi confermato con la deliberazione n. 32 del 27/06/2025 e con durata corrispondente a quella dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

La Direzione ha governato l'intera struttura organizzativa e ha accompagnato il processo di costruzione dell'assetto organizzativo del nuovo Ente; è stata garante del mantenimento dei servizi essenziali, perseguendo la maggiore uniformità possibile su tutto il territorio facente capo ai 43 Comuni e ha cercato di promuovere nuove progettualità, attività e servizi ancor più rispondenti ai bisogni espressi dai cittadini.

Il Con.I.S.A. al 31/12/2025 disponeva di 74 unità di personale, di cui 68 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato, come riportato nella tabella sottostante.

## PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2025

Profilo Professionale	AREA DI APPARTENENZA	in servizio
DIRETTORE( ex art 110, comma1, TUEL)*	DIRIGENZA	1
DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	DIRIGENZA	1
RESPONSABILI DI AREA (GIA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE)	FUNZIONARI ELEVATA QUALIFICAZIONE	5
ASSISTENTE SOCIALE	AREA DEI FUNZIONARI	32
ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO DETERMINATO	AREA DEI FUNZIONARI	5
EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	AREA DEI FUNZIONARI	2
EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO	AREA DEI FUNZIONARI	1
FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	AREA DEI FUNZIONARI	2
FUNZIONARIO CONTABILE	AREA DEI FUNZIONARI	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	14
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	1
ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	5
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (di cui 1 unità in comando all'UCMVS)	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	3
OPERATORE SOCIO SANITARIO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	1
<b>TOTALE</b>		<b>74</b>

\* per tale posizione l'unità di personale preposta è in aspettativa senza assegni, cat D5 progressione da D3, a decorrere dal 01/05/2022

Nel corso dell'anno 2025, ci si è avvalsi della Legge 30/12/2020 n. 178 all'art 1- comma 797 che testualmente recita: "al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, è attribuito, a favore di detti ambiti, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

- a) un contributo pari ad € 40.000 annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- b) un contributo pari ad € 20.000 annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000."

Parimenti l'Ente ha utilizzato le risorse statali del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (DPCM 03/10/2022) destinate alle assunzioni di personale con professionalità sociale dei Punti Unici di Accesso (PUA), assumendo una seconda assistente sociale (la prima era stata assunta a fine 2024).

Pertanto, sono stati assunti, nel corso dell'anno **8** Assistenti Sociali a tempo indeterminato da impiegarsi sui servizi territoriali ma, allo stesso tempo, ci sono state **5 cessazioni**, per cui il numero degli AA.SS. a tempo indeterminato è salito a **32** unità.

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2025 è di **68** unità. Le tabelle sottostanti rappresentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale.

Cat.	Profilo professionale	al 31.12. 2023		al 31.12. 2024		al 31.12. 2025	
		Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio
DIR.	Direttore	1	1	1	1	1	1
	Dirigente Servizi Amministrativi	1	1	1	1	1	1
EX CAT. D	Responsabile Area Affari Generali e Amministrativa	0	0	0	0	0	0
	Responsabile Area Economico-Finanziaria	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Anziani	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Disabili	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	Responsabile Area Lavoro di Comunità	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Tutela	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	Funzionario Assistente Sociale Coordinatore	4	4	4	4	4	4
	Funzionario Giuridico Amministrativo / Contabile	2	2	3	2	3	3
	Funzionario Assistente Sociale	23	23	28	25	29	28
Funzionario Educatore Professionale	2	2	3	2	3	3	
EX CAT. C	Istruttore amministrativo	14	12	14	13	14	13
	Istruttore contabile	1	1	1	2	1	1
	Istruttore Educatore Professionale	6	6	5	6	5	5
EX CAT. B	Esecutore Adest/OSS	4	4	2	2	1	1
	Esecutore amministrativo	4	4	3	3	3	3
<b>totale</b>		<b>67</b>	<b>65</b>	<b>70</b>	<b>66</b>	<b>70</b>	<b>68</b>

Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

<i>in servizio al 31/12/2025</i>			
<b>Categoria</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Dirigente	2	2	2
Area dei Funzionati e dell'Elevata Qualificazione (EX CAT. D)	36	38	43
Area degli Istruttori (EX CAT. C)	19	21	19
Area degli Operatori Esperti (EX CAT. B)	8	5	4
<b>totale</b>	<b>65</b>	<b>66</b>	<b>68</b>

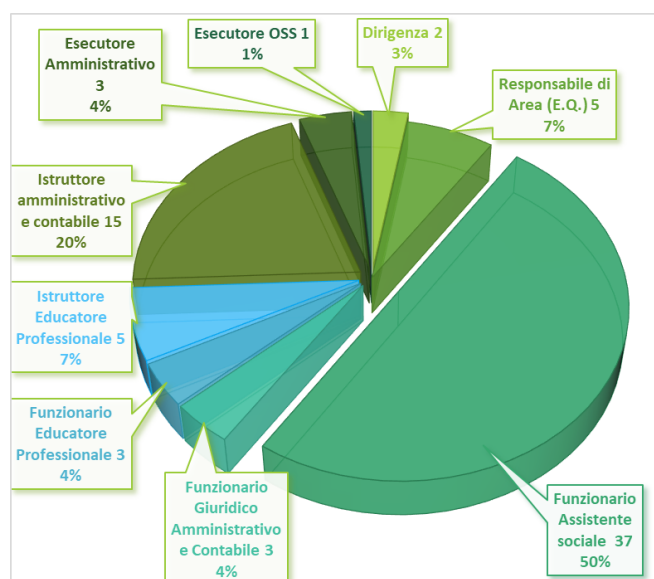
**Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2025 per categoria contrattuale**

Come evidenziato dalla tabella di cui sopra, la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (ora Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione). I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi, anche l'iscrizione all'Albo professionale. La tabella sottostante include il personale a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2025 erano in servizio **n. 5** Assistenti Sociali e **n. 1** Istruttore Amministrativo a tempo determinato e pieno.

<i>in servizio al 31/12/2025</i>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Direttore/ Dirigente	2	2	2
Responsabile di Area (E.Q.)	5	5	5
Funzionario Assistente sociale	27	29	32
Funzionario Assistente sociale <b>a tempo determinato</b>	4	5	5
Funzionario Giuridico Amministrativo e Contabile	2	2	3
Funzionario Educatore Professionale	2	2	3
Istruttore amministrativo e contabile	13	15	14
Istruttore amministrativo <b>a tempo determinato</b>	1	0	1
Istruttore Educatore Professionale	6	6	5
Esecutore Amministrativo	4	3	3
Esecutore OSS	4	2	1
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>74</b>

**Personale in servizio (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2025**



Il personale per qualifica in percentuale

## Il personale a tempo indeterminato per aree di servizio

Di seguito è riportata la tabella riepilogativa del personale a tempo indeterminato, suddiviso per Aree di servizio, inclusi i Poli territoriali.

<b>DIRETTORE</b>	1
<b>DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI</b>	1
<b>AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA</b>	
<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio</b>
FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>	
RESPONSABILE DI AREA	1
FUNZIONARIO GIURIDICO CONTABILE	1
ISTRUTTORE CONTABILE	1
<b>AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI</b>	
<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio</b>
RESPONSABILE DI AREA	1
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	2
FUNZIONARIO EDUCATORE PROFESSIONALE	1
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1,5
<b>AREA ANZIANI</b>	
RESPONSABILE DI AREA	1
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	1
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	3
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
OPERATORE SOCIO SANITARIO	1
<b>AREA DISABILI</b>	
<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio</b>
RESPONSABILE DI AREA	0,5
FUNZIONARIO EDUCATORE PROFESSIONALE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
<b>AREA LAVORO DI COMUNITA'</b>	
<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio</b>
RESPONSABILE DI AREA	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0,5
<b>AREA TUTELA</b>	
RESPONSABILE DI AREA	0,5
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	1
FUNZIONARIO EDUCATORE PROFESSIONALE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
<b>AREA IMMIGRAZIONE - UFFICIO PROGETTI</b>	
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2
<b>POLI TERRITORIALI</b>	
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	4
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	19
ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	5
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1
<b>TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE DI RUOLO</b>	<b>68</b>

AREE DEL CONSORZIO	N. dipendenti	%
AREA DIREZIONE	2	3%
AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA	6	9%
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	3	4%
AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI	6,5	10%
AREA ANZIANI	7	10%
AREA DISABILI	2,5	4%
AREA TUTELA	3,5	5%
AREA LAVORO DI COMUNITA'	1,5	2%
UFFICIO PROGETTI	3	4%
POLI TERRITORIALI	33	49%
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>100%</b>

Dettaglio ripartizione personale a tempo indeterminato per aree in servizio al 31-12-2025

Nei 4 Poli Territoriali opera il 49% del personale di ruolo, come si evince dalla tabella su riportata. Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro. Il **10,81%** dei dipendenti del Consorzio, infatti, **beneficia di un rapporto di lavoro a part-time**. La percentuale media di part-time è del **72,92%**.

L'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante; degli 8 dipendenti in Part Time 7 sono donne, 4 hanno un contratto a tempo parziale stipulato prima dell'entrata in vigore del Nuovo Regolamento sul part time (01/01/2015) e pertanto senza scadenza, mentre le altre 4 unità di personale beneficiano di un rapporto a tempo parziale con dimensione temporale limitata ad 1 anno, decorso il quale la situazione viene rivalutata in considerazione delle esigenze di funzionamento dell'amministrazione, delle esigenze personali del lavoratore in part time e di quelle degli altri lavoratori, che, nel frattempo, possono essere mutate.

CAT.	Profilo professionale	% di part time
<b>AREA FUNZIONARI (EX CAT. D)</b>	Assistente sociale	83,33%
	Assistente sociale	83,33%
	Assistente sociale	66,67%
	Assistente sociale	83,33%
	Assistente sociale	66,67%
<b>AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C)</b>	Educatore professionale	70,00%
	Educatore professionale	80,00%
	Educatore professionale	50,00%
<b>MEDIA</b>		<b>72,92%</b>

Percentuale part-time per categoria e profilo

	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
Dirigente	2	0	100%	0%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EX CAT. D)	43	5	90%	10%
Area degli Istruttori (EX CAT. C)	17	3	85%	15%
Area degli Operatori Esperti (EX CAT. B)	4	0	100%	0%
<b>totale</b>	<b>66</b>	<b>8</b>	<b>89,19%</b>	<b>10,81%</b>

Tabella del personale tempo pieno/ part-time del Consorzio

## Personale non in rapporto di dipendenza

Nel mese di dicembre 2021 con le determinazioni dirigenziali n. 307 e 308 del 13/12/2021 sono stati approvati i testi di Convezione tra il Consorzio, l'ASL TO3 e i Soggetti del Terzo settore individuati, a seguito di co-progettazione, successivamente sottoscritti, per lo svolgimento dei servizi esternalizzati (es. assistenza domiciliare e servizi educativi), per il quinquennio 2022 - 2026.

Con il Contratto di concessione rep. n. 98/2020 del 06/11/2020, è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, la gestione dei servizi per persone con disabilità (R.A.F e CST di Sant'Antonino di Susa) ed adeguamento dei relativi immobili alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno - Via Crispi 9, per una durata di 15 anni. Importo della concessione € 22.528.101,80.

La gestione del CST di SUSA è stata affidata, a seguito di specifica procedura, alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa" per un periodo decennale (2023 - 2032): tale Centro Diurno per adulti disabili ha iniziato la propria attività in data 19/12/2012.

Il contratto, a tale scopo stipulato, è stato reperito al n. di protocollo 9119 del 21/07/2023.

Con contratto Rep. 104/2023 del 06/10/2023 è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, la gestione del servizio di Accoglienza Sociale (S.A.S.) per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2026 a COESA Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale, con sede in Piazza Terzo Alpini n. 1 a Pinerolo.

Con determinazione del Direttore n. 264 del 05.09.2024 è stata approvata la nuova Convenzione relativa al Progetto SAI con gli Enti attuatori Cooperativa P.G. Frassati di Torino e Fondazione GEOS Onlus di Torino finalizzata alla realizzazione delle azioni progettuali individuate con la co-progettazione e successiva gestione per l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati, nonché il nuovo Progetto e relativo Piano finanziario, per il triennio 2024- 2026.

Con contratto Rep. n. 32 del 05/11/2020 è stata affidata alla Codess S.C.S., dall'Unione dei Comuni Montani Val Sangone, a seguito di esperimento di procedura aperta, la concessione della struttura, sita in Sangano via Pinerolo- Susa n. 77, da destinare a sede di un Gruppo Appartamento per disabili, costituita da due nuclei con capacità ricettiva di 5 posti letto ciascuno - media intensità - e successiva gestione ai sensi della DGR 18 - 6836 del 2018 - periodo 20 anni - importo della concessione: € 9.192.890,00 (contratto a cui è subentrato, a decorrere dal 01/01/2021 il Con.I.S.A. in luogo dell'Unione, in virtù della Convenzione Rep. n. 100/2020).

Con contratto Rep. n. 3 del 28/06/2017 è stata affidata alla Codess S.C.S., a seguito di esperimento di procedura aperta, la concessione della struttura, sita in Giaveno Via Don Pogolotto n. 45, sede dei Servizi: CST e Servizio Educativo territoriale per persone adulte con disabilità - periodo 20 anni - importo complessivo della concessione: € 9.920.064,00 (contratto a cui è subentrato, a decorrere dal 01/01/2021 il Con.I.S.A. in luogo dell'Unione, in virtù della Convenzione Rep. n. 100/2020).

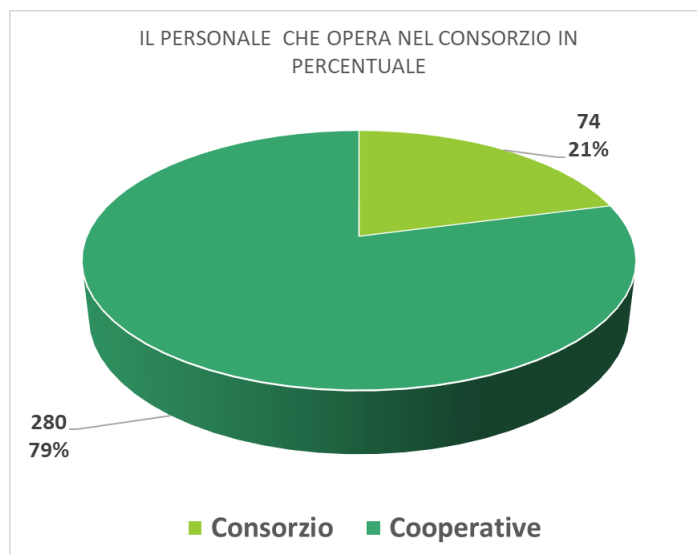
Con determinazione n. 291 del 25.08.2025 è stato **affidato**, per un biennio, il servizio inerente il progetto **Promozione della genitorialità Positiva** e la realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali al R.T.I. composto da Cooperativa Sociale P.G. Frassati (mandataria), Cooperativa Sociale l'Arcobaleno (mandante) e la Cooperativa Sociale C.S.D.A. (mandante) per un importo di € 556.383,75 (IVA esclusa).

Con determinazione n. 330 del 14.10.2025 è stato **affidato**, su delega dei 43 Comuni consorziati, e per il triennio 01.09.2025 - 30.06.2028, con opzione per un ulteriore anno scolastico, il servizio di **Assistenza Specialistica in ambito scolastico** rivolto ad alunni disabili o con esigenze educative speciali al R.T.I. composto da Cooperativa Sociale P.G. Frassati (mandataria), Cooperativa Sociale l'Arcobaleno (mandante) e la Fondazione Talità Kum (mandante) per un importo di € 2.400.101,07 (IVA esclusa).

PERSONALE IMPIEGATO NELLE COOPERATIVE SOCIALI					
Cooperativa sociale	Attività gestite	Qualifica	2023	2024	2025
FRASSATI	Assistenza domiciliare RA Salbertrand Centri Diurni Servizi educativi Accoglienza MSNA - SAI	Coordinatori OSS	4		2
		Operatori Socio Sanitari/ Assistenti famil.	59	59	50
		Assistenti sociali	2	2	1
		Educatori Professionali	53	55	59
		Resp. Area Complessa e coord.	5	5	5
		Mediatori		2	2
		Infermiere		1	1
<b>totale</b>			<b>123</b>	<b>124</b>	<b>120</b>
CODESS	Gruppi Appartamento "Colibri" C.D. Creabile	Educatori Profess.le Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	11	7	7
		Operatori Socio Sanitari	11	11	11
		Infermiere	2	2	1
<b>totale</b>			<b>25</b>	<b>21</b>	<b>20</b>
COESA	Servizio di Accoglienza Sociale e Punto Accoglienza	Assistenti sociali	4	4	4
		Amministrativo	1	1	1
		Educatori Professionali	3	4	5
		Accompagnamento al lavoro	2	2	2
<b>totale</b>			<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
IL SOGNO DI UNA COSA	Centro Socio Terapeutico, Centro Addestramento Disabili e Residenza Assistenziale Flessibile	Responsabile	1	1	1
		Coordinatore	3	2	3
		Educatori Professionali	9	10	11
		Operatori Socio Sanitari	24	22	24
		Infermieri	3	3	3
<b>totale</b>			<b>40</b>	<b>38</b>	<b>42</b>
L'ARCOBALENO	Servizi educativi	Educatori Profess.le Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	20	21	21
<b>totale</b>			<b>21</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
LA PIAZZETTA	Servizi educativi	Educatore Profess.le Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	4	2	2
<b>totale</b>			<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
CSDA	Centro famiglie	Educatore Profess.le Coordinatore		1	1
		Educatori Professionali	5	5	5
		Operatori Socio Sanitari		1	1
<b>totale</b>			<b>5</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
TALITA'	Servizi educativi	Educatore Profess.le Coordinatore		2	2
		Educatori Professionali	12	8	9
		Amministrativo	2	1	1
<b>totale</b>			<b>14</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
GEOS	ACCOGLIENZA MSNA - SAI	Educatore Profess.le Coordinatore	2	2	2
		Educatori Professionali	19	2	4
		Mediatori		9	13
		Operatori Socio Sanitari	1		1
		Infermiere	1	1	1
		Amministrativo	3	3	3
<b>totale</b>			<b>26</b>	<b>17</b>	<b>24</b>
ATYPICA	MEDIAZIONE CULTURALE	Mediatori		20	15
		Amministrativo		1	1
<b>totale</b>			<b>0</b>	<b>21</b>	<b>16</b>
PARADIGMA	Servizio Genitorialità Positiva	Psicologo			2
		<b>totale</b>			<b>0</b>
<b>TOTALE</b>			<b>269</b>	<b>275</b>	<b>280</b>

Il personale impiegato dalle Cooperative Sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2025, è stato complessivamente di **354 unità**, di cui **280** alle dipendenze di Cooperative sociali e **74** alle dirette dipendenze del Consorzio.



Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi Sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza. **Il 79% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale.**

### Consulenti

Fa parte dell'organizzazione del Consorzio anche un Consulente esterno, che fattura all'Ente le prestazioni svolte.

Si tratta di un professionista che ha assunto il ruolo di Welfare Manager Territoriale a supporto del progetto "Va.L.E.Ria - Valli, Lavoro, Educazione e Reti Territoriali" - Call for Action Equilibri, di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il costo del Welfare Manager, che svolge la propria attività, mediamente, per 18 ore settimanali, è finanziato interamente dal progetto stesso.

All'interno dell'organizzazione dell'Ente ha operato altresì una figura con incarico libero professionale a supporto dell'Ufficio di Prossimità (Avvocato) che ha rassegnato le proprie dimissioni a fine maggio 2025.

# LE RISORSE FINANZIARIE

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle entrate accertate nel corso del 2025.

## LE ENTRATE

### A. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

L'esercizio 2025 si è chiuso con le seguenti risultanze:

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO (€ 2.199.514,86)

Si è trattato dei seguenti contributi:

€ 9.142,20 rimborso dell'Iva dei servizi non commerciali;

€ 50.000,00 da parte del Ministero dell'Interno (Prefettura di Torino) relativi al Fondo MSNA;

€ 858.500,00 da parte del Ministero dell'Interno relativi al progetto SAI - Sistema di Accoglienza e integrazione (MSNA e neomaggioresni) - Comunità di Salbertrand e Rubiana;

€ 693.593,20 da parte del Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali relativi al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

€ 242.854,46 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale contributo spettante all'ambito territoriale al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali (LEPS: 1 Assistente Sociale ogni 5000 abitanti);

€ 250.250,00 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 5 "Inclusione e Coesione", per la realizzazione della Sotto Componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso l'implementazione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

€ 95.175,00 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 5 "Inclusione e Coesione" per la realizzazione della Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso investimenti per il "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

#### TRASFERIMENTI DALLA REGIONE A TITOLO DI FONDO INDISTINTO (€ 1.833.107,10):

Tale quota corrisponde al totale della somma comunicata dalla Regione nel corso del 2025.

L'importo è comprensivo sia della quota regionale (€ 1.074.709,10) che della quota statale (FNPS € 758.398,00 e viene assegnato ai sensi dell'art. 35, comma 7 della LR 1/2004.

La quota statale è soggetta a rendicontazione e alla stessa è legata la tempistica per l'assegnazione delle risorse previste; almeno il 50% dell'importo di € 758.398,00 dev'essere destinato agli interventi per minori e, della restante parte, una quota dev'essere destinata alla supervisione del personale dei servizi sociali e un'altra, di pari importo, per le dimissioni protette.

La quota regionale, invece, può essere utilizzata senza vincoli di destinazione.

#### TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI (€ 3.081.254,58):

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente, nel 2025, a favore dell'Ambito comprendente Val Susa e Val Sangone, sono stati i seguenti:

Progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie per € 331.499,08;

Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti € 228.407,94;

Contributi per le prestazioni in lungo assistenza nella fase di cronicità a favore delle persone non autosufficienti € 249.867,84;

Contributi a copertura delle rette di pazienti di provenienza psichiatrica € 44.236,38;

Contributi per la realizzazione di Centri Famiglie e per le Adozioni difficili € 58.636,60;

Fondo per le non autosufficienze (anziani non auto e disabili) € 1.732.645,00;

Fondo per l'assistenza di persone con disabilità Vita indipendente € 63.183,96;

Fondo per le persone con disabilità grave prive del Sostegno Familiare- Fondo Dopo di Noi Annualità 2023 **€ 148.082,78**;

Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare **€ 64.695,00**;

Contributo per il rafforzamento del Punto Unico di Accesso (PUA due annualità) **€ 160.000,00**

Si precisa che, come già evidenziato per il Fondo Indistinto, non vi è tempestiva comunicazione di tali contributi da parte della Regione; di prassi si viene a conoscenza degli stessi a metà o a fine esercizio, per questo può succedere che alla stessa annualità siano imputati i finanziamenti di due diverse annualità come è avvenuto, nel corso del 2025, con i fondi del rafforzamento del Punto Unico di Accesso.

#### **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FSE + 2021-27 E PNRR (€ 382.338,46):**

Nel corso del 2025, a valere sui suddetti progetti, sono stati assegnati i seguenti fondi:

**€ 109.542,40** nell'ambito del bando regionale non competitivo per l'attuazione del PNRR, Missione 1, componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale".

**€ 272.796,06** nell'ambito del progetto Promozione della genitorialità positiva e Realizzazione dei Progetti Educativi famigliari (PEF);

#### **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LR 1/2004 (€ 158.283,40):**

Si tratta del trasferimento agli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1 (funzioni relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà).

#### **TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 4.256.563,92):**

Con nota prot. 15274 del 18/11/2024 sono state fornite ai Comuni consorziati le seguenti indicazioni in merito alla quota consortile per l'anno 2025:

- conferma di quanto previsto al punto 2 della deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 8/A/2022 del 24.02.2022;
- adeguamento automatico all'indice Istat - come previsto dall'art. 45 dello Statuto Consortile - nella misura dell'1%;

Pertanto, con riferimento alle suddette indicazioni, la quota consortile pro capite è stata stabilita in **€ 31,90** (€ 31,60 anno 2024 + € 0,30 quale adeguamento automatico all'indice Istat nella misura dell'1%) e ai fini della stesura del Bilancio, è stata considerata una popolazione di nr. 116139 abitanti ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 45 del 08.11.2024 (**nr. 116139 abitanti al 31.12.2023**).

Un importo pari a **€ 0,80** pro capite è stato destinato al finanziamento del conto capitale: pertanto, la parte disponibile per il finanziamento delle spese correnti è pari alla differenza, vale a dire **€ 3.611.922,90**.

Con riferimento al Fondo di Solidarietà Comunale l'Assemblea Consortile, con atto nr. 8/A/22 del 24.02.2022, ha deliberato di prevedere altresì che una quota equivalente al 90% del budget complessivo ricevuto annualmente dai Comuni per lo Sviluppo dei Servizi Sociali nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale fosse prevista, già in sede di Bilancio di Previsione, quale potenziamento dei Servizi Sociali delegati, con il correlato incremento delle quote capitarie in riferimento a quanto disposto dall'art. 45 comma 1 dello Statuto e dagli art. 5 e 9 della Convenzione di Adesione.

In applicazione di quanto sopra esposto, per il 2025, l'ammontare corrispondente al 90% del budget complessivo stanziato per i Comuni era risultato pari a € 641.087,28.

Successivamente, il Ministero dell'Interno, con l'articolo 1, comma 496, della L n. 213/2023 (Legge di Bilancio 2024), ha istituito il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (FELS) per ottemperare alla sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023 che ha richiesto al Legislatore di intervenire sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale (FSC), al fine di superare la presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio;

gli importi pubblicati sul sito Finanza Locale del Ministero dell'Interno relativi al suddetto Fondo Speciale e spettanti ai Comuni per l'anno 2025 (voce F1 del Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi) differivano leggermente rispetto a quelli iscritti a suo tempo nel Bilancio di Previsione, annualità 2025, quale quota equivalente al 90% del budget complessivo ricevuto dai Comuni e si proceduto pertanto con la variazione degli stessi portando tale voce di entrata a **€ 644.641,02**.

#### **TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER ASSISTENZA SPECIALISTICA IN AMBITO SCOLASTICO (€ 683.469,39):**

Con deliberazione n. 18/A/20 del 22.10.2020 l'Assemblea Consortile ha deciso di aderire alla proposta del Gruppo di Lavoro dei Comuni di delegare al Con.I.S.A. la gestione del servizio di assistenza scolastica, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, con l'opzione "parzialmente solidaristica" che prevede una quota di fissa di compartecipazione a carico dei Comuni pari ad € 1,40 per abitante, dei quali € 0,40 quale rimborso al Con.I.S.A. per la valutazione, gestione e monitoraggio del servizio ed € 1,00 quale quota solidaristica.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 7/A/2024 del 16.04.2024 i Comuni hanno confermato, anche per il triennio 01/09/2025 - 30/06/2028, la delega al Consorzio per la gestione del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico, autorizzando, contestualmente, la proroga del contratto in essere per l'anno scolastico 2024 - 2025.

Infine, con determinazione n. 219 del 27.06.2025, integrata con la determinazione n. 223 del 01.07.2025, veniva indetta la procedura di gara per L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN AMBITO SCOLASTICO RIVOLTO AD ALUNNI DISABILI O CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI - PERIODO 01/09/2025 - 30/06/2028, con opzione per un ulteriore anno scolastico, mediante procedura telematica aperta e veniva approvata la documentazione di gara.

Sulla base dei suddetti atti e delle ore autorizzate dall'UMVD è stata accertata la somma di **€ 683.469,39** quale entrata dai Comuni per il suddetto servizio.

#### **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA (27.164,02):**

L'importo di **€ 27.164,02** è relativo all'assegnazione, da parte della Città Metropolitana, del saldo del finanziamento agli Enti Gestori per le attività di supporto educativo scolastico per l'anno 2024/2025.

#### **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 97.289,03):**

Per **€ 38.883,88** si è trattato del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa.

La somma di **€ 1.080,00** si riferisce all'acconto, da parte dell'Inps, per la realizzazione del progetto Home Care Premium.

La somma di **€ 12.210,00** riguarda il trasferimento dal Centro per l'Impiego per l'attivazione di tirocini e lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attività, accompagnamento e tutoraggio come previsto dalla DGR n 26-6749 del 13.04.2018.

Per **€ 45.115,15** si è trattato del rimborso da parte dell'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone di una quota parte del costo stipendiale relativo a una dipendente che svolge funzioni per entrambi gli Enti (due annualità)

#### **TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 290.000,00):**

Come è ormai prassi consolidata, a seguito di dettagliata rendicontazione, l'ASL TO3 rimborsa al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti.

Il processo di co progettazione ha parzialmente modificato questa prassi: lo stesso infatti prevede, anche per un più responsabile coinvolgimento sia del Consorzio che dell'ASLTO3, che ogni Ente gestisca in autonomia, seppur in modo coordinato, la parte economica e quindi che si occupi direttamente del riconoscimento della spesa attinente il proprio specifico.

Dal 2022 quindi il Consorzio non ha più sostenuto direttamente gran parte delle spese di competenza del comparto sanitario (che poi venivano rimborsate), ma ha gestito nel bilancio solo più le spese proprie della parte sociale.

In questa ottica vanno lette e trovano giustificazione le minori entrate dall'ASLTO3 che, però non comportano una riduzione dei servizi integrati, ma, solo e più semplicemente, una differente e più titolata distribuzione delle spese.

Il trasferimento riguarda il rimborso parziale delle quote per l'affidamento familiare di minori e disabili, il rimborso parziale di contributi economici per progetti domiciliari sperimentali a favore di anziani, quota parte delle ore di personale educativo dipendente del Consorzio per la realizzazione di progetti integrati.

#### TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI (€ 105.010,00)

Si tratta dei seguenti trasferimenti da parte di altri soggetti:

€ 8.000,00 trasferimento derivante da scrittura privata tra il Consorzio e il Sig. A.R. beneficiario di eredità con vincoli socioassistenziali;

€ 30.000,00 canone annuo fisso di concessione da parte del soggetto aggiudicatario per la gestione del CST e della RAF di Sant'Antonino di Susa;

€ 2.500,00 canone annuo per la locazione dell'immobile sito in Giaveno, Via Don Pogolotto, 45, sede dei servizi Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo (CST) e Servizio Educativo Territoriale Disabili Adulti, a carico del concessionario;

€ 1.010,00 canone annuo fisso di concessione a carico del concessionario per la gestione della struttura Colibrì di Sangano;

€ 25.000,00 trasferimento dalla Fondazione Time2 per l'attività del Centro Famiglie;

€ 10.000,00 contributo Fondazione CRT per progetto "Un tocco di benessere";

€ 28.500,00 contributo Fondazione Compagnia di San Paolo per il progetto Tavolo Disabilità.

#### Ripartizione dell'entrata per provenienza nel triennio e incidenza % sul totale (2023-2025)

Provenienza	2023	%	2024	%	2025	%
Stato	€ 2.073.205,83	16,4%	€ 2.276.478,32	16,3%	€ 2.199.514,86	16,2%
Regione	€ 4.967.600,60	39,4%	€ 5.742.618,05	41,0%	€ 5.454.983,54	40,2%
Comuni	€ 4.045.545,69	32,1%	4.213.995,15 €	30,1%	4.256.563,92 €	31,4%
<b>Comuni per Ass. specialistica</b>	€ 408.978,12	3,2%	700.084,47 €	5,0%	683.469,39 €	5,0%
Città Metropolitana	€ 127.988,31	1,0%	121.621,83 €	0,9%	27.164,02 €	0,2%
Unioni Montane, Comuni ed altri Enti	€ 169.807,70	1,3%	151.620,99 €	1,1%	202.299,03 €	1,5%
ASL	€ 250.000,00	2,0%	€ 220.000,00	1,6%	€ 290.000,00	2,1%
Utenti	€ 374.945,74	3,0%	€ 342.991,48	2,5%	€ 338.375,95	2,5%
Altro	€ 203.783,54	1,6%	€ 223.639,19	1,6%	€ 105.820,72	0,8%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.621.855,53</b>		<b>€ 13.993.049,48</b>		<b>€ 13.558.191,43</b>	

Le percentuali indicano il peso della singola voce sul totale delle entrate.

## B. Entrate extra tributarie

### B.1 Entrate di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

#### 1) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 125.000,00):

Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti della Residenza Galambra di Salbertrand, struttura gestita direttamente dal Consorzio.

#### 2) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI A GESTIONE DIRETTA (€ 110.000,00):

Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della struttura Colibrì di Sangano.

### 3) COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 103.375,95)

Si è trattato di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza domiciliare;
- dalla compartecipazione degli utenti adulti disabili ricoverati fuori dal territorio consortile ai costi che il Consorzio sostiene per il pagamento della quota alberghiera delle rette;
- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo.

## B.2 Rimborsi e altre entrate correnti

### 1) CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 105.820,64):

Si è trattato di proventi derivanti:

- da rimborsi di somme per spese anticipate dal Consorzio ma di competenza di altri Enti per la maggior parte non compresi nel territorio consortile;
- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione;
- da altri rimborsi da parte degli utenti per contributi erogati a titolo di anticipo e da rimborsi assicurativi.

### 2) INTERESSI SU GIACENZA DI CASSA (0,08)

A tale voce si registra la cifra irrisoria di € 0,08.

## Le Entrate extra tributarie 2023-2025

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>			
Proventi da rette strutture anziani	120.000,00 €	130.000,00 €	125.000,00 €
Proventi da rette ospiti COLIBRI'	110.000,00 €	92.991,48 €	110.000,00 €
Compartecipazione su servizi vari	144.945,74 €	120.000,00 €	103.375,95 €
Interessi attivi su giacenze di cassa	0,04 €	0,02 €	0,08 €
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	88.475,06 €	109.967,15 €	105.820,64 €
<b>Titolo III</b>	<b>€ 463.420,84</b>	<b>€ 452.958,65</b>	<b>€ 444.196,67</b>

## C. Altri trasferimenti in conto capitale

### Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

Si tratta della parte della quota consortile dei Comuni pari ad € 89.337,34 che è stata destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

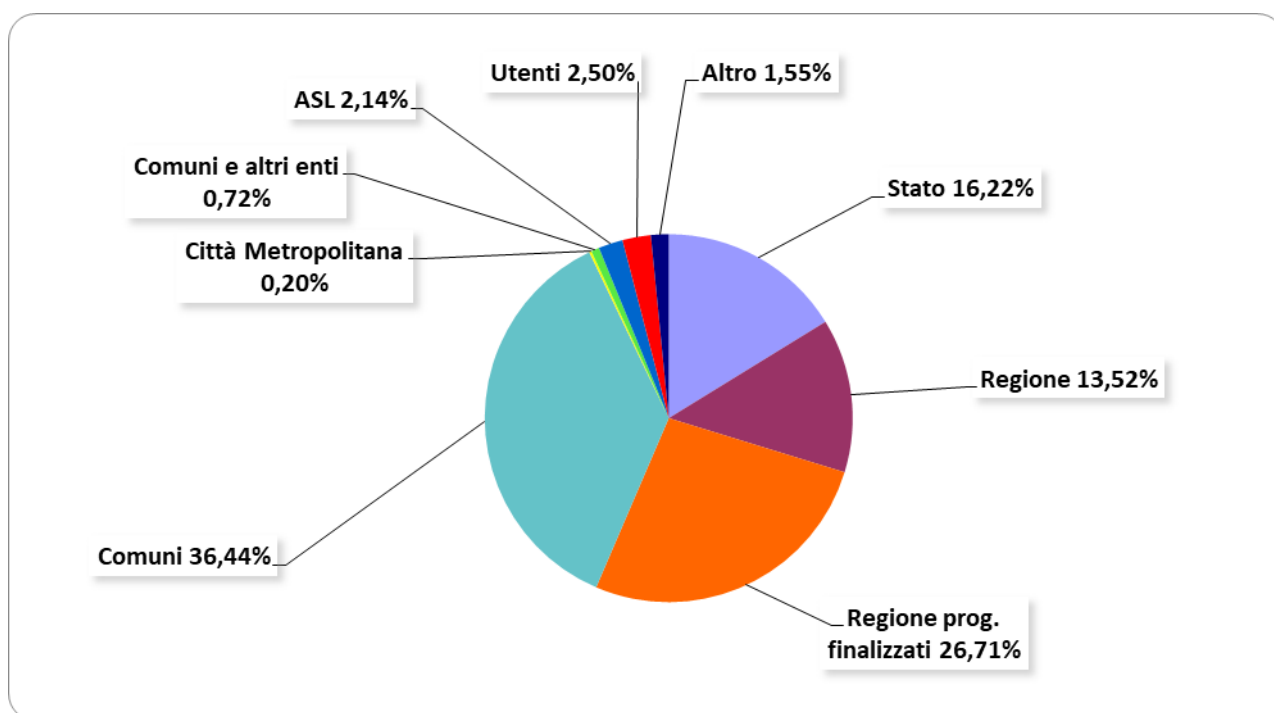
## Trasferimenti di capitale 2023-2025

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>TITOLO IV - Trasferimenti di capitale</b>			
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione			
Trasf. di capitale da altre amministraz. pubbliche	€ 27.257,50	€ 23.224,40	€ 89.337,34
Aalienazioni di beni			
<b>Titolo IV</b>	<b>€ 27.257,50</b>	<b>€ 23.224,40</b>	<b>€ 89.337,34</b>

Si evidenzia, di seguito, la composizione delle Entrate per natura:

Composizione dell'entrata per natura		
Titoli	ANNO 2025	incidenza %
Trasferimenti correnti (Tit. II)	€ 13.113.994,76	82,41%
Entrate in c/capitale (Tit. IV)	€ 89.337,34	0,56%
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 444.196,67	2,79%
Anticipazione da tesoriere	€ -	0,00%
Partite di giro (Tit. IX)	€ 2.265.573,33	14,24%
	<b>15.913.102,10 €</b>	<b>100,00%</b>

Composizione dell'entrata per provenienza		
Provenienza	2025	%
Stato	€ 2.199.514,86	16,22%
Regione	€ 1.833.107,10	13,52%
Regione prog. finalizzati	€ 3.621.876,44	26,71%
Comuni	€ 4.940.033,31	36,44%
Città Metropolitana	€ 27.164,02	0,20%
Comuni e altri enti	€ 97.389,03	0,72%
ASL	€ 290.000,00	2,14%
Utenti	€ 338.375,95	2,50%
Altro	€ 210.830,72	1,55%
	<b>€ 13.558.291,43</b>	<b>100 %</b>



## LE SPESE

Il totale delle spese dell'esercizio 2025 (Titolo I, Titolo II e Partite di giro) è ripartito nelle seguenti missioni con i relativi programmi:

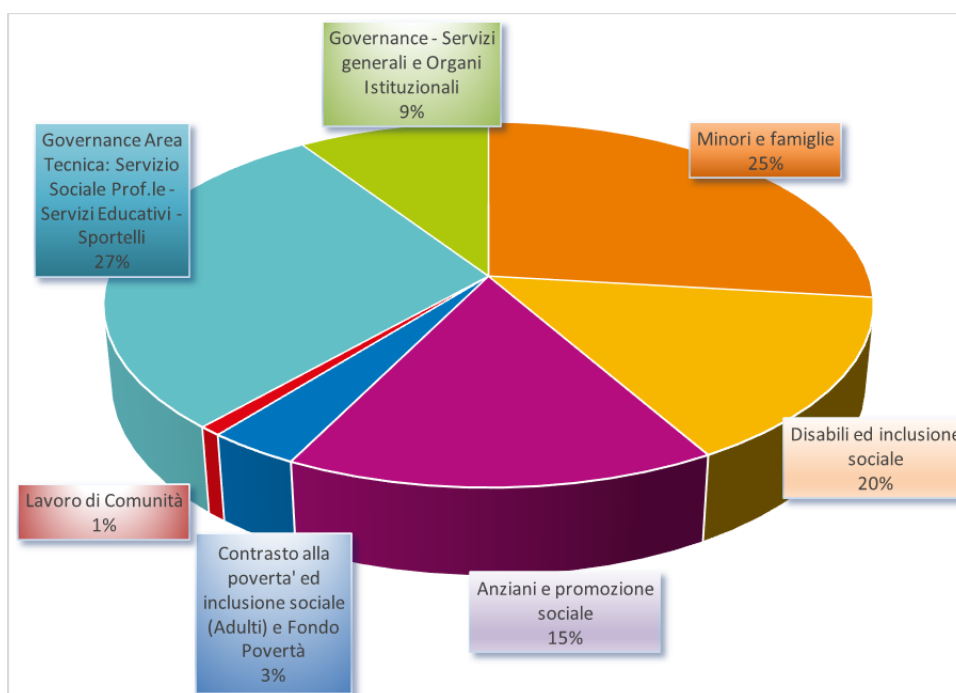
PROGRAMMA	ANNO 2025
Interventi per l'Infanzia e Minori (Missione 12 - Programma 1)	€ 3.056.024,64
Interventi per la Disabilità (Missione 12 - Programma 2)	€ 3.548.921,37
Interventi per gli Anziani e promozione sociale (Missione 12 - Programma 3)	€ 2.242.267,79
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (Missione 12 - Programma 4)	€ 1.763.439,26
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari (Missione 12 - Programma 7)	€ 1.593.964,62
Servizi istituzionali, generali e di gestione, Segreteria Generale, Gestione economica e finanziaria, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Altri Servizi Generali (Missione 1 - più Programmi)	€ 1.753.368,32
Missione 20 - Fondi Accantonamento	€ 0
Missione 99 - Partite di Giro	€ 2.265.573,33
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.879.507,38</b>

Ai fini della rendicontazione ai Comuni e alla Regione, le suddette spese, quando possibile, vengono riclassificate ulteriormente sulla base della tipologia d'utenza destinataria (ad esempio, i trasferimenti per l'assistenza economica che a bilancio sono imputati, come previsto dalla vigente normativa, nella missione 12, programma 4, in fase di rendicontazione vengono ricollocati nell'utenza destinataria, vale a dire famiglia e minori, disabili o anziani) utilizzando la voce Governance per includere l'insieme delle attività amministrative, le spese generali di funzionamento, le spese per gli organi, le spese trasversali a più tipologie di utenza (es. Progetti trasversali come il PrIns, Pnrr..).

Pertanto, a seguito di tale riclassificazione, i totali dei programmi, per l'anno 2025, sono i seguenti:

Programma	spesa
Minori e famiglie	3.398.656,32 €
Disabili ed inclusione sociale	1.890.079,90 €
Anziani e promozione sociale	1.999.162,48 €
Contrasto alla povertà' ed inclusione sociale (Adulti) e Fondo Povertà	428.451,83 €
Lavoro di Comunità	105.131,76 €
Governance Area Tecnica: Servizio Sociale Prof.le - Servizi Educativi - Sportelli	3.737.195,37 €
Governance - Servizi generali e Organi Istituzionali	1.189.209,30 €

Assistenza specialistica in ambito scolastico	792.554,28 €
---	--------------



### La Governance: Missione 1 e Quota parte Missione 12

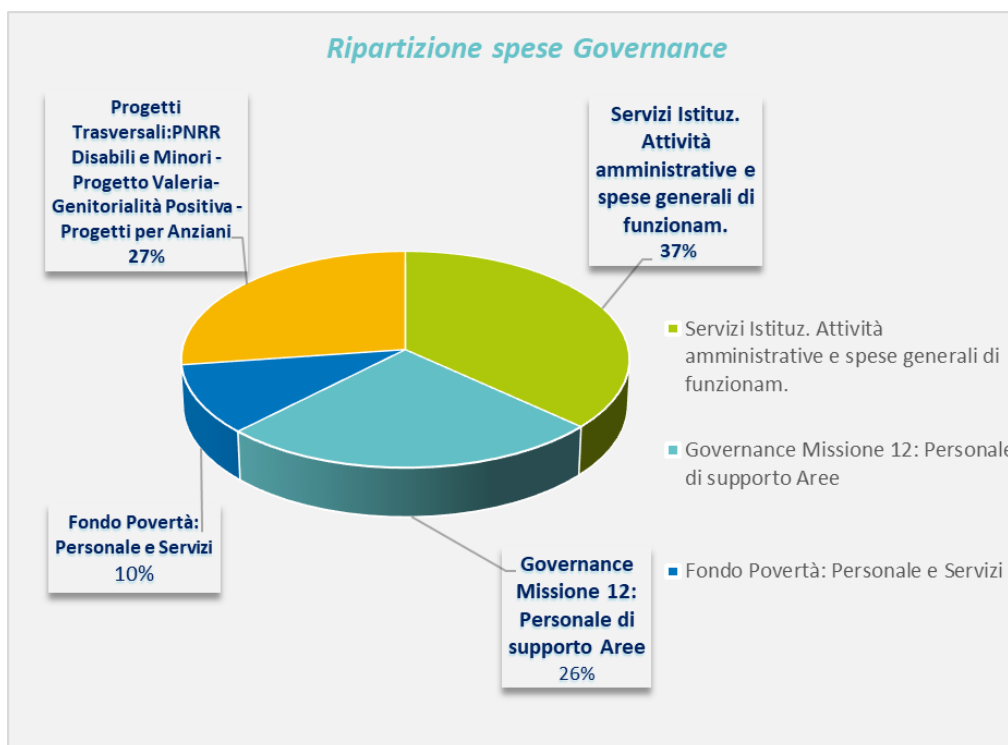
MISSIONE/PROGRAMMA	PROGRAMMA/PROGETTO	TOTALE SPESE
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (MISSIONE 1)	GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	€ 1.189.209,30
	ORGANI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE - DIREZIONE	
	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	
	PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORIATO	
	RISORSE UMANE	
	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
	ALTRI SERVIZI GENERALI - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	
	SPESE GENERALI PER EDIFICI	
ATTIVITA' DI SUPPORTO - PERSONALE DIPENDENTE (MISSIONE 12)	Attività di supporto direzione (Ufficio Tutela)	€ 144.304,41
	Attività di supporto direzione - (Ufficio Progetti)	€ 92.334,90
	Attività trasversali (finanziate con Fondo Povertà)	€ 74.810,94
	Attività di supporto area minori	€ 98.704,92
	Attività di supporto area disabili	€ 116.763,13
	Attività di supporto area anziani	€ 130.597,25
	Attività di supporto area adulti	€ 113.632,31
	Area Lavoro di Comunità	€ 55.396,92
PROGETTI TRASVERSALI non attribuibili in modo specifico ai singoli Comuni (MISSIONE 12)	Fondo Povertà - Quota Servizi (Accomp.Lavoro)	€ 336.217,02
	Progetti con fondi impegnati ma non ancora utilizzati (Autismo - Centro Fam. - Tavolo Dis.)	€ 180.519,22
	Progetto PNRR - Facilitazione Digitale	€ 109.542,40
	Progetto PNRR Disabilità	€ 250.250,00
	Progetto PNRR Minori	€ 75.353,31
	Progetto Genitorialità Positiva	€ 193.722,75
	Progetti per Anziani	€ 39.897,12
	Progetto Valeria - bando Vivo Meglio	€ 31.528,00
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI</b>	<b>€ 3.232.783,90</b>	

## I PROGETTI PNRR

I tre seguenti progetti PNRR in capo al Consorzio ovvero:

- Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 “**Rete di servizi di facilitazione digitale**”.
- Missione 5 “Inclusione e Coesione”, per la realizzazione della Sotto Componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” attraverso l’implementazione di **Percorsi di autonomia per persone con disabilità**
- Missione 5 “Inclusione e Coesione” per la realizzazione della Sotto componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” attraverso investimenti per il “**Sostegno alle capacità genitoriali** e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” si concluderanno entro il 30 giugno 2026, come previsto dalla normativa; le azioni sono state realizzate e sono stati raggiunti i target previsti utilizzando interamente le risorse assegnate.

La ripartizione delle spese correnti per la Governance	
Servizi Istituz. Attività amministrative e spese generali di funzionam.	1.189.209,30 €
Governance Missione 12: Personale di supporto Aree	826.544,78 €
Fondo Povertà: Personale e Servizi	336.217,02 €
Progetti Trasversali:PNRR Disabili e Minori - Progetto Valeria- Genitorialità Positiva -Progetti per Anziani	880.812,80 €
<b>Totale</b>	<b>3.232.783,90 €</b>



Di seguito si evidenzia l'andamento della spesa complessiva per natura nell'ultimo triennio:

**Trend triennale della spesa**

<b>SPESA</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Δ%(23/25)</b>
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 12.242.778,04	€ 13.259.069,21	€ 13.540.441,24	10,60%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 71.987,64	€ 20.384,87	€ 73.492,81	2,09%
TITOLO V - ANTICIPAZIONI		€ 44.676,77	€ -	0,00%
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 851.782,72	€ 1.047.291,69	€ 2.265.573,33	165,98%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.166.548,40</b>	<b>€ 14.371.422,54</b>	<b>€ 15.879.507,38</b>	<b>20,60%</b>

## VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso del 2025 le variazioni al bilancio di previsione sono state le seguenti:

- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 9/A/25 del 09.04.2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - ESERCIZIO 2025 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA
- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 12/A/25 del 07.05.2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE ED ULTERIORE APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - ESERCIZIO 2025 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 33 del 27/06/2025 avente ad oggetto: " APPROVAZIONE TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - ESERCIZIO 2025 - E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA - AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE" debitamente ratificata in data 28.07.2025 con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 18;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 46 del 09/10/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - ESERCIZIO 2025 - E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA - AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE", debitamente ratificata in data 29.10.2025 con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 23;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 47 del 06/11/2025 avente ad oggetto: " APPROVAZIONE QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - ESERCIZIO 2025 - E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA - AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE" debitamente ratificata in data 17/12/2025 con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 27.

Inoltre, sono stati adottati i seguenti atti di natura contabile:

- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 19 del 28/07/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO";
- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 24 del 29.10.2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2025".

L'importo complessivo del risultato di amministrazione anno 2024 applicato al Bilancio di Previsione 2025-2027 - esercizio 2025- è stato pari a **€ 2.231.160,55** così suddivisi:

- **€ 1.947.454,65** parte vincolata (vincoli da trasferimenti);
- **€ 273.139,00** parte non vincolata;
- **€ 10.566,90** parte destinata agli investimenti.

## LA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 ammonta ad € 3.238.860,92.

La sua composizione è evidenziata nel seguente prospetto.

### CON.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				362.797,98
Riscossioni	(+)	5.408.443,01	11.859.882,63	17.268.325,64
Pagamenti	(-)	2.884.301,93	13.556.867,69	16.441.169,62
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.189.954,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.189.954,00
<b>Residui attivi</b>	<b>(+)</b>	<b>1.721.705,04</b>	<b>4.053.269,47</b>	<b>5.774.974,51</b>
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
<b>Residui passivi</b>	<b>(-)</b>	<b>484.661,53</b>	<b>2.322.639,69</b>	<b>2.807.301,22</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			918.766,37
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.238.860,92</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025</b>				
<b>Parte accantonata (3)</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)				57.645,12
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				32.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				358.243,83
				<b>Totale parte accantonata (B) 447.888,95</b>

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.800.764,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
			<b>Totale parte vincolata (C) 1.800.764,57</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D) 326.112,15</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 664.095,25</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6) 0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>			

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

La parte vincolata del risultato di amministrazione ammonta a € 1.800.764,57 Tale importo deriva da trasferimenti con vincolo di destinazione, iscritti sull'esercizio 2025 e non interamente utilizzati. La parte accantonata (fondo contenzioso, fondo crediti dubbia esigibilità e fondo rinnovi contrattuali) è pari a complessivi € 447.888,95

La parte destinata agli investimenti è pari a € 326.112,15; si tratta della somma da destinare alla realizzazione dei lavori riguardanti la sede del Polo Territoriale di Avigliana.

Infine, la parte disponibile ammonta a € 664.095,25.

### L'Anticipazione di Tesoreria e il Fondo Garanzia Debiti Commerciali e PCC.

Nel corso dell'anno 2025 non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Inoltre, a seguito di opportuna ricognizione, si è rilevato che, per l'esercizio 2025, non sussiste l'obbligo, per l'Ente, di procedere alla costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, c. 862 della Lg. 145/18 poiché le risultanze finali dell'esercizio 2025 hanno acclarato che sono state rispettate tutte le condizioni previste dalla normativa vigente.

In particolare, presso il portale della PCC, alla data del 31.12.2025, gli indicatori presentavano le seguenti risultanze:

- indicatore del tempo medio ponderato di pagamento: **24,82 giorni**;
- indicatore del tempo medio di ponderato di ritardo: **- 5,16 giorni**.

## GLI OBBLIGHI AI FINI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151, comma 5, del D.lgs. 267/2000, i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, delle passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo.

Il risultato economico dell'esercizio 2025 rileva un valore positivo pari a **€ 552.579,16**.

La gestione economica rileva i proventi che l'Ente ha realizzato e i costi che ha sostenuto nel corso dell'anno, prevedendo altresì l'adozione di scritture contabili che consentono di rispettare il principio di competenza economica quali, ad esempio, i risconti passivi, i ratei passivi, gli ammortamenti ecc.

L'equilibrio finanziario complessivo è rispettato e il patrimonio netto dell'Ente, al 31.12.2025, ammonta a **€ 3.150.043,59**.

# SEZIONE 3

## LE POLITICHE E I SERVIZI RESI

# GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

## MISSIONE

- **Governance interna:** per garantire il governo del personale, la gestione sinergica e condivisa dei servizi complessivi, la comunicazione e la gestione integrata delle diverse attività svolte dai differenti professionisti e per le differenti fasce di popolazione che abitano il territorio, promuovendo parallelamente il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini.
- **Governance esterna:** per perseguire e permettere il coordinamento con gli altri soggetti istituzionali coinvolti – Regione, Città Metropolitana, Azienda sanitaria, con tutto il terzo settore, anche con soggetti profit su tutto ciò che concerne la costruzione di un sistema integrato di servizi ed interventi a carattere non solo riparativo, ma promozionale e di sviluppo.
- **Servizi istituzionali, Generali e di Gestione e Organi Istituzionali:** garantire il corretto funzionamento dell'attività del Consorzio, assicurare la corretta gestione giuridico-contabile del sistema di bilancio attraverso rendicontazioni e sistemi di controllo efficaci, garantendo la disponibilità di beni e servizi e l'efficienza delle strutture necessarie, attività di supporto agli organi collegiali e garanzia di rapporto e costante confronto con la cittadinanza tutta.
- **Programmazione e Governo della rete dei servizi socio sanitari e Funzioni trasversali:** l'accoglienza, il servizio sociale professionale, il lavoro di comunità, la formazione e l'informazione, la vigilanza e la gestione dei sistemi di protezione (tutele, curatele e amministrazioni di sostegno), la gestione e il monitoraggio dei progetti; elementi cardine per tutta la realtà dell'Ente, hanno un carattere trasversale e rappresentano la cornice e/o le fondamenta dell'attività più dedicata ai differenti target di popolazione o riguardante aree e servizi specifici.
- **Gestione delle risorse umane** cura dell'organizzazione del lavoro e gestione del personale, in ottica di valorizzazione delle professionalità operanti nel Consorzio.

## GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Perseguire lo sviluppo progressivo dei diversi meccanismi operativi secondo una visione integrata del sistema degli strumenti a supporto del governo interno ed esterno dell'Ente favorendo nel contempo il consolidamento dei rapporti con l'ASL, la valorizzazione e l'ottimizzazione delle competenze professionali del personale e il potenziamento degli strumenti di comunicazione interna e esterna.

## ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

### UFFICIO PROGETTI

In questi ultimi anni è emersa la necessità di individuare un'organizzazione e una modalità di lavoro particolarmente attenta e capace di intercettare, collegare e realizzare progettualità altre e determinate da finanziamenti esterni e differenti tra di loro, provenienti per gran parte dall'Unione Europea, ma anche da Fondazioni bancarie e private. L'Ufficio Progetti – dopo una precedente sperimentazione interrotta a seguito dell'avvicendamento di personale precario – è stato riavviato a marzo 2022 individuandone le professionalità dedicate fra gli operatori già strutturati ed operanti all'interno dell'Ente, nell'ottica di rafforzamento della capacità progettuale presente e futura del Consorzio.

In questo processo, l'Ufficio Progetti, sotto l'indirizzo e la supervisione organizzativa del Direttore, del Dirigente Amministrativo e delle Responsabili di Area – si occupa di ricerca, sviluppo e progettazione. Svolge inoltre un ruolo strumentale di collegamento tra le diverse aree di intervento e tra i diversi interlocutori dell'organizzazione e del territorio.

Attualmente l'Ufficio Progetti è composto da un Assistente Sociale con funzione di Coordinatore e da due Istruttori Amministrativi. Il Coordinatore nel 2024 ha terminato il percorso di formazione, co-finanziato dal Con.I.S.A., ottenendo la certificazione avanzata di Project Manager (ISIPM-Av), con la finalità di poter accrescere le competenze generali dell'ufficio e di potersi avvalere di specifici metodi e tecniche utili allo sviluppo, alla pianificazione e al coordinamento dei progetti.

Questi i principali compiti svolti:

### Ricerca

- ✓ Riunioni periodiche di confronto intra-organizzativo – con Direzione, EEQQ, area amministrativa, poli territoriali – per comprendere i bisogni dei cittadini e dell'organizzazione (riguardo alle procedure e ai servizi erogati), al fine di individuare un elenco di *desiderata* che consenta di mettere a fuoco le necessita di progettazione e innovazione dell'organizzazione (cui dare seguito in fase di sviluppo).
- ✓ Riunioni extra-organizzative (con amministrazioni, organizzazioni e attori del territorio) per mettere a fuoco sia i bisogni dei cittadini che necessitano di assistenza sociale (anche in ottica preventiva), sia possibili riposte a tali bisogni (cui dare seguito in fase di sviluppo mediante progetto).
- ✓ Ricerca di fonti di finanziamento – attraverso bandi esterni – per realizzare progetti in grado di portare beneficio sociale al territorio, con azioni di cui siano beneficiari i cittadini in maniera diretta (con attività rivolte a loro in prima persona) oppure in maniera indiretta (quando si risponde alle necessità interne del Con.I.S.A. di potenziamento/sviluppo dell'organizzazione, miglioramento procedure, potenziamento della rete di partnership).

### Sviluppo

- ✓ Studio dei Bandi esterni e sviluppo di idee progettuali interne del Con.I.S.A., con relativo studio di fattibilità mediante valutazione e confronto interno (Direzione, EEQQ) ed esterno (potenziali partner).
- ✓ Progettazione: accompagnamento nel percorso di ideazione, costruzione e pianificazione del progetto, mediante coinvolgimento dei tecnici interni (Con.I.S.A.) ed esterni (partner) ed eventuali altri attori del territorio.
- ✓ Project Management per i progetti di cui il Con.I.S.A. è capofila: impostazione, definizione, coordinamento e monitoraggio delle attività necessarie alla preparazione, esecuzione e gestione del progetto.

L'Ufficio Progetti inoltre rappresenta il punto di riferimento nel follow-up amministrativo sia nei rapporti con gli Enti finanziatori (Ministeri, Regione, Fondazioni, ecc.), sia a livello interno con il personale amministrativo e finanziario; svolge altresì funzioni di comunicazione, prevalentemente legate alla promozione e pubblicità dei progetti.

### Obiettivi e finalità perseguiti

- Costituire una risorsa operativa utile al miglioramento della capacità di progettazione, alla gestione dei progetti, alla ricerca e all'accesso a nuove risorse finanziarie per l'Ambito Valle di Susa - Val Sangone.
- Costituire un punto di riferimento per gli stakeholder del territorio, a partire dal Terzo Settore, nella costruzione di una rete di co-progettazione permanente, che permetta di intercettare e gestire con coerenza e cooperazione i finanziamenti a disposizione.

### Attività ed interventi realizzati

Le esperienze condotte sin qui già rilevano come dato significativo un aumento in termini economici e di attività molto evidente. I risultati si sono concretizzati nell'aumentata capacità di risposta ai bandi da parte del Con.I.S.A. e di un numero maggiore e diversificato di soggetti del territorio.



La rete di stakeholder si è estesa ed andrà consolidandosi sempre di più attraverso l'approccio di co-progettazione. I nostri indicatori, da un lato, sono i tanti nuovi progetti presentati su bandi *ad hoc*, l'aver collaborato, di più, meglio e con un approccio collaborativo (non più competitivo), con tanti soggetti no profit, anche più piccoli, per rinforzarne l'agire partecipativo e di comunità in coordinamento con i servizi sociali; dall'altro, è sempre attivo il dialogo con nuovi stakeholder e potenziali altri collaboratori e/o finanziatori, tra soggetti pubblici e privati.

Sono state presentate molte progettualità in diversi settori di intervento, in risposta a bandi ministeriali, di Fondazioni bancarie ed altri Enti.

A titolo indicativo, la seguente immagine riporta una sintesi grafica delle diverse progettualità sviluppate e come esse interagiscono con le varie aree di intervento del Consorzio, ampliando la gamma degli interventi che è possibile mettere in campo.

Si tenga conto che nel periodo 2021-2026 le varie progettazioni presentate – direttamente dal Consorzio o dagli Enti del Terzo Settore – porteranno oltre 7,5 milioni di euro sul territorio “Valle di Susa – Val Sangone”.

Di questi, circa € 400.000,00 direttamente nella disponibilità del Con.I.S.A.

 							
PROGETTI CONISA	BUDGET PROGETTO	Area Minori e famiglie	Area Disabilità	Area Adulti	Area Anziani	Area Immigrazione	Area Lavoro di Comunità
<b>PNRR 1.1.1 MINORI (PIPI)</b> <b>CONISA CAPOFILA</b> Partner: CSDA, Frassati, Un Sogno per tutti, L'Arcobaleno	211.500,00 €						
<b>PNRR 1.2 DISABILI</b> <b>CONISA CAPOFILA</b> Partner: AsITO3, Il Sogno di una cosa, Biosfera, Coesa, Frassati, L'Arcobaleno, Time2.	715.000,00 €						
<b>PNRR 1.7.2 FACILITAZIONE DIGITALE</b> <b>CONISA CAPOFILA</b> Partner: Cisl.	219.084,79 €						
<b>SAI Accoglienza msna</b> <b>CONISA CAPOFILA</b> Partner: Frassati, Geos	2.613.945,28 €						
<b>Tempo al Tempo</b> <b>CONISA PARTNER</b> (Budget Conisa: 33.836,30 €)	910.601,64 €						
<b>S.NODI - CURARE LA COMUNITA' EDUCANTE</b> <b>CONISA PARTNER</b> (Budget Conisa: 9.297,60 €)	125.229,52 €						
<b>VALERIA (Valli, lavoro, educazione e reti territoriali)</b> <b>CONISA PARTNER</b> (Budget Conisa: 74.599,90 €)	794.376,41 €						
<b>P.O.L.I. ABITARE</b> <b>CONISA PARTNER</b> (Budget Conisa: 22.878,00 €)	331.244,00 €						
<b>PROMOZIONE GENITORIALITA' POSITIVA</b> <b>CONISA CAPOFILA</b> Partner: Paradigma, Frassati, CSDA, L'Arcobaleno.	1.005.587,00 €						
<b>OFFERTA DI OPPORTUNITA' PER FIGLI E FIGLIE MINORI DI ETA'</b> <b>CONISA CAPOFILA</b> (estensione attività del progetto "Promozione Genitorialità Positiva")	141.399,86 €						

In alcune di queste progettazioni il Con.I.S.A. ricopre il ruolo di capofila, mentre in altre tale ruolo è svolto da soggetti del Terzo Settore (come previsto dai bandi), con i quali si consolida la modalità di co-progettazione attraverso lo scambio regolare di comunicazioni relative a nuove opportunità e alla stretta collaborazione tra progettisti, operatori e referenti del Consorzio e degli altri soggetti. Il lavoro che si sta portando avanti si traduce in termini di risorse investite sul territorio, grazie alle quali il Consorzio, insieme ai soggetti della rete, potenzia il proprio servizio e la capacità di raggiungere sempre più cittadini e di agire anche nell'ottica della prevenzione.

Di seguito la descrizione di alcuni dei principali progetti gestiti nell'anno 2025:

- **PNRR 1.1.1** (Con.I.S.A. capofila), che prevede la realizzazione di tre moduli secondo la metodologia **P.i.p.p.i. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione** con interventi destinati a minori e famiglie in condizione di vulnerabilità, con durata triennale e importo pari ad € 211.500,00;
- **PNRR 1.2** (Con.I.S.A. capofila), che prevede la presa in carico di **12 persone con disabilità con avvio all'autonomia abitativa e lavorativa**, con durata triennale e importo pari ad € 715.000,00;
- **Strutture SAI di Salbertrand e Rubiana** (27 posti in accoglienza per M.S.N.A. e 4 posti per neo-maggioresenni), con durata triennale 2024-2026 e importo pari ad € 2.613.945,28;
- **PNRR 1.7.2** (Con.I.S.A. capofila), che prevede l'attività di **Facilitazione Digitale**, svolta dalla figura del Facilitatore Digitale sia in numerosi sportelli presso le varie amministrazioni comunali sia incontrando direttamente la cittadinanza sul territorio, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base, al fine di accrescere le competenze digitali diffuse e favorirne l'uso autonomo, semplificando il rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, con durata triennale e importo pari ad € 219.084,79;
- **Promozione Genitorialità Positiva**, finanziato dall'Unione Europea per tramite della Regione Piemonte, prevede l'intervento su minori e famiglie in situazione di vulnerabilità, con durata di circa due anni e mezzo e importo pari ad € 1.005.587,00. I soggetti gestori sono stati individuati – come richiesto dal Bando stesso – tramite appalto;  
Tale progetto è stato integrato in seconda battuta dal progetto **Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età** con un importo pari ad € 141.399,86, finalizzato al finanziamento di attività extra-scolastiche (sportive e culturali) per i minori presi in carico con il progetto *Promozione Genitorialità Positiva*;
- **Never Alone - Tempo al Tempo** (Con.I.S.A. partner): strumenti di supporto sociale/lavorativo/formativo/abitativo per M.S.N.A. (sino ai 21 anni), con durata triennale e importo pari ad € 910.601,64. Finanziato da varie Fondazioni Bancarie, con capofila "Con i Bambini impresa sociale";
- **"P.O.L.I. Territoriali"** (Con.I.S.A. partner): il progetto, finanziato da Compagnia di San Paolo, che ha già visto una prima realizzazione nel 2021-2023 e che è stato avviato con una seconda edizione nel 2024, rivolto alle persone immigrate, prevede la realizzazione di 3 poli sul territorio (Avigliana, Bussoleno, Susa) che offrono orientamento legale e orientamento ai servizi (lavoro e abitare), 2 alloggi "ponte" per accogliere persone in difficoltà abitativa, azioni culturali nelle scuole e di sensibilizzazione del territorio e realizzazione di tavoli di rete fra i soggetti partner e le realtà/organizzazioni del territorio, con durata di 24 mesi e importo pari ad € 260.000,00;
- **Va.L.E.Ria - "Valli, Lavoro, Educazione e Reti territoriali"** (Con.I.S.A. partner), finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, prevede interventi a sostegno di donne con difficoltà di conciliazione dei compiti di cura-lavoro e di accudimento dei figli minori, con durata triennale e importo pari ad € 723.576,00;
- **S.Nodi** (Con.I.S.A. partner), progetto finanziato da "Con i Bambini impresa sociale", intende consolidare e far evolvere il Sistema della Comunità Educante della Valle di Susa e della Valle Sangone attraverso la costruzione di una Rete che curi le comunità locali, occupandosi di specifici ambiti quali scuola, la famiglia, lo sport ed il tempo libero, la cultura e la socialità., con durata biennale (maggio 2023-maggio 2025) e importo pari ad € 125.229,52.

Nel 2024 è iniziata la collaborazione con la figura del Welfare Manager territoriale, individuata e assunta tramite il Progetto Va.L.E.Ria.

Vi sono stati una serie di riunioni, nelle quali si è condivisa l'attività dell'Ufficio e i progetti in essere, con l'idea che il Welfare Manager possa fungere da *trait d'union* tra le varie attività degli stessi (moltiplicandone l'efficacia) e il territorio.

È stata inoltre avviata una Comunità di Pratiche con gli uffici che si occupano di progettazione dei Servizi Sociali CISS Pinerolo e Consorzio Ovest-solidale (con possibilità di estendere l'invito anche

agli altri enti gestori delle funzioni socio-assistenziali facenti parte del territorio dell'ASL TO3), finalizzata sia ad un reciproco potenziamento tramite lo scambio di conoscenze, metodi e strumenti della progettazione, sia alla creazione e consolidamento di una rete territoriale che possa portare a future collaborazioni nella realizzazione di nuovi progetti.

Tra gli obiettivi del futuro prossimo dell'Ufficio Progetti vi sarà la presentazione di nuove proposte progettuali e la gestione dei progetti in corso e in fase di avvio a partire dal 2025 e 2026, oltre che della valorizzazione ulteriore dell'esperienza di rete costruita nell'ultimo triennio.

## LAVORO DI COMUNITÀ

### Visione e Finalità: La Comunità come Infrastruttura Sociale



Il 2025 è stato un anno di maturazione profonda. Con la conclusione di progetti pilastro come **S.NODI** (finanziato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" e incentrato sulle comunità educanti), il consolidamento delle **Reti di Facilitazione Digitale (PNRR 1.7.2)** e il percorso del progetto **Va.L.E.Ria** (Bando Equilibri della Fondazione Compagnia di San Paolo), che volgerà al termine a giugno 2026), l'Area ha lavorato intensamente affinché ciò che è stato seminato in questi anni diventasse una pratica operativa solida e quotidiana. Affinché i risultati raggiunti non restassero episodi isolati, ma diventassero parte di un sistema di welfare territoriale solido e condiviso. In questo scenario, l'Area ha agito come promotrice di metodo e di visione, sostenendo e garantendo l'infrastrutturazione sociale del territorio. Non si è trattato di gestire semplici attività, ma di offrire una cornice metodologica capace di sostenere la protezione collettiva integrata. Questo impegno si è concretizzato attraverso:

- **il potenziamento della partecipazione:** sostenendo il protagonismo dei cittadini affinché diventino co-realizzatori dei servizi e delle risposte ai bisogni,
- **il supporto agli operatori:** coinvolgendo e potenziando il loro ruolo come registi di processi territoriali, capaci di attivare e connettere risorse oltre la singola prestazione professionale,
- **l'ottimizzazione delle risorse:** applicando con determinazione l'economia di rete per valorizzare e mettere a sistema tutto ciò che il territorio già offre,
- **la prossimità:** agendo concretamente contro la solitudine e l'isolamento attraverso la ricucitura costante dei legami comunitari.

L'eredità del 2025 risiede in una **ibridazione di sguardi e linguaggi** che permea l'agire di operatori, amministratori e cittadini. Questa visione è il fondamento invisibile su cui poggia ogni nuova sfida: un tracciato consolidato che rende i processi più fluidi e le risposte più efficaci.

### Radar Preventivi e Governance Territoriale: verso un'Amministrazione Condivisa

Se si guarda al percorso fatto finora, la storia degli **OSS di Borgata** rappresenta forse la sintesi più felice della nostra visione: una scommessa nata nel 2020 all'interno del Progetto Interreg AICoTrà "Coeur Solidaire" che oggi si è trasformata in una presenza quotidiana, capace di abitare con cura anche i luoghi più isolati. A differenza di altre realtà, il Con.I.S.A. ha scelto politicamente di incardinare stabilmente questa figura nel sistema, trasformandola da sperimentazione a perno del supporto alla domiciliarità e alla residenzialità flessibile, con un budget dedicato nella co-progettazione. L'andamento della partecipazione ai laboratori itineranti e permanenti racconta il passaggio consapevole da una fase di "diffusione", che nel 2021 ha toccato picchi di oltre 900 presenze per far conoscere capillarmente la pratica sul territorio, a una di "presidio mirato" negli anni successivi. La stabilizzazione su una media di 200-300 partecipanti annui ha permesso un'attenzione crescente ai cittadini già in carico ai servizi, fino a giungere alla strategia di precisione del 2025: con 111 partecipanti, l'Area ha scelto di concentrare l'investimento sui bisogni complessi e sulle aree geograficamente più marginali, garantendo una presenza proattiva laddove la fragilità è più isolata.

L'efficacia di questo ruolo, che agisce come un radar preventivo capace di intercettare il disagio prima che diventi emergenza, è massima quando si attiva una sinergia virtuosa con le Amministrazioni Comunali. Esperienze come quella di Condove dimostrano come la collaborazione tra operatore e risorse locali permetta di raggiungere nuclei vulnerabili attraverso risposte preventive concrete come il buon vicinato e gli affidi diurni. Allo stesso modo, il caso di Chiusa San Michele evidenzia il valore della scalabilità e della sostenibilità nel tempo: il modello, una volta avviato, è stato ereditato dall'Amministrazione con continuità, permettendo agli operatori di compiere quel "passo indietro" metodologico necessario per liberare risorse e "impollinare" nuovi

territori. Queste sentinelle fidate, integrate nelle equipe a geometria variabile e attive in progetti come il Registro delle Voci delle Valli, sanno oggi cucire le risorse locali rendendo la cura un bene accessibile anche laddove i servizi tradizionali faticano ad arrivare.

I risultati sono il risultato di un incastro virtuoso tra Politica locale e rigore tecnico. Si tratta di un'operatività di precisione la cui efficacia è subordinata a metodo rigoroso e patti locali solidi per rompere l'isolamento geografico e sociale.

Questa capacità di lettura territoriale trova la sua naturale evoluzione in una struttura di governo capace di mettere a sistema le risorse rilevate. Il 2025 è stato infatti l'anno della svolta per la governance, evolvendo verso un sistema di Amministrazione Condivisa. **L'Accordo di Collaborazione "Valli Welfare"** ha raccolto l'adesione di 70 soggetti tra ETS e associazioni, consolidando una Cabina di Regia strutturata e l'avvio di un presidio metodologico esterno affidato a un "Amico Esperto". Per rendere operativa questa rete, **la Piattaforma Valli Welfare** è oggi pienamente attiva con 14 partner e 52 ETS inseriti, offrendo uno strumento digitale essenziale per l'incontro tra domanda e offerta di servizi. A conferma della solidità di questo impianto, il Con.I.S.A. ha sancito la scelta politica di diventarne titolare a fine progetto, nel giugno 2026, trasformando definitivamente l'innovazione tecnologica in un patrimonio istituzionale permanente e condiviso.

### Grandi Progettazioni e Successi Esterni

**P.N.R.R. Facilitazione Digitale.** Il 2025 ha visto l'Area impegnata nella gestione del P.N.R.R. 1.7.2, un intervento di rilevanza significativa per l'inclusione digitale del territorio. Dopo una fase iniziale di assestamento — necessaria per integrare l'azione della cooperativa partner con le caratteristiche delle Valli e per permettere ai cittadini di focalizzare l'utilità del servizio — il progetto ha consolidato la sua presenza raggiungendo **4.465** cittadini (il 103% dell'obiettivo ministeriale) attraverso **6 sportelli fisici** e attività itineranti in oltre 20 Comuni. Questo risultato è l'esito di una strategia progettuale che, fin dall'origine, ha previsto il coinvolgimento delle amministrazioni, un sistema di monitoraggio costante e una valutazione partecipata. Tale scelta metodologica ha permesso di orientare le attività in itinere in base ai bisogni rilevati e di coinvolgere le Amministrazioni in un'analisi condivisa degli esiti finali nel 2026, estesa all'intero triennio di attività.

Oltre alla gestione operativa, l'analisi ha offerto ai Comuni uno spaccato inedito dello "stato dell'arte" digitale dei propri cittadini, materiale che è stato elaborato e inviato formalmente a ogni amministrazione come strumento di conoscenza del territorio. I dati hanno evidenziato, ad esempio, che la fascia d'età maggiormente coinvolta non è stata quella degli ultrasessantenni, ma quella **adulta tra i 55 e i 64 anni** (23%), seguita dai **65-74enni** (22%), segno di un bisogno diffuso di supporto per la gestione dell'identità digitale e dei servizi pubblici online.

Significativo anche il dato sulle competenze pregresse, che ha visto il 70% degli utenti dichiarare un livello "base", confermando l'importanza del servizio nel trasformare l'alfabetizzazione in reale autonomia d'uso per adempimenti fiscali, sanitari e anagrafici. Il modello operativo, che ha integrato con successo anche le scuole secondarie (Pascal, Des Ambrois e Ferrari) favorendo processi di scambio intergenerazionale, è stato rifinanziato fino a **giugno 2026**.

Un'ulteriore eredità di questo lavoro risiede nella richiesta dei territori di essere accompagnati dall'Ente nella ricerca di soluzioni per dare continuità alla rete di sportelli un segnale di consolidamento di meccanismi virtuosi di collaborazione che nascono da una rinnovata fiducia istituzionale. L'esperienza maturata e la struttura creata costituiscono ora una base solida affinché i Comuni possano capitalizzare quanto costruito nel triennio.

In parallelo, questa capacità di modellizzazione ha trovato riscontro nella seconda edizione di **Negozi Vicini**, realizzata nei Comuni di **Caprie, Coazze, Exilles, Mattie, Reano e Villar Dora**. L'azione prevede un'attenzione costante al monitoraggio territoriale delle realtà coinvolte nell'edizione precedente, ovvero **Mompantero, Sant'Antonino di Susa, Trana e Venaus**. La solidità della struttura progettuale ha suscitato l'interesse di GAL e Città Metropolitana per possibili sviluppi su scala ALCOTRA nel biennio 2026-2027, posizionando l'esperienza come base per future strategie di sostegno all'economia locale e alla prossimità.

### Alleanze territoriali e sviluppo locale: il metodo come acceleratore

La solidità dei meccanismi di collaborazione basati sulla fiducia ha trovato nel 2025 una traduzione concreta nella capacità dell'Area di agire come acceleratore per lo sviluppo locale. L'esperienza dei **"Tavoli Va.L.E.Ria"** — che hanno unito Amministrazioni, Terzo Settore e società civile per definire

l'Accordo di Collaborazione e la Piattaforma Valli Welfare — è stata considerata dai territori una formula di lavoro così fertile da essere scelta come modello per nuove sfide.

In quest'ottica, su richiesta esplicita di alcune Amministrazioni, l'Area ha affiancato lo sviluppo di percorsi di co-progettazione per rispondere al bando **"Piemonte per i Giovani"**. Attraverso il supporto metodologico dell'Ufficio Progetti e della Welfare Manager, sono state sostenute le cordate di **Almese e Giaveno**, risultate poi prime classificate nella graduatoria regionale.

Pur essendo il Consorzio escluso dal budget diretto, la scelta politica è stata quella di sostenere i progetti con azioni a co-finanziamento, favorendo così l'arrivo sul territorio di € 80.000; questo successo è stato riconosciuto dagli stessi Sindaci come il risultato di un focus collaborativo capace di trasformare il metodo in un elemento premiale e di vantaggio competitivo.

Lo stesso meccanismo di connessione strategica si è attivato nei territori di **Sant'Antonino di Susa e Bussoleno**, che hanno chiesto supporto per avviare interventi mirati, rispettivamente sull'attivazione di laboratori sulle emozioni e su azioni volte a rendere inclusiva la montagna.

In entrambi i casi, l'Area ha operato in fase preliminare per mettere a fuoco target e obiettivi, mettendo poi in collegamento i Comuni con le realtà del Terzo Settore più idonee a trasformare l'idea in realtà operativa. Questa funzione di raccordo tra istituzioni, scuole e cooperazione ha permesso inoltre un orientamento efficace verso i bandi della Fondazione CRT e della Tavola Valdese, garantendo la realizzazione degli obiettivi di **"Montagna Inclusiva"**.

Infine, il consolidamento delle alleanze ha toccato la dimensione sanitaria attraverso il sostegno all'**ASL TO3**, capofila nella vittoria di un bando della Fondazione Compagnia di San Paolo per il progetto **"Twist"**. La collaborazione dimostra come la lotta allo spreco e la promozione della cultura possano diventare strumenti integrati di benessere, rafforzando una rete di protezione collettiva che vede il Consorzio e l'Azienda Sanitaria operare in sinergia per la qualità della vita dei cittadini.

### **L'Eredità Generativa: Consolidamento e Sostenibilità del Welfare di Comunità**

L'obiettivo strategico dell'anno è stato orientare le attività verso una sostenibilità di lungo periodo partendo dal presupposto che una partecipazione solida — come confermano i **laboratori sartoriali e le azioni di economia circolare**, che rappresentano i luoghi di maggiore aggregazione per i cittadini che transitano dai servizi — non sia di per sé sufficiente se non supportata nella propria vocazione generativa.

I dati confermano la vitalità di questi spazi: la partecipazione al recupero dell'inwenduto è cresciuta costantemente, passando dai 95 beneficiari dello scorso anno ai 127 attuali. I laboratori sartoriali, pur mantenendo una presenza significativa, hanno registrato una leggera flessione (da 74 a 69 partecipanti), coincisa con alcuni momenti di impasse. L'analisi ha permesso di individuare alcuni nodi fisiologicamente critici che rischiano di frenare l'evoluzione di questi modelli.

Per quanto attiene il recupero dell'inwenduto, la questione centrale è il rischio di polarizzare l'attività quasi esclusivamente su persone che transitano dai servizi sociali: questo, se da un lato contrasta la povertà, dall'altro impedisce a questi luoghi di diventare veri presidi inclusivi aperti a tutta la cittadinanza, richiedendo inoltre un intervento costante degli operatori per gestire le conflittualità e verificare i requisiti d'accesso.

Per superare tale dinamica, l'Area ha colto l'opportunità di aderire come partner al progetto TWIST dell'ASL TO3, volto a coinvolgere gli "eco volontari" della distribuzione alimentare in un'occasione di partecipazione attiva e prevenzione sanitaria. Similmente, i cinque laboratori sartoriali stanno attraversando una fase di impasse dovuta a conflittualità interne, leadership talvolta poco inclusive o mutati scenari nelle amministrazioni locali.

Per sostenere la loro vocazione di spazi di benessere, è stato strutturato il percorso **"CentoSettantaPerOttanta"**, interamente finanziato dalla Fondazione Magnetto. Per l'Area, questo risultato segna una tappa importante nel rapporto con il settore profit e nel "fund raising", finalizzato ad attivare risorse esterne per sostenere l'innovazione sociale senza gravare sui bilanci ordinari. Il 2025 è servito a consolidare il confronto con le Amministrazioni e a completare le attività propedeutiche di ingaggio, con l'obiettivo di fornire ai gruppi gli strumenti per gestire i conflitti e aprirsi a nuovi volontari.

Rafforzare questi snodi permetterà agli operatori di compiere quel "passo indietro" metodologico necessario per liberare risorse verso nuove "impollinature" in territori non ancora raggiunti. L'auspicio è che ai Comuni rimanga l'eredità di vere e proprie infrastrutture sociali di prossimità: spazi generativi e solidali, luoghi di benessere capaci di produrre valore non solo per chi li frequenta, ma per l'intera cittadinanza, agendo come nodi relazionali stabili e fertili fra le pieghe della comunità locale.

## Welfare Culturale, Scalabilità e Sostenibilità

La conclusione ad aprile 2025 del bando **S.Nodi** (Impresa Sociale "Con i Bambini") e il conseguente termine dei finanziamenti dedicati alle "Biblioteche Sociali" non hanno rappresentato una interruzione del servizio, ma l'avvio di una fase di ordinarietà trasformativa. La sfida strategica dell'Area è stata gestire la "Legacy" (l'eredità) del progetto, trasformando azioni nate sotto bando in pratiche strutturali del Consorzio.

Il cardine di questo passaggio è stato l'investimento - reso inizialmente possibile dal finanziamento - sul capitale umano che si è concretizzato con un percorso formativo intensivo realizzato ancora all'interno delle azioni finanziate dal bando nel primo trimestre del 2025: la formazione ha coinvolto 17 assistenti sociali ed educatori con l'obiettivo di rafforzare le competenze di mediazione dei processi comunitari. Questa formazione non è rimasta una nozione teorica, ma è stata immediatamente declinata sul campo: gli operatori si sono fatti "propagatori" del metodo in eventi di restituzione territoriale a Susa (per la Media e Alta Valle) e Avigliana (per la Bassa Valle e Val Sangone) che hanno coinvolto 73 cittadini del territorio rappresentativi di Amministrazioni Comunali, Associazioni, ETS, Istituti Comprensivi ed esercizi commerciali.

Questo affinamento professionale ha permesso di avviare l'introduzione di una nuova postura, ancora in pieno cammino, che punta a dare forma ad azioni in economia di rete. Si tratta di una gestione che non poggia su budget aggiuntivi, ma sulla messa a sistema di risorse esistenti attraverso lo scambio di spazi, ore e competenze tra Consorzio e Cooperative. I primi segnali tangibili di questo approccio, pur all'interno di un processo di consolidamento ancora aperto, si misurano su due fronti:

- **presidio delle attività** - l'accesso ai laboratori inclusivi è stato garantito a **268 cittadini**, integrando le azioni fra le pieghe dell'attività ordinaria,
- **sperimentazioni territoriali** - l'avvio di repliche di buone pratiche nei territori di Avigliana, Chianocco e San Giorio, dove si sta testando la capacità di generare benessere attraverso sinergie locali.

L'Area ha continuato e continua a sostenere questo percorso attraverso un'attività di monitoraggio e valutazione semestrale, necessaria per accompagnare gli operatori in questa transizione. L'auspicio è che questo metodo consenta ai Comuni e alla cittadinanza di acquisire una sempre maggiore autonomia, rendendo il tessuto sociale capace di rigenerarsi attraverso lo scambio di risorse e competenze, indipendentemente dalla ciclicità dei bandi.

## Il Registro delle Voci delle Valli: dal Welfare Culturale alla Prescrizione Sociale

Dopo anni di esperienza sul campo, il Registro delle Voci delle Valli ha consolidato tre direttrici chiare di sviluppo, sulle quali l'Area garantisce un supporto costante:

- la manutenzione delle "voci storiche", ovvero quel nucleo di lettori che rappresenta la memoria e la solidità del progetto;
- l'ingaggio di nuovi cittadini attraverso attività di promozione e formazione: ne sono un esempio i 4 webinar curati dalla Dottoressa Anna Peiretti, che hanno coinvolto 44 nuovi volontari; Parallelamente, le "voci" hanno diffuso sul territorio 40 laboratori di lettura, coinvolgendo 424 cittadini e toccando i comuni di Avigliana, Buttigliera Alta, Chianocco, Chiomonte, Giaveno, Novalesa, Sant'Ambrogio di Torino e Susa;
- il potenziamento territoriale, con l'obiettivo di testare e misurare l'impatto della lettura sul benessere dei partecipanti nei territori di Buttigliera, Sant'Ambrogio, Rubiana e Coazze. In questo ambito, il 2025 è stato l'anno fondamentale per la costruzione delle premesse metodologiche e organizzative necessarie ad avviare il potenziamento effettivo nel corso del 2026.

Questo percorso di crescita continua a essere accompagnato dalla consulenza di Anna Peiretti, scrittrice ed esperta di welfare culturale, che attraverso i suoi laboratori affina non solo la tecnica della lettura, ma la sensibilità dei volontari nel farsi mediatori di benessere e salute.

La validità di questo modello è stata sancita a livello nazionale dalla pubblicazione dell'esperienza sulla rivista scientifica "Buone prassi - esperienze e strumenti per il Community Social Work e la rigenerazione dei territori" (Ed. Erickson), a seguito della presentazione del Registro come pratica virtuosa al convegno "*Lavorare con le Comunità 2025*" svoltosi a Trento il 24 e 25 ottobre 2025.

È un riconoscimento che trasforma il Registro da "buona idea" a "metodo scientifico". Oggi le Voci sono una presenza viva e consolidata: si muovono nei posti più disparati, dalle scuole alle residenze per anziani e si sono contaminate con altre forme d'arte.

È proprio da questa consapevolezza metodologica che nel 2025 abbiamo iniziato a configurare una piccola, grande sfida: la sperimentazione di **Prescrizione Sociale**, con l'avvio di alcune attività mirate al contrasto della solitudine e della paura della malattia mentale.

L'idea è nata nel 2024, sulla scia del seminario "La cultura è sociale o il sociale è cultura?", dove i dati sull'impatto della lettura avevano mostrato chiaramente come l'arte possa essere una "risorsa terapeutica". La Prescrizione Sociale è un modello che permette ai medici di medicina generale di "prescrivere", accanto ai farmaci, la partecipazione ad attività culturali e sociali presenti nel territorio. È il riconoscimento formale che la solitudine e l'isolamento sono fattori di rischio per la salute e che la cultura può essere una vera "medicina" per prevenire la fragilità.

Le attività propedeutiche svolte quest'anno e le alleanze strette sul territorio — che hanno visto il coinvolgimento attivo della responsabile di Casa Boretto a Susa, un Medico di Medicina Generale, del Castello di Adelaide, dell'Amministrazione Comunale di Susa e di alcune "Voci" del Registro — segnano un passaggio significativo: la lettura esce dai confini del tempo libero per entrare ufficialmente nei percorsi di cura.

Nel corso dell'anno il Registro ha coinvolto 1378 cittadini.



Figura 1. La trama generativa delle Valli. Rappresentazione visiva dei legami tra progetti e comunità

BILANCIO ANALITICO 2025 - AREA LAVORO DI COMUNITÀ			
INPUT (Fonti di Finanziamento)	OUTPUT (Le Attività Realizzate)	IMPATTO (Il Valore sul Territorio)	OUTCOME (I Risultati di Sistema)
 <p><b>RISORSE DELL'AREA PER LA REALIZZAZIONE DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Co progettazione Negozi Vicini: € 30,000</li> <li>P.N..R.R. Facilitazione Digitale: € 109,542,40</li> <li>Tavolo 1. Domiciliarità: € 65.238,14</li> <li>Anzivino - Calligaris - Formazione € 4.080</li> <li>Peiretti - Registro delle Voci Formazione € 5.000</li> </ul>	 <p><b>ACCESO MOTORI PROGETTUALI E GENERATO PRESENZA:</b></p> <p><b>Abbiamo dato supporto a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>8 macro ambiti progettuali e territoriali</li> <li>850 Incontri Laboratoriali itineranti e permanenti attivi tutto l'anno.</li> <li>3 Eventi</li> </ul> <p><b>RI-Attivato Cittadini Come Protagonisti</b> 7225 Cittadini</p> <p><b>Tessuto Reti Partecipate</b> 50 Soggetti partner (ETS, Associazioni, Profit)</p>	 <p><b>IMPATTO SOCIALE</b> Cittadini più attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento protagonismo</li> <li>Esercizio di partecipazione</li> </ul> <p><b>IMPATTO ORGANIZZATIVO</b> Prassi Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento della Regia</li> <li>Messa a sistema di strumenti, linguaggi e sguardi comuni</li> <li>Economia di rete</li> </ul> <p><b>IMPATTO TERRITORIALE</b> Struttura Solidale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Cultura della corresponsabilità</li> <li>Tenuta dei nodi</li> <li>Rete integrata come Infrastruttura di protezione</li> </ul>	 <p><b>AMMINISTRAZIONE CONDIVISA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accordo di collaborazione Valli Welfare siglato</li> </ul> <p><b>INFRASTRUTTURA DIGITALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Piattaforma Valli Welfare attiva</li> </ul> <p><b>ACCELERAZIONE PNRR 1.7.2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Target superati: successo premiato dalla Regione con il prolungamento dei presidi digitali</li> </ul> <p><b>MODELLIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Negozi Vicini": codificato come standard</li> <li>INVESTIMENTO GENERATIVO</li> <li>+80K risorse extra per i Comuni e acquisizione modello di collaborazione partecipata</li> </ul>

Figura 2. Tabella analitica dei risultati di sistema raggiunti dall'Area nel 2025

Se la trama generativa descrive l'intreccio dei legami e il bilancio analitico ne definisce l'impatto, la tabella che segue riporta la misurazione puntuale di questo sforzo: i numeri del 2025 non sono solo statistiche, ma la rigorosa rendicontazione di una presenza costante e capillare dell'Area negli snodi del territorio.

Si riporta di seguito la **tabella riepilogativa** che sintetizza la partecipazione complessiva di cittadini e operatori nell'ambito dei principali progetti sviluppati durante l'anno. Il dato numerico qui presentato trova il suo necessario approfondimento qualitativo all'interno della relazione, dove vengono dettagliate le specificità dei singoli territori e la distinzione tra il coinvolgimento attivo dei cittadini e l'impegno professionale degli operatori coinvolti.

AMBITI PROGETTUALI	TIPOLOGIA DI PROGETTO	PROGETTO	2025
- POTENZIAMENTO DI COMPETENZE SPENDIBILI IN AMBITO LAVORATIVO E/O CONTRASTO ISOLAMENTO E SOLITUDINE - COSTRUZIONE DI RETI SOLIDALI A CONTRASTO DELLE CRISI	ECONOMIA CIRCOLARE	Il cibo non si spreca, Zero spreco, Resto Mangia, Resto Mangia plus, Mercato amico, Ricibiamo, Salviamo il cibo e Tavola Amica	127
	LABORATORI DI CUCITO	Ago e Svago, l'Ago del cucito, Punti & Spunti, Gomitoloso e il Laboratorio dell'Ago	69
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, CULTURALE ED EDUCATIVA E SVILUPPO COMPETENZE	S-NODI	IL WELFARE CULTURALE IN PRATICA - La comunità si attiva per la Comunità - Operatori IL WELFARE CULTURALE IN PRATICA -Cittadini protagonisti del benessere collettivo- Comunità	90
	S-NODI LEGAGY	Azioni in economia di rete	268
	IL REGISTRO DELLE VOCI DELLE VALLI	Percorso Formativo e la Giornata delle Voci e Laboratori	1.378
	MOVIMENTO E BENESSERE	Movimento e Benessere	57
	NEGOZI VICINI	Progettazione avvio 2° fase in corso	0
	OSS DI BORGATA - Lab. ITINERANTI	Il salotto di Villar Dora, 2 laboratori a Villar Focchiardo (murale e bimbi); 1 Laboratorio a Coazze	44
	OSS DI BORGATA - lab STRUTTURATI PERMANENTI	Snoezelen, IL Galambra, Gomitoloso, Casa Nazareth aperta	67
	LABORATORI CSDA STRUTTURATI PERMANENTI	Silver Parking, sostegno famigliare, palestra della memoria e gruppo motivazionale	440
	LABORATORI CSDA - ITINERANTI	Incontri tematici-!Alzheimer è donna	70
	Va.L.E.Ria	accordo di collaborazione + piattaforma Valli Welfare + eventi di lancio	414
	P.N.R.R. Misura 1.7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale"	Facilitazione Digitale	4.033
	Progetto di Comunità	Rap terapia	18
	Supporto ai comuni	Montagna inclusiva - Bussoleno	37
	Piemonte per i Giovani	Azioni propedeutiche all'avvio	6
	Regione 4.7.	Azioni propedeutiche all'avvio	100
TWIST	Azioni propedeutiche all'avvio	7	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>7.225</b>

Figura 3. Principali progetti e cittadini beneficiari

## Conclusioni: oltre il cantiere, la sfida della capacitazione

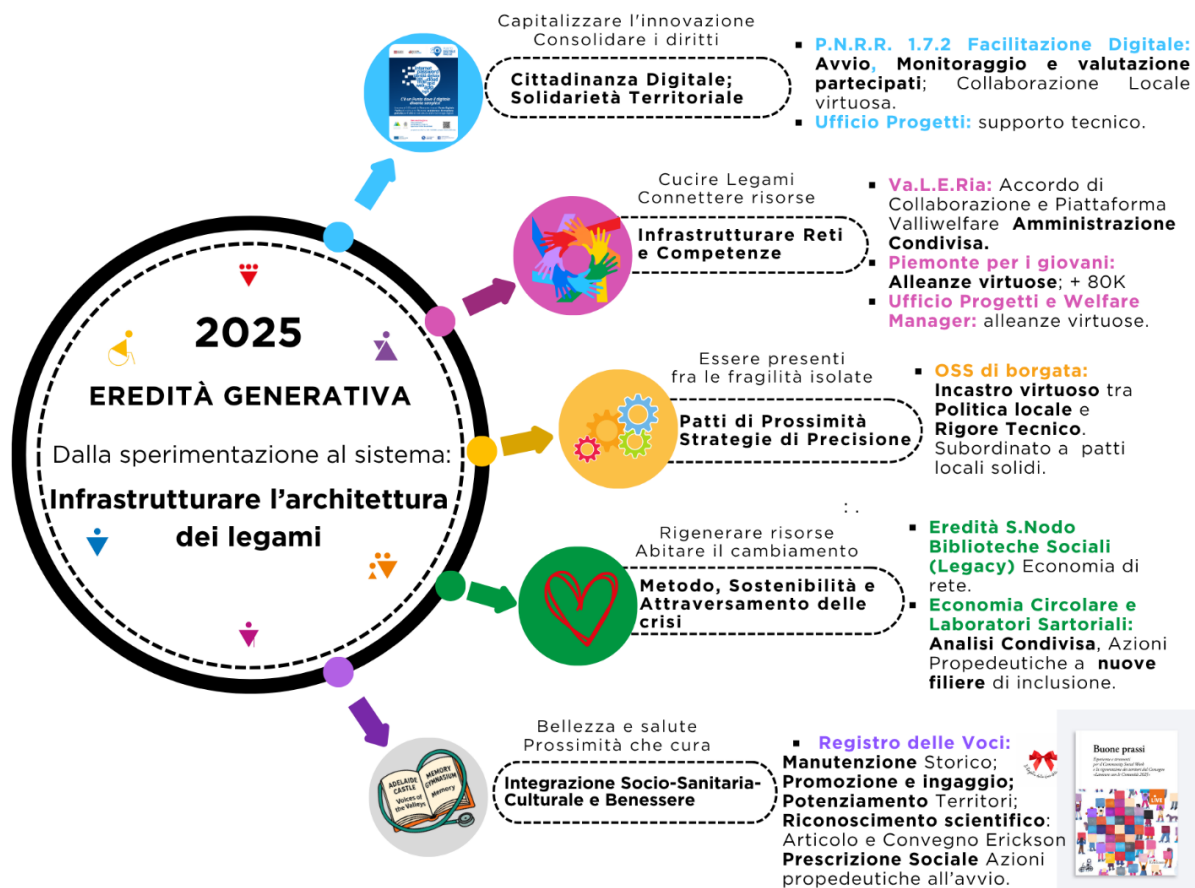


Figura 4. Modello di infrastrutturazione del Welfare di Comunità: sintesi delle direttrici strategiche e dell'eredità generativa del 2025.

I cinque punti rappresentati nel grafico sintetizzano le direttrici che hanno orientato il lavoro nel corso del 2025. Questa relazione si è aperta descrivendo il 2025 come un anno di profonda maturazione per il Lavoro di Comunità. In particolare, la chiusura dei grandi bandi nel triennio ci ha messo alla prova con questioni estremamente sfidanti, legate all'accelerazione necessaria per perseguire i risultati nei momenti di 'chiusura cantiere'.

È stata proprio questa pressione — dal rigore degli obiettivi ingiunti da Fondazione Compagnia di San Paolo al complesso richiamo di S.Nodi Biblioteche Sociali intorno alla Comunità Educante, fino alle scadenze del PNRR per le competenze digitali — a spingere l'Area a stringersi intorno agli obiettivi strategici. In ognuno di questi passaggi, l'Area ha fatto squadra, trasformando l'urgenza delle tappe finali in un'occasione per consolidare il gruppo e il metodo. Dietro i numeri c'è stato uno sforzo collettivo fondamentale per non perdere i finanziamenti, onorare gli impegni e apprendere costantemente dalle valutazioni, dagli inciampi e dai risultati raggiunti.

Attraverso l'analisi della tabella riepilogativa dei progetti e la sintesi visiva dell'infografica, si è evidenziato come l'Area abbia lavorato per trasformare la collaborazione — ancora spesso episodica o legata ai tempi dei bandi — in una pratica ordinaria e di sistema.

*Si è sottolineato un passaggio fondamentale: la capacità di non disperdere l'eredità dei singoli progetti, ma di farla confluire in un'architettura sociale capace di reggersi sulla tenuta dei legami e non solo sulla scadenza dei finanziamenti.*

In questo senso, l'Area si è posta come un "amico esperto" per le Amministrazioni, capace di mettersi accanto contribuendo a far fruttare le risorse economiche e ad attrarre nuovi investimenti sul territorio. È in questo spazio che la cura della prossimità e il rigore metodologico hanno trovato un equilibrio, permettendo agli operatori di presidiare i territori non più come "ospiti" tecnici a termine, ma come attivatori di processi e parte integrante del tessuto sociale.

Mai come quest'anno le connessioni interne si sono intensificate, creando una connessione virtuosa con tutti i servizi del Consorzio: dal Centro per le Famiglie al Tavolo Disabilità, le competenze sono state condivise come in un unico collante tra l'interno e l'esterno dell'Ente.

Questo sforzo, valorizzato da articoli congiunti, seminari e dal metodo scientifico di Erickson in sinergia con le EE.QQ., l'Ufficio Progetti e la Direzione, ha permesso di affinare uno "sguardo obliquo" capace di trasformare ogni intervento individuale in un beneficio per l'intera comunità. Anche i passaggi fisiologicamente critici sono stati affrontati come occasioni di crescita per sé stessi, per i colleghi e per l'intero territorio.

L'eredità che il 2025 consegna al futuro risiede proprio in questa trama di relazioni e competenze diffuse: un patrimonio che si fa sempre più visibile e solido e dalla possibilità di infrastrutturarlo.

È su questa base che continueremo a costruire, passo dopo passo, la qualità della vita e la salute del nostro territorio.

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Lavoro di Comunità	€ 105.131,76	

## INIZIATIVE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DESTINATE AL PERSONALE DEL CONSORZIO

Il Con.I.S.A. ha, da sempre posto particolare attenzione a prevedere, in forma anche obbligatoria, percorsi formativi e di supervisione per tutti gli *operatori sociali sin dalla sua nascita e, ancor più dal 2006 ad oggi (Assistenti Sociali e Educatori Professionali)*. Gli interventi realizzati sono stati mirati a fornire strumenti metodologici e relazionali in riferimento al lavoro con situazioni di disagio o di pregiudizio presi in carico dai servizi e a garantire un'omogeneità di intervento su tutto il territorio. Particolare attenzione è stata posta anche all'aspetto emotivo e alla gestione dello stesso nella relazione con i cittadini. Obiettivi dei percorsi è stato quello di aiutare l'équipe a condividere una riflessione sulle situazioni, sui casi e sui progetti inerenti l'utenza che afferisce al Servizio avendo come focus prioritario la costruzione di interventi di rete che sappiano integrare servizi e professioni all'interno di una cornice complessiva di presa in carico, coerente negli obiettivi e valorizzante la specificità delle risorse presenti e/o da attivare.

**La supervisione del personale dei Servizi Sociali è stata definita LEPS**, ovvero Livello Essenziale Prestazioni Sociali, ai sensi del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 14.10.2022 il Consorzio ha approvato l'Accordo, da stipularsi con tutti gli Enti Gestori dell'Asl TO3, per l'attuazione dell'intervento nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", ..... Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali.**

Gli EE.GG. afferenti all'ASL TO3, si sono aggregati e hanno conferito mandato al C.O.S. - Consorzio Ovest Solidale, quale Ente Capofila, per l'espletamento delle procedure per l'affidamento congiunto del Servizio di supervisione per operatori sociali.

La procedura di affidamento posta in essere, sopra citata, ha esitato nell'individuazione della ATS composta dalla Cooperativa Sociale Change e dall'Agenzia Riflessi, entrambe di Torino, quali soggetti cui affidare per un triennio la supervisione.

A rinforzo del riconoscimento della supervisione quale LEPS, gli Enti Gestori hanno ricevuto, all'interno del Fondo Nazionale Politiche Sociali, una quota di risorse, pari a circa € 20.000,00 annui per il Con.I.S.A., che hanno dovuto essere utilizzate a tale scopo, oltre alle risorse provenienti dal progetto PNRR.

Gli operatori del Con.I.S.A., nell'anno 2025, terzo anno di realizzazione del PNRR, sono stati coinvolti nelle seguenti attività:

- a) percorsi di gruppo mono-professionale per gli Assistenti Sociali (1 gruppo per ogni Polo territoriale con sole AA.SS., 1 per AA.SS. Coordinatori dei Poli, 1 per AA.SS. Coordinatori di Area con colleghi di altri Consorzi, 1 per AA.SS. Funzionari ad Elevata Qualificazione con colleghi di altri Consorzi);
- b) 8 percorsi di gruppo multiprofessionale per Educatori ed Assistenti Sociali;
- c) percorsi di Supervisione individuale per Assistenti Sociali;
- d) 1 percorso di gruppo mono-professionale per Educatori;
- e) 1 percorso di gruppo multiprofessionale per i Direttori;

attraverso le attività di cui ai punti a) e c) viene ottemperato l'obbligo formativo previsto dal LEPS.

**Percorso formativo legato ai programmi P.I.P.P.I. e al Progetto Genitorialità Positiva K2:** l'implementazione del programma prevede tra le azioni in una prima parte la formazione del personale individuato sia dal Con.I.S.A., che dalle cooperative che hanno partecipato alla co - progettazione per il P.N.R.R. ed all'appalto per la gestione di K2.

Tali programmi prevedono l'individuazione di un Referente territoriale, di due coach e la costituzione di equipe multi professionali. Tali operatori devono partecipare ad una formazione obbligatoria che ha l'obbiettivo di condividere contenuti chiave teorici e metodologici del programma, conoscere e praticare il metodo della Valutazione Partecipativa e Trasformativa, familiarizzare con gli strumenti previsti nel programma in particolare la piattaforma (RPM online), che gli operatori devono utilizzare per il caricamento delle cartelle dei nuclei beneficiari. Il monte ore totale è di 32 modulato in 20 ore a distanza in modalità asincrona e 3 sessioni sincrone on-line di 4 ore l'una. All'interno dell'Ente sono stati individuati per la partecipazione a tali formazioni tutte le AA.SS. a tempo indeterminato operanti nei Poli, 1 A.S. ed 1 E.P. Coordinatori e la Responsabile dell'Area Minori, Famiglie e Adulti.

La formazione è iniziata nel 2022 ed è proseguita nei 3 anni successivi. Nel 2025 hanno partecipato ai percorsi 5 AA.SS., 1 Educatore Coordinatore.

Nella prospettiva della valorizzazione delle professionalità interne, l'Ente ha sperimentato l'utilizzo di personale interno, in qualità di docente, per alcuni interventi formativi.

Nel 2025 si è svolto un corso formativo, rivolto alle EE.QQ. di Area tecnica, alle Coordinatrici intermedie di Area tecnica ed al personale Amministrativo Contabile della Sede Centrale, in materia di Atti Amministrativi e Contabilità, a cura del Dirigente dei Servizi Amministrativi e della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria. L'esperienza è stata molto apprezzata dai partecipanti.

## DIGITALIZZAZIONE

La dotazione strumentale dell'Ente, nel 2025, è stata ulteriormente migliorata, mediante l'acquisto di n. 20 nuovi pc portatili, n. 3 pc fissi e n. 6 monitor, in sostituzione delle attrezzature ormai obsolete, acquistati, in parte, utilizzando le risorse assegnate al Consorzio per la Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2023 ed in parte utilizzando risorse del Progetto "Promozione della genitorialità positiva".

Nel corso del 2025, vista la scadenza a fine anno delle Licenze di Google Workspace e data la non più aggiornabilità delle attuali licenze di Microsoft Office, si è reso necessario procedere ad una migrazione di tutti gli account dei dipendenti e di tutti i dati contenuti all'interno del drive di Google sulla piattaforma Microsoft 365.

Microsoft 365 è una piattaforma integrata di produttività e collaborazione basata sul cloud, che combina applicazioni Office (Word, Excel, PowerPoint, Outlook, ecc.), servizi di comunicazione come Teams, archiviazione su OneDrive e strumenti di sicurezza avanzati. Tra fine novembre e inizio dicembre 2025 si sono effettuate tutte le operazioni di migrazione.

Al fine di migliorare il sistema di monitoraggio ed assistenza sui pc, è stato affidato, alla stessa ditta che si è occupata della migrazione, un servizio di controllo remoto di tutti i dispositivi dell'Ente, mediante il quale i pc verranno costantemente monitorati ed aggiornati.

## COMUNICAZIONE

È noto come sia carente una dimensione divulgativa del lavoro sociale dei servizi pubblici e come i servizi sociali riescano a comunicare poco del proprio lavoro. Questo per mancanza di tempo e di competenze specifiche degli operatori stessi, ma anche per la reale difficoltà di rendere visibile e comprensibile la complessità dei fenomeni e delle tante attività sociali svolte all'interno del servizio, in un mondo informativo votato alla velocità e alla semplificazione. Inoltre, gran parte del lavoro effettuato deve essere tutelato in termini di privacy perché tratta e si occupa di dimensioni personali e di progetti molto delicati per i quali va garantito il segreto professionale.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 22.11.2021 era stato approvato il Piano di Comunicazione dell'Ente, cui si sta dando realizzazione.

Con Determinazione del Direttore n. 282 del 15.12.2022, è stata affidata alla ditta "Buona Causa" di Elisabetta Casali l'attività di Prestazione di servizi finalizzati alla comunicazione e alla revisione dell'identità e del posizionamento del Consorzio.

Il significativo cambiamento, avvenuto con l'ampliamento del Consorzio attraverso l'inclusione dei 6 Comuni della Val Sangone, richiedeva, infatti, un riallineamento dell'identità dell'Ente agli ultimi sviluppi. Questo cambiamento si è ritenuto non dovesse esaurirsi in una mera operazione di facciata ma potesse essere l'occasione per coinvolgere dall'interno l'Ente in una riflessione sul Consorzio stesso anche per rivederne il posizionamento e creare un sistema efficace e sostenibile di comunicazione a supporto.

Sono state quindi definite due fasi di lavoro, la prima di riflessione e condivisione interna, la seconda che ha gettato le basi strategiche e visibili del cambiamento, attraverso la messa a punto di una nuova identità visiva istituzionale.

Negli ultimi giorni dell'anno 2022 la professionista incaricata ha incontrato tutti i dipendenti dell'Ente, suddivisi in tre gruppi, e con questi ha svolto una serie di attività finalizzate a meglio inquadrare la mission dell'Ente da questi percepita, al fine di ridisegnare l'immagine meglio rappresentativa dello stesso.

Nel 2025 si è provveduto all'ampia diffusione del neo-nato materiale informativo relativo al Centro per le Famiglie, per il quale è stata completamente rinnovata la veste grafica, a partire dal logo.

Sono stati infatti predisposti due diversi manifesti illustrativi delle diverse attività e servizi offerti e delle modalità di contatto del Centro oltre a 8 pieghevoli che illustrano invece in modo approfondito le attività stesse.

Si è inoltre realizzato e diffuso un nuovo pieghevole che, oltre a riassumere sinteticamente tutti i servizi ed interventi facenti capo al Consorzio, informa i cittadini circa le diverse modalità di accesso in base alle necessità (le cosiddette “porte di accesso”) ed è stato divulgato in primis alle Amministrazioni Comunali ed a tutti i soggetti che possono farne uso nell’indirizzare correttamente le persone al Con.I.S.A.

Grazie al finanziamento relativo al progetto Va.L.E.Ria, nell’estate 2024 si è proceduto all’individuazione e contrattualizzazione della Welfare Manager Territoriale e nel corso del 2025 si sono meglio strutturate le sue funzioni di raccordo tra le diverse progettazioni ed anche, per ora in misura ridotta data la presenza per sole 18 ore settimanali, di importante collaborazione all’attività di comunicazione.

Si può dire ormai consolidato il meccanismo di invio, da parte di tutte le Aree dell’Ente ed anche delle Cooperative partner, del materiale illustrativo e divulgativo delle numerose e svariate iniziative che vengono poste in essere, al fine della loro puntuale diffusione attraverso i canali social e/o il sito dell’Ente.

Sicuramente è ormai presente tra gli operatori una maggiore sensibilità relativa al tema e si sta consolidando l’abitudine a documentare le attività e le esperienze, anche piccole ma di grande impatto sociale, vissute nel lavoro di tutti i giorni. Oltre a divulgare le testimonianze di esperienze e buone pratiche del servizio sociale all’interno della comunità professionale (convegni, comunità di pratiche, ecc.), è rilevante la scelta di essere presenti su canali online e social, potendone sfruttare le potenzialità positive.

Altra modalità di informazione e comunicazione, senz’altro efficace, è la presenza degli operatori sociali nelle numerose iniziative a diretto contatto con la cittadinanza, che vengono organizzate sia nell’ambito del Lavoro di Comunità, sia nell’ambito di progettazioni altre dove l’attenzione alla “prossimità” con i cittadini sta diventando una costante.

## INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

### Il Punto Unico di Accoglienza

Il P.U.A. è uno sportello a valenza socio-sanitaria, attivo già dal 14/12/2009 come P.A.S.S. (Punto Accoglienza Socio Sanitario) e sempre mantenuto aperto in collaborazione con il Distretto Sanitario in cinque sedi di prossimità territoriale, ormai “consolidate”: Avigliana, Giaveno, Condove, Susa e Oulx. Nel 2021 è stata approvata una specifica convenzione fra Consorzio e Distretto Sanitario a cui è stata data prima applicazione e, nel 2022, si è proceduto alla ridefinizione dell’attività e alla definizione del nuovo protocollo operativo.

Gli Enti hanno confermato, con i propri atti, la volontà di identificare nel PUA il servizio di riferimento dedicato all’area dell’integrazione socio-sanitaria per la non autosufficienza e, in specifico, la convenzione individua la finalità informativa e di facilitazione per l’accesso a servizi, progetti individualizzati ed interventi specifici a sostegno delle famiglie con anziani non autosufficienti e/o disabili. Il modello organizzativo individuato prevede la presenza di operatori sociali e sanitari per l’accoglimento delle istanze, la realizzazione delle istruttorie e la presentazione dei progetti individualizzati alle competenti Commissioni UVG/UMVD competenti per territorio.

Dal mese di luglio 2022, la gestione dell’accoglienza viene gestita dal nostro Ente con incarico alla cooperativa COESA che già gestiva gli sportelli SAS, individuando così un servizio di accoglienza articolato sia per raccogliere le istanze di carattere socio-assistenziali che quelle socio-sanitarie.

L’apertura degli sportelli PUA nelle varie sedi e la realizzazione delle attività di front office e back office articolata in modo tale da poter essere “vicina” ai cittadini ha visto un numero crescente di accessi al servizio, soprattutto per le famiglie delle persone anziane.

Nel Distretto sanitario Velle Susa/Val Sangone non è stata fino ad oggi garantita la presenza la presenza di personale sanitario presso gli sportelli P.U.A. come invece avviene in altri Distretti; si auspica un miglioramento in tal senso grazie all’avvio dell’attività delle Case di Comunità.

Di seguito alcuni dati significativi che illustrano l’attività istruttoria condotta nell’anno 2025 per l’UVG, in continuità con il biennio precedente. I dati di seguito riportati si riferiscono all’attività svolta dalle Assistenti Sociali, dedicate in via esclusiva alle valutazioni e non includono le

rivalutazioni, presentate alle competenti commissioni, dalle Assistenti Sociali dei Poli che per lo più hanno in carico situazioni con progetti domiciliari attivi.

Complessivamente le nuove istanze, valutate nel 2025, sono state: 470 pratiche UVG e 29 pratiche UMVD, di queste ultime 7 sono state le valutazioni dedicate a soggetti inseriti nel progetto Adulti Insieme, progetto di co-housing "Casa per l'Autonomia".

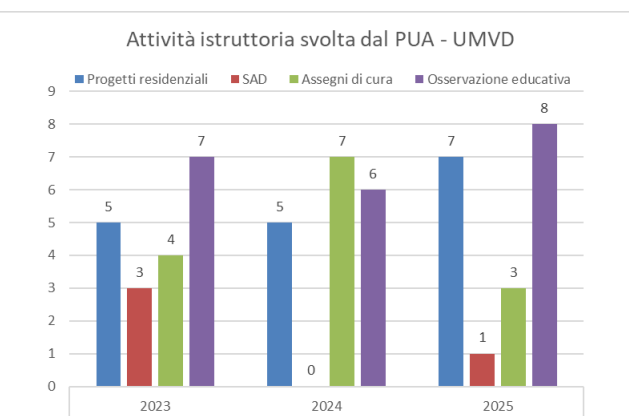
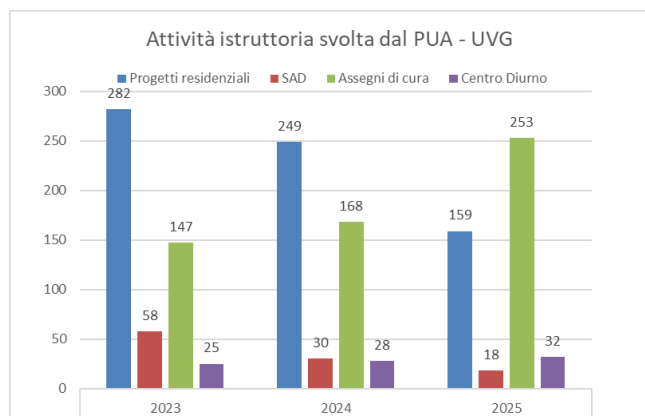
Come si evince dai dati sotto riportati in costante aumento sono i progetti a sostegno della domiciliarità.

Stante la possibilità di scegliere fra interventi di assistenza domiciliare con OSS, limitatamente al monte ore a disposizione per ciascun nuovo progetto, le famiglie con malati non autosufficienti in condizione di gravità si sono sempre più orientate verso la ricerca di assistenza privata con contestuale richiesta di assegno di cura per sostenerne i costi, tanto che si è passati dalle 147 domande di assegno di cura, presentate nel 2023, alle 253 presentate nel 2025.

Contestualmente in calo sono le domande per la residenzialità che dalle 282, avanzate nel 2023, si passa alle 159 del 2025.

Attività istruttoria svolta dal PUA - UVG														
Progetti residenziali			SAD			Assegni di cura			Centro Diurno			Ricovero di sollievo		
2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
282	249	159	58	30	18	147	168	253	25	28	32	20	15	8

Attività istruttoria svolta dal PUA - UMVD														
Progetti residenziali			SAD			Assegni di cura			Centro Diurno			Osservazione educativa		
2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
5	5	7	3	0	1	4	7	3	1	1	3	7	6	8



### Progetto Home Care Premium Assistenza

Con decorrenza 1° luglio 2022 era stata rinnovata l'adesione, da parte del nostro Ambito Territoriale, al Bando INPS Home Care Premium (HCP), bando che è scaduto il 30/06/2025.

I beneficiari del Progetto sono persone non autosufficienti; i titolari sono dipendenti pubblici o pensionati diretti (dunque non titolari di reversibilità pubblica) e iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali con prelievo dello 0,15% sul cedolino della pensione.

Alla data del 30/06/2025 i beneficiari del Bando 2022-2025, risultavano **15**, beneficiari per i quali l'INPS ha riconosciuto al nostro Ente, per i costi gestionali sostenuti, un rimborso mensile di 100 € per utente in carico con PAI accettato.

A luglio u.s. è decorso un nuovo Bando triennale con caratteristiche molto diverse rispetto ai precedenti.

La novità più rilevante è stata che sono stati inseriti, per le prestazioni integrative, liberi professionisti per lo più afferenti alle professioni sanitarie. Solo in una fase successiva sono stati inclusi Operatori Socio Sanitari (OSS) e Operatori Socio-Assistenziali (OSA), dipendenti di Agenzie o Cooperative.

Al fine di inserire i professionisti erogatori di prestazioni integrative sul portale INPS, il Con.I.S.A. ha dovuto pubblicare una manifestazione d'interesse a cui hanno aderito la Cooperativa Frassati e la Cooperativa CSDA. Non vi è stata nessuna disponibilità pervenuta da liberi professionisti.

Al 31/12/2025, tuttavia, il portale INPS non era stato ancora modificato in modo tale da rendere possibile l'abilitazione alle cooperative e non esclusivamente al singolo operatore, impedendo, di fatto, che le prestazioni integrative potessero essere usufruite immediatamente.

Poche le modifiche che hanno interessato le prestazioni prevalenti, vale a dire i contributi economici erogati dall'INPS a coloro che hanno stipulato regolari contratti di lavoro con personale dedicato all'assistenza.

## AUTORIZZAZIONI E VIGILANZA SUI PRESIDI SOCIO ASSISTENZIALI

Durante l'anno 2025 è stata garantita all'ASL TO3 la continuità della collaborazione della Responsabile Area Anziani per realizzare l'attività di vigilanza sulle strutture del territorio, svolta da anni in équipe multidisciplinare con il personale sanitario. I sopralluoghi effettuati con la commissione nelle strutture sono stati complessivamente sette ed hanno riguardato non solo strutture per anziani ma anche strutture per l'infanzia ed i minori stranieri, quattro le segnalazioni con confronto e approfondimento informazioni e documentazione in relazione a nuove attività per anziani comunicate, due le richieste di riconversione di strutture per anziani autosufficienti e non autosufficienti.

In particolare, l'attività nel 2025 è stata ancora caratterizzata dalla necessità di dare riscontro a varie segnalazioni di criticità gestionali presenti in nuove case famiglia, problemi generalmente correlati all'organizzazione delle stesse strutture e alla carenza di alcuni requisiti strutturali, gestionali e di personale qualificato. Più volte è stato riscontrato che queste strutture, pur non avendo i requisiti normativi richiesti, cercano di rispondere alla difficoltà delle famiglie di collocare in tempi brevi i propri anziani non più del tutto autosufficienti in contesti residenziali protetti e con costi inferiori alle rette applicate nelle RSA. Una criticità che resta aperta visto il crescente numero di persone anziane non autosufficienti e a basso reddito che necessitano di assistenza in presidi residenziali.

Durante l'anno le ore dedicate al lavoro con la commissione di vigilanza per l'attività svolta a livello territoriale è stata sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno e l'impegno è stato rivolto a rispondere: sia a segnalazioni specifiche, che all'ordinaria calendarizzazione dei sopralluoghi per la verifica della permanenza dei requisiti presenti al momento dell'autorizzazione; l'attività è programmata nei limiti delle risorse di personale sanitario dedicato specificamente per monitorare con regolarità l'elevato numero di presidi socio assistenziali e socio sanitari funzionanti sul territorio della Valle di Susa e Val Sangone.

A livello normativo, la Regione Piemonte aveva emanato il 22 dicembre del 2020 la DGR n.7 - 2645 "Aggiornamento ed indirizzi per esercizio funzioni e attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza strutture socio assistenziali, sanitarie e educative". Con tale provvedimento veniva richiesto alle ASL una concreta proposta organizzativa in merito all'attività di vigilanza a cui è seguita una proposta discussa con tutti gli EEGG del territorio e nel 2023 l'ASL TO3 ha predisposto un nuovo regolamento per il funzionamento della Commissione di vigilanza presentato a tutti gli EEGG per la condivisione e la sua successiva adozione a marzo 2024. A fine anno la Regione Piemonte con D.D.1888/A2204/2024 del 30/12/2024 ha approvato definitivamente le Check list degli elementi specifici oggetto di controllo dei presidi per anziani (RSA, RA, RAA, CDI e CDDCI) e del modello di verbale, elementi essenziali per aggiornare il lavoro delle Commissioni di vigilanza. La collaborazione del nostro servizio per l'anno 2025 ha continuato ad essere garantita nell'ottica dell'integrazione con i servizi sanitari e con il comune obiettivo di garantire sul territorio servizi socioassistenziali rispondenti alle necessità degli ospiti inseriti.

## UFFICIO TUTELA (amministrazioni di sostegno, tutele, curatele)

Le misure di protezione giuridica deferite al Consorzio e riconducibili alla tutela, all'amministrazione di sostegno e alla curatela, comportano per l'Ente un'attività di gestione di fascicoli e di organizzazione dei progetti di vita dei beneficiari tale per cui è stato costituito l'Ufficio Tutela in staff al Direttore e che lavora in stretta connessione con i Poli territoriali.

La gestione delle misure di protezione giuridica comporta la realizzazione di compiti sociali ed amministrativi che si collocano a tre livelli:

- **Centrale:** la funzione di Amministratore di Sostegno, Tutore o Curatore è esercitata dal Direttore che si avvale dell'Ufficio Tutela. Tale ufficio nell'ultimo biennio ha subito dei cambiamenti organizzativi con implementazione del personale:
  - 1 Responsabile di Area;
  - 1 Assistente Sociale Coordinatore;
  - 1 Istruttore Amministrativo;
  - 1 Educatore Professionale (assegnato all'ufficio a partire dal giugno 2025).
- **Territoriale** - la presa in carico socioassistenziale dei beneficiari sottoposti a misure di protezione giuridica e la predisposizione dei singoli progetti di vita rimane in capo agli operatori territoriali che collaborano direttamente con l'Ufficio Tutela.
- **Giudiziario** - l'Ufficio Tutela mantiene un costante contatto e coordinamento con gli operatori degli uffici giudiziari di competenza, per il confronto sulle procedure e sulla predisposizione delle istanze necessarie per la corretta gestione del caso e per migliorare la trasmissione delle comunicazioni al Giudice Tutelare (istanze, rendiconti, relazioni) e di ricezione dei decreti autorizzativi.

Nell'anno 2025 l'Ufficio Tutela ha gestito in totale **n. 89 misure di protezione giuridica: n.27 tutele (di cui 10 di minori), n. 54 amministrazioni di sostegno, n. 1 amministrazione straordinaria, 1 tutela legale e 1 curatela.** Si specifica che i progetti di tutela dei minori (unica misura giuridicamente utilizzabile) sono ricondotti separatamente alla coordinatrice dell'Area Minori che si avvale, per le pratiche amministrative, della collaborazione degli operatori dell'Ufficio Tutela.

Allo stesso tempo, in corso d'anno, sono stati chiusi **n. 15 fascicoli, di cui n.5 relativi a minori, n. 4 per esonero richiesto dal servizio e n.6 per decesso.**

TIPOLOGIA DI UTENZA	2023			2024			2025		
	Tutele	Curatele	Amm. di sostegno	Tutele	Curatele	Amm. di sostegno	Tutele	Curatele	Amm. di sostegno
<b>MINORI</b>	8	0	0	8	0	0	10	0	0
<b>ANZIANI</b>	9	1	22	9	1	28	10	1	27
<b>ADULTI</b>	0	0	6	1	0	5	2	0	9
<b>DISABILI</b>	14	0	15	12	0	19	11	0	19
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>43</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>52</b>	<b>33</b>	<b>1</b>	<b>55</b>
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>75</b>			<b>83</b>			<b>89</b>		

Le misure di protezione gestite dal Consorzio nel periodo 2023 - 2025

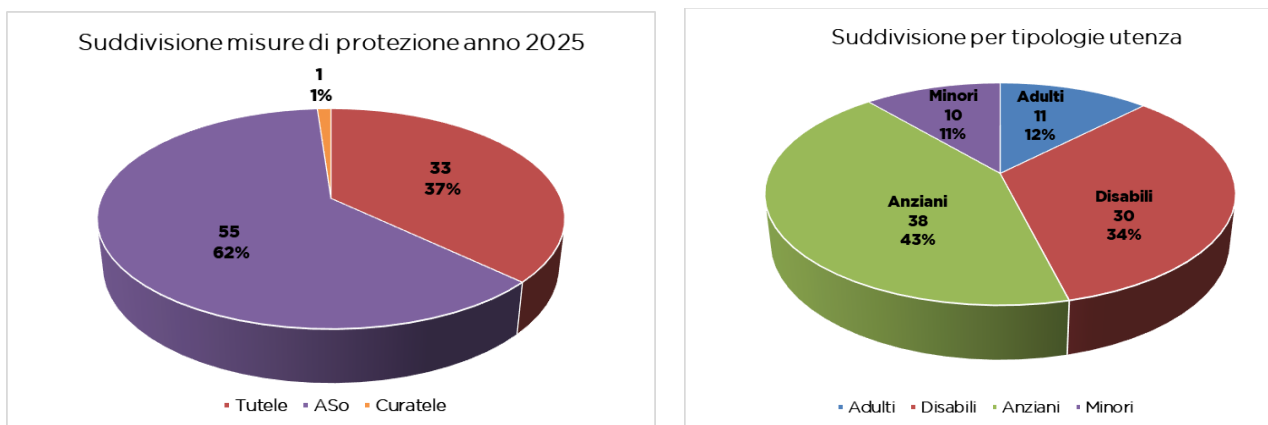
Come si evince dalla tabella, i dati risultano essere simili all'anno precedente. In merito ai minori il dato è rimasto abbastanza invariato rispetto all'ultimo biennio, confermando che le misure di protezione sono state molto probabilmente influenzate dall'introduzione della riforma prevista dalle nuove normative degli ultimi anni (es. riforma Cartabia e legge regionale n. 17/2022).

Per quanto attiene le nomine di Amministrazioni di Sostegno si segnala un incremento su persone adulte che si trovano:

- in una condizione di particolare vulnerabilità collegata a problematiche sanitarie divenute croniche e che determinano difficoltà nel reinserimento nel mondo del lavoro;
- ad avere una patologia mentale lieve e/o problemi di dipendenza - talvolta ancora parzialmente attiva- per i quali sono seguiti dai servizi specialistici per interventi di consulenza;
- privi di reti familiari di supporto o con reti esistenti non in grado di prendersi cura.

I dati dell'anno 2025 sono sostanzialmente equiparabili a quelli del 2024, tuttavia si segnala che le 15 nuove nomine sono pervenute in un arco temporale molto ridotto (ultimo quadrimestre).

L'arrivo ravvicinato delle nuove nomine e la necessità di eseguire, nel rispetto dei tempi normativi, gli adempimenti necessari (inventario beni, impostazione progetto di vita, adempimenti, comunicazioni istituti di credito, Inps, definizione eventuale situazione debitoria etc.), ha prodotto un rallentamento sul lavoro ordinario delle situazioni già in carico e sulla stesura dei rendiconti annuali.



Target beneficiari e tipologie di misure di protezione deferita all'Ente per l'anno 2025

La lettura e la comparazione dei dati della tabella sopra riportata, che descrive i fascicoli in carico nell'anno suddivisi tipologia di misura di protezione e per target di beneficiari, impongono alcune considerazioni:

- si assiste ad una prevalenza di nomine di Amministrazione di Sostegno, misura più recente introdotta nell'ordinamento italiano e considerata dai Giudici Tutelari quale misura maggiormente flessibile e declinabile rispetto ad ogni singola situazione;
- si assiste alla diminuzione delle Tutele, misure che risultano invece riservate ai soggetti totalmente privi di capacità di intendere e di volere ed ai minori. Le Tutele di soggetti disabili o anziani in capo all'Ente sono misure perlopiù storiche e/o derivano da esoneri richiesti da familiari o professionisti;
- risulta esserci una equivalenza tra soggetti anziani e disabili quali beneficiari di Amministrazione di Sostegno, che rappresentano la fascia di popolazione più fragile e bisognosa di supporto da parte di terzi.

L'Ufficio Tutela, al fine di espletare e assolvere le funzioni amministrative e burocratiche in capo ai beneficiari, si avvale di una **serie di collaborazioni** con professionisti privati e/o altri enti del territorio, parte dei quali riconducibili alla rete di conoscenze pregresse dei singoli soggetti: banche, uffici postali, agenzie di servizi alla persona, patronati e commercialisti per adempimenti fiscali, notai, avvocati, funzionari comunali (in particolare, uffici demografici, tributi, tecnici e urbanistici), residenze assistenziali e centri diurni, affidatari di supporto, artigiani del territorio.

Come riferito in precedenza, nel corso del 2025, l'organico dell'Ufficio Tutela è stato implementato con l'assegnazione di un Educatore Professionale; l'introduzione di tale figura ha consentito di riorganizzare ed aumentare le visite di monitoraggio presso le strutture residenziali, in aggiunta a quelle realizzate dagli operatori di territorio. Tale intervento di monitoraggio ha permesso di affinare la collaborazione con le strutture ospitanti le persone beneficiarie e di attivare, in alcune situazioni, interventi volti al miglioramento della qualità di vita (ad esempio il cambio struttura, l'attivazione di rete di volontariato per accompagnamenti, attivazione progetti PASS etc.).

La presenza delle figure di Assistente Sociale Coordinatore, dell'Educatrice Professionale e dell'Istruttore Amministrativo, nonostante la presa in carico delle situazioni permanga agli operatori di territorio, consente di avere uno sguardo a 360 gradi sulle situazioni dei soggetti la cui misura di protezione è deferita al Con.I.S.A. Valle di Susa | Val Sangone.

In merito alla gestione delle misure di protezione affidate all'Ente e risultano esserci attività specifiche e complesse che possono essere così riassunte:

#### a) Gestione della consistenza patrimoniale mobiliare e immobiliare

Il totale dei risparmi dei soggetti tutelati ed amministrati ammonta per l'anno 2025 ad **€ 4.196.177,38** suddivisi in:

- € 2.931.392,74 su conti correnti/libretti di risparmio;
- € 1.264.784,64 in depositi e titoli;
- 35 beneficiari risultano proprietari di immobili e/o terreni.

#### b) Interlocuzione con il Tribunale

I contatti con il Tribunale sono mantenuti perlopiù con i colleghi dell'Ufficio di Pubblica Tutela al fine di confrontarsi sui singoli casi e/o per informazioni di carattere tecnico giuridico.

La trasmissione degli atti per via telematica è divenuta ormai la modalità esclusiva di comunicazione con la Cancelleria del Giudice Tutelare del Tribunale di Torino; i contatti diretti con la Cancelleria sono perlopiù mantenuti per il ritiro di copie conformi dei decreti o per pratiche di successione o vendita di beni.

Nell'anno 2025 sono stati depositati telematicamente presso la Cancelleria del Giudice Tutelare atti di cui:

- 5 accertamenti situazioni patrimoniali e personali
- 44 istanze
- 43 rendiconti
- 15 richieste equo compensi

#### c) Riscossione equo compensi

Per i beneficiari con una certa consistenza di risparmio, contestualmente al deposito del rendiconto annuale, è stata presentata istanza al Tribunale per il riconoscimento di un equo compenso. Nel 2025 sono pervenuti riconoscimenti per gli equo compensi per un totale di **€ 30.600,00**. Si specifica che la somma annuale autorizzata è influenzata sia dalla consistenza patrimoniale dei beneficiari in carico sia dalla decisione monocratica del singolo Giudice Tutelare.

#### d) Assegno di Inclusione

Con l'introduzione del Reddito/pensione di cittadinanza, l'Ufficio Tutela fin dal 2019 ha provveduto a presentare le domande in favore dei beneficiari aventi diritto. Si specifica, tuttavia, che in merito alla misura del Reddito di Cittadinanza erano state riscontrate numerose difficoltà logistiche ed organizzative per poter ottemperare alle indicazioni legislative; pertanto, il numero di richieste nel tempo è stato notevolmente ridotto e riservato solo ad alcuni soggetti ed in particolare quelli che riservano ancora alcune autonomie e capacità di collaborazione con i servizi per la gestione del beneficio erogato.

Nel 2025, in particolare, si è provveduto ad avanzare le richieste di Assegno di Inclusione in favore di n. 8 soggetti di cui 2 sono state rigettate e 6 invece riconosciute. I soggetti per i quali è stata rigettata la domanda, non avevano i requisiti necessari per accedere in quanto o appartenenti ad un nucleo familiare con una persona avente reddito da lavoro oppure perché proprietarie di immobili. Il beneficio di Assegno di Inclusione ha permesso ai soggetti aventi diritto di poterlo utilizzare per le spese della vita quotidiana (spesa alimentare, utenze abitazione, spese personali) o in taluni casi alla compartecipazione della retta alberghiera della struttura; nel merito si specifica, che vista la presenza di tale beneficio, è stato possibile sospendere i contributi continuativi erogati dall'ente e necessari a fronteggiare le spese sopra menzionate.

#### e) Predisposizione pratiche fiscali per ogni singolo beneficiario

L'Ufficio Tutela si occupa di predisporre annualmente, tutta la documentazione necessaria alla predisposizione delle attestazioni ISEE in favore dei soggetti beneficiari, oltreché a seguire le pratiche fiscali relative alle dichiarazioni dei redditi sia in merito alle pensioni di invalidità civile sia per eventuali redditi da lavoro. Nel merito si segnala che nel corso degli anni si è consolidata una buona collaborazione con un patronato del territorio con il quale è possibile avere un canale diretto per lo svolgimento delle pratiche nei tempi stabiliti, per la verifica di situazioni particolari con l'INPS e/o per l'invio di nuova richiesta di prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS.

Anche la vicinanza con l'Agenzia delle Entrate ha consentito negli ultimi anni di avere un canale diretto ed un valido riferimento per le pratiche e/o le procedure relative ad alcune posizioni debitorie in capo ai beneficiari e/o alla richiesta per il rilascio di alcune tipologie di documentazione.

Nel corso del 2025 oltre agli impegni ordinari e alle attività sopracitate, si sono portate avanti alcune **specifiche attività** iniziate nell'anno precedente ovvero:

- ricognizione dei diversi Istituti di credito al fine di ottenere l'operatività online necessaria a snellire e facilitare i pagamenti, oltreché a garanzia di una puntuale verifica dello stato dei conti dei beneficiari;
- richiesta di tutte le autorizzazioni al Giudice Tutelare necessarie per il trasferimento dei conti correnti bancari beneficiari presso gli istituti di credito disponibili a concedere la modalità dell'internet banking ed attivazione di tutte le procedure per l'effettivo spostamento i conti nei nuovi Istituti di credito individuati;

- mantenimento ed aggiornamento continuo del sistema di registrazione uniforme di fatture e pagamenti utili alla rendicontazione annuale per ogni singolo fascicolo;
- perfezionamento dei fascicoli informatici relativi a ciascun beneficiario; predisposizione di uno scadenziario e di una tabella riassuntiva di tutti i beneficiari contenente i dati maggiormente importanti e pronti all'uso in caso di necessità;
- incontri con i Poli territoriali per il mantenimento del monitoraggio delle situazioni in carico;
- aggiornamento delle procedure utili ai Poli territoriali per le nuove segnalazioni e per le relazioni finalizzate alla rendicontazione annuale.

## UFFICI DI PROSSIMITÀ

Gli Uffici di Prossimità di Susa e Avigliana sono stati attivati nell'ambito del Progetto. P.O.N. Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (soggetto a proroghe) che si proponeva di sperimentare ed elaborare un modello di ufficio di prossimità da esportare su tutto il territorio nazionale, con un lavoro di concerto fra Ministero della Giustizia e Regione Piemonte.

Il Comune di Susa, in quanto ex sede distaccata del Tribunale di Torino, è stato inserito nella prima fase di sperimentazione unitamente al Comune di Pinerolo e all'Unione dei Comuni di Moncalieri-Trofarello e La Loggia. Nella fase di progettazione dell'ufficio, il Comune di Susa ha affidato la gestione dell'istituendo ufficio al Con.I.S.A. Valle di Susa, ente sovra zonale che, grazie alla presenza capillare sul territorio, era in grado di garantire un'adeguata risposta alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Con l'unificazione della Val Sangone al Con.I.S.A., considerata sia la nuova geografia territoriale, sia i flussi di accesso, si è lavorato per sensibilizzare le amministrazioni Comunali della Bassa Valle di Susa e della Val Sangone affinché partecipassero ai bandi regionali appositamente pubblicati, volti all'apertura di nuovi Uffici di Prossimità.

In tal modo è emersa la disponibilità del Comune di Avigliana, il quale, ad accoglimento della propria domanda, ha deciso anch'esso di affidare la gestione dell'istituendo ufficio di Prossimità al Con.I.S.A., Valle di Susa | Val Sangone sulla base di un accordo di secondo livello, dal marzo 2023, Gli uffici di prossimità stanno progressivamente ampliando la propria presenza sul territorio regionale, a conferma della rilevanza delle funzioni svolte, della crescente affluenza dei cittadini e della diffusione capillare delle informazioni relative alla loro utilità.

Dal mese di giugno 2025 gli uffici hanno richiesto una riorganizzazione importante a seguito dell'improvviso recesso dall'incarico da parte dell'operatore precedentemente dedicato alle attività di entrambi gli uffici. A seguito di tale variazione, la gestione degli uffici è stata internalizzata ed affidata a personale dell'Ufficio Tutela, dotato di formazione giuridica, a garanzia della continuità del servizio e di un adeguato livello di competenza tecnica.

Gli uffici sono aperti al pubblico, previo appuntamento, il lunedì, nella sede di Avigliana (Centro Commerciale Le Torri), ed il giovedì, nella sede di Susa, Strada Statale 24, n. 14, presso la Sede del Consorzio.

Gli Uffici di prossimità rappresentano un presidio fondamentale per l'accesso da parte dei cittadini ai servizi della giustizia in materia di protezione giuridica, garantendo un supporto informativo e di consulenza.

Gli uffici la cui attività può ritenersi consolidata, sono deputati a fornire:

- Informazione e orientamento sulle misure di protezione giuridica, quali amministrazione di sostegno e tutela;
- orientamento sui servizi offerti dall'Ufficio del Giudice Tutelare e dalla Cancelleria Tutela del Tribunale di Torino;
- assistenza e consulenza nella redazione di ricorsi per amministrazioni di sostegno, rendiconti ed istanze anche in favore di minori per la gestione straordinaria del patrimonio;
- informazioni circa le modalità di ritiro delle copie conformi, nonché la produzione degli avvisi di pagamento PagoPA per le marche da bollo richieste dalle procedure;
- deposito telematico degli atti presso i Tribunali a livello nazionale.

Il confermato successo dell'Ufficio di Prossimità è dovuto principalmente:

- al consolidamento dell'attività dell'ufficio di Avigliana che ha favorito gli accessi alle persone residenti in bassa Valle Susa e Val Sangone, anche in virtù di una efficace sponsorizzazione sia da parte del Comune che da parte del Con.I.S.A.;
- al consolidamento della realtà operativa e ad una maggiore conoscenza del servizio;
- alla cooperazione con l'Ufficio di Pubblica Tutela della Città Metropolitana di Torino;

- agli invii da parte degli operatori territoriali;
- al ritorno dell'utenza che aveva già fruito del servizio;
- al rinnovato investimento sulla pubblicizzazione tramite il sito dell'Ente e la presenza di materiale pubblicitario in brochure e volantini, oltre alla partecipazione ad incontri informativi sul territorio;
- alla presenza di personale dedicato all'ufficio con formazione giuridica, che ha saputo coniugare competenze tecniche e sociali aumentando il livello qualitativo delle prestazioni;
- al potenziamento di modalità di comunicazione digitali anche nel rapporto con l'utenza che ha favorito una maggiore efficienza nelle risposte e nelle procedure (anche tramite incontri in remoto);
- all'aumento dei casi inviati da parte di soggetti quali Ospedali, Amministrazioni Comunali, Istituti bancari, Poste, Istituti Scolastici e professionisti (notai, geometri, etc.).

Nell'anno 2025 è stata variata la rilevazione degli accessi, in quanto sono stati contabilizzati gli accessi fisici, in seguito al venir meno della rendicontazione al Ministero che includeva anche altre modalità di accesso (es. telefoniche).

Al 31.12 sono stati rilevati **n. 302 accessi**, per 132 beneficiari, così distribuiti tra i due Uffici di Prossimità dell'Ente

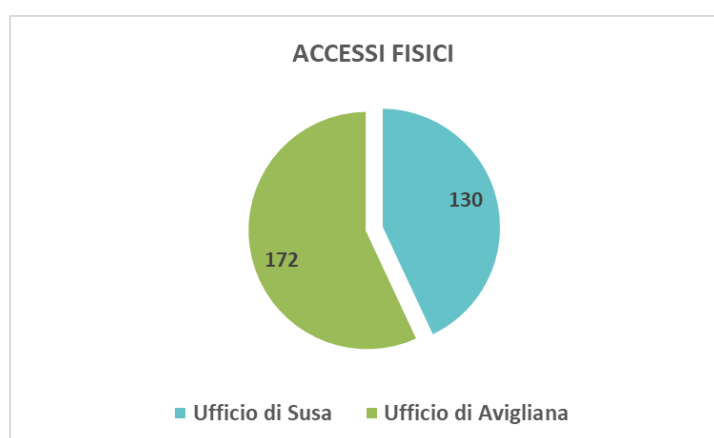


Figura 1 - Accessi anno 2025

I **132 beneficiari** sono riconducibili, a livello territoriale, come rappresentato nel grafico sottostante.

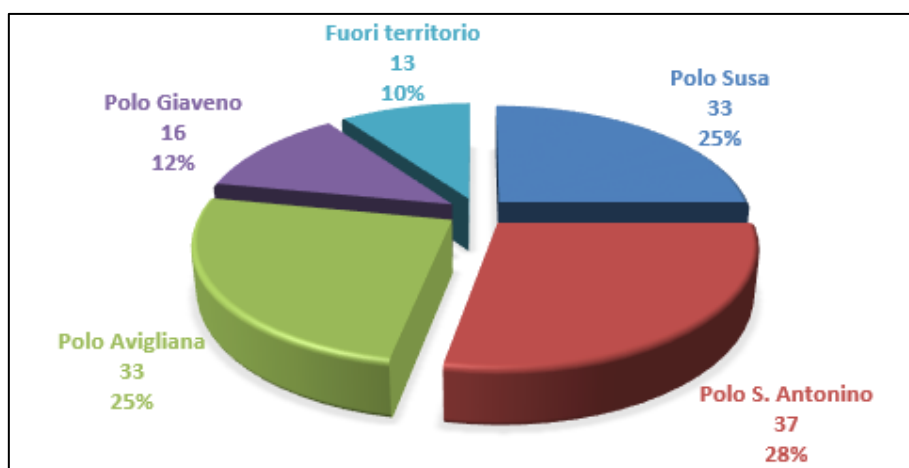


Figura 2 - Distribuzione territoriale beneficiari

Nel corso del 2025 sono stati **depositati telematicamente n. 169 atti**.

L'attività degli uffici è stata regolarmente garantita per tutto l'anno e sono state implementate e consolidate le strategie operative da remoto (telefonate e comunicazioni via e-mail) volte a limitare i momenti di incontro e gli spostamenti dei fruitori; tali modalità di comunicazione hanno permesso ai cittadini di servirsi di un sistema di accesso diversificato e facilitato. Tuttavia, i beneficiari hanno privilegiato gli incontri *de visu* rispetto alle comunicazioni da remoto.

Oltre a garantire le attività a diretto contatto con la cittadinanza (orientamento, accoglienza, invii telematici e comunicazioni), gli operatori nell'anno di riferimento sono stati impegnati a:

- coltivare la comunicazione con i cittadini e gli operatori di territorio, sensibilizzando sull'opportunità dell'applicazione delle misure di protezione;
- sollecitare e curare l'aggiornamento del sito dell'Ente e delle locandine del servizio;
- presenziare ai momenti di coordinamento con le cancellerie del Tribunale e con gli altri Uffici di Prossimità;
- partecipare ai momenti di incontro e confronto con gli altri Uffici di Prossimità parte del gruppo di sperimentazione iniziale (Progetto Pon - Uffici di Prossimità di Pinerolo e Moncalieri);
- individuare e perfezionare strategie organizzative per la gestione di entrambi gli uffici e l'armonizzazione delle attività;
- tenere costantemente aggiornati i dati di accesso;
- ideare sistemi di semplificazione delle comunicazioni con i beneficiari nonché redazione di modulistica utile a semplificare la gestione dei fascicoli con le relative scadenze;
- confrontarsi con la Cancelleria Tutela del Tribunale di Torino in merito ai fascicoli dei beneficiari;
- proseguire l'attività di sensibilizzazione sul territorio partecipando ad appositi momenti di incontro con la cittadinanza nell'ambito di specifici progetti ed iniziative (Caffè Alzheimer, etc.);
- collaborare con la Città Metropolitana di Torino, che offre il proprio sostegno con la presenza di un proprio operatore una volta a bimestre presso l'Ufficio di Avigliana.

In conclusione, gli uffici di prossimità di Susa e Avigliana continuano a svolgere un ruolo strategico nel garantire l'accesso alla giustizia del territorio. La riorganizzazione attuata, pur in contesto di risorse limitate, ha consentito di mantenere la continuità del servizio e di valorizzare le competenze interne, ponendo le basi per un ulteriore sviluppo e consolidamento futuro.

## COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Si tratta di un aspetto generale e trasversale molto complesso da illustrare sinteticamente, ma, parallelamente, altrettanto strategico e fondamentale: non riguarda interventi specifici (più dettagliatamente descritti nei diversi programmi e all'interno di questa relazione) *ma il lavoro professionale di relazione con i cittadini a livello individuale, di gruppo e di comunità.*

### Obiettivi e finalità perseguiti

- Garantire processi di aiuto per attivare e sviluppare potenzialità ed energie (sia nei singoli individui, che nei gruppi, che nella comunità nel suo complesso), per promuovere positivi cambiamenti attraverso un adeguato uso di risorse personali, sociali ed ambientali.
- Potenziare le funzioni di coordinamento a livello territoriale, al fine di creare maggiori connessioni, sinergie ed ottimizzazioni delle modalità di lavoro, privilegiando lo sviluppo del servizio sociale di comunità.

Si tratta di un aspetto strategico e particolarmente importante nei confronti del quale si è sempre posta particolare attenzione anche per definire quale può essere l'organizzazione via, via maggiormente rispondente alle nuove esigenze sociali. Tale attività può essere sviluppata e realizzata nel modo più appropriato e utile attraverso la presenza fisica di Assistenti Sociali e mediante il conseguente svolgimento, da parte di tale figura, dell'attività professionale di relazione con i cittadini, relazione finalizzata a costruire rapporti di fiducia e collaborazione con gli stessi, ad analizzare e comprendere insieme a loro le problematiche esistenti - anche evitando e prevenendo ulteriori difficoltà - , a definire ipotesi progettuali utili e precise, condivise e sottoscritte dagli interessati, ad accompagnare tali progettualità nella loro realizzazione concreta, a valutarne gli esiti per poter comprendere se il percorso ha bisogno di ulteriore tempo, o se necessità di altro o se può considerarsi concluso.

Tutto ciò comporta che - per ogni caso individuale, così come per ogni lavoro con i gruppi e la comunità - gli assistenti sociali prevedano un concreto *tempo lavoro* proprio per far sì che gli interventi previsti all'interno di ciascun progetto possano essere, insieme ai cittadini, accompagnati, monitorati, modificati in corso d'opera se è necessario, verificati e analizzati in un contesto di chiara ed esplicita relazione e attraverso gli strumenti propri di questo professionista. Se gli Assistenti Sociali non riescono a svolgere questo importante compito (per problemi legati proprio al carico di lavoro e alla carenza di personale), il lavoro sociale risulta limitato e non completo.

Nel corso del 2025 hanno beneficiato di un intervento di Servizio Sociale Professionale **5.898 persone**, appartenenti a **4.058 nuclei**, come si vede dalla tabella sottostante, il rapporto % tra popolazione e persone che beneficiano di un intervento è in costante crescita.

BENEFICIARI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE				
ANNO	POPOLAZIONE	BENEFICIARI	NUCLEI	% UTENTI/POPOLAZ
2022	117.342	5.275	3.620	4,50%
2023	116.055	5.519	3.738	4,76%
2024	116.122	5.725	3.809	4,93%
2025	116.139	5.898	4.058	5,08%

## SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE e ORGANI ISTITUZIONALI

### Obiettivi e finalità perseguiti

- Garantire la corretta gestione del personale nell'ambito degli istituti contrattuali previsti, favorendo l'instaurarsi di un buon clima lavorativo;
- Garantire il regolare approvvigionamento dei beni e dei servizi per il funzionamento dell'Ente, privilegiando, oltre al M.E.P.A ed alle convenzioni CONSIP/SCR Piemonte, quando possibile, il ricorso ad accordi con l'ASL o con altri Enti (CUC UMVS, Comuni...) al fine di ottenere maggiori vantaggi nelle condizioni contrattuali;
- Garantire l'efficienza delle procedure di gestione del bilancio e un controllo più accurato finalizzato al pieno recupero dei crediti insoluti;
- Garantire il perseguimento dell'efficienza e della continuità dei servizi agli Organi istituzionali e all'utenza;
- Garantire la regolare manutenzione delle sedi e delle attrezzature del Consorzio.

### Attività ed interventi realizzati

In quest'ambito vengono considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile/conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori (stipendi e oneri relativi al personale, manutenzione sedi, ecc...).

In particolare, si tratta di:

- **Risorse umane (spese per il personale):** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale dipendente del Consorzio (mensa, formazione, missioni);
- **Organi istituzionali:** comprendente tutte le spese finalizzate al funzionamento degli Organi istituzionali del Consorzio;
- **Altri servizi generali:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc. Le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi, a titolo esemplificativo sono le seguenti: attrezzature e sedi, incarichi amministrativi e legali, spese economiche diverse, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc...)
- **Spese generali per edifici:** comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali).

## RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA GOVERNANCE

MISSIONE/PROGRAMMA	PROGRAMMA/PROGETTO	TOTALE SPESE
<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (MISSIONE 1)</b>	GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	<b>€ 1.189.209,30</b>
	ORGANI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE - DIREZIONE	
	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORATO	
	RISORSE UMANE	
	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
	ALTRI SERVIZI GENERALI - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	
	SPESE GENERALI PER EDIFICI	
<b>ATTIVITA' DI SUPPORTO - PERSONALE DIPENDENTE (MISSIONE 12)</b>	Attività di supporto direzione (Ufficio Tutela )	€ 144.304,41
	Attività di supporto direzione - (Ufficio Progetti)	€ 92.334,90
	Attività trasversali (finanziate con Fondo Povertà)	€ 74.810,94
	Attività di supporto area minori	€ 98.704,92
	Attività di supporto area disabili	€ 116.763,13
	Attività di supporto area anziani	€ 130.597,25
	Attività di supporto area adulti	€ 113.632,31
	Area Lavoro di Comunità	€ 55.396,92
<b>PROGETTI TRASVERSALI non attribuibili in modo specifico ai singoli Comuni (MISSIONE 12)</b>	Fondo Povertà - Quota Servizi (Accomp.Lavoro)	€ 336.217,02
	Progetti con fondi impegnati ma non ancora utilizzati (Autismo - Centro Fam. - Tavolo Dis.)	€ 180.519,22
	Progetto PNRR - Facilitazione Digitale	€ 109.542,40
	Progetto PNRR Disabilità	€ 250.250,00
	Progetto PNRR Minori	€ 75.353,31
	Progetto Genitorialità Positiva	€ 193.722,75
	Progetti per Anziani	€ 39.897,12
	Progetto Valeria - bando Vivo Meglio	€ 31.528,00
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI</b>		<b>3.232.783,90 €</b>

# MINORI E FAMIGLIE



## MISSIONE

- Garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente familiare e sostenere le funzioni genitoriali - **domiciliarità minori**.
- Aumentare il livello di benessere e di salute dei minori e delle loro famiglie, ed evitare l'aggravarsi di situazioni di temporanea difficoltà delle famiglie - **promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile**.
- Individuare efficaci servizi di sostituzione temporanea di nuclei familiari in difficoltà. - **residenzialità minori**.
- Favorire il superamento di situazioni di disagio economico di minori e famiglie - **sostegno economico**.
- Garantire sostegno al ruolo genitoriale, con particolare attenzione ad eventi critici delle vicende familiari e promuovere, di concerto con l'ASL e gli altri Enti territoriali, spazi e momenti di incontro per famiglie e genitori - **sostegno alla genitorialità**.

Il programma "Minori e famiglie" è suddiviso in 5 diversi progetti riportati nella tabella seguente rilevando il collegamento con i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità minori	SAD minori
	Educativa territoriale minori e minori con disabilità
	Interventi psico-educativi per minori con disturbo dello spettro autistico
	Assistenza specialistica in ambito scolastico
	Servizio educativo per disabilità sensoriale
	Affidamenti di supporto minori
	Centro pomeridiano Interspazio
	Centro pomeridiano Ponte
Residenzialità minori	Centro diurno semiresidenziale Casa del sole
	Centro Aggregativo Minori La Piazzetta
Sostegno economico minori e famiglie	Affidamenti residenziali minori
	Inserimenti in strutture residenziali minori
	Sostegno al reddito
	Accesso ai servizi
Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile	Prestiti
	Sussidi per progetti personalizzati
	Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile
	Sportelli scolastici d'ascolto
Sostegno alla genitorialità	Punto Giovani
	Centro per le famiglie
	Luogo Neutro

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- ✓ Obiettivi e finalità perseguiti
- ✓ Attività ed interventi realizzati
- ✓ Risorse impiegate



## DOMICILIARITÀ MINORI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di domiciliarità minori sono mirati a:

- assicurare il diritto del minore di crescere nel proprio ambiente familiare mediante interventi di supporto alle funzioni genitoriali.
- potenziare e differenziare maggiormente i servizi di affiancamento e di sostegno ai nuclei familiari con minori.

Nel 2025 in continuità con gli anni precedenti si è implementata la metodologia, prevista nella convenzione con gli Enti del Terzo settore a seguito della co-progettazione, che si pone l'obiettivo di passare dall'intervento individuale a favore del minore ad un intervento familiare che coinvolga l'intero nucleo, un cambio di paradigma che confluisce nel *Progetto Educativo Familiare*.

I bisogni, le differenze demografiche presenti all'interno del territorio e le peculiarità delle molteplici realtà hanno ispirato la costruzione di un sistema di interventi/servizi integrato e flessibile che non propone un percorso fisso e definito per tutti i destinatari ma che, al contrario, permette una definizione specialistica e sartoriale di ogni progetto familiare, potenziando così l'affiancamento e il sostegno ai nuclei familiari con minori. In particolare, l'attenzione si è sempre più rivolta verso la cosiddetta "*genitorialità fragile*" ovvero riferita ai genitori che pur non essendo francamente dannosi per i loro figli, fanno fatica a rispondere in modo sufficientemente adeguato ai loro bisogni e alle loro fatiche. Sono genitori differenti dai "genitori pregiudizievoli" che portano gli operatori ad orientarsi verso interventi di tutela, così come sono differenti dai genitori in "difficoltà temporanea" che sono in grado di chiedere e accettare aiuti di tipo informale e professionale.

Nella zona grigia della fragilità genitoriale rientrano moltissime situazioni e sono quelle che maggiormente mettono alla prova la professionalità degli operatori. Infatti, i tentativi di aiuto da parte dei servizi e degli operatori coinvolti all'interno dei differenti progetti non sempre hanno esiti positivi anzi a volte producono degli inaspettati quanto deludenti circoli viziosi.

Non solo gli interventi risultano poco efficaci ma spesso la relazione di aiuto si arresta, si producono delle contrapposizioni tra operatori e genitori, i genitori non si sentono aiutati, gli operatori sperimentano importanti vissuti di impotenza. Eppure, appare evidente la presenza, magari residuale, di risorse in questi genitori. Le domande che sempre di più ci si è posti sono: "Come possiamo attivarle queste risorse? - Come possiamo mettere in campo delle modalità di intervento che permettano ai genitori di accettarle in modo sufficientemente sereno? - Come possiamo attivare dei circoli virtuosi in cui la relazione di aiuto produca ricadute significative sui minori?"

In questa direzione durante l'anno 2025 è proseguita l'attività prevista nell'ambito del **P.N.R.R. riferita alla linea di finanziamento 1.1.1: "L'intervento con famiglie con bambini in situazioni di vulnerabilità"**. Tale attività ha comportato per il nostro Consorzio la sperimentazione dell'approccio **P.I.P.P.I.** che prevede di innovare e uniformare le pratiche preventive nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità e di migliorare l'appropriatezza degli interventi e/o ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, promuovendo un'azione integrata fra i diversi ambiti e soggetti coinvolti intorno ai bisogni di sviluppo del bambino, secondo quanto indicato dalle linee nazionali.

Si ricorda che il programma P.I.P.P.I. è stato riconosciuto a tutti gli effetti come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (L.E.P.S.).

È stata pertanto conclusa la seconda Implementazione (P.I.P.P.I. 12) del programma che ha comportato l'individuazione di ulteriori 10 famiglie target (nel 2024 si era conclusa la prima Implementazione P.I.P.P.I. 11 con l'accompagnamento di 9 nuclei familiari) da inserire nella sperimentazione, con l'attivazione delle relative équipe multiprofessionali (E.M.), che le hanno accompagnate nel rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, responsivo.

Si è inoltre avviata la terza Implementazione prevista (P.I.P.P.I. 13) con l'individuazione di ulteriori 11 famiglie target e con l'attivazione delle rispettive équipe multiprofessionali. Compito delle équipe è stato quello di coinvolgere i nuclei familiari nella co-costruzione del percorso di trasformazione delle avversità che stanno attraversando. Le équipe multiprofessionali sono state affiancate e guidate da due coach (un assistente sociale coordinatore del Con.I.S.A. e un'educatrice coordinatore di una Cooperativa) e dal Referente Territoriale (Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti).



Per le famiglie inserite nel programma, si è provveduto ad attivare i seguenti dispositivi da utilizzare in maniera intensiva ed integrata in unico progetto:

- Educativa domiciliare individuale
- Vicinanza Solidale
- Gruppi per genitori e per minori
- Partenariato tra famiglia, Scuola e Servizi

Tale programma, in linea con la modalità di lavoro messa in atto con la Convenzione dei servizi educativi, permette ancor più di porre l'attenzione sul bambino, considerato nei suoi bisogni specifici all'interno non solo della sua famiglia ma anche del suo ambiente di vita.

L'avvio del programma ha reso necessaria la formazione degli operatori coinvolti che sono entrati a far parte di una comunità scientifica guidata dall'Università di Padova.

Considerato che P.I.P.P.I. è un LEPS e che si può disporre per tutta la durata del P.N.R.R. dell'accompagnamento dell'Università di Padova, si è deciso di formare operatori diversi per ogni implementazione.

Attraverso un progetto presentato in seguito al bando Regionale **“Promozione della Genitorialità Positiva – Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali”** inserito nel Programma Sociale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FES+) 2021-27 della Regione Piemonte, è stato possibile dare continuità alla metodologia di lavoro sperimentata con il programma P.I.P.P.I.

Tali finanziamenti hanno permesso di potenziare i servizi educativi, sempre più richiesti sia dalle famiglie sia prescritti dalle Autorità Giudiziarie permettendo così di lavorare anche in chiave preventiva.

All'interno della funzione di coordinamento del progetto si sono individuate le figure per la copertura del ruolo di Referente Territoriale (Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti del Consorzio) e di Coach (1 A.S. coordinatore di Area Minori, Famiglie e Adulti del Consorzio e 1 E.P. coordinatore di Area Minori, Famiglie e Adulti).

Si è provveduto inoltre ad individuare gli operatori che sono andati a comporre le EE.MM., tra cui due operatori con profilo di psicologo individuate dalla Cooperativa Paradigma, che partecipa alla realizzazione del progetto. L'inserimento dello psicologo all'interno dell'equipe multidisciplinare ha permesso sia una lettura più completa delle situazioni che un accompagnamento più mirato delle famiglie talvolta comprendendo nel percorso anche i nonni o altri familiari seppur non conviventi nel nucleo.

Nel corso del 2025 sono state 65 le famiglie inserite nel progetto, che ha richiesto la definizione per ciascun nucleo di un Piano Educativo Familiare (PEF), che contiene l'analisi della situazione, frutto dell'integrazione dei punti di vista e dei saperi degli operatori e dei membri della famiglia, facenti parte di un'unica équipe, e le micro-progettazioni su cui l'E.M. intende lavorare per dare soddisfazione ai bisogni di crescita dei minori che non hanno ancora trovato risposta.

Come per il programma P.I.P.P.I., i dispositivi, da utilizzare in maniera intensiva ed integrata, attivati per la realizzazione delle micro-progettazioni sono: l'educativa domiciliare, la vicinanza solidale, i gruppi per genitori e per minori e il partenariato Scuola-Servizi-Famiglia.

Per dare rilievo alla vicinanza solidale, dispositivo ad oggi da potenziare, nell'autunno 2025 si è organizzato un evento ludico-ricreativo dal titolo **“Famiglie vicine – coltiviamo insieme un prezioso bene comune: la solidarietà”**, rivolto a nuclei familiari per far conoscere la vicinanza solidale e sensibilizzare il territorio al tema della solidarietà tra famiglie.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i beneficiari per Comune.



PROMOZIONE DELLA GENITORIALITA' POSITIVA PS FSE + 2021-2027		
COMUNE	Nuclei beneficiari per Comune	di cui con intervento dello psicologo
Almese	4	3
Avigliana	9	8
Bardonecchia	1	0
Borgone Susa	2	1
Bruzolo	2	0
Bussoleno	3	1
Buttiglieria Alta	1	1
Caselette	2	2
Chianocco	1	1
Chiusa S.M.	1	1
Coazze	2	1
Condove	2	2
Giaveno	8	4
Gravere	1	1
Mattie	1	1
Oulx	3	1
Reano	1	0
Sangano	2	1
Sant'Ambrogio	3	3
Sant'Antonino	3	3
Susa	8	4
Trana	3	1
Vaie	1	1
Valgioie	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>42</b>

Figura 1 - Nuclei beneficiari di interventi per Comune

## ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

### SAD Minori

I minori in carico nel 2025 sono stati **10 di cui 8** con disabilità.

Ore SAD + SEMPLICE ATTUAZIONE	2025	% sul totale
Monte ore complessivo co progettazione + pers.dip.	<b>30.791</b>	
Monte ore utilizzato per minori	266	1%
Monte ore utilizzato per disabili minori e adulti	10.245	33%
<i>di cui 8 minori disabili</i>	1.032	
<i>di cui 75 adulti disabili</i>	9.213	
Monte ore utilizzato per adulti	3.455	11%
Monte ore utilizzato per anziani	16.825	55%
<i>di cui parzialmente autosufficienti</i>	8.831	
<i>di cui non autosufficienti</i>	7.994	
<b>TOTALE</b>	<b>30791</b>	<b>100%</b>

Figura 2 - L'Assistenza domiciliare per tipologia di utenza



MINORI - ASSISTENZA DOMICILIARE	2025
Monte ore complessivo utilizzato	30.791
Monte ore utilizzato per minori	266
<b>Incidenza ore utilizzate su monte ore complessivo utilizzato</b>	<b>0,86%</b>
Utenti minori	2
<b>Media ore effettive per beneficiario</b>	<b>133</b>

Figura 3 - L'assistenza domiciliare minori

MINORI con DISABILITA' - ASSISTENZA DOMICILIARE	2025
Monte ore complessivo utilizzato	30.791
Monte ore utilizzato per minori con disabilità	1.032
<b>Incidenza ore utilizzate su monte ore complessivo utilizzato</b>	<b>3,35%</b>
Utenti minori	8
<b>Media ore effettive per beneficiario</b>	<b>129</b>

Figura 4- L'assistenza domiciliare minori con disabilità

Trattandosi di minori, è poco prevedibile il presentarsi della necessità di questo tipo di intervento e quando ciò si realizza è quasi sempre necessario intervenire con una certa urgenza. In molte situazioni l'intervento si concretizza in accompagnamenti, soprattutto a favore di quei minori che sono collocati al di fuori della famiglia o le cui famiglie hanno difficoltà nel rispettare una serie di impegni: accompagnamenti agli incontri in Luogo Neutro, agli appuntamenti con operatori sanitari, ecc. Sono stati attivati interventi a sostegno dei nuclei con bimbi nella fascia di età 0-6 anni con disabilità e con necessità di sostegno intensivo dovute anche a massicci interventi riabilitativi, spesso forniti lontano dal luogo di residenza; a sostegno di nuclei monoparentali. Non mancano comunque situazioni in cui è previsto il sostegno alla cura delle persone e della casa, situazioni che di solito richiedono un monte ore settimanale impegnativo.

#### EDUCATIVA TERRITORIALE Minori

UTENTI EDUCATIVA TERRITORIALE 2025	Utenti	Ore
Minori a rilievo sociale	64	3.128
Minori con disabilità e L.E.A.	116	11.742
Adolescenti e Giovani	2	90
Minori con disturbo spettro autistico	89	7.886
Disabilità Sensoriale	25	6.076
<b>TOTALE CASI IN CARICO</b>	<b>296</b>	<b>28.922</b>

Figura 5 - Il servizio educativo territoriali minori per tipologia

Di seguito si riporta l'andamento, nel triennio, degli interventi di Educativa Territoriale per minori a rilievo sociale.



UTENTI	2023	2024	2025
minori a rilievo sociale	107	91	64
% incremento casi		2023-2024	2024-2025
		-15,0%	-29,7%
ORE	2023	2024	2025
minori a rilievo sociale	7.096	4.941	3.128
% incremento ore		2023-2024	2024-2025
		-30,4%	-36,7%

Figura 6 - Andamento dei beneficiari e delle ore del servizio di educativa territoriale minori a rilievo sociale

Così come previsto dalla co-progettazione gli interventi educativi possono essere individuali o in gruppo, questi ultimi utili alla sperimentazione di relazioni positive tra pari e possibile sviluppo o integrazione degli interventi individuali.

La composizione dei singoli gruppi ed il rapporto educatori/minori è strutturato in base all'età dei minori, alle specifiche esigenze dei singoli componenti, ai bisogni e agli obiettivi declinati nei progetti di ognuno. Una criticità in relazione agli interventi di gruppo è legata agli spostamenti necessari per raggiungere la sede individuata per il gruppo, ciò determina una difficoltà nell'implementazione di tale forma di supporto che rappresenta però un arricchimento dell'offerta di interventi, anche in termini numerici.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel 2025 i minori a rilievo sociale in carico sono notevolmente diminuiti così come le ore complessive di intervento. Tale diminuzione è da considerarsi però solo in termini relativi e riferita ai costi degli interventi previsti nel tavolo 2 di coprogettazione.

A questi numeri vanno infatti aggiunti quelli relativi ai minori che beneficiano di un PEF (progetto educativo familiare) con supporto educativo finanziato dalla Regione Piemonte con il Progetto di Promozione della Genitorialità Positiva (come si evince dalla **figura 1**).

Inoltre, il calo numerico è determinato anche dalla rimodulazione progettuale degli interventi a favore dei minori con disturbo dello spettro autistico in età compresa tra i 12 e i 18 anni per i quali è stato possibile attivare un intervento psico-educativo specifico previsto dalla nuova co-progettazione Asl, con conseguente chiusura dei precedenti interventi di educativa territoriale.

Nella tabella che segue si riportano, a titolo esemplificativo, le ore fatte e rendicontate dalle Cooperative e le ore di intervento di cui hanno effettivamente beneficiato i minori, i minori con disabilità ed i minori con disturbo dello spettro autistico.

EDUCATIVA TERRITORIALE IN GRUPPI				
COMUNE	Minori con disabilità o LEA	Minori Sociale	ORE Operatore	ORE effettivamente fruite
ALMESE	1	3	84,00	509,75
BORGONE SUSA	1		30,50	273,50
BUSSOLENO	4		81,00	729,75
BUTTIGLIERA	1		19,50	91,75
CAPRIE	1		30,50	273,50
CASELETTE		1	24,50	119,75
CHIOMONTE		1	33,00	258,50
COAZZE	1		8,00	22,00
CONDOVE	2		38,50	333,50
GIAVENO	1	1	16,00	44,00
RUBIANA	1	1	49,00	235,75
SANT'AMBROGIO	1	2	40,50	234,00
SANT'ANTONINO	3	1	75,00	381,50
SUSA	5	1	135,50	1054,50
VILLAR DORA	2		55,00	338,00
<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>11</b>	<b>720,50</b>	<b>4.899,75</b>

Figura 7 - L'Educativa territoriale in gruppo



Educativa Territoriale Minori			
	2023	2024	2025
COMUNE	N° CASI	N° CASI	N° CASI
ALMESE	8	6	5
AVIGLIANA	13	9	8
BARDONECCHIA	3	1	1
BRUZOLO	3	3	5
BUSSOLENO	10	11	3
BUTTIGLIERA ALTA	6	2	
CAPRIE	1		
CASELETTE	3	5	6
CHIANOCCO	1		
CHIOMONTE		1	1
CHIUSSA S. MICHELE	2	1	1
COAZZE	1	4	4
CONDOVE	7	4	
GIAGLIONE	1		
GIAVENO	11	6	5
GRAVERE	2	3	3
MATTIE		1	1
OULX	3	2	1
REANO		1	
RUBIANA	8	2	2
SAN GIORIO	1	1	
SANGANO	1	1	2
SANT'AMBROGIO	6	7	4
SANT'ANTONINO	3	3	1
SAUZE D'OULX		3	
SUSA	7	4	5
TRANA	1	5	3
VAIE	3	2	2
VILLAR DORA	1	2	1
VILLAR FOCCHIARDO	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>91</b>	<b>64</b>

Figura 8 - L'andamento dell'educativa territoriale minori a rilievo sociale

### EDUCATIVA TERRITORIALE Minori con Disabilità

I Servizi di Educativa Territoriale per minori con disabilità sono differenziati tra:

- b) interventi di educativa territoriale per minori con disabilità e LEA (1)
- c) adolescenti e giovani
- d) interventi psico-educativi per minori con disturbo dello spettro autistico
- e) interventi rivolti a minori e adulti con disabilità sensoriale come risulta dalla figura n. 5

	UTENTI EDUCATIVA TERRITORIALE 2025	Utenti	Ore
B	Minori con disabilità e L.E.A.	116	11.742
C	Adolescenti e Giovani	2	90
D	Disturbo spettro autistico	89	7.886
E	Disabili Sensoriali	25	6.075
<b>TOTALE CASI IN CARICO</b>		<b>232</b>	<b>25.793</b>

Figura 9 - Beneficiari degli interventi di educativa territoriale per minori con disabilità, suddivisi per tipologia nell'anno

<sup>1</sup> minori con situazioni psicosociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali (ICD10<sup>1</sup>), ritenuti di competenza socio-sanitaria dall'Unità Multifidisciplinare Valutazione Disabilità Minori (U.M.V.D.)



### Interventi a favore di minori con disturbo dello spettro autistico

Nel Distretto sanitario Valle Susa e Val Sangone i primi progetti di interventi psico-educativi territoriali per minori con disturbo dello spettro autistico hanno preso avvio nell'anno 2013, in collaborazione con l'ASL.

Nel tempo l'ASL TO3 ha provveduto a definire il percorso diagnostico e trattamentale per l'autismo, prevedendo alcuni servizi centralizzati rivolti a minori 3 - 6 anni (Progetto start) e l'accreditamento, per la fascia di età 6 - 12, di agenzie operanti nei diversi territori dell'ASL stessa per interventi psico-educativi specializzati.

A far data dal 1° gennaio 2025 gli interventi per minori con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, sono stati inseriti nella co-progettazione tra Asl To3, Enti Gestori afferenti al suo territorio e Enti del Terzo settore che ha determinato una riorganizzazione dell'assistenza socio-sanitaria prevedendo interventi psico-educativi individuali e di gruppo e altri interventi complementari a partire dai 6 anni di età senza più limiti superiori di età.

Per l'ambito territoriale del Distretto Valle di Susa Val Sangone gli enti del terzo settore gestori dei servizi sono la Cooperativa sociale P.G. Frassati (capofila) e la Cooperativa sociale L'Arcobaleno (partner). Per i minori già in carico da tempo ad altri Enti e le cui famiglie hanno richiesto di non cambiare operatori, è stata garantita la continuità.

A seguito delle nuove indicazioni, si è provveduto, dopo la mappatura dei minori con diagnosi di autismo, alla ridefinizione degli interventi, con particolare attenzione nel passaggio di competenza tra cooperative in base alla residenza dei minori (Frassati per la Valle di Susa e L'Arcobaleno per la Val Sangone) e per i progetti per i minori con età compresa tra i 13 e i 18 anni, per i quali è stato possibile attivare il progetto autismo sostituendolo ai precedenti progetti di educativa territoriale. Complessivamente nel 2025 i minori in età compresa tra i 6 e i 18 anni residenti nel territorio consortile con progetto autorizzato dall'UMVD minori sono stati **89** di cui 1 minore seguito da Diaconia Valdese e 1 minore dalla Cooperativa Impresa Sociale Anteo.

### Fondo Regionale Autismo

Nel 2025 sono proseguite le azioni previste dal "Progetto psico-riabilitativo e di inclusione per persone con disturbi dello spettro autistico", finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico", in collaborazione con le realtà territoriali del terzo settore e le associazioni di familiari.

Gli interventi hanno riguardato l'assistenza sociosanitaria prevista dalle Linee Guida sull'autismo, attività sociali finalizzate a favorire l'inclusione e iniziative di formazione rivolte ai nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.

Grazie a tale Fondo sono state realizzate diverse attività, tra cui:

- supporto e formazione agli operatori dei centri estivi del territorio che accoglievano minori con disturbo dello spettro autistico;
- percorsi di Social Skills Training: cicli di laboratori rivolti sia ad adolescenti sia ad adulti, finalizzati all'acquisizione e alla sperimentazione di autonomie sociali attraverso attività teoriche e pratiche. Tali percorsi hanno registrato un buon livello di adesione e di gradimento.

Il finanziamento ha inoltre consentito di co-progettare interventi di inclusione attraverso attività sociali cogestite con enti del terzo settore, tra cui:

- attività nautiche presso il Lago di Avigliana, rivolte a bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico e ai loro fratelli e sorelle (siblings);
- soggiorni residenziali settimanali a Bardonecchia (Summer Camp), finalizzati a promuovere l'inclusione attraverso attività sportive;
- gite sul territorio e momenti di socializzazione, come aperitivi.

Infine, è stato organizzato un ciclo di "parent training" rivolto ai familiari di minori e adulti del territorio.

### Servizio educativo a favore di persone con disabilità sensoriali

Nel servizio educativo per persone con disabilità sensoriali rientrano:

- Interventi educativi di mediazione alla comunicazione;
- Interventi educativi di aiuto didattico e all'autonomia;
- Interventi educativi precoci;
- inserimenti diurni o residenziali presso istituti specializzati che garantiscono, al loro interno, anche la scolarizzazione di base.



Nell'anno 2025 hanno fruito di tale intervento, **25 persone** sia minorenni che maggiorenni. Per assicurare il servizio il Con.I.S.A. si avvale del Registro di Accreditamento, già istituito dalla Provincia di Torino, che il Comune di Torino ha accettato di gestire, subentrando in tale funzione alla Provincia.

La Città di Torino ha aggiornato il Registro, attraverso una Commissione di Valutazione appositamente istituita e ne ha esteso l'utilizzo agli Enti Gestori che sono tenuti a rispettare tutte le condizioni sia economiche che di gestione previste. Il Con.I.S.A. si avvale di tale accreditamento e sottoscrive apposite Convenzioni con le Agenzie, scelte dalle famiglie, che operano sul territorio, a favore di studenti residenti.

Le Agenzie con le quali il Consorzio ha rinnovato le convenzioni nel 2025 sono: APRI, IRIFOR, ISTITUTO dei SORDI di PIANEZZA e Cooperativa Il Margine.

Nelle tabelle sottostanti è riportato l'andamento nel triennio, per persone e per monte ore.

UTENTI	2023		2024		2025	
	Utenti	Ore	Utenti	Ore	Utenti	Ore
Minori con disabilità e L.E.A.	186	19.339	150	16.184	116	11.742
Adolescenti e Giovani	3	308	3	260	2	90
Disabili Sensoriali	20	6.163	22	5.407	25	6.076
<b>TOTALE CASI IN CARICO / ORE EROGATE</b>	<b>209</b>	<b>25.810</b>	<b>175</b>	<b>21.851</b>	<b>143</b>	<b>17.908</b>
<b>ORE MEDIE PER UTENTE</b>		<b>123</b>		<b>125</b>		<b>125</b>

Figura 10 - Beneficiari degli interventi suddivisi per tipologia nel triennio 2023-2025

ORE EDUCATIVA TERRITORIALE - ANDAMENTO			
ORE	2023	2024	2025
minori con disabilità e L.E.A.	19.647	16.444	11.832
minori con disabilità sensoriale	6.163	5.407	6.076
<b>TOTALE ORE</b>	<b>25.810</b>	<b>21.851</b>	<b>17.908</b>
% incremento ore		<b>2023-2024</b>	<b>2024-2025</b>
		-15,3%	-18,0%
UTENTI EDUCATIVA TERRITORIALE - ANDAMENTO			
UTENTI	2023	2024	2025
minori con disabilità e L.E.A.	189	153	118
minori con disabilità sensoriale	20	22	25
<b>TOTALE CASI</b>	<b>209</b>	<b>175</b>	<b>143</b>
% incremento casi		<b>2023-2024</b>	<b>2024-2025</b>
		-16,3%	-18,3%

Figura 11 - Monte ore degli interventi di educativa territoriale suddivisi per tipologia nel triennio 2023-2025

La diminuzione del numero di minori con disabilità in carico è in parte determinato dalla necessità, a partire dal mese di ottobre 2024 e per quasi tutto il 2025, di attivare una lista d'attesa a causa del superamento del limite di budget previsto dal Tavolo 2. Tale lista d'attesa è stata "sbloccata" solo nel mese di novembre 2025 anche grazie alla decisione di utilizzare i fondi regionali del Progetto di Promozione della Genitorialità Positiva anche per alcuni minori di competenza UMVD, in particolare LEA o comunque con necessità progettuali legate al contesto familiare e non esclusivamente alla disabilità, determinando così una diminuzione complessiva del numero di minori in carico UMVD.



Educativa Territoriale Minori con disabilità - L.E.A. - Adolesc. e Giovani			
	2023	2024	2025
COMUNE	N° CASI	N° CASI	N° CASI
ALMESE	12	10	9
AVIGLIANA	30	21	19
BARDONECCHIA	5	6	2
BORGONE	4	2	3
BRUZOLO	7	4	1
BUSSOLENO	4	5	4
BUTTIGLIERA ALTA	9	10	6
CAPRIE	5	3	3
CASELETTE	5	3	4
CESANA	3	1	
CHIANOCCO	1	1	1
CHIOMONTE	1	1	1
CHIUSA S. MICHELE	3	1	
CLAVIERE	1		
COAZZE	3	4	4
CONDOVE	3	6	4
GIAVENO	26	22	18
MATTIE	4		
OULX	1	2	1
RUBIANA		3	2
SALBERTRAND	1	1	
SAN GIORIO	4	2	
SANGANO	7	6	3
SANT'AMBROGIO	6	5	4
SANT'ANTONINO	6	7	9
SUSA	19	15	12
TRANA	4	2	1
VAIE	2	1	1
VALGIOIE	1	1	1
VENAUS	2	1	
VILLAR DORA	7	4	2
VILLAR FOCCHIARDO	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>189</b>	<b>153</b>	<b>118</b>

Figura 12 - L'andamento dell'educativa territoriale minori con disabilità

### Interventi per l'inclusione scolastica di studenti con disabilità

Nel corso del 2025 si è provveduto ad espletare la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico. Il vincitore della gara è risultato essere un'ATI con capofila la Cooperativa P. G. Frassati, oltre a Cooperativa L'Arcobaleno e Fondazione Talità Kum a cui è stato aggiudicato l'incarico per il periodo 01/09/2025 - 30/06/2028 con opzione per un ulteriore anno scolastico.

Tutte le realtà presenti nell'ATI erano già operanti sul territorio in ambito scolastico e la ripartizione degli Istituti Comprensivi in cui operare è stata fatta tenendo conto del criterio di continuità e di territorialità così articolata:

- Cooperativa L'Arcobaleno: I.C. Coazze, I.C. Gonin Giaveno, I.C. Trana, Istituto Maria Ausiliatrice Giaveno e I.C. Buttigliera Alta; Infanzia Paritaria Consolata
- Fondazione Talità Kum: I.C. Almese e I.C. Condove-Sant'Ambrogio.
- Cooperativa P.G. Frassati: tutte le altre scuole

Per la valutazione delle richieste si è mantenuta la Commissione UMVD Integrata, composta dalla UMVD Minori del Distretto Sanitario Valle Susa e Val Sangone e del Con.I.S.A., dal Dirigente della Scuola Polo, da Rappresentanti dei Comuni, del MIUR e della Città Metropolitana di Torino.

Tutto il lavoro preparatorio per la Commissione, comprendente anche la predisposizione di tabelle riassuntive suddivise per Istituto Comprensivo, è a carico del Con.I.S.A..

La Città Metropolitana di Torino ha riconosciuto, fino al termine dello scorso anno scolastico (2024/2025), ai Comuni che gestiscono questo servizio in forma associata, un contributo a



rimborso pari al 18% del costo complessivo, maggiore rispetto a quello che sarebbe riconosciuto ai singoli Comuni.

Il Con.I.S.A. Valle di Susa | Val Sangone si è occupato della raccolta delle richieste di Assistenza Specialistica, del raccordo con i referenti sanitari, quando necessario, per approfondire la conoscenza dei singoli allievi, dei rapporti con i Dirigenti e con le funzioni strumentali referenti della disabilità di ogni Istituto Comprensivo e dei chiarimenti che si rendano necessari ai Comuni.

La tabella riporta l'andamento delle richieste pervenute all'UMVD nel periodo del precedente appalto.

ANDAMENTO RICHIESTE INTERVENTI DI ASS.ZA SPECIALISTICA PER ANNI SCOLASTICI				
	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
n. richieste	230	243	233	221
n. autorizzazioni	198	220	212	204
%	86,09%	90,53%	90,99%	92,31%

Figura 13 - L'andamento delle richieste ed autorizzazione dell'Educativa in ambito scolastico

Per l'anno scolastico 2025/2026 si è registrato un lieve decremento delle richieste da parte delle scuole; sono state presentate in UMVD integrata complessivamente **221 domande**, di cui **39 nuove**. A fronte di 221 richieste, gli interventi autorizzati sono stati **204**, a seguito della valutazione che ha escluso 2 alunni non residenti, 5 alunni con disabilità sensoriali e 10 richieste non autorizzate in quanto valutate come non pertinenti dalla Commissione.

In riferimento all'ordine di scuola di appartenenza i 204 alunni sono così suddivisi:

- 23 Infanzia
- 111 Primaria
- 70 Secondaria di I grado.

La ripartizione per Scuole di provenienza è indicata nella tabella sottostante.

SCUOLE / ISTITUTI COMPRESIVI	TOT.	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDA RIA
IC ALMESE	21	0	12	9
IC AVIGLIANA	23	5	12	6
IC BRUINO	1	0	1	0
IC BUSSOLENO	18	1	12	5
IC BUTTIGLIERA ALTA ROSTA	19	4	9	6
IC CASELETTE	5	0	3	2
IC CENTOPASSI	13	1	8	4
IC COAZZE	13	1	8	4
IC CONDOVE	15	1	7	7
D.D. P.P.LAMBERT	3	1	2	0
DES AMBROIS	1	0	0	1
GIACOMELLI	1	0	1	0
GOBETTI RIVOLI	2	1	0	1
GONIN	16	1	9	6
GOZZANO	1	1	0	0
INFANZIA G. PACCHIOTTI	1	1	0	0
MARIA AUSILIATRICE	6	0	3	3
NIDO INFANZIA SANT'ANTONINO	1	1	0	0
NIGRA	1	0	1	0
PIANEZZA	1	0	0	1
PINEROLO	1	0	1	0
PIOSSASCO	2	0	1	1
PRIMARIA SAN GIUSEPPE	5	0	5	0
SANT'AMBROGIO	4	1	2	1
SUSA	12	2	6	4
TRANA	18	1	8	9
<b>TOTALI</b>	<b>204</b>	<b>23</b>	<b>111</b>	<b>70</b>

Figura 14 - Ripartizione dei casi autorizzati per Istituti Scolastici A.S. 2025/2026



Come si evince dalla tabella sopra riportata, alcuni alunni residenti nel territorio consortile frequentano scuole fuori territorio ed in alcuni casi il servizio è svolto da Cooperative già operanti presso gli Istituti Comprensivi interessati, alle quali il Con.I.S.A. assegna l'incarico di intervento.

### AFFIDAMENTI DIURNI Minori - Vicinanza Solidale

Nell'anno 2025 le famiglie con minori che hanno beneficiato di affidamenti diurni sono state **107**, dato in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (erano 135 nel 2024).

Tenuto conto di ciò, tale prezioso indicatore testimonia comunque la permanenza di numerose esperienze sul territorio di solidarietà familiare e conferma, anche quest'anno, un'importante presenza di spirito solidaristico.

La cittadinanza continua a mantenere la propria capacità di stare accanto, insieme alle Istituzioni, alle fragilità che abitano nella comunità di appartenenza, quindi, a rimanere salda nella propria capacità di divenire una comunità educante.

D'altro canto, tale dato dimostra altresì l'intenso investimento del servizio sociale nelle attività di sostegno e affiancamento delle famiglie, finalizzato a integrare le funzioni genitoriali e a mantenere il minore presso il suo nucleo d'origine.

L'affidamento diurno si configura come un supporto ai minori e alle loro famiglie, un'esperienza di solidarietà familiare articolata, che assume forme diverse a seconda delle singole necessità.

Per questa sua plasticità è un intervento molto utilizzato dal servizio sociale, che ha modo così di offrire sostegni non standardizzati ma modulati secondo le esigenze individuali.

Le persone che si avvicinano per la prima volta alla solidarietà familiare si offrono più facilmente per diventare affidatari diurni, esperienza che consente loro di sperimentarsi con prudenza, prima di maturare eventualmente una disponibilità più estesa.

Le situazioni familiari per le quali si attiva tale sostegno sono spesso molto complesse e delicate: gli affidatari sono chiamati ad offrire ai bambini degli spazi di vita sereni e adeguati, fanno parte di una rete di sostegno, con la regia degli operatori, con obiettivi da raggiungere, relazioni da costruire e migliorare, in collaborazione e non in alternativa alla famiglia del bambino.

L'affidamento diurno, se progettato e attuato con cura, costituisce un'importante occasione di crescita sia per i bambini che vivono in condizioni di disagio che per le loro famiglie ed ha una valenza altamente preventiva.

È quindi un intervento che il servizio promuove, con la ricerca continua di nuovi volontari - anche grazie alla predisposizione e diffusione di un nuovo volantino istituzionale sull'affidamento e al capillare lavoro di sensibilizzazione operato dal Centro per le Famiglie - con la loro preparazione e con il sostegno offerto loro.

E così facendo, "nutre" un terreno già fertile, quello di una cittadinanza attiva, in primis curando con attenzione le esperienze di affido in corso (diurno e residenziale) per far sì che siano le stesse famiglie accoglienti a sensibilizzare le persone che conoscono e che incontrano, diventando testimoni della propria positiva esperienza.



COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO
ALMESE	6	€ 13.670,00	2	€ 5.078,00	2	€ 4.344,00
AVIGLIANA	23	€ 39.445,00	17	€ 23.895,00	15	€ 27.110,00
BARDONECCHIA	2	€ 6.728,00	3	€ 10.588,00	3	€ 10.590,00
BORGONE	2	€ 5.250,00	2	€ 2.250,00	1	€ 3.130,00
BRUZOLO	4	€ 12.600,00	5	€ 3.926,00	4	€ 9.600,00
BUSSOLENO	19	€ 34.897,99	21	€ 34.125,43	10	€ 13.520,00
BUTTIGLIERA ALTA	8	€ 12.675,00	8	€ 8.775,00	6	€ 10.670,00
CAPRIE	1	€ 1.250,00				
CASELETTE	3	€ 4.140,00	2	€ 4.200,00	1	€ 3.600,00
CESANA	1	€ 2.400,00	1	€ 1.800,00		
CHIANOCCO	3	€ 5.888,00	2	€ 6.000,00	4	€ 8.545,00
CHIOMONTE					1	€ 3.250,00
CHIUSA S. MICHELE	4	€ 7.400,00	3	€ 5.900,00	1	€ 3.000,00
COAZZE	1	€ 3.000,00	4	€ 2.800,00	4	€ 4.200,00
CONDOVE	9	€ 14.200,00	9	€ 17.400,00	6	€ 10.925,00
GIAGLIONE	1	€ 3.000,00	1	€ 3.000,00	1	€ 3.000,00
GIAVENO	12	€ 34.246,00	10	€ 25.980,00	16	€ 30.590,00
MATTIE	1	€ 1.400,00	1	€ 2.400,00	1	€ 1.200,00
MEANA	2	€ 2.550,00	1	€ 900,00		
MOMPANTERO	2	€ 2.992,00	2	€ 4.212,00	2	€ 4.272,00
OULX	1	€ 2.200,00	1	€ 400,00		
REANO	2	€ 2.000,00	2	€ 4.100,00		
RUBIANA	1	€ 1.800,00	1	€ 720,00		
SANGANO					2	€ 2.450,00
SAN DIDERO	3	€ 4.200,00				
SAN GIORIO	4	€ 4.725,00	2	€ 1.725,00		
SANT'AMBROGIO	8	€ 12.530,00	5	€ 11.200,00	3	€ 6.270,00
SANT'ANTONINO	13	€ 16.350,00	11	€ 9.670,00	9	€ 10.280,00
SUSA	9	€ 14.402,00	8	€ 13.100,00	8	€ 12.467,50
TRANA	2	€ 9.200,00	2	€ 9.180,00	2	€ 7.200,00
VAIE	3	€ 5.900,00	2	€ 4.012,50	1	€ 2.435,00
VILLAR DORA	6	€ 10.990,00	2	€ 8.160,00	1	€ 2.500,00
FOCCHIARDO	7	€ 6.800,00	5	€ 6.285,00	3	€ 1.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>163</b>	<b>€ 298.828,99</b>	<b>135</b>	<b>€ 231.781,93</b>	<b>107</b>	<b>€ 196.748,50</b>

Figura 15 - Affidamenti diurni di minori a terzi

## CENTRI DIURNI PER MINORI

### Centro Pomeridiano Interspazio

La gestione del Servizio è affidata alla Cooperativa Sociale "Frassati" così come previsto dalla co-progettazione. Il Centro è collocato nel Comune di Sant'Ambrogio ed accoglie, tutti i pomeriggi della settimana, minori con disabilità, con bisogno di sostegno elevato o molto elevato, inseriti in percorsi scolastici. La frequenza settimanale è personalizzata, ed è prevista dai progetti individuali autorizzati dalla Commissione UMVD minori.

	INTERSPAZIO		
	2023	2024	2025
Utenti	10	9	10
giorni effettivi di presenza	899	837	936
giorni autorizzati di presenza	1.100	1.041	1.063
% di presenze	81,73%	80,40%	88,05%

Figura 16 - L'andamento delle frequenze nel Centro Interspazio 2023-2025

Il Centro Interspazio si è confermato, anche nel 2025, come servizio in grado di accogliere minori con compromissioni importanti, all'interno di un sistema che concilia sia gli aspetti più assistenziali e di cura del benessere fisico, sia quelli più educativi e relazionali, con attenzione al coinvolgimento delle famiglie e disponibilità a coordinare la propria attività con gli altri operatori sociali, sanitari e scolastici impegnati nel progetto individualizzato.

Hanno frequentato il Centro, complessivamente nell'anno, n. 10 bambini e ragazzi.



### Servizio Ponte

Il servizio è gestito dalla Cooperativa Frassati insieme alla Cooperativa Il Sogno di una Cosa, come previsto nella co-progettazione. Il Centro è collocato a Condove è strutturato su quattro pomeriggi la settimana ed accoglie giovani dai 16 ai 24 anni con disabilità psico- fisica medio lieve. L'attività del Progetto Ponte è proseguita nel 2025 a favore di n. 9 giovani.

	PONTE		
	2023	2024	2025
Utenti	15	15	9
giorni effettivi di presenza	1.040	1.024	743
giorni autorizzati di presenza	1.337	1.272	983
% di presenze	77,79%	80,50%	75,58%

Figura 17 - L'andamento delle frequenze nel Progetto Ponte 2023-2025

Le attività che il Progetto Ponte propone riguardano laboratori dedicati a percorsi di autonomia e training per la vita adulta. Durante il percorso i giovani sono supportati nel passaggio alla vita adulta rispetto a: autonomia abitativa, lavorativa, economica, negli spostamenti, nella conoscenza del territorio e nella costruzione di una rete sociale.

	2023		2024		2025	
	INTERSPAZIO	PONTE	INTERSPAZIO	PONTE	INTERSPAZIO	PONTE
Utenti	10	15	9	15	10	9
Giorni presenza	899	1.040	837	1.024	936	743

Figura 18 - L'andamento delle frequenze nei Centri Diurni per minori con disabilità 2023-2025

### Centro Aggregativo Minori La Piazzetta

Il C.A.M. La Piazzetta con sede in Giaveno è un servizio aggregativo con forte valenza educativa, rivolto a minori, provenienti da famiglie vulnerabili frequentanti la scuola secondaria di I grado, la secondaria di II grado o corsi professionali. È gestito dalla Cooperativa La Piazzetta in collaborazione con l'Associazione La Piazzetta ODV.

Il CAM è aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 con servizio mensa per i ragazzi della secondaria di I grado e dalle 17,30 alle 19,30 per i ragazzi della secondaria di II grado o scuole professionali con il prolungamento orario fino alle 23 il martedì sera. In estate l'apertura del Centro è ampliata anche al mattino.

Per i minori inseriti vengono attivati percorsi che possono comprendere attività di sostegno e recupero didattico, sostegno di gruppo, ascolto individuale, attività ludiche, laboratori, soggiorno estivo, sostegno alla famiglia.

Nel corso del 2025 sono stati seguiti **49** minori di cui **18** con progetto approvato dall'UMVD minori.

	CENTRO DIURNO LA PIAZZETTA		
	2023	2024	2025
Utenti	44	46	49
giorni di frequenza	7.836	8.867	6.490

Figura 19 - L'andamento delle frequenze nel Centro diurno Piazzetta 2023-2025

### Centro Diurno Semiresidenziale Minori "Casa del Sole"

Il Centro diurno Casa del Sole gestito dalla cooperativa P.G. Frassati è rivolto a minori tra 6 e 15 anni provenienti da situazioni familiari o ambientali problematiche caotiche e disgreganti che comportano rischi nei percorsi di crescita o manifestano gravi difficoltà di adattamento nei contesti di vita familiare.

Il Centro è aperto 5 giorni alla settimana con orario 13 - 21 ed è prevista anche la somministrazione di pranzo e cena.

In estate l'apertura del centro è ampliata anche al mattino.



Nel corso del 2025 sono stati seguiti **17** minori di cui **11** con progetto approvato dall'UMVD minori.

CENTRO DIURNO CASA DEL SOLE			
	2023	2024	2025
Utenti	17	14	17
giorni di frequenza	1.231	1.493	977

Figura 20 - L'andamento delle frequenze nel Centro diurno Casa del Sole 2023-2025

In alcuni casi i minori sono stati inseriti in Centri Diurni fuori dal territorio consortile perché Centri altamente specializzati ad accogliere minori con disabilità con necessità di sostegno intensivo e con difficoltà comportamentali significative a rischio di istituzionalizzazione o minori con problematiche psicopatologiche complesse.

In questi casi viene corrisposta una retta giornaliera, per tale motivo la spesa è rendicontata nella sezione "Residenzialità minori".

Centri Diurni Fuori Territorio						
COMUNE	2023		2024		2025	
	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA
ALMESE	3	€ 12.050,69	2	€ 11.875,50	4	€ 16.252,80
AVIGLIANA	1	€ 741,00	2	€ 5.648,49	2	€ 3.124,93
BORGONE			1	€ 680,40	1	€ 567,00
BUTTIGLIERA ALTA	1	€ 14.040,00	2	€ 14.004,69	1	€ 736,40
CONDOVE					1	€ 3.043,74
GIAVENO			2	€ 2.253,56		
SANGANO	1	€ 5.638,77				
SANT'AMBROGIO					1	€ 2.660,99
VAIE					1	€ 1.927,80
SUSA	1	€ 1.170,00				
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>€ 33.640,46</b>	<b>9</b>	<b>€ 34.462,64</b>	<b>11</b>	<b>€ 28.313,66</b>

Figura 21 -Fruitori dei Centri Diurni fuori territorio

### ASSEGNI AI CARE GIVER PER MINORI

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 04.05.2021, avente ad oggetto: "Recepimento della D.G.R. del Piemonte N. 3-2257 del 13 novembre 2020 - "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021..." è stato approvato il Regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungo-assistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti con disabilità gravi e gravissimi.

Tale regolamento sperimentale prevede che i beneficiari di questi contributi economici, a sostegno della lungo-assistenza domiciliare, possano essere anche persone minorenni con disabilità valutate gravi o gravissime dalla competente Commissione UMVD.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano i beneficiari nel triennio 2023-2025.

A fronte delle numerose richieste pervenute, per quanto riguarda la prima annualità di finanziamento (spesa tra il 2023 e il 2024), considerato che si trattava nella maggioranza di casi gravissimi, il Consorzio ha ritenuto di accogliere tutte le istanze di situazioni gravissime, anche se il Fondo Regionale, ammontante ad € 51.463,75 non era sufficiente, utilizzando risorse provenienti dal Fondo Nazionale.

Per la seconda annualità di finanziamento, la Regione Piemonte ha assegnato € 53.446,73.

È stato quindi pubblicato un nuovo bando per l'individuazione dei beneficiari sia adulti che minori e sono stati attivati da gennaio 2025 contributi fino a concorrenza del fondo regionale assegnato. In tale modo è stato possibile riconoscere il contributo a soli 7 minori, non potendo più incrementare il budget assegnato attraverso l'utilizzo del Fondo Non Autosufficienza come da indicazioni regionali.

Nella tabella anno 2025 i contributi risultano 11 in quanto comprende anche 3 persone adulte con disabilità e 1 minore che ha usufruito di contributo ex DGR 56-13332/2010 (€ 1000,00 al mese) che riguardava contributi finalizzati al sostegno della domiciliarità e che comprendevano assegni di cura per il pagamento di personale assunto, assegni al caregiver ed anche contributi per affidamenti di supporto.



I contributi erogati in base a questa normativa non hanno avuto continuità di finanziamenti e, pertanto, a partire dal 2013 non sono stati finanziati nuovi casi;

ASSEGNI AI CARE GIVER MINORI DISABILI						
COMUNE	2023		2024		2025	
	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA
ALMESE	1	3.000,00 €	1	3.000,00 €		
AVIGLIANA	4	6.900,00 €	3	9.000,00 €	1	7.200,00 €
BRUZOLO	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €	1	323,50 €
BUTTIGLIERA ALTA	2	15.600,00 €	1	3.600,00 €		
CAPRIE	1	12.120,00 €	1	12.120,00 €	1	12.120,00 €
CASELETTE	1	2.400,00 €	2	6.900,00 €		
CHIUSA S. MICHELE	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €	1	7.200,00 €
CLAVIERE	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €		
GIAVENO					2	10.800,00 €
OULX					1	7.200,00 €
SANGANO	2	6.600,00 €	2	6.600,00 €	1	6.000,00 €
SANT'AMBROGIO	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €		
SUSA	6	16.800,00 €	5	16.800,00 €	2	7.523,50 €
TRANA	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €	1	7.200,00 €
VAIE	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €		
VILLAR DORA	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €		
<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>91.020,00 €</b>	<b>22</b>	<b>83.220,00 €</b>	<b>11</b>	<b>65.567,00 €</b>

Figura 22 - Gli assegni ai caregiver di minori

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD Minori	€ 6.841,10	2
Educativa territoriale minori	€ 89.150,78	64
Educativa territoriale disabili e LEA	€ 168.604,61	118
Educativa spettro autistico	€ 98.708,83	89
Educativa scolastica disabili sensoriali	€ 63.400,00	25
Affidamenti di supporto minori	€ 196.748,50	107
Assegni di cura minori	€ 65.567,00	11
Centro diurno Interspazio	€ 25.216,13	10
Centro diurno Ponte	€ 25.602,54	9
Centri diurni semiresidenziali	€ 206.584,25	66
<b>TOTALE DOMICILIARITA' MINORI</b>	<b>€ 946.423,74</b>	<b>501</b>
<b>TOTALE ASSISTENZA SCOLASTICA COMUNI</b>	<b>€ 792.554,28</b>	<b>222</b>

Figura 23 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi



## RESIDENZIALITÀ MINORI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di residenzialità minori sono mirati a potenziare e differenziare i servizi di sostituzione temporanea del nucleo familiare in difficoltà, attraverso la possibilità di utilizzo sul territorio di un ventaglio di opportunità, tra loro complementari, quali:

- affidamenti residenziali per minori
- comunità per minori
- casa rifugio per donne vittime di violenza, sole o con figli
- casa-famiglia
- famiglia - comunità
- progetti di autonomia abitativa “accompagnata”

per poter rispondere nel modo più appropriato alle differenti esigenze che le situazioni presentano.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### AFFIDAMENTI RESIDENZIALI Minori

Nell'ultimo anno il numero di minori collocati in affidamento residenziale a parenti ha subito una diminuzione: **9** minori nel 2025 a fronte degli 11 minori nel 2024. Anche gli affidamenti residenziali di minori a terzi sono i diminuiti: **19** a fronte dei **24** dell'anno precedente.

COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO
ALMESE	1	€ 846,00	1	€ 3.600,00	1	€ 2.156,00
AVIGLIANA	2	€ 8.806,00	3	€ 10.738,00	2	€ 6.000,00
OULX	1	€ 9.024,00				
S.AMBROGIO	2	€ 13.536,00	3	€ 14.026,00	2	€ 11.112,00
S.ANTONINO	2	€ 5.000,00				
SUSA	1	€ 3.384,00	1	€ 4.250,00	1	€ 4.102,00
VILLAR FOCCHIARDO			3	€ 2.700,00	3	€ 8.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>€ 40.596,00</b>	<b>11</b>	<b>€ 35.314,00</b>	<b>9</b>	<b>€ 31.470,00</b>

Figura 24 – Affidamenti residenziali di minori a parenti

COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO
ALMESE	1	€ 6.768,00				
AVIGLIANA	3	€ 15.180,00	3	€ 15.600,00	4	€ 19.100,00
BRUZOLO					1	€ 11.698,66
BUSSOLENO	1	€ 9.444,00	2	€ 11.976,00	1	€ 10.636,00
BUTTIGLIERA ALTA	1	€ 6.016,00	1	€ 9.576,00	1	€ 9.864,00
CAPRIE					1	€ 9.800,00
CHIUSA S. MICHELE	2	€ 4.512,00	1	€ 2.995,00		
GIAVENO	1	€ 6.288,00	3	€ 12.439,00	2	€ 19.728,00
MOMPANTERO	1	€ 8.452,50				
OULX	1	€ 6.768,00	3	€ 11.892,91	2	€ 10.929,00
SANGANO	1	€ 5.640,00				
SAN DIDERO			1	€ 10.918,00	1	€ 9.864,00
SAN GIORIO			1	€ 840,00		
S.AMBROGIO	2	€ 15.792,00	3	€ 17.363,00	2	€ 17.268,00
S.ANTONINO	1	€ 3.008,00				
SUSA	2	€ 7.086,00	3	€ 2.375,00	3	€ 9.042,00
VAIE					1	€ 600,00
VILLAR FOCCHIARDO	3	€ 3.384,00	3	€ 12.579,00		
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>€ 98.338,50</b>	<b>24</b>	<b>€ 108.553,91</b>	<b>19</b>	<b>€ 128.529,66</b>

\*Nel 2025 sono compresi 3 MSNA messo convenzionalmente con la residenza a Susa, sede del Consorzio

Figura 25 – Affidamenti residenziali di minori a terzi



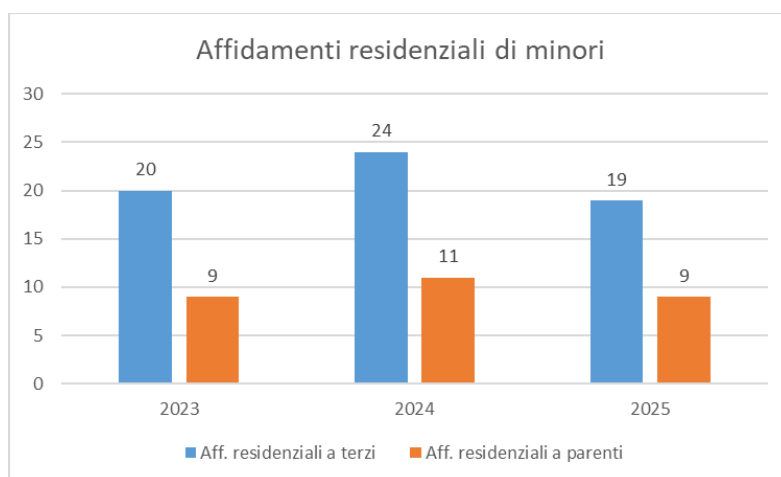


Figura 26 - Tipologie di affidi residenziali

Per l'affidamento residenziale, alle famiglie affidatarie viene riconosciuta una quota mensile che, nel 2025, è stata di € 617 (importo equivalente al Minimo Vitale) o di € 822 (maggiorazione di 1/3) nei casi di minori in situazioni complesse per problemi di natura fisica, psichica e sensoriale, di neonati entro l'anno di età e nel caso di ultraquattordicenni.

L'équipe affidi, composta stabilmente da due Assistenti Sociali e dall'Assistente Sociale Coordinatore, svolge alcune sue funzioni in integrazione con una psicologa dell'ASLTO3.

Le Assistenti Sociali incontrano le famiglie disponibili, conoscendole e accompagnandole a diventare affidatari residenziali, percorso che prevede inoltre un periodo di "palestra" (cioè di sperimentazione sul campo tramite attività di volontariato presso la comunità alloggio Casa Base di Avigliana, gestita dalla Cooperativa Sociale Paradigma) e/o tramite esperienze di affidamento diurno.

Inoltre, formulano proposte metodologiche e operative interne, curano i rapporti con gli operatori territoriali, incontrandoli per le proposte di abbinamento, per le consulenze richieste ed intervenendo direttamente a supporto delle famiglie nelle fasi critiche degli affidamenti in corso.

È inoltre proseguita l'attività finalizzata a promuovere le diverse forme di solidarietà familiare rivolte non solo ai minori ma anche agli anziani, alle persone con disabilità, in generale alle persone fragili. L'équipe incontra le persone interessate al tema dell'affido e della solidarietà familiare con periodica regolarità, per informarle, approfondire la tematica, le forme di solidarietà possibili, promuovere e gestire le diverse disponibilità.

Nel 2025 sono stati organizzati 7 incontri, all'interno dei quali sono state incontrate 44 persone interessate al tema della solidarietà familiare (intesa in senso lato e comprensiva quindi delle forme di vicinanza solidale e di affidamento diurno e residenziale). Circa il 50% dei partecipanti si rende poi disponibile a realizzare progetti di accoglienza e, molti di loro, sono diventati, nel corso dell'anno, preziosi supporti per le famiglie del territorio.

La costante partecipazione alle attività di promozione dell'accoglienza mostra la presenza in Valle di Susa e Val Sangone di un *importante interesse, un desiderio di conoscere il tema, avvicinarsi alla solidarietà familiare e all'affido (diurno e residenziale), di un passaparola funzionale e un'ampia disponibilità da parte della cittadinanza.*

Attraverso il Coordinatore dell'équipe affidi, l'Ente è parte stabile dell'équipe sovra distrettuale (equipe formata da operatori di tutti i Consorzi afferenti all'ASL TO3) insieme alla quale si è potenziata la collaborazione con le principali Associazioni di famiglie affidatarie che operano attivamente nella realtà piemontese, con le quali vengono mantenuti incontri periodici di coordinamento e confronto.

## PROGETTI FINALIZZATI e PERCORSI DI AUTONOMIA

Prevedono l'inserimento in progettazioni come quelle di **Casa Gialla** che prosegue la propria attività regolarmente, portando avanti la gestione dei 4 mini alloggi (di cui 1 completamente accessibile a persone con disabilità) che possono accogliere mamme con bambini con necessità di accompagnamento all'autonomia, anche successivi all'inserimento presso Case Rifugio per donne vittime di violenza.

2025	Nuclei con Minori	Collocazione / Cooperativa	Comune di residenza	Spesa
Alloggi di autonomia	1	CSDA - Casa Casel	Buttigliera Alta	€ 5.404,64
	1	CSDA- Casa Gialla	Chiomonte	€ 12.110,34
	1	Albergo Miramonte	Giaveno	€ 10.070,00
	1	CSDA - Rifugio Girodo	Sant'Ambrogio	€ 6.360,00
	2	CSDA - Casa Casel	Sant'Antonino	€ 11.347,79
	1	CSDA - Casa Miranda	Villar Dora	€ 4.896,50
Supporto educativo o Domiciliare	1	Coop.Esserci	Almese	€ 624,96
	1	Coop.E.T.	San Giorio	€ 231,53
	1	Coop. Valdocco	Buttigliera Alta	€ 3.515,40
<b>TOTALI</b>	<b>10</b>			<b>54561,16</b>

Figura 27 - Progetti finalizzati e Percorsi di Autonomia per Comune

Sono stati inserite nella tabella di cui sopra anche altre situazioni (inserite al Rifugio Abitativo Girodo di Almese e presso Casa Casel di Sant'Antonino), poiché assimilabili dal punto di vista progettuale, a quelle di Casa Gialla: nuclei di mamme con bambini che necessitano contemporaneamente di una collocazione abitativa e di un accompagnamento all'autonomia. Per tre nuclei invece si tratta di interventi educativi fuori territorio.

Il totale dei beneficiari è **20** persone, appartenenti a **10 nuclei**, per quanto riguarda i progetti residenziali si tratta di 7 nuclei per un totale di 17 persone. Per 3 di questi 7 si è trattato di inserimenti a seguito di situazioni di emergenza abitativa, per i restanti 4 nuclei di interventi in continuità con gli anni precedenti.

Per gli altri tre nuclei presenti nella medesima tabella si è reso necessario un intervento educativo esterno al Tavolo 2.

Per uno di essi si è trattato di un intervento educativo aggiuntivo in comunità, rivolto a un minore con significativa compromissione dal punto di vista neuropsichiatrico, per la quale il solo personale della comunità non risultava sufficiente; si è pertanto reso necessario un rapporto educativo uno a uno.

Per gli altri due nuclei, invece, gli interventi hanno riguardato minori residenti sul nostro territorio ma domiciliati con uno dei genitori in un altro territorio.

### INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI minori e mamma-bambino

Nel corso dell'anno 2025 hanno beneficiato di tale intervento **60** minori e **16** mamme per un totale di **76** persone e dalla seguente tabella si può evincere il Comune di provenienza dei soggetti sopra indicati. (vedasi nota alla tabella sottostante per conteggio totale). Di questi 60 nel corso dell'anno sono stati dimessi in totale **22** minori che sono tutti rientrati in famiglia tranne 2 trasferiti fuori regione e per i quali essendo cambiato progetto sono stati presi in carico dai servizi del territorio in cui si sono trasferiti.

I nuovi inserimenti di minori hanno riguardato **16** bimbi (di cui 3 sono stati dimessi in corso d'anno). In tale dato è compresa 1 collocazione in C.R.P. (Comunità Riabilitativa Psicosociale), per i quali occorre un intervento integrato psico-socio-educativo. Sono esclusi dal conteggio i 6 minori inseriti in C.T.M. (Comunità Terapeutica Minori) in quanto la relativa spesa è a totale carico dell'Asl To3; sono però situazioni che richiedono un intenso lavoro anche da parte del Servizio Sociale, in particolare per quel che riguarda i rapporti con la famiglia d'origine, la cura dei legami del minore e la regia del lavoro di rete; sono altresì inclusi gli inserimenti in strutture semiresidenziali.

I minori che sono stati accolti nell'anno 2025 in Comunità con la mamma sono **23**, appartenenti a **16 nuclei**. Di questi, 9 nuclei sono stati accolti in comunità mamma-bambino, 5 in Case Rifugio, 1 in Casa-famiglia e 1 come emergenza abitativa presso l'albergo Miramonte.

Il numero di mamme accolte in struttura nel 2025 è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente, il dato risulta in forte misura connesso al fenomeno della violenza di genere e alla conseguente condizione di violenza assistita dei minori, che ha visto un significativo incremento degli interventi di protezione di donne con bambini, talvolta attuati in emergenza (spesso dalle Forze dell'Ordine, talvolta dal Servizio Sociale ospedaliero o territoriale) attraverso l'applicazione dell'art. 403 c.c., così come riformato dal D. Lgs 149/2022 (attuativo della L. 206/2021 - Riforma Cartabia).



Tale dato, e il relativo incremento di spesa, indicano *l'emergere di un maggior bisogno sociale di protezione* e un incremento dell'intervento delle Istituzioni nel collocare in luogo sicuro donne e bambini, con un importante investimento delle Assistenti Sociali (nella formazione, nella preparazione degli interventi, nella ricerca della collocazione adeguata, nell'esecuzione dei Provvedimenti, ecc.), anche per la natura emergenziale e le tempistiche ridotte che spesso tali attività - per legge - impongono.

L'andamento dell'inserimento di minori presso strutture residenziali e quindi la relativa spesa, è poco prevedibile a priori, in quanto determinato, il più delle volte, da decisioni dell'Autorità Giudiziaria e, come si evince da quanto sopra, *da bisogni sociali emergenti e cambiamenti normativi*, che modulano nel tempo gli interventi del Servizio Sociale.

Ciò su cui si può influire in misura maggiore è la durata della permanenza complessiva in comunità: tenendo conto del fatto che, anche rispetto a questa variabile, esistono vincoli relativi sia alle caratteristiche del minore, sia alle condizioni in cui è avvenuto l'inserimento (ad es. situazioni di abuso e grave maltrattamento, condizioni psicologiche del minore compromesse), considerato anche che in buona misura si tratta di situazioni sconosciute al Servizio prima dell'inserimento, ciò che è possibile tentare di perseguire è quindi unicamente il massimo contenimento dei tempi di permanenza, attraverso una presa in carico multidisciplinare intensa e tempestiva. In alcune situazioni ciò è poco attuabile dati i tempi di intervento dei servizi specialistici che hanno lunghe liste di attesa.

COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	6	€ 67.351,65	7	€ 90.508,51	5	€ 32.840,70
AVIGLIANA	12	€ 143.601,75	10	€ 140.825,68	11	€ 131.845,37
BARDONECCHIA	1	€ 822,00				
BORGONE	1	€ 22.420,13	2	€ 22.486,28	2	€ 2.409,75
BRUZOLO	4	€ 63.301,06	4	€ 91.521,74		
BUSSOLENO	1	€ 36.292,15	4	€ 53.183,11	1	€ 2.676,83
BUTTIGLIERA ALTA	2	€ 15.060,20	3	€ 29.664,60	3	€ 28.364,51
CAPRIE	4	€ 71.310,20	4	€ 60.750,82		
CASELETTE	6	€ 17.439,55	5	€ 63.361,72	5	€ 61.610,80
CHIANOCCO			2	€ 19.052,67	2	€ 32.471,15
CHIOMONTE					1	€ 23.560,50
CHIUSA S. MICHELE	2	€ 30.048,52	4	€ 44.549,51	4	€ 42.079,69
COAZZE	2	€ 38.355,66	2	€ 37.364,31	2	€ 16.816,69
CONDOVE	4	€ 77.484,55	8	€ 107.077,51	8	€ 95.204,00
GIAVENO	4	€ 62.251,50	5	€ 41.687,56	6	€ 36.313,94
GRAVERE	1	€ 709,32	2	€ 42.381,95	1	€ 7.510,48
MOMPANTERO	2	€ 65.259,76	2	€ 2.700,00		
OULX	1	€ 6.965,00	1	€ 2.837,80	2	€ 43.859,56
REANO	2	€ 25.026,74				
RUBIANA			4	€ 23.274,90	1	€ 22.699,13
SALBERTRAND			2	€ 23.564,63	2	€ 41.932,00
SANGANO	1	€ 5.638,77				
SAN GIORIO			1	€ 21.000,00		
SANT'AMBROGIO			4	€ 47.862,17	4	€ 88.451,24
SANT'ANTONINO	3	€ 69.477,29	4	€ 24.632,66	6	€ 101.863,16
SAUZE D'OULX			5	€ 142.132,00	5	€ 196.269,69
SUSA	7	€ 52.600,00	3	€ 39.335,95	2	€ 10.029,96
TRANA	3	€ 44.989,90	5	€ 36.175,75	1	€ 5.570,00
VAIE	1	€ 31.347,28	1	€ 33.260,44	2	€ 25.436,21
VILLAR FOCCHIARDO	1	€ 8.856,00				
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>€ 956.608,98</b>	<b>94</b>	<b>€ 1.241.192,27</b>	<b>76</b>	<b>€ 1.049.815,35</b>

Figura 28 - Inserimenti in strutture residenziali



Nella **figura 28** sono stati considerati, dal punto di vista della spesa e delle persone, anche **11** minori inseriti in Centri diurni fuori territorio. Il dettaglio di questi è riportato nella sezione dedicata ai Centri Diurni.

	2023	2024	2025
Importo rette minori	€ 741.455	€ 1.054.946	€ 767.056
Minori	56	81	59
<b>Media per utente</b>	<b>€ 13.240,27</b>	<b>€ 13.024,03</b>	<b>€ 13.000,95</b>
Importo rette mamme	€ 215.154	€ 186.246	€ 282.759
Mamme	15	13	16
<b>Media per utente</b>	<b>€ 14.343,60</b>	<b>€ 14.326,62</b>	<b>€ 17.672,43</b>
<b>TOTALI</b>	<b>€ 956.609</b>	<b>€ 1.241.192</b>	<b>€ 1.049.815</b>

Figura 29 - Inserimenti in strutture residenziali mamma - bambino

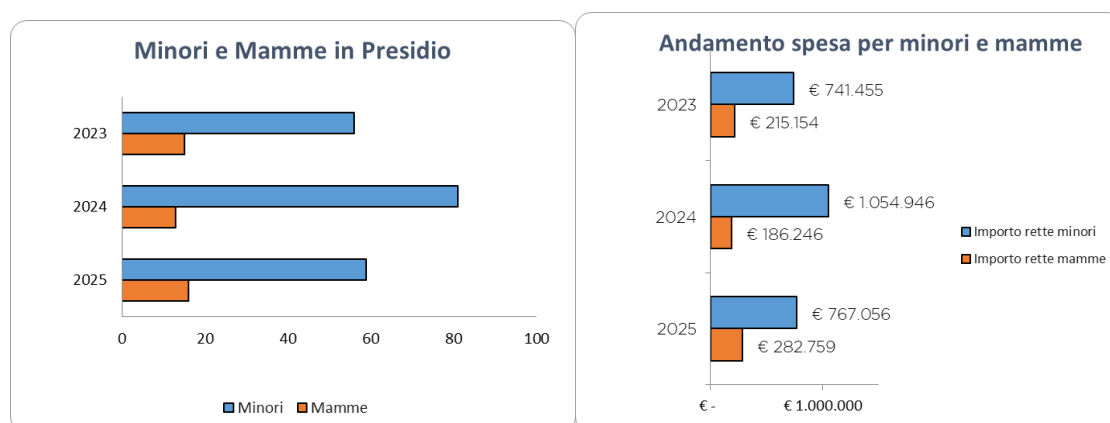


Figura 30 - Andamento degli inserimenti in strutture residenziali e relativa spesa

I grafici mettono in evidenza l'evoluzione negli anni degli inserimenti residenziali dei minori e delle mamme che, in alcuni casi, sono state inserite in comunità con i loro figli. Pur essendo il dettaglio degli inserimenti delle mamme, e relativi costi, incluso nella sezione dedicata agli adulti, è parso maggiormente significativo mantenere collegati i due dati attraverso il presente confronto.

Il variare del costo, di entrambe le tipologie di rette, non direttamente proporzionale al variare del numero di casi, dipende sia dalla diversità delle rette giornaliere a seconda della struttura, sia dal periodo di permanenza presso le diverse comunità nell'anno considerato.

Nell'anno 2025 è stato possibile finanziare parte delle rette con il Fondo Povertà, in particolare in caso di nuclei con bimbi fra 0 e 3 anni, le rette di nuclei mamma -bambino o bambini inseriti in regime di art.403 fino alla convalida del Tribunale.

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Affidamenti residenziali minori	159.999,66 €	28
Inserimenti strutture residenz. minori mamme	1.049.815,35 €	76
Residenzialità MSNA	873.515,92 €	169
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	54.561,14 €	20
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' MINORI</b>	<b>2.137.892,07 €</b>	<b>293</b>

Figura 31 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

È utile sottolineare che i costi per la residenzialità dei MSNA incidono solo parzialmente sul Bilancio dell'Ente, in quanto quasi interamente finanziati da progetti Ministeriali, come meglio spiegato nella sezione Immigrazione.



## SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di sostegno economico sono mirati a favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità della vita dei soggetti minori.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Si tratta di contributi erogati a nuclei in condizioni di particolare indigenza, ma i cui componenti siano abili al lavoro. Le misure di contenimento della spesa, adottate nel 2012 e mantenute fino a tutto il 2016 ed in parte confermate nel 2017, prevedevano la sospensione dei contributi di Minimo Alimentare e di quelli di Accesso ai Servizi.

Dal 28/07/2017 a seguito della delibera dell'Assemblea Consortile n. 18/A/2017 con la quale sono state riviste le misure di contenimento della spesa attivate nel 2012, sono stati ripristinati i contributi di accesso ai servizi, esclusivamente per le situazioni che vengono seguite con progetti di prese in carico complesse.

I nuclei con minori che, nell'anno 2025, hanno beneficiato complessivamente di contributi economici sono stati 112.

SOSTEGNO ECONOMICO NUCLEI CON MINORI e FAMIGLIE		
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	N. NUCLEI	IMPORTO
CONTRIBUTI ECONOMICI	107	€ 83.757,87
ANTICIPI E PRESTITI		
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	5	€ 7.045,00
<b>TOTALI</b>	<b>112</b>	<b>€ 90.802,87</b>

Figura 32 - Sostegno economico nuclei con minori anno 2025

SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE - BENEFICIARI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2023	2024	2025	Variazione % 2023/2025
Contributi Economici	125	121	107	-14,40%
Anticipi e prestiti	0	0		.....
Sussidi progetti personalizzati - Pass	5	8	5	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	<b>129</b>	<b>112</b>	<b>-13,85%</b>

SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE - SPESA				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2023	2024	2025	Variazione % 2023/2025
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 102.380,34	€ 87.539,50	€ 83.757,87	
variazione %		-14,50%	-4,32%	-18,19%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
variazione %				.....
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	€ 2.805,00	€ 6.330,00	€ 7.045,00	
variazione %		125,67%	11,30%	151,16%
<b>SPESA COMPLESSIVA</b>	<b>€ 105.185,34</b>	<b>€ 93.869,50</b>	<b>€ 90.802,87</b>	
variazione %		-10,76%	-3,27%	-13,67%

Figura 33- L'andamento del Sostegno economico nuclei con minori nel triennio 2023 - 2025

### Contributi Economici

La spesa e i beneficiari, complessivamente, **sono in linea** con i dati rilevati nell'anno precedente. Ponendo attenzione al dettaglio delle tipologie di contributi in cui si suddivide il sostegno economico erogato dal Con.I.S.A., si osserva che, nell'anno 2025, sono stati **112 i nuclei con minori** che hanno beneficiato di contributi economici, suddivisi nelle seguenti prestazioni:



- i **Contributi Straordinari per riscaldamento e/o utenze** erogati a favore di **32 nuclei** con minori, che sono stati in tal modo aiutati, alcuni a fronteggiare situazioni di emergenza ed eventi eccezionali e altri a far fronte, in tutto o in parte, a queste spese;
- i **Contributi Personalizzati** di cui hanno beneficiato **15 nuclei**, di cui **2** a favore di vittime di violenza;
- i **Contributi a sostegno della locazione** sono stati attivati dal Con.I.S.A., integrando le competenze comunali nelle problematiche di natura abitativa, a favore di **34 nuclei** con minori che, oltre a rischiare lo sfratto, si trovavano in situazioni di grave disagio sociale ed economico, nell'impossibilità di accedere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e in assenza di una rete parentale o amicale in grado di offrire loro ospitalità anche temporanea; di questi n. 2 contributi sono stati per Emergenza abitativa e messi in atto in collaborazione con i Comuni di residenza dei nuclei con minori;
- i **Contributi per Accesso ai servizi**, finalizzati al pagamento di Centri estivi, Asili nido, Supporti educativi sono stati **16**;
- i contributi per il **pagamento dei pasti** presso i Centri Diurni sono stati **4**;
- in altri **11 casi** si è trattato di contributi diversi (trasporti, spese scolastiche.....).

Il totale complessivo delle prestazioni erogate risulta maggiore rispetto ai 112 nuclei beneficiari, in quanto alcuni di loro hanno usufruito, nell'anno, di più tipologie di intervento economico.

#### Prestiti

Sono erogati a persone che, in attesa di liquidazione di redditi da lavoro e assimilabili o di risarcimenti assicurativi, necessitano di un supporto economico immediato, da restituire dilazionato nel tempo, per poter far fronte a spese improvvise troppo elevate da sostenere (es. conguaglio utenze domestiche, caparra per locazione alloggio, ecc.).

Nel corso del 2025 **nessun nucleo** ha beneficiato di tale contributo.

#### Sussidi per progetti personalizzati

Sono stati **5** i minori che, nell'anno 2025, hanno beneficiato di un sussidio assistenziale nell'ambito di un progetto educativo personalizzato finalizzato all'avvicinamento e/o inserimento nel mondo del lavoro.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito minori	€ 83.757,87	107
Sussidi per progetti personalizzati minori	€ 7.045,00	5
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE</b>	<b>€ 90.802,87</b>	<b>112</b>

Figura 34 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

## PROMOZIONE DELL'AGIO E PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE E GIOVANILE

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Aumentare il livello di benessere e di salute dei minori e delle loro famiglie, evitare l'aggravarsi di situazioni di temporanea difficoltà delle famiglie e favorire l'integrazione sociale e culturale.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Scuole in ascolto

La collaborazione con la Fondazione Time2 ha consentito la prosecuzione, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, dell'attività degli "Sportelli d'Ascolto educativo" presso le seguenti scuole del territorio: I.T.C.G. G. Galilei di Avigliana, I.I.S.S. Des Ambrois di Oulx, Liceo Norberto Rosa di Bussoleno, le Agenzie formative "Casa di Carità Arti e Mestieri" di Avigliana e "Formont" di Oulx.



La loro gestione è direttamente in capo alle scuole, attraverso il ruolo di capofila assunto dal Des Ambrois. e al Consorzio è stato esplicitamente richiesto, da parte degli Istituti scolastici coinvolti, di mantenere il ruolo di presidio relativamente all'attività svolta ed ai suoi esiti, nonché della metodologia di intervento adottata e della sua omogenea applicazione. Si è ritenuto fondamentale mantenere attivo il lavoro di rete con i servizi territoriali, fortemente voluto e, non senza poche fatiche, costruito in questi anni. Un intervento pensato per i ragazzi non può essere scisso da un coinvolgimento dei servizi territoriali impegnati nel sostegno all'adolescenza.

### Consultorio Adolescenti Giaveno e Punto Giovani Bussoleno

Le attività sono proseguite nel 2025 con regolarità. Tali attività sono state svolte sia internamente che esternamente al servizio, quelle interne si sono concentrate sull'accoglienza e sul supporto dei destinatari che si sono rivolti direttamente al servizio, quelle esterne, sviluppate per lo più nelle scuole del territorio, sono state dedicate ad interventi di sensibilizzazione e prevenzione all'utilizzo di sostanze e di sensibilizzazione in materia di sessualità e contraccezione (es. laboratorio dell'affettività).

Il Consorzio ha messo a disposizione due Educatori professionali, per un massimo di 12 ore settimanali, in modo da garantire la propria presenza nell'orario di apertura e poter anche fissare colloqui in orari diversi, qualora siano necessari approfondimenti delle situazioni che i giovani presentano.

### Progetto S.NODI

Il progetto S.Nodi ha previsto di consolidare, ampliare e far evolvere il Sistema della Comunità Educante della Valle di Susa e della Val Sangone attraverso la costruzione partecipata di una Rete per la "cura" delle comunità locali sul territorio. Obiettivo del progetto è stato quello di contrastare il rischio di frammentarietà e disconnessione tra le "parti" nella comunità educante e nello stesso tempo di mettere a sistema i progetti sperimentali innovativi realizzati valorizzando e potenziando la rete esistente. Il progetto si è concluso nel maggio 2025.

Il progetto ha comportato una Partnership consolidata di 17 soggetti formata dal Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone e da Istituti Comprensivi, Cooperative Sociali, Società Sportive, Associazioni, Società di Formazione per il sociale con la Cooperativa Paradigma in qualità di capofila.

Sono stati costituiti 4 gruppi chiamati S.Nodi: famiglia, scuola, sport e associazionismo, biblioteche sociali.

In particolare, l'Area Minori ha partecipato ai lavori dello S.Nodo Scuola aperta, S.Nodo Genitori e famiglie, S.Nodo sport e associazionismo.

Nell'ambito dello S.Nodo Scuola aperta, da gennaio a maggio 2025, un gruppo interprofessionale composto da insegnanti, educatori e assistenti sociali, ha costituito un "tavolo di scrittura", che si è occupato di redigere il **protocollo d'intesa A.S.S.I (Accordo Scuole Servizi Insieme)** e le linee guida operative, sulla base di quanto emerso dal lavoro congiunto effettuato nelle fasi precedenti del progetto. Tali documenti sono stati approvati con Delibera n. 49 del 6/11/25 del Consiglio di amministrazione del Con.I.S.A. Il protocollo e le linee guida operative rappresentano indicazioni di prassi operative congiuntamente definite e strumenti che intendono fornire chiarezza, ordine e stabilità al modo in cui scuole, servizi sociali ed educativi lavorano in modo integrato a favore di famiglie e minori. Tutti i partner del progetto S.nodi, tutti i 13 Istituti Comprensivi del territorio più una Scuola Paritaria hanno aderito al protocollo.

Nello S.Nodo genitori e famiglie sono stati organizzati percorsi di formazione e workshop rivolti ai genitori e attività di animazione rivolte alle famiglie.

In particolare, sono stati organizzati, da parte della cooperativa Paradigma (capofila del progetto), in modalità online, gruppi di sostegno per genitori di adolescenti ("Genitori coraggiosi") nell'ambito dei quali sono stati aiutati ad esplorare un metodo innovativo per affrontare le sfide legate ai comportamenti e alle difficoltà psicologiche dei loro figli, come aggressività, ansia e dipendenza digitale, attraverso l'approccio della Resistenza Non Violenta. Un'opportunità efficace e positiva per sostenere i genitori nel delicato compito di educare bambini e adolescenti. Vista la buona riuscita del primo ciclo di incontri ne sono state ripetute altre due edizioni.

La cooperativa La Piazzetta (partner) ha organizzato gruppi con i genitori dei ragazzi che frequentavano il centro nell'ambito dei quali sono state affrontate tematiche come: orientamento scolastico, utilizzo consapevole degli smartphone e dei social, comunicazione genitori e figli in particolare in merito alle regole. I momenti di incontro sono stati organizzati in piccolo gruppo con la partecipazione di 2/3 genitori di nuclei diversi ed erano finalizzati al confronto rispetto a



situazioni che si presentano nella quotidianità e ad individuare l'insieme delle strategie per migliorare la relazione genitori -figli.

La cooperativa CSDA (partner) ha organizzato gruppi per genitori, laboratori ed uscite del Ludobus finalizzate a trattare temi riguardanti il rapporto genitori - figli e a sostenere le attività organizzate dagli altri snodi occupandosi dell'animazione dei minori presenti.

Nello S.Nodo sport e associazionismo sono stati organizzati percorsi formativi rivolti ad allenatori/animatori e uno sportello di consulenza educativa per allenatori e animatori del territorio oltre ad attività ed eventi pubblici dedicati agli sport inclusivi.

In particolare, nel corso del 2025 sono proseguiti e si sono conclusi i percorsi di counseling educativo e gli incontri formativi-informativi con le associazioni sportive che ne hanno fatto richiesta, con gli scout, con gli animatori degli oratori, dei dopo scuola e dei centri estivi.

I temi approfonditi hanno riguardato principalmente la gestione dei conflitti, i rapporti con le famiglie, la condivisione di strategie e linee di comportamento, tutti i partecipanti hanno dimostrato molto interesse ad approfondire tematiche educative.

Di seguito alcune esperienze ed attività specifiche.

Con l'A.S.D. Rocci, in riferimento alle attività del centro estivo, si sono curate le modalità per l'inserimento di minori con problematiche particolari e si sono promosse attività sportive e motorie inclusive.

Con il C.A.I. di Giaveno si sono organizzate escursioni con i minori in carico ai servizi sociali.

Con l'A.S.D. Avigliana Basket, sono proseguiti gli "allenamenti aperti Baskin", uno spazio aperto per la pratica della disciplina inclusiva del Baskin in collaborazione con i servizi sociali territoriali e con le cooperative che hanno in carico persone con disabilità. Grazie alla rete creata nell'ambito del progetto Snodi, in collaborazione con Agesci, è stato attivato un percorso di inserimento di un giovane con disabilità intellettiva in qualità di assistente istruttore di mini basket.

In data 5 aprile 2025, presso i campi sportivi di Avigliana è stata organizzata una giornata dedicata agli sport inclusivi, un momento di presentazione e sperimentazione di alcuni sport accessibili e inclusivi per bambini e adulti del territorio.

## SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Sostegno al ruolo genitoriale con particolare attenzione ad eventi critici delle vicende familiari
- Offerta di spazi di consulenza e momenti di incontro per famiglie e genitori, al fine di:
  - offrire occasioni di ascolto, di confronto e di condivisione;
  - assicurare interventi di supporto ed accompagnamento al ruolo genitoriale;
  - prevenire o intercettare precocemente segnali di disagio.
- Sostegno al ruolo genitoriale nelle situazioni di separazioni e divorzi attraverso: attività di accoglienza, consulenza, mediazione familiare, attività di gruppo e laboratoriali.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Il **Centro per le Famiglie Diffuso** del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone è uno spazio pubblico in cui trovare servizi rivolti alle famiglie, ai genitori e ai figli nelle diverse età della vita. Nel 2025 ha continuato a sostenere i cittadini nel ruolo genitoriale, educativo e di cura dei legami così come indicato dalle linee guida della Regione Piemonte, con attività di promozione del benessere, di prevenzione primaria e secondaria rivolte alle famiglie del territorio.

Ha svolto le sue attività permanenti e strutturali, oltre che nella sede principale (Sant'Antonino), in locali appositamente individuati a Giaveno, Avigliana e Oulx.

Oltre a connotarsi come luogo aperto a tutte le famiglie del territorio, il C.F.D. propone un intenso collegamento con i servizi educativi, con il programma P.I.P.P.I. e con il progetto regionale "Promozione della genitorialità positiva", al fine di integrare gli interventi messi in atto a rinforzo della genitorialità. L'idea condivisa nel percorso di co-progettazione è di considerare il C.F.D. come una sorta di "service" degli altri interventi a favore delle famiglie: le consulenze educative, i Gruppi per genitori e per figli, come gli interventi informativi/formativi sono strumenti inseriti nella progettazione del P.E.F.



A seguito del percorso di co-progettazione, si è delineata la strutturazione di un C.F.D. che implementa due direzioni:

1. *l'accompagnamento alle famiglie attraverso interventi di sostegno diretto (attività permanenti e strutturali);*
2. *lo sviluppo di attività di promozione del benessere e prevenzione primaria sul territorio.*

#### 1. *Interventi di sostegno diretto*

- Consulenze educative - counseling educativo: nel 2025 hanno beneficiato di **consulenze educative 63 famiglie**, con un sensibile aumento rispetto all'anno precedente (50 famiglie). L'intervento ha risposto al bisogno delle famiglie di orientamento ai servizi, di riflessione e confronto su scelte educative nell'infanzia, sul rapporto con figli adolescenti, su fasi critiche e conflittuali delle dinamiche familiari.
- **Gruppi di sostegno:** nel 2025 sono stati organizzati **4** percorsi di gruppo, rivolti a genitori e figli insieme, diffusi sul territorio, svolti in collaborazione con amministrazioni comunali e biblioteche. Tali percorsi, dal titolo "*Giochiamo per crescere insieme*" hanno rappresentato un'occasione di lavoro sulla relazione e sulla comunicazione tra genitori e figli, e uno spazio di dialogo, confronto e gioco, in cui condividere esperienze per crescere insieme. Questo nuovo format proposto, che unisce in un percorso laboratoriale genitori e figli, ha dato vita a una corposa partecipazione: nel 2025 hanno beneficiato di tale dispositivo **61 famiglie**, composte da **64 adulti** e **70 bambini**, per un totale di **134 persone**, numero in deciso aumento rispetto ai partecipanti dei gruppi per soli genitori e per soli bambini. Queste ultime tipologie di gruppo, nel 2025, non sono state attivate in quanto, nonostante il permanere delle azioni di promozione, non hanno raggiunto un numero sufficiente di iscritti.
- Mediazione Familiare: sono stati **6 i nuovi percorsi di mediazione** rivolti a coppie separate effettuati nel 2025, su invio dei Servizi socio-sanitari, di avvocati, della scuola o per accesso spontaneo delle persone.

#### 2. *Sviluppo di attività di promozione del benessere e prevenzione primaria sul territorio*

Il Centro per le Famiglie è, a tutti gli effetti, un luogo di prevenzione e sviluppo aperto a tutte le famiglie del territorio, vuole connotarsi come intervento "ponte" capace di svolgere una funzione di raccordo e orientamento tra i cittadini e la rete territoriale della Valle di Susa e Val Sangone che è ricca di servizi e risposte di elevata qualità per i cittadini, risposte che spesso non vengono attivate a causa della disinformazione.

Il Centro ha spesso anche il ruolo di promotore o di "cerniera" tra diversi progetti (Va.L.E.Ria, S.Nodi, Negozi Vicini, P.I.P.P.I., Promozione della Genitorialità positiva, ecc.), anche grazie all'intersezione con le attività dell'area di sviluppo di comunità, e continua ad ampliare la rete di collaborazioni e integrazione con stakeholder e progettualità esistenti.

Le attività di sensibilizzazione e informazione, mission specifica dei Centri, partono dalla comune convinzione che più la cittadinanza conosce le opportunità di supporto presenti sul proprio territorio, meno sarà sola nell'affrontare le fisiologiche difficoltà presenti nei percorsi di crescita dei figli, più facilmente tragherà verso momenti più sereni e si preverranno, dunque, derive maggiormente dolorose.

Il C.F.D. offre informazioni mirate rispetto ai bisogni, accompagna le persone e le sostiene nella richiesta di aiuto. In questo modo può realmente rappresentare un "ponte" che sostiene e accompagna i destinatari nell'attraversare un tratto di strada a volte difficoltoso se percorso in solitudine. A tale scopo nel 2025 è stata potenziata la diffusione sul territorio di *materiale promozionale*, nonché la divulgazione delle attività del Centro tramite *canali social*. Nel 2025 è stato pienamente diffuso e utilizzato il nuovo materiale cartaceo e digitale del Centro, interamente rinnovato affinché fosse maggiormente efficace dal punto di vista della comunicazione alla cittadinanza. Sono stati inoltre realizzate due edizioni online di presentazione del materiale promozionale e delle modalità di invio e accesso dei cittadini ai vari servizi offerti dal Centro, dedicati agli operatori dei servizi socio-sanitari ed educativi. Le slide e le registrazioni di tale incontro sono state messe a disposizione per fornire informazioni sul centro ai nuovi assunti.

Sono stati realizzati *incontri formativi/informativi* online e in presenza, a favore di genitori. All'interno di un ciclo dal titolo "Genitori si diventa" - che approfondisce modi di essere genitori nel quotidiano, modi che non mirano alla perfezione, ma a costruire un legame con i figli sicuro, crescendo insieme -, sono stati effettuati **3** incontri online, centrati rispettivamente sui temi



dell'adozione, delle regole nell'infanzia, e della comunicazione con gli adolescenti. Tali eventi hanno raggiunto **50 genitori**. Sono inoltre stati tenuti **4** incontri in presenza, di cui tre dedicati all'allattamento, in collaborazione con l'associazione "Donne di Valle" e il consultorio dell'Aslto3, che hanno visto la partecipazione di **19 neo-mamme** e uno dedicato agli "equilibri familiari", che ha consentito l'incontro con **20 genitori**. Ogni momento formativo, come in ogni attività aggregativa e laboratoriale svolta sul territorio, sono state occasioni di promozione e presentazione delle attività del Centro. L'insieme dei momenti formativi/informativi del 2025 ha visto pertanto la partecipazione di **89** genitori, dato in crescita rispetto al 2024.

Si aggiungono poi le diverse *attività sul territorio*: le azioni del C.F.D. si sono mosse nella logica dello sviluppo di un lavoro di comunità, mirando alla creazione o al potenziamento di legami sociali attraverso il *Ludobus*, ludoteca itinerante in grado di raggiungere tutti i comuni delle Valli e di strutturare sia giochi per genitori e figli all'aperto, sia laboratori in spazi individuati ad hoc in collaborazione con Comuni, biblioteche, Scuole, Asl, ecc. Momenti ludici, letture e laboratori consentono di incontrare le famiglie - e alle famiglie di incontrarsi - diffondere la conoscenza delle attività del CFD, dar vita a spazi relazionali e di benessere tra genitori e figli, e promuovere e consolidare legami sociali.

Nel 2025 sono state realizzate **15 attività** diffuse sull'intero territorio consortile, in collaborazione con le Amministrazioni, l'Asl TO3, le biblioteche, le scuole, alcune Associazioni: uscite del Ludobus presso scuole, parchi giochi o in momenti di feste di paese, letture (ad esempio "Letture in miniatura" per genitori e bambini della fascia 0-3 anni, "Storie per tutti" nella giornata mondiale per la consapevolezza, ecc.), laboratori tematici per genitori e figli, azioni rientranti nei progetti "Nati per leggere" e "Nati per la Natura". Iniziative introdotte nel 2025 sono state attività per genitori e figli in bicicletta in collaborazione con l'associazione Bike Track e la realizzazione dell'evento "Famiglie Vicine" inserito nel progetto "Promozione della genitorialità positiva". Complessivamente, alle attività diffuse sul territorio hanno partecipato un totale di **396 bambini** e **373 adulti** (prevalentemente genitori, ma anche alcuni nonni e alcuni insegnanti) dei quali molti hanno lasciato il proprio indirizzo mail al fine di essere direttamente informati delle iniziative del Centro per le Famiglie e molti hanno iniziato o continuato a seguire i profili social del Centro. Tali attività hanno pertanto coinvolto un totale di **769 persone**.

Attraverso la partecipazione della Responsabile, il Centro è stato presente nel *Coordinamento Regionale dei Centri per le Famiglie* e ha pianificato e organizzato le proprie attività in modo coerente alle linee di indirizzo e di finanziamento regionali.

Nel 2025 la Regione Piemonte ha dato indicazione ai Centri per le Famiglie che hanno dichiarato il proprio interesse, oltre alla prosecuzione e implementazione dei servizi strutturali già presenti, di programmare e realizzare interventi su **tre nuove linee di lavoro**, relative alle seguenti aree tematiche: **l'alfabetizzazione digitale, la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali e la promozione dell'invecchiamento attivo**.

In tali ambiti di lavoro è stata realizzata un'accurata ricognizione delle esperienze già esistenti sul territorio e dei possibili stakeholder da coinvolgere. Sono stati coinvolti le cooperative C.I.S.V., Crescere Insieme, il Dipartimento per le Dipendenze dell'AslTo3 e l'Istituto Change, con i quali sono stati progettati ed è stato dato avvio alla realizzazione di incontri online e in presenza sulle tematiche indicate.

Le linee di lavoro si svilupperanno anche nel corso del 2026.

CENTRO PER LE FAMIGLIE	2023	2024	2025
COLLOQUI DI CONSULENZA	55	50	63
MEDIAZIONI FAMILIARI	10	8	6
GRUPPI DI PAROLA	5	6	0
GRUPPI DI SOSTEGNO GENITORIALITA'	22	25	134
INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI	153	45	89
USCITE LUDOBUS	25	23	15

Figura 35 - L'attività del Centro per le Famiglie



## Luogo Neutro “Spazio d’incontro”

La Cooperativa “P.G. Frassati” gestisce lo “Spazio d’Incontro” dal mese di aprile 2015, con sede a Sant’Antonino - Viale IV Novembre n. 3, mentre la Cooperativa “Arcobaleno” gestisce gli incontri in Luogo Neutro che si svolgono presso l’Associazione “Soledonna”, nel centro storico di Giaveno. La gestione delle visite richiede agli operatori alta professionalità e competenza, indispensabile, come sempre, nella gestione di questioni e casi altamente complessi, motivo per cui gli Educatori hanno seguito uno o più percorsi formativi rivolti agli interventi con la genitorialità fragile e al supporto emotivo dell’educatore.

Il lavoro di rete con i Servizi sociali e sanitari territoriali ha mantenuto anche per quest’anno un ruolo centrale per la buona gestione delle situazioni, in particolar modo per quelle più complesse e per quelle ad alto rischio di comportamenti lesivi per sé o nei confronti di altri. Nelle situazioni di violenza di genere anche le operatrici dei Centri antiviolenza sono divenute parte dell’equipe.

L’analisi dei dati relativi agli incontri in luogo neutro nel corso del 2025 evidenzia un andamento complessivamente in linea con quello dell’anno precedente.

Il 2025 ha visto un lieve aumento delle situazioni in carico. In linea con quanto osservato negli ultimi due anni, diverse sono le segnalazioni di richiesta di avvio a fronte di violenza domestica. Gli operatori hanno dunque sviluppato delle modalità costanti e funzionali per far fronte alle necessità di tutela dei minori e delle donne messe in protezione, in linea con quanto previsto sul tema dalla Riforma Cartabia.

Varie e multi-sfaccettate sono le motivazioni per cui l’Autorità Giudiziaria ha prescritto l’avvio degli incontri: separazione gravemente conflittuale, dipendenza da sostanza, disagio psichico, condizioni di maltrattamento e incuria, molestie sessuali, violenza assistita.

Alcuni incontri sono stati disposti all’interno di procedure di riconoscimento tardivo e di adottabilità. In sei situazioni si è resa necessaria la compresenza di due operatori durante gli incontri per la complessità rilevata: presenza di più minori di varie età, di neonati, di bambini con diagnosi specifiche o per la prevenzione di possibili agiti aggressivi. In tre situazioni di lontananza geografica o detenzione del genitore incontrante, sono state realizzate videochiamate alla presenza di un operatore, per garantire continuità della relazione con i figli e protezione delle comunicazioni.

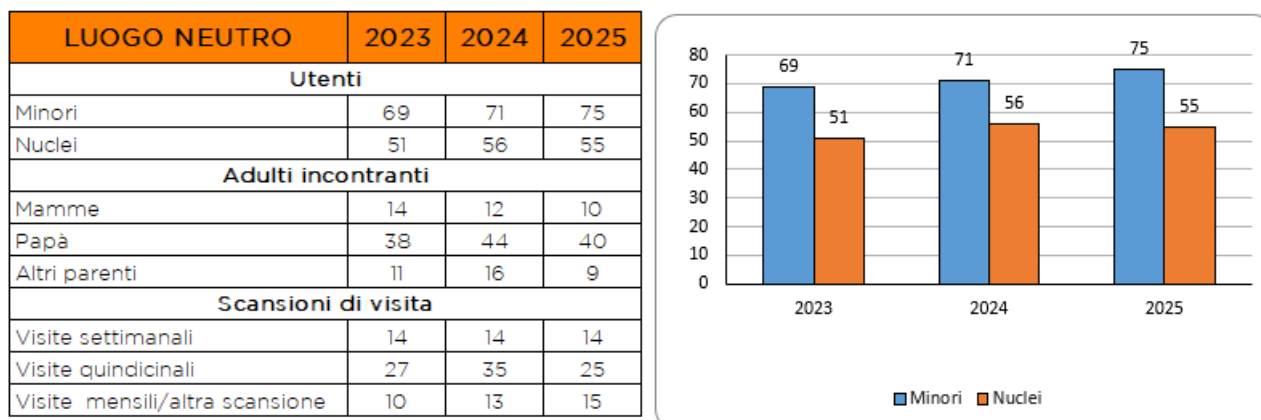


Figura 36 - L’attività del Luogo Neutro dal 2023 al 2025

Nello specifico, nel corso del 2025 le situazioni gestite dal Luogo neutro hanno riguardato **75** minori (a fronte dei 71 del 2024), facenti parte di **55** nuclei (a fronte dei 56 del 2024).

Gli incontranti sono stati 59: 10 madri, 40 padri, 9 altri parenti (zii, cugini, fratelli, nonni).

I minori hanno avuto un’età compresa tra 0 e 18 anni.

La frequenza d’incontro quindicinale risulta essere la prevalente: infatti, in 14 casi la scansione di visita è stata settimanale, in 25 casi è stata quindicinale. Nelle restanti situazioni la frequenza è stata più dilatata nel tempo (mensile in 15 situazioni).

In generale si è osservata la tendenza ad aumentare il tempo a disposizione per gli incontri: talvolta ciò ha preceduto una successiva liberalizzazione, talvolta è stata esplicitamente richiesto dall’Autorità giudiziaria. Analogamente sono aumentate le situazioni che hanno richiesto un passaggio ad incontri non più all’interno del Luogo neutro, bensì sul territorio, cambiamento che rappresenta un’evoluzione positiva della situazione.



La presa in carico è stata attivata quasi esclusivamente a seguito di un mandato dell’Autorità Giudiziaria: 29 volte su invio del Tribunale dei Minorenni, 23 volte su incarico del Tribunale Ordinario. In 3 situazioni invece il Servizio sociale ha richiesto un luogo neutro facilitante, con il consenso degli interessati.

Al 31 dicembre 2025 le situazioni attive sono **31**.

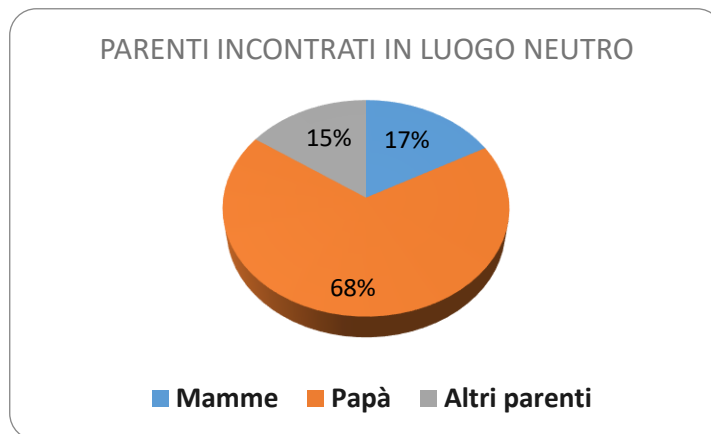


Figura 37 - Descrizione parenti incontrati in Luogo Neutro

Occorre infine precisare che per **10** minori, essendo accolti in collocazioni etero-familiari lontane dal territorio consortile, si è reso necessario svolgere tali incontri fuori territorio, al fine di evitare lunghi spostamenti ai bambini, e sono stati gestiti pertanto da altre equipe educative.

La spesa di tali incontri rientra nella tabella “Rette minori e mamme” in quanto servizi forniti dalle stesse cooperative che gestiscono le strutture.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Luogo neutro	77.103,97 €	75
Centro per le famiglie	80.565,97 €	1067
<b>TOTALE SOSTEGNO GENITORIALITA'</b>	<b>157.669,94 €</b>	<b>1142</b>

Figura 38 - La spesa dei progetti articolati per servizi

## RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD Minori	€ 6.841,10	2
Educativa territoriale minori	€ 89.150,78	64
Educativa territoriale disabili e LEA	€ 168.604,61	118
Educativa spettro autistico	€ 98.708,83	89
Educativa scolastica disabili sensoriali	€ 63.400,00	25
Affidamenti di supporto minori	€ 196.748,50	107
Assegni di cura minori	€ 65.567,00	11
Centro diurno Interspazio	€ 25.216,13	10
Centro diurno Ponte	€ 25.602,54	9
Centri diurni semiresidenziali	€ 206.584,25	66
<b>TOTALE DOMICILIARITA' MINORI</b>	<b>€ 946.423,74</b>	<b>501</b>
Affidamenti residenziali minori	€ 159.999,66	28
Inserimenti strutture residenz. minori mamme	€ 1.049.815,35	76
Residenzialità MSNA	€ 873.515,92	169
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 54.561,14	20
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' MINORI</b>	<b>€ 2.137.892,07</b>	<b>293</b>
Sostegno al reddito minori	€ 83.757,87	107
Sussidi per progetti personalizzati minori	€ 7.045,00	5
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE</b>	<b>€ 90.802,87</b>	<b>112</b>
Luogo neutro	€ 67.774,17	0
Centro per le famiglie	€ 78.890,65	0
<b>TOTALE SOSTEGNO GENITORIALITA'</b>	<b>€ 146.664,82</b>	<b>0</b>
Attività di supporto servizi specialistici per minori	€ 76.872,82	0
<b>TOTALE ATTIVITA' SUPPOR. SERVIZI SPECIAL. MINORI</b>	<b>€ 76.872,82</b>	<b>0</b>
<b>PROGRAMMA MINORI</b>	<b>€ 3.398.656,32</b>	<b>906</b>
<b>TOTALE ASSISTENZA SCOLASTICA COMUNI</b>	<b>€ 792.554,28</b>	<b>222</b>

Figura 39 - Riepilogo spesa del programma "Minori e famiglie"



# PERSONE CON DISABILITÀ



## MISSIONE

- Promuovere sinergie nella gestione dei servizi anche attraverso un nuovo approccio culturale, sociale e progettuale alle tematiche riguardanti la disabilità.
- Perseguire la domiciliarità attraverso lo sviluppo ed il mantenimento dell'autonomia e la conseguente integrazione sociale, scolastica e lavorativa (progetto domiciliarità persone con disabilità).
- Favorire l'integrazione e la collaborazione fra i diversi attori impegnati sulla disabilità nel territorio, promuovendo progetti condivisi e partenariati di scopo.
- Promuovere iniziative volte a valorizzare e responsabilizzare la comunità territoriale e il volontariato con l'intento di supportare sia la persona con disabilità che la famiglia.
- Diversificare l'offerta educativa dei centri diurni con l'obiettivo di sviluppare l'autonomia personale e sociale dei beneficiari e dare sostegno alle loro famiglie (progetto centri diurni).
- Promuovere attività collocate in luoghi inclusivi destinati alla cittadinanza per superare la logica dei servizi specifici per persone con disabilità (Cantieri di inclusione territoriale - CIT).
- Fornire adeguata ospitalità a soggetti con disabilità attraverso la diversificazione delle offerte residenziali (progetto residenzialità).
- Facilitare l'inclusione sociale e l'integrazione occupazionale consolidando la collaborazione con le risorse accoglienti (es: aziende ed attività commerciali) e favorire l'integrazione occupazionale in collaborazione con i centri per l'impiego del territorio (progetto P.A.S.S. e tirocini).
- Favorire il superamento di difficoltà economiche (progetto sostegno economico).
- Sostenere e sviluppare la cultura del "Dopo di noi" e dell'incremento dell'autonomia e dell'adulità.
- Sviluppare la cultura dell'Auto Mutuo Aiuto e del sostegno tra pari, dedicando attenzione sia alle persone con disabilità, che alle diverse componenti familiari (genitori e fratelli).

Il programma "Persone con disabilità ed inclusione sociale" è suddiviso in 5 diversi progetti, riportati nella tabella seguente, a ciascuno dei quali si riconducono i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità	Assistenza domiciliare-SAD
	Affidi di supporto intra ed extra familiari
	Contributi di sostegno alla domiciliarità (Assegni di cura, al caregiver e vita indipendente)
	Progetti finalizzati
Centri diurni	CST Filarete -Centro Diurno di Sant'Antonino
	CST Il Filo di Arianna -Centro Diurno di Susa
	CAD Per Filo e per segno - Centro addestramento di Sant'Antonino
	CST Creabile -Centro Diurno di Giaveno
	Cantieri di inclusione Territoriali (CIT)
	Servizio di accompagnamento per l'accesso ai centri diurni
Residenzialità	Affidamenti residenziali
	Gruppi appartamenti Colibri di Sangano e RAF "Maisonetta" di Sant'Antonino
	Inserimenti in altre strutture residenziali di diverse tipologie (RAF - Comunità alloggio - Gruppi appartamento)
P.A.S.S. e tirocini	Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile con funzioni socializzanti e di inclusione
	finalizzati all'Inserimento lavorativo
Sostegno economico	Contributi per Progetti Personalizzati
	Integrazione al pagamento delle rette residenziali
	Contributi economici e straordinari



PNRR Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Missione 5 Inclusion e coesione)	Realizzazione di due unità abitative
	Percorsi di accompagnamento e formazione per beneficiari e loro famiglie
Tavolo Disabilità	Incontri di condivisione con gli ETS per un confronto sui nuovi orientamenti metodologici conseguenti alle recenti modifiche normative

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- **Obiettivi e finalità perseguiti**
- **Attività ed interventi realizzati**
- **Risorse impiegate**

## DOMICILIARITÀ DISABILI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di domiciliarità sono mirati a:

- garantire la permanenza nel proprio contesto di vita a soggetti con disabilità, sviluppando le capacità/potenzialità di autonomia e di integrazione sociale;
- ampliare e diversificare ulteriormente l'offerta di servizi socioeducativi, aumentando le opportunità di socializzazione e protagonismo inclusivo, nell'ottica del welfare generativo;
- promuovere la cultura del "Dopo di noi", incrementando l'autonomia, l'adulità e l'autodeterminazione delle persone nel "Durante noi";
- promuovere esperienze di autonomia dell'abitare, dell'operosità e della vita sociale.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Servizio di assistenza domiciliare (SAD)

L'assistenza domiciliare si articola in due differenti tipologie di intervento:

1. il servizio domiciliare svolto da operatori OSS finalizzato, in modo prioritario, a fornire supporto alle persone per l'igiene personale, la cura di sé e la socializzazione;
2. l'assistenza domiciliare di "semplice attuazione" svolta da Assistenti Familiari, finalizzata, in maniera precipua, all'igiene ambientale ed agli accompagnamenti esterni.

Nell'anno 2022 la co- progettazione fra Con.I.S.A., Asl e il terzo settore (cooperative P. G. Frassati e C.S.D.A.) ha comportato un considerevole impegno di confronto in un'ottica innovativa, in base alla quale sono stati definiti dei ventagli di intervento per garantire risposte omogenee ed adatte a soddisfare le esigenze sia di assistenza e di cura del sé che di formazione ed addestramento dei caregiver/assistenti familiari.

Nell'anno 2025 hanno usufruito del servizio di Assistenza Domiciliare e degli interventi di Semplice Attuazione **75** persone adulte con disabilità, con un aumento di 19 unità rispetto al 2024. Nello stesso capitolo di spesa sono contabilizzati anche gli interventi effettuati nei confronti di 8 minori con disabilità.

I progetti di intervento sono stati prevalentemente autorizzati dalla competente commissione UMVD adulti, ad eccezione dei progetti con intervento esclusivo di semplice attuazione per il quale l'ASL non partecipa alla spesa.

Ore SAD + SEMPLICE ATTUAZIONE	2025	% sul totale
Monte ore complessivo co progettazione + pers.dip.	<b>30.791</b>	
Monte ore utilizzato per minori	266	1%
Monte ore utilizzato per minori e adulti con disabilità	10.245	33%
<i>di cui 8 minori disabili</i>	1.032	
<i>di cui 75 adulti disabili</i>	9.213	
Monte ore utilizzato per adulti	3.455	11%
Monte ore utilizzato per anziani	16.825	55%
<i>di cui parzialmente autosufficienti</i>	8.831	
<i>di cui non autosufficienti</i>	7.994	
<b>TOTALE</b>	<b>30791</b>	<b>100%</b>



ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITA'	2025
Monte ore complessivo utilizzato	30.791
Monte ore utilizzato per adulti con disabilità	9.213
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	29,92%
Utenti adulti	75
Media ore effettive per utente	123

Figura 1 - L'assistenza domiciliare adulti con disabilità

Le 75 persone adulte con disabilità seguite, hanno usufruito complessivamente di **9.213** ore di assistenza domiciliare, dato che evidenzia una lieve riduzione risultato di una rimodulazione di alcuni progetti.

### Affidamenti diurni o "di supporto"

Gli interventi di affido sono inseriti nel complessivo Progetto "Accoglienza", inteso come volontariato sociale, attuato da singoli e famiglie, volto ad offrire un adeguato sostegno ai soggetti in condizione di fragilità e ai loro familiari fornendo relazioni interpersonali spontanee, affettivamente significative e un'organizzazione di vita rispondente e adattabile ai loro bisogni. Si tratta di una forma di sostegno che prevede un aiuto fornito da volontari opportunamente selezionati, il cui intervento va ad inserirsi in un più ampio progetto di presa in carico. Al volontario affidatario viene corrisposto un rimborso spese.

Anche nel corso dell'anno 2025 gli interventi sono stati attuati rifacendosi a due tipologie, a seconda delle caratteristiche della persona, del livello di autonomia e del grado di disabilità:

- la prima di natura integrata con compartecipazione alla spesa da parte dell'ASL (nel rispetto del regolamento ASL recepito dal Consorzio con delibera 39 del 28/9/2020), di competenza della Commissione UMVD;
- la seconda per progetti esclusivi del Consorzio, per persone con disabilità più lieve ed un livello di autonomia maggiore.

Nell'anno di riferimento e in continuità con l'anno precedente, hanno beneficiato dei contributi per affidi di supporto **26 persone, per 22** delle quali l'ASL ha riconosciuto la compartecipazione al 50% del contributo spettante al beneficiario.

Si ricorda che nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2023, l'ASL ha scelto di non attivare nuovi progetti di affido in quanto non rientranti nei L.E.A. (livelli essenziali di assistenza), costringendo il Consorzio ad una riprogrammazione degli interventi per l'assenza di certezza di condivisione della spesa. Per tale ragione gli operatori di territorio sono stati sollecitati a rimodulare i progetti individuali riducendo di fatto il ricorso ad un intervento molto utilizzato ed efficace sia per flessibilità che per costi.

La questione, che ha coinvolto anche gli altri Enti Gestori afferenti all'ASL TO3, è stata portata in Regione - Assessorato Sanità che ha avviato un gruppo di lavoro sul tema che ha ribadito l'impossibilità per l'ASL di contribuire.

Allo stato, in accordo con la direzione ASL, si è garantita la prosecuzione degli interventi in essere ma non è stato possibile avviare nuovi progetti se non a totale carico del Con.I.S.A.

AFFIDI di SUPPORTO PERSONE CON DISABILITA'	UTENTI	TOTALE EROGATO	UTENTI	TOTALE EROGATO
Affidi ASL e Con.I.S.A.	22	34.731,24 €	22	33.063,93 €
Affidi solo Conisa	19	35.495,80 €	4	18.255,80 €
<b>TOTALI</b>	<b>41</b>	<b>70.227,04</b>	<b>26</b>	<b>51.319,73</b>

Figura 2 - Contributi economici per affidi di supporto persone con disabilità anno 2025



Nella tabella successiva si evidenzia la distribuzione territoriale dei 26 beneficiari.

AFFIDI DI SUPPORTO PERSONE CON DISABILITA'	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE			1	1.539,06 €	1	1.539,06 €
AVIGLIANA	8	7.735,05 €	7	9.294,12 €	4	8.882,78 €
BRUZOLO	1	3.535,78 €	2	2.898,55 €	1	2.000,76 €
BUSSOLENO			2	3.078,12 €	2	3.078,12 €
BUTTIGLIERA ALTA	3	4.833,78 €	3	4.739,82 €	2	4.259,82 €
CAPRIE	2	500,00 €	2	2.250,00 €		
COAZZE						
EXILLES	1	2.100,00 €	1	300,00 €		
GIAVENO	7	28.739,00 €	10	22.128,94 €	5	8.950,08 €
OULX	3	2.400,00 €	1	2.400,00 €	1	2.400,00 €
SANGANO	1	2.152,66 €	1	2.154,66 €	1	2.154,66 €
SANT'AMBROGIO	2	3.769,53 €	3	6.693,72 €	3	5.193,72 €
SUSA	5	9.873,72 €	5	8.385,53 €	4	8.675,76 €
TRANA	1	2.825,46 €	2	2.825,46 €	1	2.645,91 €
VENAUS	1	1.535,02 €	1	1.539,06 €	1	1.539,06 €
<b>TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>70.000,00 €</b>	<b>41</b>	<b>70.227,04 €</b>	<b>26</b>	<b>51.319,73 €</b>

Figura 3 – Contributi economici per affidi di supporto disabili adulti

## CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ

### Assegni di cura e contributi Ex DGR 56-13332/2010 e 3-2257/2020

In tali fattispecie confluiscono varie tipologie di contributi a sostegno della domiciliarità:

- contributi ex DGR 56-13332/2010 finalizzati al sostegno della domiciliarità e che comprendevano assegni di cura per il pagamento di personale assunto, assegni al caregiver ed anche contributi per affidamenti di supporto. I contributi erogati in base a questa normativa non hanno avuto continuità di finanziamenti e, pertanto, a partire dal 2013 non sono stati finanziati nuovi casi;
- contributi ex DGR 3-2257/2020 la quale aveva permesso di avviare nuovi progetti a partire dal 2020 sia per assegni di cura che assegni al caregiver.

Dal 2022, con l'introduzione di un apposito fondo, la tipologia dei contributi per i caregiver è stata stralciata dai contributi su menzionati; si è data comunque prosecuzione ai contributi già erogati ai sensi delle DGR citate, in osservanza alle linee guida regionali che hanno dato precisa indicazione di continuità degli stessi, fino ad esaurimento delle situazioni in essere.

In questo quadro si è cercato di convogliare le nuove richieste di contributo a sostegno della domiciliarità verso gli assegni di cura veri e propri

Tutto ciò premesso nell'anno di riferimento sono stati erogati quindi, **18** contributi economici a favore di persone con disabilità sulla base di progetti opportunamente validati dalla competente Commissione UMVD adulti.

### Assegni al caregiver

Nel secondo semestre anno 2024 la Regione Piemonte ha assegnato € 53.446,73.

È stato pubblicato un nuovo bando per l'individuazione dei beneficiari sia adulti che minori e sono stati attivati da gennaio 2025 contributi fino a concorrenza del fondo regionale assegnato.

In tale modo è stato possibile riconoscere il contributo a soli **3 adulti**, non potendo più incrementare il budget assegnato, come in passato, attraverso l'utilizzo del Fondo Non Autosufficienza come da indicazioni regionali.

I contributi erogati per i 3\* beneficiari adulti, pari ad € 18.000,00 complessivi, sono stati contabilizzati nel relativo capitolo di pertinenza dell'area minori; pertanto, l'importo non è riportato nella sottostante tabella riassuntiva, in quanto già compreso nella rendicontazione dei minori.



## Vita Indipendente

I progetti di Vita Indipendente sono stati attivati dal Consorzio fin dal 2004, inizialmente grazie ad un finanziamento della Regione che però non ha avuto continuità; per mantenere in essere i progetti attivati si è ricorso all'utilizzo di fondi propri. Nel 2019 il Consorzio è riuscito ad accedere a un nuovo finanziamento regionale e ad incrementare il numero dei progetti finanziati. L'ampliamento dei beneficiari è corrisposto ad un ampliamento delle tipologie di disabilità, in ottemperanza alle indicazioni della L. R. n. 3 del 12 /02/19 e della D.G.R. n. 51-8960 del 16/05/2019, che hanno approvato le Linee Guida regionali in materia di Vita Indipendente, linee guida che sono state recepite nel regolamento dell'Ente redatto in collaborazione con gli Enti Gestori afferenti al Distretto dell'ASL TO3.

Nel 2024 è stato comunicato che il nostro Consorzio è stato escluso, insieme ad altri 4 ambiti, dal finanziamento nazionale e la Regione Piemonte ha scelto di erogare un finanziamento compensatorio ai 5 ambiti esclusi.

Nell'anno di riferimento sono stati **8** i beneficiari di *progetti di vita indipendente* per una spesa complessiva pari a € 67.560,20.

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'	Utenti	Spesa
Assegni di cura	7	18.026,00 €
Contributi ex DGR 56/2010 e 3/2020	18	125.077,20 €
Contributi ai Care Giver	3*	
Contributi Vita Indipendente	8	67.560,20 €
<b>TOTALI</b>	<b>33</b>	<b>210.663,40</b>

CONTRIBUTI COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	2	10.670,05 €	1	10.152,00 €	2	10.528,00 €
AVIGLIANA	10	53.143,20 €	8	50.200,64 €	3	38.619,60 €
BARDONECCHIA	1	11.989,20 €	1	11.989,20 €	1	11.989,20 €
BORGONE	2	8.836,00 €	2	9.156,00 €	2	9.156,00 €
BRUZOLO	2	2.918,04 €	1	2.400,00 €		
BUSSOLENO	2	6.682,55 €	2	5.400,00 €	1	1.600,00 €
BUTTIGLIERA ALTA	1	4.200,00 €	3	8.770,00 €	1	3.680,00 €
CASELETTE	2	10.543,32 €	2	7.026,28 €	1	5.912,60 €
COAZZE	1	13.641,40 €	1	14.359,20 €		
CONDOVE	2	6.900,00 €	2	6.900,00 €	3	11.800,00 €
EXILLES	1	4.632,00 €	1	6.636,00 €	1	6.636,00 €
GIAVENO	10	51.481,34 €	8	51.636,00 €	8	50.436,00 €
MEANA	1	4.836,00 €				
MOMPANTERO	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €		
NOVALESA	1	4.000,00 €				
OULX	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €		
REANO	1	2.400,00 €	1	2.400,00 €		
RUBIANA	1	2.400,00 €	1	2.400,00 €		
SALBERTRAND	1	2.400,00 €	1	2.400,00 €		
SAN GIORIO					1	3.870,00 €
SANGANO	2	16.020,00 €	3	17.820,00 €	2	16.380,00 €
SANT'AMBROGIO	1	16.706,22 €	1	11.976,00 €	1	11.976,00 €
SUSA	2	6.967,30 €	1	4.800,00 €	1	4.800,00 €
TRANA	1	10.440,00 €	1	10.440,00 €	2	20.880,00 €
VALGIOIE	1	3.000,00 €	1	1.800,00 €		
VENAUS	1	3.000,00 €	1	3.000,00 €	1	2.400,00 €
VILLAR FOCCHIARDO	1	1.960,80 €				
<b>TOTALI</b>	<b>52</b>	<b>266.967,42 €</b>	<b>45</b>	<b>248.861,32 €</b>	<b>31</b>	<b>210.663,40 €</b>

Figura 4 – Contributi economici a sostegno della domiciliarità

Si precisa che i contributi erogati sono 33 ma che i beneficiari risultano 31 in quanto 2 hanno usufruito di doppia tipologia di contributo.



### Progetto Sibling

Il progetto consiste nell'organizzazione di cicli di incontri di gruppi omogenei, fratelli e sorelle, di persone con disabilità; l'attività è condotta da un piccolo gruppo di operatori ed è finalizzata a fornire uno spazio privilegiato di confronto e riflessione sui vissuti e le esperienze per fratelli/sorelle accomunati dalla condizione specifica che si trovano a vivere.

Il progetto ha preso avvio nel 2013 ed è proseguito negli anni successivi.

Nel corso del 2021 è stata conclusa la stesura del manuale, iniziata da due operatori del Consorzio già nel 2020, esitata nella pubblicazione da parte della casa editrice Feltrinelli dal titolo "I gruppi di sibling adulti. Una proposta di metodo per sostenere fratelli e sorelle di persone con disabilità".

Nel corso del 2023, con conclusione nella primavera 2024, è stato organizzato e gestito un ciclo di incontri dedicato ad adolescenti. I partecipanti sono stati 13 (6 ragazzi e 7 ragazze) d'età compresa tra 14 e i 18 anni.

Visto l'interesse e l'adesione, anche nel 2025 ci si è rivolti alla stessa fascia d'età organizzando un ciclo di 6 incontri cui hanno aderito 10 giovani (6 ragazzi e 4 ragazze)

### Progetto Radio Ohm - Si come No

Il progetto, attivo dal 2015 in collaborazione con l'associazione Radio Ohm, ha previsto l'apertura, presso il Centro La Fabbrica di Avigliana, di una sede radiofonica valsusina della web-radio "Radio Ohm", nata nel 2007.

Nel corso del 2023 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione tra gli enti partner, con scadenza a fine 2025.

L'attività di norma inizia a fine settembre e prosegue fino a fine giugno. Gli incontri sono settimanali per gli operatori (incontro della redazione e incontro per la registrazione della trasmissione) mentre per i beneficiari sono quindicinali (incontro per la registrazione della trasmissione). Gli incontri di registrazione vedono la partecipazione media di 35 persone. Nel 2025 gli incontri e le registrazioni sono proseguiti regolarmente pur nella consapevolezza che l'accordo con l'associazione Radio Ohm non sarebbe stato rinnovato oltre la scadenza, a causa di cambiamenti interni all'associazione stessa. Pertanto, il gruppo di lavoro ha sondato la possibilità di instaurare un rapporto collaborazione con le radio locali, Frejus e Dora, ma senza esiti positivi. A fine 2025 è stata contattata Radio Beckwith che ha sede in Val Pellice che si è detta interessata al progetto e disponibile a valutare la possibilità di collaborare concretamente.

### Fondo Regionale Disabili

A cavallo tra il 2019 e il 2020 è stata firmato un protocollo d'intesa tra il Con. I.S.A. "Valle di Susa", e l'Agenzia Piemonte Lavoro, così come tra l'Unione dei Comuni Montani Val Sangone e la stessa agenzia, in funzione del ruolo che questa riveste nella gestione Centri per l'Impiego.

Il protocollo ha la finalità di definire le collaborazioni per lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attiva del lavoro, accompagnamento e tutoraggio a favore di persone con disabilità.

La convenzione stipulata prevede in sintesi:

- l'individuazione, concordata tra il Consorzio e i C.P.I., degli eventuali beneficiari;
- un percorso di orientamento per ciascun beneficiario della durata massima 15 ore, fornito dagli educatori del Consorzio;
- monitoraggio, nel caso di avvio di un tirocinio, della durata massima di 40 ore, sempre effettuato da un educatore del Consorzio.

Il costo delle ore educative dedicate all'orientamento e al monitoraggio dei tirocini viene rimborsato, al termine delle attività, da A.P.L. (Agenzia Piemonte Lavoro) su presentazione di rendicontazioni quadrimestrali.

Anche le indennità di tirocinio, anticipate dalle aziende accoglienti, sono rimborsate da A.P.L.

La Convenzione con A.P.L. è scaduta il 31.12.2025, ma sono comprese le attività a favore dei beneficiari già iniziate entro la stessa data e che dovranno concludersi entro il 31.12.2026. Nel frattempo, si ipotizza possa essere rinnovata la Convenzione.

Nel corso del **2025** il Consorzio ha potuto richiedere il rimborso per le attività svolte a favore di 21 persone, per 80 ore impiegate nell'orientamento e 246 ore dedicate al monitoraggio dei tirocini. Il rimborso previsto da parte di A.P.L. è pari € 11.410,00.

I tirocini attivati sono stati 14, mentre 5 beneficiari hanno ottenuto un contratto di lavoro a tempo determinato e per 6 persone il contratto già attivo a tempo determinato è stato trasformato in tempo indeterminato.



FONDO REGIONALE DISABILI	2023	2024	2025
Persone che hanno concluso attività nell'anno	26	27	21
Ore fornite per i servizi di orientamento	188	109	80
Ore di monitoraggio tirocini	176	286	246
Numero dei tirocini attivati	9	13	14
Assunzioni a tempo determinato	13	10	5
Assunzione con contratto di formazione	0	0	1
Assunzione a tempo indeterminato	0	2	6
Altro	1 rinnovo tirocinio a carico dell'azienda	4 tirocini rinnovati alla scadenza	6 contratti a tempo determinato sono stati rinnovati a tempo indeterminato
<b>TOTALE</b>	<b>12.845,00 €</b>	<b>14.035,00 €</b>	<b>11.410,00 €</b>

Figura 5 - Fondo Regionale Disabili

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD minori e adulti con disabilità	€ 153.532,02	83
Affidamenti di supporto persone con disabilità	€ 51.319,73	26
Assegni di cura e Vita Indipendente	€ 210.663,40	31
<b>TOTALE DOMICILIARITÀ PERSONE CON DISABILITÀ'</b>	<b>€ 415.515,15</b>	<b>140</b>

Figura 6 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

## CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi del progetto sono mirati a:

- sviluppare l'autonomia personale e sociale e fornire sostegno alle famiglie;
- ampliare e diversificare l'offerta educativa dei centri diurni, attraverso la differenziazione delle proposte e delle attività, sulla base della fascia di età e delle caratteristiche della disabilità, sviluppando una logica di filiera dei servizi e di continuità dei progetti;
- implementare i servizi diurni denominati CIT (Cantieri di inclusione territoriale) quali spazi esperienziali ed operosi nei quali la persona con disabilità diventa risorsa per la comunità;
- superare la logica dei servizi dedicati e favorire le opportunità di scambio con la comunità territoriale e percorsi di integrazione con le risorse della comunità stessa.

La premessa doverosa a questo capitolo mette in luce il grande cambiamento culturale in atto che sta inducendo un ripensamento dei servizi diurni, salvaguardando la capacità di accoglienza ed assistenza anche per situazioni particolarmente compromesse ma promuovendo, allo stesso tempo, percorsi innovativi di maggior inclusione sociale.

Un tempo la contaminazione tra il dentro ed il fuori di tali servizi avveniva per lo più attraverso laboratori condotti da tecnici esterni svolti all'interno dei servizi o collaborazioni con risorse del volontariato che accettavano di fare esperienze nei centri; ora invece si persegue la finalità del superamento dei servizi dedicati, a favore della delocalizzazione sul territorio di laboratori o, ancora meglio, attività reali gestite da piccoli gruppi di persone con disabilità, quali la gestione di biblioteche, le attività nelle scuole, i servizi di recupero delle eccedenze alimentari, etc.



## ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

CST (Centri Socio Terapeutici Diurni), CAD (Centro Addestramento Disabili) e CIT (Cantieri di Inclusione Territoriale)

Il nostro territorio è dotato di una rete di centri diurni che offrono risposte ai bisogni di quei soggetti che necessitano di interventi di sostegno e socioriabilitativi costanti e le cui famiglie hanno bisogno di un aiuto significativo per poter sostenere il progetto di permanenza al domicilio:

- CST "Filarete" a Sant'Antonino di Susa;
- CST "Filo di Arianna" a Susa Frazione Coldimosso;
- CST "Creabile" a Giaveno;
- CAD "Per Filo e per segno" a Sant'Antonino;
- CIT (Cantieri di Inclusione Territoriale) che, allo stato, gestiscono attività in 8 comuni del territorio.

La gestione dei due Centri Diurni di Sant'Antonino e Susa, del CAD di Sant'Antonino e dei CIT è affidata alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di una Cosa" mentre il Centro Diurno Creabile di Giaveno è gestito dalla Cooperativa Sociale Codess.

Gli inserimenti presso i centri diurni nel 2025 hanno coinvolto complessivamente **117 soggetti**, come da tabella sotto riportata (si consideri che il totale effettivo è di 107 beneficiari in quanto 10 di questi frequentano più attività grazie a modalità di frequenza part time).

La differenza fra il numero di fruitori dell'anno 2024 (113) e quelli del 2025 è da attribuire a dimissioni in corso d'anno (per cambio progetto o decesso) che hanno reso possibile nuovi inserimenti.

CENTRO DIURNI 2025	N. UTENTI
CENTRO SOCIO TERAPEUTICO SUSAS	21
CENTRO SOCIO TERAPEUTICO S.ANTONINO	28
CENTRO SOCIO TERAPEUTICO GIAVENO	20
CENTRO ADDESTRAMENTO DISABILI	19
CANTIERI DI INCLUSIONE TERRITORIALE	29
<b>TOTALE</b>	<b>117</b>

Figura 7 - Frequenza ai Centri Diurni per persone con disabilità  
Il totale reale sarebbe 107 in quanto 10 utenti frequentano più attività



CENTRI DIURNI PERSONE CON DISABILITA'				
COMUNE	2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	5	€ 15.796,08	6	€ 22.714,72
AVIGLIANA	13	€ 51.506,69	10	€ 48.678,25
BORGONE	2	€ 10.217,93	2	€ 10.525,03
BRUZOLO	1	€ 6.386,20	1	€ 6.578,14
BUSSOLENO	10	€ 52.054,08	9	€ 43.496,28
BUTTIGLIERA	9	€ 32.829,07	8	€ 36.190,99
CAPRIE	2	€ 12.772,41	2	€ 10.525,03
CASELETTE	2	€ 7.663,45	2	€ 9.209,40
CHIUSA S. MICHELE	1	€ 2.554,48	1	€ 2.631,26
COAZZE	6	€ 45.052,13	6	€ 42.237,11
CONDOVE	4	€ 17.881,37	6	€ 24.996,94
EXILLES	1	€ 2.554,48	1	€ 2.631,26
GIAVENO	14	€ 78.123,24	15	€ 75.430,11
MEANA				
MOMPANTERO	3	€ 7.793,78	3	€ 15.787,54
RUBIANA	4	€ 21.713,10	3	€ 15.787,54
SALBERTRAND	2	€ 6.386,20	2	€ 6.578,14
SAN GIORIO	1	€ 1.277,24	1	€ 1.315,63
SANGANO	5	€ 51.554,57	5	€ 49.526,34
SANT'AMBROGIO	2	€ 10.217,93	2	€ 10.525,03
SANT'ANTONINO	5	€ 25.544,82	7	€ 28.943,82
SAUZE CESANA	1	€ 2.554,50	1	€ 2.631,26
SUSA	8	€ 34.485,50	8	€ 35.521,96
TRANA	2	€ 13.295,02	3	€ 13.857,23
VAIE	2	€ 7.663,45	2	€ 7.249,38
VILLAR FOCCHIARDO	1	€ 6.386,20	1	€ 6.578,10
<b>TOTALI</b>	<b>106</b>	<b>€ 524.263,92</b>	<b>107</b>	<b>€ 530.146,49</b>

Figura 8 - Spesa e utenti dei Centri Diurni per Comune

In riferimento ai CIT, si precisa che traggono origine da alcune sperimentazioni di "Progetti territoriali" avviate nel 2013, in modo concordato tra la Cooperativa Sociale "Il Sogno di una cosa" e le Direzioni del Distretto Sanitario di Susa e del Con.I.S.A., accogliendo le proposte formulate dalla Cooperativa stessa, con la finalità di attivare forme e modalità di lavoro alternativo al C.S.T., dando continuità e struttura ai laboratori esterni già in atto.

A tale sperimentazione è stato dato inizialmente il nome di "Punti rete", successivamente di "Spazi - Laboratori diffusi" ed infine di "Cantieri di Inclusione territoriale - C.I.T." per evidenziare la differenza dal Centro Diurno tradizionale.

Nel corso dell'anno **2025** è stato possibile implementare le attività su più comuni arrivando ad un totale di 8 (Bussoleno, Chianocco, San Giorio, Sant'Antonino, Avigliana, Almese, Giaveno e Trana) **I beneficiari** che hanno frequentato i CIT sono stati complessivamente **29** (contro i 27 dell'anno precedente), con la frequenza riportata nella tabella n. 9.

La forza di questa nuova modalità di intendere le offerte diurne, oltre a rappresentare un salto culturale e gestionale importante, va ricercata nel superamento delle strutture dedicate che, raggiunta la piena capienza, non permettono di avviare nuovi inserimenti. I C.I.T., proprio per il principio della delocalizzazione, possono essere realizzati in spazi esistenti, dedicati ad attività per la cittadinanza e concepiti come attività temporanee, correlate a specifiche programmazioni e collaborazioni esterne.



Di seguito le giornate di frequenza presso i Centri ed i CIT.

N.ro giorni frequenza	SOGGETTI CST Susa	SOGGETTI CST S.Antonino	SOGGETTI CST Giaveno	SOGGETTI CIT	SOGGETTI CAD	TOTALE
1	1	3	0	10	3	17
2	2	6	2	13	6	29
3	7	3	1	6	7	24
4	3	2	5	0	2	12
5	8	14	12	0	1	35
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>21</b>	<b>28</b>	<b>20</b>	<b>29</b>	<b>19</b>	<b>117</b>

Figura 9 – Soggetti inseriti nei tre Centri Diurni anno 2025

Per la Cooperativa Il Sogno di una Cosa, che gestisce più servizi semiresidenziali, la presa in carico è garantita da un'unica équipe multi professionale, con articolazioni di prevalenza su ciascun centro, ma con un'organizzazione che prevede meccanismi di sostituzione e mutualità da parte dell'intera équipe in caso di assenze improvvise o situazioni di emergenza.

Le **rette** di inserimento nei Centri sono così ripartite con l'ASL:

- CST "Creabile" di Giaveno 70% ASL - 30% Consorzio;
- CST "Il Filo di Arianna" di Susa 70% ASL - 30% Consorzio;
- CST "Filarete" di Sant'Antonino 70% ASL - 30% Consorzio;
- CAD "Per filo e per segno" di Sant'Antonino/CIT 60% ASL - 40% Consorzio.

Si precisa inoltre che nel contratto gestionale in capo alla Cooperativa Codess per il CST "Creabile" è compreso il servizio educativo territoriale per persone adulte con disabilità, incaricato di seguire fino ad un massimo di 30 situazioni sul territorio della Val Sangone: il costo di tale servizio per l'anno 2025 è risultato essere di € 18.578,32.

Si precisa altresì che al totale degli utenti sopra riportati, occorre aggiungere altri 6 soggetti che frequentano, per particolari necessità riabilitative, o per maggiore vicinanza geografica, dei centri diurni fuori territorio come da tabella di seguito riportata. Si precisa che la spesa relativa a questi specifici inserimenti è contabilizzata nella sezione dedicata agli inserimenti residenziali.

CENTRI DIURNI FUORI TERRITORIO STRUTTURA	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Utenti	SPESA	Utenti	SPESA	Utenti	SPESA
CST Centro anch'io - Fondazione Un Passo Insieme Val della Torre	4	€ 18.972,00	3	€ 13.523,10	1	€ 37.218,90
CAAD Azeta CS Arcobaleno Torino	1	€ 7.643,38	1	€ 7.200,65	1	€ 6.142,51
Centro Educativo Sestriere CS La Dua Valadda	1	€ 5.328,42			1	€ 1.428,84
Centro Riabilitativo Puzzle Torino	4	€ 9.976,15	1	€ 5.219,76	1	€ 5.478,84
Coop. Valdocco			1	€ 4.341,12	1	€ 2.856,00
Coop. COESA S.C.S. "C.A. Filugello"			1	€ 5.914,60		
Coop. IL MARGINE CST ITACA			1	€ 8.110,75	1	€ 7.985,00
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>€ 41.919,95</b>	<b>8</b>	<b>€ 44.309,98</b>	<b>6</b>	<b>€ 61.110,09</b>

Figura 10 – Soggetti inseriti nei Centri Diurni fuori territorio - anno 2025



### Trasporto per l'accesso ai centri diurni

Le caratteristiche territoriali e geografiche della Valle di Susa e della Val Sangone e le difficoltà di spostamento che ne conseguono, comportano disagi che sono avvertiti dalla cittadinanza in generale ma che assumono una maggiore criticità per le persone con difficoltà di deambulazione o con incapacità di provvedere in autonomia agli spostamenti; per tale ragione si è reso necessario garantire il servizio di accompagnamento che rappresenta un intervento essenziale per assicurare accessibilità ai centri presenti sul nostro territorio. A tal fine è stata stipulata una convenzione con le CRI di Villar Dora, Susa e Giaveno per garantire, con mezzi adeguati, gli accompagnamenti. Le convenzioni sono state rinnovate a partire da luglio 2025 per ulteriori due anni.

Nell'anno di riferimento hanno beneficiato del servizio di accompagnamento ai Centri n. **47** persone. Gli accompagnamenti sono stati garantiti dalla Croce Rossa di Villar Dora e di Susa. La CRI di Giaveno, per lo più utilizzata per i trasporti della Val Sangone, è stata coinvolta solo negli anni 2023 e 2024 per supportare temporaneamente la CRI di Villar Dora che aveva segnalato, in quel periodo, una situazione di sofferenza, poi rientrata, sia per carenza di mezzi che di volontari. Sulla base del contratto di Concessione, per il Centro Diurno Creabile di Giaveno, la Cooperativa Codess garantisce in proprio i trasporti degli utenti al centro.

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO	2023	2024	2025
SERVIZI	N. UTENTI	N. UTENTI	N. UTENTI
CST e CAD	40	47	43
INTERSPAZIO	5	5	2
PONTE	10	9	2
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>61</b>	<b>47</b>

Figura 11 - Persone accompagnate ai centri diurni settimanalmente

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AI CENTRI DIURNI						
COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	5	€ 14.090,91	5	€ 16.226,14	5	€ 12.018,78
AVIGLIANA	10	€ 28.181,82	12	€ 38.942,73	6	€ 25.886,59
BORGONE						
BRUZOLO	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23	1	€ 4.622,61
BUSSOLENO	7	€ 19.727,27	6	€ 19.471,37	7	€ 22.037,57
BUTTIGLIERA	7	€ 19.727,27	5	€ 16.226,14	5	€ 13.188,58
CAPRIE			1	€ 3.245,23	1	€ 4.622,61
CASELETTE	1	€ 2.818,18	2	€ 6.490,46	1	€ 3.698,08
CHIUSA SAN MICHELE						
COAZZE	2					
CONDOVE	1	€ 2.818,18	2	€ 6.490,46	2	€ 9.245,21
EXILLES	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23	1	€ 1.849,04
GIAVENO						
MOMPANTERO	1	€ 2.818,18	2	€ 6.490,46	3	€ 10.169,73
NOVALESA			1	€ 3.245,23		
REANO	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23		
RUBIANA	4	€ 11.272,73	4	€ 12.980,91	3	€ 11.094,25
SALBERTRAND	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23	1	€ 2.773,56
SAN GIORIO	1	€ 2.818,18	2	€ 6.480,46	1	€ 3.471,67
SANT'AMBROGIO	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23	1	€ 3.698,08
SANT'ANTONINO	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23	1	€ 4.622,61
SAUZE CESANA	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23		
SUSA	9	€ 25.363,64	7	€ 22.716,54	6	€ 20.509,28
TRANA						
VAIE	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23	1	€ 2.320,74
VILLAR FOCCHIARDO	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23	1	€ 4.622,61
<b>TOTALI</b>	<b>57</b>	<b>€ 155.000,00</b>	<b>58</b>	<b>€ 188.213,20</b>	<b>47</b>	<b>€ 160.451,60</b>

Figura 12 - Servizio Accompagnamento persone con disabilità - andamento spesa e beneficiari nel triennio



Dalla tabella di sopra riportata si evince una lieve riduzione della spesa rispetto all'anno precedente corrispondente alla riduzione del numero dei beneficiari.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
CST Susa Giaveno - CAD	€ 530.146,49	107
Accompagnamento l'accesso ai Centri Diurni	€ 160.451,60	47
<b>TOTALE CENTRI DIURNI PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>€ 690.598,09</b>	<b>154</b>

Figura 13 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

## RESIDENZIALITÀ PERSONE CON DISABILITÀ

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di questo progetto sono mirati a:

- fornire ospitalità a persone con disabilità che non possano rimanere presso il proprio domicilio o che necessitino di ambienti idonei a soddisfare esigenze di socializzazione e/o di cura;
- garantire la sperimentazione di vita autonoma in Gruppi Appartamento e Housing sociali, alle persone con disabilità medio lieve;
- integrare gli interventi di supporto alla domiciliarità, offrendo la possibilità di sperimentare, per periodi limitati, la collocazione in una struttura residenziale adeguata con finalità anche di sollievo per i caregivers impegnati in modo continuativo nella cura.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Affidamenti residenziali

Il Consorzio ha erogato, nell'anno 2025, **contributo economico** rientrante nella tipologia degli affidi residenziali per 1 persona.

AFFIDI RESIDENZIALI PERSONE CON DISABILITA'	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
COMUNE						
AVIGLIANA	2*	18.000,00 €	2*	15.000,00 €	1*	9.864,00 €
BUSSOLENO	1	6.768,00 €				
BUTTIGLIERA ALTA	1	3.698,00 €				
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>€ 28.466,00</b>	<b>2</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>1</b>	<b>€ 9.864,00</b>

\* affidi interamente rimborsati dai Tutori

Figura 14 - Spesa per Affidamenti Residenziali

#### Inserimenti residenziali

Gli inserimenti residenziali avvengono presso Residenze Socio Sanitarie convenzionate alcune delle quali collocate sul territorio (R.A.F. Maisonetta di Sant'Antonino, Gruppi Appartamento Sirio e Cassiopea di Avigliana, Comunità Socio Assistenziale San Giorgio di Bardonecchia).

Tutti gli inserimenti sono autorizzati, previa richiesta degli interessati, dalla competente Commissione UMVD sulla base di un progetto individuale; la quota sanitaria della retta viene garantita dall'ASL mentre la quota alberghiera è a carico dell'interessato che, qualora abbia i requisiti, può richiedere l'integrazione da parte del Consorzio.

Nell'anno 2025 le persone con disabilità inserite in strutture residenziali che hanno beneficiato di un intervento di integrazione retta da parte del Con.I.S.A. sono state **64** (con un incremento di 9 unità rispetto all'anno precedente). Nel dato numerico e nella spesa sono comprese le 6 persone



che frequentano Centri Diurni fuori territorio come da Figura 10 (tabella riportata nella sezione relativa ai Centri Diurni).

INTEGRAZIONI RETTE ADULTI CON DISABILITA'	2023	2024	2025
Importo	€ 499.421,88	€ 421.909,08	€ 478.676,91
Beneficiari	60	55	64
Incremento % della spesa su anno precedente		-15,5%	13,5%
Media per beneficiario	€ 8.323,70	€ 7.671,07	€ 7.479,33

Figura 15 - Gli inserimenti residenziali nell'anno

Si precisa che 6 dei 64 utenti sono stati inseriti in Centri Diurno fuori territorio, come da tabella riportata nella sezione Centri Diurni.

INTEGRAZIONE RETTE: ANDAMENTO						
COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	1	€ 219,24			2	€ 7.299,62
AVIGLIANA	11	€ 47.396,60	9	€ 30.018,17	9	€ 37.966,78
BARDONECCHIA	2	€ 25.349,24	2	€ 23.770,11	2	€ 19.795,91
BORGONE	1	€ 4.614,33				
BRUZOLO	2	€ 20.300,23	2	€ 11.667,60	1	€ 7.927,91
BUSSOLENO					1	€ 6.164,61
BUTTIGLIERA	3	€ 21.934,22	2	€ 18.997,20	3	€ 30.094,58
CASELETTE			1	€ 8.110,75	1	€ 7.261,95
CHIANOCCO					1	€ 9.370,79
COAZZE	2	€ 22.883,86	2	€ 21.250,35	2	€ 18.574,52
CONDOVE	2	€ 40.516,88	1	€ 35.978,92	2	€ 37.618,46
GIAGLIONE	1	€ 3.459,46	1	€ 3.024,13	1	€ 2.774,44
GIAVENO	6	€ 53.167,57	8	€ 56.573,00	7	€ 34.193,72
MATTIE	2	€ 16.190,47	2	€ 15.709,60	2	€ 13.947,28
MEANA	1	€ 3.095,81	1	€ 1.458,61		
MOMPANTERO	1	€ 6.003,00	1	€ 5.768,10	2	€ 8.575,05
NOVALESA	1	€ 13.398,42	1	€ 12.544,99	1	€ 12.590,00
OULX	3	€ 44.805,76	3	€ 39.747,33	4	€ 56.982,66
REANO	1	€ 2.207,94				
RUBIANA	1	€ 949,00	2	€ 1.608,48	3	€ 4.968,17
SAN GIORIO	1	€ 17.000,96	1	€ 17.608,17	1	€ 16.660,40
SANGANÒ	2	€ 22.715,05	2	€ 22.176,86	2	€ 20.104,97
SANT'ANTONINO	5	€ 17.478,90	5	€ 17.349,21	3	€ 16.103,02
SAUZE DI CESANA	1	€ 5.328,42	1	€ 5.914,61	1	€ 758,52
SUSA	7	€ 77.867,39	5	€ 58.700,25	9	€ 92.226,62
TRANA	2	€ 24.895,75	1	€ 5.219,76	1	€ 4.975,61
VAIE					1	€ 1.800,00
VILLAR DORA	1	€ 7.643,38	2	€ 8.712,88	2	€ 9.941,32
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>€ 499.421,88</b>	<b>55</b>	<b>€ 421.909,08</b>	<b>64</b>	<b>€ 478.676,91</b>

Figura 16 - L'andamento degli inserimenti residenziali



### Gruppo Appartamento "Colibri"

Il Gruppo Appartamento "Colibri" afferisce ad una struttura residenziale sita nel Comune di Sangano in grado di ospitare in totale 10 adulti con disabilità medio-lieve, residenti nei comuni del Consorzio.

Nel 2019 l'Unione dei Comuni Montani Val Sangone ha conferito la concessione ventennale della suddetta struttura alla cooperativa Codess. Nella gara era previsto che nella struttura sita in Sangano, Via Pinerolo Susa 77 venisse istituito un gruppo appartamento costituito da due nuclei di 5 posti ciascuno, nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR n. 18-6836 dell'11.05.2018, con particolare riferimento a quanto indicato nell'allegato 1 relativamente ai requisiti strutturali e gestionali. Stante la necessità di ristrutturazione dell'immobile oggetto della concessione, l'accoglienza è stata garantita all'interno di un altro immobile messo a disposizione temporaneamente dal Comune di Sangano.

L'ultimazione dei lavori di ristrutturazione ha subito forti rallentamenti e pertanto è stato necessario richiamare più volte agli adempimenti dovuti la cooperativa Codess.

I lavori di ristrutturazione sono ultimati nel gennaio 2024 e a giugno la nuova struttura è stata ufficialmente inaugurata.

Gli ospiti, nel corso dell'anno 2025, sono stati **12** tutti provenienti dalla Val Sangone. Nel corso dell'anno, in presenza di un posto libero, è stato possibile attivare per 2 beneficiari un inserimento temporaneo di 30 giorni per dare sollievo ai familiari nell'attività di assistenza. Al 31/12/2025 risultavano tutti occupati i posti a disposizione con inserimenti a lungo termine.

Il costo della retta del Gruppo Appartamento "Colibri" è ripartito al 70% a carico ASL e per il 30% a carico del Consorzio, il quale paga direttamente la cooperativa, in virtù del contratto di concessione trasferito dall'Unione Comuni Montani Val Sangone.

Ogni ospite partecipa al costo della retta alberghiera, sulla base dei redditi annuali percepiti, versando la propria quota direttamente al Con.I.S.A. e nell'anno 2025 sono stati incassati € 85.451,48 (somma che potrebbe subire in prospettiva un aumento sulla scorta di verifiche patrimoniali in corso).

Nella tabella sotto riportata viene rendicontata solo la quota consortile.

GRUPPO APPARTAMENTO COLIBRI'						
COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE			1	8.144,83 €		
COAZZE	1	19.260,14 €	2	20.150,52 €	2	22.444,51 €
GIAVENO	6	107.487,43 €	5	96.785,96 €	5	103.983,43 €
SANGANO	1	19.260,14 €	1	19.357,19 €	2	20.739,86 €
TRANA	1	19.260,14 €	1	19.357,19 €	2	24.092,34 €
VALGIOIE	1	19.260,14 €	1	19.357,19 €	1	20.739,86 €
<b>TOTALI</b>	<b>10</b>	<b>184.528,01 €</b>	<b>11</b>	<b>183.152,88 €</b>	<b>12</b>	<b>192.000,00 €</b>

Figura 17 - Gli inserimenti per Comune della Comunità Alloggio "Colibri"

### PROGETTI FINALIZZATI E PERCORSI DI AUTONOMIA

La tabella che segue riguarda gli inserimenti di adulti con disabilità, non in condizione di gravità, in soluzioni abitative che prevedono una progettazione individualizzata e che comprende percorsi di avvio all'autonomia.

Il totale riferito all'anno 2025 è di **7** soggetti, per 6 dei quali il Consorzio paga la quota di ospitalità mentre il progetto finalizzato ha previsto l'attivazione di un supporto educativo per due giorni la settimana presso un centro di Sestriere.



2025	N. CASI	COLLOCAZIONE	COMUNE di RESIDENZA	SPESA
Alloggi di autonomia	1	Casa Bussoleno	Almese	€ 3.686,51
	2	Casa Casel	Sant'Antonino	€ 7.483,64
	1	Albergo Miramonti	Trana	€ 10.800,00
	2	Albergo Miramonti	Susa	€ 11.300,00
Progetti finalizzati	1	COESA CST Centro	Sauze di Cesana	€ 5.241,60
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>			<b>38.511,75 €</b>

Figura 18 - I progetti finalizzati per adulti disabili

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Affidamenti residenziali persone con disabilità	€ 9.864,00	1
Inserimenti strutture residenziali persone con disabilità	€ 478.676,91	64
Gruppo Appartamento Colibri	€ 192.000,00	12
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 38.511,75	7
<b>TOTALE RESIDENZIALITÀ PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>€ 719.052,66</b>	<b>84</b>

Figura 19 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

## SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITÀ

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di questo progetto sono mirati a:

- favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità di vita di soggetti con disabilità.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Sostegno al reddito

Nel 2024 le persone con disabilità che hanno beneficiato di contributi economici, rientranti nelle tipologie di integrazione al Minimo vitale e di contributi straordinari sono state n. 9. La diminuzione delle richieste di contributi straordinari e di mantenimento potrebbe essere imputabile alla modifica della soglia di accesso all'ADI e del reddito familiare che sono aumentati rispetto agli anni precedenti.

Inoltre la rete di collaborazione, ormai consolidata, con enti del terzo settore e con la Caritas Diocesana ha favorito anche la spontanea risposta della comunità alle difficoltà economiche rilevate dalla stessa comunità.

Particolarmente significativo è l'intervento rappresentato dai progetti personalizzati che rappresentano un'azione qualificante rivolta al potenziamento dell'autonomia e di un ruolo sociale attivo.

SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITA' - BENEFICIARI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2023	2024	2025	% 2023/2025
Contr. Integr. M.V. e straordinari	23	20	9	-60,87%
Anticipi e prestiti	0	2	0	
Sussidi per progetti personalizzati	48	53	50	4,17%
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>75</b>	<b>59</b>	<b>-16,90%</b>

Figura 20 - Assistenza Economica: utenza anni 2023 - 2025



SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITA' - SPESA				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2023	2024	2025	% 2023/2025
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 22.408,30	€ 21.644,21	€ 7.414,00	
<i>variazione % rispetto anno precedente</i>		-3,4%	-65,7%	-66,91%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 0,00	€ 2.125,81		
<i>variazione % rispetto anno precedente</i>				
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI (PASS)	€ 59.123,70	€ 63.136,33	€ 57.400,00	
<i>variazione % rispetto anno precedente</i>		6,8%	-9,1%	-2,92%
<b>SPESA COMPLESSIVA</b>	<b>€ 81.532,00</b>	<b>€ 86.906,38</b>	<b>€ 64.813,25</b>	
<b>Variazione %</b>		<b>6,59%</b>	<b>-25,42%</b>	<b>-20,51%</b>

Figura 21 - l'Assistenza Economica: andamento della spesa anni 2023 - 2025

Analizzando i dati delle precedenti tabelle, si evidenzia una flessione della spesa per i contributi economici.

### P.A.S.S.

Lo strumento dei P.A.S.S consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili, è uno strumento volto ad affrontare le situazioni personali e sociali di soggetti che, pur presentando condizioni psico-fisiche tali da non consentire loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, possono acquisire benefici da attività socializzanti svolte anche in ambienti lavorativi.

A beneficiare dei PASS sono persone già in carico ai servizi, che dimostrano una predisposizione all'inserimento nella vita sociale attiva, ma per le quali il normale percorso di tirocinio non è adatto. Per quanto riguarda i contributi per Progetti personalizzati si rileva un incremento sia di spesa che di numero di beneficiari.

Nel 2025 gli utenti che hanno beneficiato di riconoscimento economico, per lo svolgimento di un PASS, sono stati **50** in totale e sono di seguito riassunti:

SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS		
EROGAZIONE:	SPESA	UTENTI
SOLO COMUNI	€ 4.100,00	4
COMUNE e Con.I.S.A.	€ 3.650,00	3
SOLO A CARICO Con.I.S.A.	€ 49.650,00	43
<b>TOTALE</b>	<b>€ 57.400,00</b>	<b>50</b>

Figura 22 - I sussidi per progetti personalizzati

Nelle successive 3 tabelle è riportato il dettaglio degli impegni finanziari e del numero di beneficiari dei Progetti messi in atto solo a cura dei Comuni, congiuntamente tra Comuni e Con.I.S.A. e solo da parte del Consorzio:

COMUNE	SPESA COMUNE	N. UTENTI
BRUZOLO	€ 166,67	1
CHIUSA S.MICHELE	€ 166,66	1
NOVALESA	€ 3.600,00	1
VAIE	€ 166,67	1
	<b>€ 4.100,00</b>	<b>4</b>

Figura 23 - Progetti a totale carico dei Comuni



COMUNE	SPESA COMUNE	SPESA CON.I.S.A	N. UTENTI
BUTTIGLIERA ALTA	€ 400,00	€ 400,00	1
CONDOVE	€ 450,00	€ 600,00	1
SAN DIDERO	€ 1.200,00	€ 600,00	1
	<b>€ 2.050,00</b>	<b>€ 1.600,00</b>	<b>3</b>

Figura 24 - Progetti a carico congiunto di Comuni e Consorzio

COMUNE	SPESA CON.I.S.A.	N. UTENTI
ALMESE	€ 3.900,00	3
AVIGLIANA	€ 8.485,00	7
BORGONE	€ 1.060,00	1
BRUZOLO	€ 3.280,00	3
BUSSOLENO	€ 1.915,00	2
BUTTIGLIERA ALTA	€ 900,00	1
CASELETTE	€ 3.000,00	1
CHIANOCCO	€ 600,00	1
CHIUSA S.MICHELE	€ 600,00	1
COAZZE	€ 300,00	1
CONDOVE	€ 2.200,00	2
GIAVENO	€ 2.880,00	4
REANO	€ 1.600,00	1
SANGANO	€ 3.000,00	2
SANT'AMBROGIO	€ 1.400,00	1
SUSA	€ 5.580,00	6
TRANA	€ 2.260,00	2
VENAUS	€ 2.740,00	1
VILLAR DORA	€ 3.950,00	3
	<b>€ 49.650,00</b>	<b>43</b>

Figura 25 - Progetti a totale carico del Consorzio

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito e Anticipi persone con disabilità	€ 7.414,00	9
Sussidi progetti personalizzati - PASS	€ 57.400,00	50
<b>TOTALE SOSTEGNO ECON. PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>€ 64.814,00</b>	<b>59</b>

Figura 26 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

## PNRR ADULTI INSIEME

Questo progetto rientra tra le misure di sostegno alla domiciliarità ma pare opportuno dedicargli uno spazio a sé per la rilevanza progettuale e l'impegno richiesto per la realizzazione delle azioni che hanno preso avvio sin dal 2023.

In risposta all'avviso pubblico ministeriale per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale. 1.2. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità), il Consorzio, attraverso una procedura pubblica di tipo non competitivo per l'individuazione di soggetti del terzo settore interessati alla co-progettazione



e gestione in partnership delle attività del progetto stesso, ha presentato un progetto per la realizzazione di due soluzioni residenziali, per massimo 6 persone ciascuna e per l'avvio di percorsi formativi sia per i beneficiari che per i loro familiari e gli operatori di riferimento.

I partners coinvolti sono:

- le Cooperative Sociali Il Sogno di una Cosa, Biosfera, P.G. Frassati, Coesa e L'Arcobaleno
- la Fondazione Time2.

Nel corso del 2023 si è conclusa l'acquisizione della prima abitazione collocata nel Comune di San Giorio, messa a disposizione da una famiglia, e sono stati avviati i percorsi formativi per i beneficiari e gli operatori coinvolti.

Nel luglio 2024 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della stessa e a novembre dello stesso anno ha preso avvio la coabitazione di 2 persone.

Sempre nel 2024 si è perfezionata l'acquisizione del secondo immobile situato ad Avigliana i cui lavori di adeguamento sono terminati a fine maggio 2025 e nel mese di settembre 2025 è iniziata la coabitazione di 2 persone.

Nel 2025 sono proseguite le attività di training per la vita adulta per i beneficiari individuati e si sono conclusi gli incontri formativi/informativi per i familiari.

Di seguito si elencano le azioni previste per la realizzazione del progetto ed avviate sin dal gennaio 2024:

- sono state esaminate le **56** candidature presentate dagli operatori dei poli territoriali per l'individuazione dei beneficiari. Dopo una prima verifica delle caratteristiche personali dei candidati, sono state 49 le persone per cui è stata redatta una scheda "profilo" e sono stati 28 coloro che infine hanno aderito al progetto e partecipato alle esperienze proposte con continuità;
- sono stati avviati gli incontri del **training per la vita adulta**, realizzati con attività in plenaria e a piccoli gruppi su temi specifici: Workshop Cucina/ Stasera usciamo/ Le emozioni in teoria/ Workshop per preparare eventi/ Apicoltura/Focaccia Solidale/Laboratorio Informatica/Affettività e Sessualità/ Workshop uso dei mezzi pubblici/ Workshop utilizzo elettrodomestici/Laboratorio Scultura Legno/Laboratorio Scultura Pietra/Sicurezza Informatica/Sicurezza negli ambienti di lavoro;
- in relazione al progetto personalizzato, è stato garantito l'affiancamento individualizzato per **15** beneficiari finalizzato all'attivazione di progetti PASS per il progressivo avvicinamento al mondo del lavoro;
- le persone seguite per progetti di tirocinio sono state **4**, tra questi **1** si è trasformato in assunzione;
- presso le due convivenze è stata realizzata una sperimentazione concreta di autonomia abitativa in favore di **12** beneficiari, con la possibilità di calibrare la frequenza e la permanenza secondo le proprie necessità;
- i familiari dei partecipanti sono stati coinvolti in incontri informativi, in eventi promozionali e in un percorso formativo che li ha coinvolti anche nella scelta dei temi da affrontare. Sono stati realizzati **10** incontri condotti da esperti scelti sia internamente al Consorzio che esternamente ed i temi affrontati sono stati: dipendenza, indipendenza, interdipendenza, l'autodeterminazione, abitare la casa, abitare il territorio, affettività e sessualità, le misure di protezione giuridica;
- per dare continuità alle azioni anche successivamente alla chiusura del progetto (prevista per giugno 2026) è stata attrezzata una sala incontri dotata di tavoli, sedie, armadi, proiettore e schermo collocata nell'edificio che ospita la "Raf Maisonetta" a Sant'Antonino;
- per armonizzare l'approccio educativo dei **15** operatori coinvolti nelle attività e appartenenti ai diversi enti partner, è stato realizzato un percorso formativo specifico sui seguenti temi:
  - ✓ la vita adulta delle persone con disabilità
  - ✓ il training per la vita adulta
  - ✓ la Peer Education
  - ✓ la valutazione e l'autovalutazione
  - ✓ i progetti di attivazione sociale sostenibile e l'attivazione dei tirocini.

## AUTISMO: FONDO REGIONALE E CO- PROGETTAZIONE ASL

Nel 2025 sono proseguite le azioni previste dal "Progetto Psico-riabilitativo e di inclusione per persone con disturbi dello spettro autistico" finanziato dalla Regione Piemonte con il "Fondo per



l'inclusione delle persone con disabilità - Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico" in collaborazione con le realtà territoriali di terzo settore e con le associazioni di familiari.

Il finanziamento (riconosciuto per due annualità) doveva essere utilizzato per progettare attività nei tre ambiti di seguito riportati:

**A** - interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità;

**B** - progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire l'inclusione attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre);

**C** - interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbi dello spettro autistico.

Per quanto attiene le attività del gruppo B e C, grazie al finanziamento assegnato per la seconda annualità, sono state programmate ed avviate le seguenti attività:

- parent training gestito da ANGSA Piemonte e Gruppo Asperger Piemonte;
- soggiorni estivi settimanali e attività sportive realizzati da Fondazione Time 2;
- aperitivi socializzanti organizzati da Gruppo Asperger Piemonte.

A partire da gennaio 2025 hanno preso avvio le attività previste dalla co-progettazione ASL con gli Enti del Terzo Settore indirizzate alle persone con disturbo dello spettro autistico di età compresa fra 0 e 64 anni.

Gli interventi per la fascia di età 18-64 sono andati ad aggiungersi a quelli già presenti per i minori e, data la presenza di finanziamenti regionali affidati ai soli EE.GG., si è deciso di dare priorità di utilizzo a questi ultimi.

Nell'anno 2025 sono stati avviati interventi educativi in favore di **7 adulti**.

## TAVOLO DISABILITÀ

Lo strumento della co-progettazione nel nostro Ente è stato utilizzato, oltre che per la presentazione di progetti per vari bandi e successiva realizzazione, anche per la riprogettazione dei servizi in occasione dello scadere di gare di appalto.

L'utilizzo della co-progettazione (preceduta da un lavoro di co-programmazione) che in precedenza aveva coinvolto principalmente attività in favore di minori e anziani ha permesso di:

- rafforzare il clima di collaborazione fra gli enti coinvolti;
- riflettere insieme sul funzionamento dei servizi ed introdurre elementi innovativi;
- condividere linee guida e un approccio metodologico comune.

Sulla scorta dei positivi riscontri ottenuti nel corso della co-progettazione ed in considerazione delle innovazioni legislative previste dal Decreto Legislativo n. 62/2024, si è scelto di promuovere l'avvio di un tavolo di confronto sulla disabilità che coinvolgesse tutte le realtà di terzo settore già impegnate in attività nei confronti di persone con disabilità con l'obiettivo di:

- approfondire la reciproca conoscenza e mettere, da subito, in atto integrazioni e collaborazioni;
- conoscere gli interventi/servizi presenti sul territorio, i loro punti di forza e le debolezze;
- condividere, attraverso il confronto, le innovazioni introdotte a livello legislativo;
- riflettere sulle ricadute metodologiche e ripensare alla filiera dei servizi ed interventi rivolti alle persone con disabilità per arrivare, in prospettiva, alla progettazione di servizi ed interventi innovativi.

Il tavolo è stato avviato a settembre 2024 ed ha coinvolto le 8 Cooperative che operano sul territorio consortile (Il sogno di Una Cosa - PG Frassati - Biosfera - CODESS - L'Arcobaleno - COESA - Amico - Rondò dei Bimbi) e la Fondazione Time 2.

In una prima fase sono stati progettati, in 10 incontri calendarizzati fino a giugno 2025 con la prospettiva di un prolungamento ulteriore delle attività per arrivare alla predisposizione di proposte progettuali.

Al fine di trovare fonti di finanziamento per l'impegno garantito dai partecipanti del Terzo Settore, è stata avviata un'interlocuzione con la Fondazione Compagnia di San Paolo che ha confermato il proprio interesse per l'esperienza offrendo un riconoscimento economico forfettario a fronte della condivisione dei risultati anche attraverso un percorso di valutazione realizzato da parte di un'antropologa dell'Università di Aosta.

Il progetto "Tavolo Disabilità Valle di Susa Val Sangone" ha ottenuto un finanziamento forfettario di € 28.500,00.



Alla luce dei risultati ottenuti e della necessità di approfondire tematiche e condividere prassi operative, gli incontri mensili sono stati ulteriormente calendarizzati fino a giugno 2026 con la prospettiva di passare ad una fase più operativa.

Il percorso fin qui realizzato ha preso la forma di una "palestra e di un laboratorio di innovazione". Il Tavolo inizierà a narrarsi ai portatori di interesse "essenziali" (ASL, APL, Scuola) nei prossimi incontri di maggio e giugno 2026. Ad ottobre verrà realizzato un evento laboratoriale aperto alle associazioni di famiglie.

In tale prospettiva gli obiettivi di lavoro possono essere così sintetizzati:

- **il consolidamento della partnership:** il coinvolgimento ulteriore della Fondazione Compagnia di San Paolo, a cui presentare gli esiti di quanto costruito finora;
- **la programmazione strategica:** la definizione chiara di ciò che si intende fare per sostenere la fase operativa;
- **la ricerca di sostenibilità:** l'individuazione di linee di finanziamento dedicate che supportino la prosecuzione del processo.

## RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA UTENTI CON DISABILITÀ

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD minori e adulti con disabilità	€ 153.532,02	83
Affidamenti di supporto persone con disabilità	€ 51.319,73	26
Assegni di cura e Vita Indipendente	€ 210.663,40	31
<b>TOTALE DOMICILIARITÀ PERSONE CON DISABILITÀ'</b>	<b>€ 415.515,15</b>	<b>140</b>
CST Susa Giaveno - CAD	€ 530.146,49	107
Accompagnamento l'accesso ai Centri Diurni	€ 160.451,60	47
<b>TOTALE CENTRI DIURNI PERSONE CON DISABILITÀ'</b>	<b>€ 690.598,09</b>	<b>154</b>
Affidamenti residenziali persone con disabilità	€ 9.864,00	1
Inserimenti strutture residenziali persone con disabilità	€ 478.676,91	64
Comunità Colibrì	€ 192.000,00	12
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 38.511,75	7
<b>TOTALE RESIDENZIALITÀ PERSONE CON DISABILITÀ'</b>	<b>€ 719.052,66</b>	<b>84</b>
Sostegno al reddito e Anticipi persone con disabilità	€ 7.414,00	9
Sussidi progetti personalizzati - PASS	€ 57.400,00	50
<b>TOTALE SOSTEGNO ECON. PERSONE CON DISABILITÀ'</b>	<b>€ 64.814,00</b>	<b>59</b>
<b>PROGRAMMA PERSONE CON DISABILITÀ'</b>	<b>€ 1.889.979,90</b>	<b>437</b>

Figura 27 - Riepilogo della spesa del programma "Disabili e inclusione sociale"



# ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE



## MISSIONE

- Favorire la permanenza delle persone anziane nel proprio contesto di vita attraverso un sistema di servizi di supporto per chi si trova in condizioni di fragilità, con interventi specifici, personalizzabili, connessi all'intera gamma dei servizi offerti dal Consorzio e integrati sia con i servizi sanitari e sia con la più ampia rete di opportunità e risorse presenti sul territorio (**Domiciliarità anziani**).
- Assicurare adeguata ospitalità, temporanea o permanente, a persone anziane che non possono rimanere presso il proprio domicilio; lavorando, al tempo stesso, per migliorare la qualità di vita di coloro che sono ricoverati in modo definitivo nelle strutture residenziali (**Residenzialità anziani**).
- Favorire il superamento delle difficoltà economiche che possono influire negativamente sulla salute e sulla qualità di vita in autonomia delle persone anziane (**Sostegno economico anziani**).

Il programma "Anziani e promozione sociale" è articolato, quindi, su tre macro-progetti a cui sono correlati i servizi erogati dal Consorzio ai cittadini, così come sintetizzato nella tabella seguente.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità anziani	Servizio Assistenza Domiciliare - OSS
	Servizio Assistenza Domiciliare - Semplice Attuazione
	Affidamenti di supporto - buon vicinato
	Assegni di cura per l'autonomia - contributi ai caregiver
	Servizi di prossimità per persone non autosufficienti - supporto ai familiari/caregiver
	Attività e servizi integrativi alla domiciliarità e di promozione dell'invecchiamento attivo
	Inserimenti in Centri diurni per persone non autosufficienti in convenzione con ASLTO3
Residenzialità anziani	Gestione diretta R.A. di Salbertrand e collaborazione con altre R.A. del territorio
	Progetti finalizzati - percorsi di autonomia (convenzione Casa Casel, housing, altri inserimenti abitativi)
	Inserimenti in R.S.A. con progetti validati in UVG
Sostegno economico anziani	Sostegno al reddito
	Anticipi e prestiti

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- *Obiettivi e finalità perseguiti*
- *Attività ed interventi realizzati*
- *Risorse impiegate*

## DOMICILIARITÀ ANZIANI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

I servizi di domiciliarità per le persone anziane sono mirati a:

- garantire gli interventi utili a prevenire/superare situazioni di disagio ed assicurare le condizioni per la permanenza nel proprio contesto di vita alle persone anziane, evitando o ritardando il più possibile l'inserimento in strutture residenziali e contribuendo a migliorare la loro qualità di vita.
- personalizzare i progetti di aiuto diretto alle persone anziane non autosufficienti e gli interventi di affiancamento e sostegno ai nuclei familiari e caregiver di queste persone.



- sviluppare progetti di accoglienza diurna in collaborazione con i responsabili delle strutture residenziali esistenti sul territorio.
- promuovere la cultura della domiciliarità.

## ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

### SAD anziani

Nel 2025 è proseguito il lavoro per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare secondo quanto definito nel nuovo sistema pluriennale per la domiciliarità, frutto della coprogettazione conclusa a dicembre 2021 e costruito secondo le linee previste dal Piano Nazionale Non Autosufficienza. Applicando questo sistema che integra più tipi di interventi, in sede di commissione UVG è continuato il lavoro congiunto per costruire il “budget di cura” per alcuni progetti domiciliari, comprensivi di un mix di interventi (SAD - OSS in compartecipazione con l'ASL e assegni di cura o contributi al caregiver e/o interventi integrativi di supporto al caregiver a carico del Consorzio in applicazione a quanto previsto dal P.N.N.A. e alle risorse destinate dal relativo Fondo Nazionale). In questo modo è stato anche possibile proseguire nel tempo progetti rispondenti alle esigenze di persone in condizioni di “cronicità”, persone anziane che, pur essendo in condizioni di non autosufficienza “grave” o “gravissima”, sono assistite a domicilio.

Nel 2025 è stata data risposta ad un numero sostanzialmente costante di richieste di interventi individualizzati, con il rinnovo di un numero significativo di progetti in atto sia per persone anziane parzialmente autosufficienti e sia per persone non autosufficienti; con maggiore frequenza è stato necessario rispondere a casi complessi per sostenere nuclei familiari composti da un anziano genitore con figlio adulto con disabilità in condizione grave o con patologie psichiche di difficile gestione nel contesto familiare ed i progetti sono stati condivisi quindi con differenti operatori socio sanitari. Complessivamente, la maggior parte degli interventi ha risposto ad esigenze di assistenza e supporto familiare che necessitano di progetti di lungo periodo, come previsto dal Piano Nazionale per la non autosufficienza.

Il Consorzio, rispetto ai progetti di domiciliarità per persone non autosufficienti (SAD-OSS, assegni di cura, Centri Diurni, interventi di sollievo e di supporto alle famiglie), ha documentato alla Regione l'andamento del lavoro nel corso dell'anno evidenziando l'andamento del flusso di richieste, di presa in carico delle persone, l'attivazione di progetti a sostegno della domiciliarità comprensivi anche di servizi di prossimità a supporto dei caregiver.

I contributi a titolo di Assegni di Cura (a parziale rimborso dei costi per il pagamento di assistenti familiari o di prestazioni domiciliari acquistate dalle famiglie presso agenzie qualificate) hanno dimostrato di continuare ad essere gli interventi più funzionali per garantire un cospicuo numero di ore di assistenza personalizzata a ciascun malato e per sostenere le famiglie che assistono a domicilio persone con patologie croniche e condizioni di non autosufficienza. In particolare, è proseguito anche l'intervento dell'OSS quale operatore di riferimento per le famiglie nella fase di avvio dei progetti con erogazione di assegno di cura, per offrire un supporto temporaneo con un ruolo di facilitatore per l'accesso ad altre prestazioni sociali e sanitarie, di “formatore sul campo” per le assistenti familiari assunte dalle famiglie stesse e di contatto diretto delle Assistenti Sociali per monitorare le situazioni.

Il servizio SAD quindi si è confermato come una delle componenti utili per personalizzare il progetto assistenziale complessivo, soprattutto quando occorre far fronte ad esigenze di cura e assistenza di persone in situazioni di gravità che richiedono anche interventi di supporto ai familiari/caregiver. A fronte di ciò si è proceduto a strutturare una ulteriore collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro, Centri per l'impiego di Susa e di Orbassano e ad aprire una manifestazione di interesse agli ETS per implementare gli interventi di supporto alle famiglie per facilitare l'incontro con le Assistenti Familiari e la regolarizzazione dei contratti di lavoro a tutela di entrambe le parti.

Nell'arco del 2025 sono stati rivalutati in commissione UVG tutti i progetti di SAD in atto per verificarne l'appropriatezza insieme alle famiglie, dare continuità agli interventi dove necessario e prendere poi in carico le nuove proposte di attivazione secondo i criteri di priorità indicati nelle linee guida regionali relative alla gestione delle liste d'attesa.

Complessivamente il numero di persone non autosufficienti fruitrici di SAD - UVG sono leggermente diminuite in favore di un maggiore incremento del numero di persone che hanno fruito di assegni di cura e inserimento in Centri diurni e ciò ha consentito un migliore impiego delle risorse disponibili. Parallelamente, rispetto al 2024 sono diminuite un poco anche le persone parzialmente autosufficienti che fruiscono di interventi SAD ma è stato incrementato un poco il numero di ore a



loro destinate per poter rispondere anche alla crescente esigenza di interventi di OSS e di semplice attuazione, necessari per conservare condizioni di discreta autonomia nella propria abitazione, nel proprio contesto di vita e per poter accedere a servizi e strutture sanitarie non raggiungibili con mezzi pubblici.

Nella seguente figura 1 sono riportate tutte le ore di assistenza domiciliare complessivamente svolte nel 2025 a favore di tutte le persone seguite dai nostri servizi e si evidenzia come la maggior parte del budget a disposizione è stato dedicato a persone anziane, 190 in tutto di cui 82 persone non autosufficienti.

Ore SAD + SEMPLICE ATTUAZIONE	2025	% sul totale
Monte ore complessivo co progettazione + pers.dip.	<b>30.791</b>	
Monte ore utilizzato per minori	266	1%
Monte ore utilizzato per disabili minori e adulti	10.245	33%
<i>di cui 8 minori disabili</i>	1.032	
<i>di cui 75 adulti disabili</i>	9.213	
Monte ore utilizzato per adulti	3.455	11%
Monte ore utilizzato per anziani	16.825	55%
<i>di cui parzialmente autosufficienti</i>	8.831	
<i>di cui non autosufficienti</i>	7.994	
<b>TOTALE</b>	<b>30791</b>	<b>100%</b>

SAD + SEMPLICE ATTUAZIONE ANZIANI	2025
Monte ore complessivo utilizzato co progettazione e personale dipendente	30.791
Ore per anziani parzialmente autosufficienti	8.831
Anziani parzialmente autosufficienti	108
Ore per anziani non autosufficienti	7.994
Anziani non autosufficienti	82
<b>Monte ore utilizzato per anziani</b>	<b>16.825</b>
<b>Totale utenti anziani</b>	<b>190</b>
<b>Incidenza ore utilizzate per anziani su monte ore complessivo utilizzato</b>	<b>55%</b>
<b>Media ore effettive per utente</b>	<b>89</b>

Figura 1 - L'assistenza domiciliare anziani

### Affidamenti diurni o "di supporto" anziani

Nell'anno 2025 sono stati rinnovati ed avviati molti progetti di affidamento "di supporto", i cosiddetti progetti di "buon vicinato", attivati grazie alla disponibilità di una serie di persone a collaborare con le Assistenti Sociali per garantire, anche a chi è privo di una rete familiare, quegli accompagnamenti a visite e quei piccoli aiuti necessari per affrontare con maggiore sicurezza le incombenze della vita quotidiana e consentire la permanenza al proprio domicilio. Complessivamente, nel 2025, hanno fruito di questi progetti 64 persone anziane, 8 persone in più rispetto all'anno precedente, che hanno dimostrato di apprezzare questa forma di aiuto molto personalizzato e più flessibile anche rispetto al servizio di assistenza domiciliare che, pur essendo utilissimo in determinate circostanze, comporta il dover programmare orari ed impegni con un certo anticipo dovendo condividere il tempo dell'operatore con altre persone assistite.



In particolare, poi, le persone che fruiscono di affidamenti di supporto apprezzano la possibilità di avere un'unica figura di riferimento lungo tutto il corso dell'anno con la quale poter instaurare un rapporto di fiducia continuativo che consente uno scambio di comunicazioni più fluido. Nella figura 2 l'andamento di questa tipologia di interventi nell'ultimo triennio e nella figura 3 la loro distribuzione nei nostri Comuni.

AFFIDAMENTI DI SUPPORTO ANZIANI	2023	2024	2025
Spesa annua	€ 87.265,00	€ 99.088,00	€ 107.365,85
Numero beneficiari	46	56	64
Media per beneficiario	€ 1.897,07	€ 1.769,43	€ 1.677,59

Figura 2 - Affidi di supporto anziani

COMUNE	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	N. CASI	SPESA	N. CASI	SPESA	N. CASI	SPESA
ALMESE	1	€ 1.000,00			3	€ 5.690,00
AVIGLIANA	8	€ 16.150,00	7	€ 12.940,00	6	€ 8.399,85
BORGONE			1	€ 500,00	2	€ 1.880,00
BRUZOLO	2	€ 2.880,00	1	€ 2.400,00	2	€ 3.170,00
BUSSOLENO	8	€ 22.020,00	8	€ 18.830,00	4	€ 10.800,00
BUTTIGLIERA ALTA	3	€ 4.230,00	4	€ 8.560,00	3	€ 3.660,00
CAPRIE			2	€ 400,00		
CASELETTE			1	€ 1.500,00	1	€ 3.250,00
CHIANOCCO	1	€ 3.620,00	2	€ 450,00	1	€ 900,00
CHIOMONTE					3	€ 2.724,00
CHIUSA S. MICHELE			1	€ 150,00	1	€ 1.840,00
COAZZE	2	€ 1.780,00	2	€ 5.025,00	4	€ 7.670,00
CONDOVE	2	€ 3.860,00	5	€ 4.580,00	5	€ 5.975,00
GIAGLIONE						
GIAVENO	2	€ 1.050,00	7	€ 11.795,00	8	€ 14.525,00
MATTIE					1	€ 600,00
MEANA					2	€ 3.400,00
OULX					1	€ 1.200,00
REANO					1	€ 963,00
RUBIANA	1	€ 180,00	1	€ 1.620,00	2	€ 2.410,00
SAN GIORIO	3	€ 4.518,00	3	€ 4.468,00	1	€ 1.248,00
SALBERTRAND						
SANT'AMBROGIO	2	€ 3.900,00	2	€ 6.600,00	3	€ 5.900,00
SANT'ANTONINO	4	€ 5.850,00	2	€ 3.760,00	1	€ 1.000,00
SUSA	3	€ 3.600,00	1	€ 1.860,00	2	€ 2.955,00
TRANA			1	€ 1.480,00	1	€ 4.640,00
VAIE	1	€ 1.440,00	1	€ 1.440,00	2	€ 780,00
VILLAR DORA	2	€ 5.760,00	3	€ 4.970,00	2	€ 4.520,00
VILLAR FOCCHIARDO	1	€ 5.427,00	1	€ 5.760,00	2	€ 7.266,00
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>€ 87.265,00</b>	<b>56</b>	<b>€ 99.088,00</b>	<b>64</b>	<b>€ 107.365,85</b>

Figura 3 - Affidi di supporto anziani per Comune: andamento 2023 - 2025

### Assegni di cura anziani non autosufficienti

“Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare” - Progetti sperimentali

Per quanto riguarda le persone anziane non autosufficienti, si riporta una sintesi delle norme regionali che hanno segnato un percorso assistenziale e identificato diverse tipologie di contributi economici a sostegno delle famiglie che si prendono cura di anziani non autosufficienti a domicilio.



La Regione Piemonte ha sancito con la **DGR n. 26-6993 del 30/12/2013** che i contributi economici finalizzati al pagamento di servizi di aiuto alle persone non autosufficienti (quote per affidamenti familiari ed assegni di cura) **non rientrano più tra le prestazioni erogabili dall'ASL in quanto non comprese tra quelle previste dalla normativa nazionale sui Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.)**.

Al fine di non interrompere i progetti in corso a supporto di persone in situazione di grave non autosufficienza, gli EE.GG. afferenti all'ASL TO3 hanno condiviso la scelta di dargli continuità provvedendo alla corresponsione dei relativi contributi, con le proprie risorse e riconducendoli all'unica tipologia di contributi a titolo di assegni di cura a sostegno della lungo assistenza domiciliare.

Parallelamente a questi interventi, stante la numerosa platea di cittadini anziani in condizioni di non autosufficienza, valutati dalla competente UVG ed in attesa di inserimento in struttura residenziale, dal novembre 2018 si è dato avvio, con l'ASLTO3, ad un **progetto sperimentale** che, ai sensi della DGR n. 34-3309 del 16 maggio 2016, ha previsto una gamma di interventi sociosanitari domiciliari, definiti **"RSA Aperta"**.

L'ASL TO3 e gli EE.GG. con questo progetto hanno inteso perseguire l'obiettivo di intercettare i bisogni dell'anziano non autosufficiente prima che intervenga una situazione di urgenza/ospedalizzazione, prevedendo l'ampliamento e l'integrazione degli interventi domiciliari e semi-residenziali già previsti dalla D.G.R. n. 51-11389 del 23 dicembre 2003 e inserendo fra questi anche l'erogazione economica di contributi a titolo di compartecipazione ai costi sanitari dell'assistenza domiciliare di lungo periodo, garantendo così al cittadino in lista d'attesa per la residenzialità, con grado di priorità "non urgente", la presa in carico integrata sociosanitaria. Il progetto è proseguito anche nell'anno 2025 senza soluzione di continuità ed è andato a favore degli ultimi 3 beneficiari che sono ancora assistiti al proprio domicilio.

Nel 2025 è proseguita anche l'attività per dare piena attuazione al regolamento approvato dal Consorzio in applicazione della D.G.R. n. 3-2257 di novembre 2020 che ha ripartito fra gli Enti Gestori le risorse derivanti dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza. Queste risorse economiche hanno portato ad incrementare, progressivamente, il numero di beneficiari di assegni di cura ed i Servizi Sociali sono divenuti i soggetti principali per l'organizzazione degli interventi di supporto alle persone non autosufficienti, in condizione di cronicità per gravi patologie invalidanti e per sostenere le famiglie che si prendono cura di queste persone in condizioni di non autosufficienza "grave" o "gravissima".

Durante l'anno 2025 il Consorzio ha risposto ad un crescente numero di richieste di assegni di cura, anche in conseguenza della progressiva conclusione del progetto regionale "Scelta sociale", a favore delle famiglie che affrontano direttamente costi per l'assunzione di personale o l'acquisto di servizi per l'assistenza familiare. Il processo di approvazione in UVG dei nuovi progetti di domiciliarità, comprensivi di interventi di assistenza domiciliare ed erogazione di contributi a titolo di assegni di cura o contributi ai caregiver, ha continuato ad incrementare, significativamente, il lavoro della Commissione, delle assistenti sociali impegnate nelle attività di front office e back office del PUA e, infine, del personale amministrativo coinvolto per la redazione di atti, rendicontazioni, gestione delle graduatorie e monitoraggio richiesto dalla stessa Regione Piemonte in base alla convenzione sottoscritta con tutti gli EEGG. Il valore aggiunto di questa misura a sostegno delle famiglie, oltre che rispondere alle esigenze di cura e assistenza dei beneficiari, consiste nel valorizzare il lavoro delle assistenti familiari e ricondurre la loro attività nell'ambito del lavoro regolarizzato.

Nelle tabelle 4 e 5 sottostanti si evidenzia la significativa crescita del numero dei beneficiari e degli importi corrisposti direttamente dal Consorzio nell'ultimo triennio.

ASSEGNI DI CURA ANZIANI	2023	2024	2025
Importo erogato	€ 313.420,00	€ 347.434,00	€ 397.144,00
Utenti	72	87	116
<b>Media per utente</b>	<b>€ 4.353,06</b>	<b>€ 3.993,49</b>	<b>€ 3.423,66</b>

Figura 4 - Gli Assegni di cura anziani 2023 - 2025



COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	3	€ 11.400,00	5	€ 14.000,00	5	€ 20.800,00
AVIGLIANA	12	€ 55.794,00	12	€ 53.794,00	14	€ 53.392,00
BARDONECCHIA	1	€ 1.000,00			1	€ 1.750,00
BORGONE	2	€ 7.800,00			2	€ 4.300,00
BRUZOLO			1	€ 6.000,00		
BUSSOLENO	5	€ 14.700,00	7	€ 23.950,00	6	€ 15.650,00
BUTTIGLIERA	3	€ 3.900,00	5	€ 13.500,00	8	€ 25.000,00
CAPRIE	1	€ 600,00	1	€ 6.600,00	1	€ 1.000,00
CASELETTE	2	€ 3.650,00	2	€ 5.050,00	2	€ 3.648,00
CESANA					1	€ 1.200,00
CHIANOCCO	2	€ 4.700,00	3	€ 6.050,00	2	€ 9.200,00
CHIOMONTE						
CHIUSA S. MICHELE	2	€ 7.350,00	1	€ 3.850,00	1	€ 4.200,00
COAZZE	5	€ 22.396,00	5	€ 27.100,00	5	€ 17.300,00
CONDOVE	3	€ 9.130,00	3	€ 13.680,00	7	€ 15.676,00
GIAVENO	12	€ 60.656,00	16	€ 66.266,00	11	€ 54.540,00
GRAVERE					2	€ 4.200,00
MATTIE					1	€ 700,00
OULX					3	€ 7.900,00
REANO	2	€ 8.956,00	2	€ 10.956,00	4	€ 12.656,00
RUBIANA			2	€ 4.800,00	1	€ 4.800,00
SAN DIDERO			1	€ 4.200,00	1	€ 4.800,00
SAN GIORIO			1	€ 2.100,00	3	€ 8.900,00
SANGANO			2	€ 2.700,00	3	€ 12.050,00
SANT'AMBROGIO	4	€ 18.000,00	4	€ 12.750,00	6	€ 22.950,00
SANT'ANTONINO	1	€ 2.000,00	1	€ 6.000,00	4	€ 13.050,00
SAUZE DI CESANA	1	€ 5.988,00	1	€ 5.988,00	1	€ 5.988,00
SAUZE D'OULX	1	€ 4.200,00	1	€ 1.000,00		
SUSA	4	€ 15.100,00	2	€ 6.150,00	7	€ 18.550,00
TRANA	4	€ 40.500,00	3	€ 25.550,00	7	€ 34.250,00
VAIE	1	€ 3.000,00	2	€ 5.600,00	2	€ 2.200,00
VENAUS			2	€ 1.800,00	2	€ 3.000,00
VILLAR DORA	1	€ 12.600,00	1	€ 12.600,00	2	€ 6.294,00
VILLAR FOCCHIARDO			1	€ 5.400,00	1	€ 7.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>€ 313.420,00</b>	<b>87</b>	<b>€ 347.434,00</b>	<b>116</b>	<b>€ 397.144,00</b>

Figura 5 - Assegni anziani per Comune: andamento 2023 - 2025

### Servizi di prossimità per persone non autosufficienti - supporto ai familiari/caregiver

Nel corso dell'anno, sono state realizzate le azioni diffuse sul territorio per la sensibilizzazione sul tema delle demenze e per l'informazione/formazione e il sostegno dei familiari e caregiver di persone con demenza o Alzheimer.

Il nuovo progetto promosso dal nostro Ente e finanziato con le risorse previste a tale scopo dal Fondo Regionale Non Autosufficienza, in applicazione del Piano nazionale, ha previsto tre tipi di azioni, realizzate in connessione con il percorso di informazione sul benessere dei caregiver organizzato da ASL TO3 a cui anche il Consorzio ha partecipato. Il nostro progetto ha previsto in specifico:

- Azioni sul territorio, i Cafè Alzheimer con esperti; cicli di incontri aperti a tutti i cittadini interessati, ai familiari che assistono persone con demenza o Alzheimer e ai malati stessi che vengono accolti con personale loro dedicato.
- Azioni a domicilio, il Cafè Alzheimer a casa; brevi cicli di incontri "progettati su misura" con esperti dedicati a singole famiglie interessate che non hanno possibilità di partecipare ad incontri di gruppo e che sono segnalate dalle Assistenti Sociali che seguono i loro progetti individuali.



- Azioni in RSA aperte, i gruppi di sostegno per caregiver condotti da esperti; cicli di incontri per i familiari dei malati con demenza o Alzheimer che frequentano i Centri Diurni o che stanno ancora seguendo un percorso di valutazione per individuare il progetto di cura e assistenza più appropriato.

Nel 2025 i Cafè Alzheimer promossi dal Consorzio hanno consentito di raggiungere oltre 90 famiglie che hanno partecipato agli incontri e sono stati inseriti nel coordinamento dei Cafè Alzheimer di Città Metropolitana. Insieme ai gruppi di sostegno in RSA di cui hanno beneficiato altre 30 persone con interventi attivi, queste azioni hanno contribuito a rispondere ad alcune delle esigenze di informazione e supporto per la conoscenza e la fruizione appropriata dei servizi espresse dalle famiglie ed evidenziate dalla ricerca nazionale realizzata dall'AUSER a cui anche i volontari del nostro territorio hanno contribuito.

### Attività e servizi integrativi alla domiciliarità e di promozione dell'invecchiamento attivo

Nel corso dell'anno, sono proseguite le azioni diffuse sul territorio per il mantenimento dell'autonomia a domicilio e la promozione dell'invecchiamento attivo previste dal nostro sistema di servizi e interventi per la domiciliarità fra cui:

- attività integrative per mantenere autonomia e benessere individuale e sociale ("palestra della memoria", laboratori di stimolazione cognitiva, attività motorie per piccoli gruppi)
- interventi individualizzati su richiesta degli interessati e/o su progetto condiviso con il servizio sociale inviante in collaborazione con le RA e RSA aperte convenzionate
- laboratori tematici, esperienze di attività con gli ospiti di RA e RSA aperte.

Tutte le attività sono state presentate e promosse nei servizi, nei Comuni e presso sedi di gruppi/associazioni di volontariato attivi nelle Valli per permetterne la fruizione ad un ampio numero di persone; sono state organizzate in collaborazione con le amministrazioni comunali, per gruppi di cittadini anziani individuati come principale target di riferimento ma aperte a chiunque fosse interessato e realizzate da operatrici della Cooperativa P.G. Frassati insieme ad operatrici della Cooperativa CSDA ed altri ETS e associazioni di volontariato locali coinvolte, di volta in volta, nei processi di co-costruzione e realizzazione delle attività.

Le azioni con i gruppi sono state sviluppate dalle Cooperative avvalendosi di operatori OSS già formati al lavoro di comunità, un'animatrice sociale, un'assistente sociale, due educatrici ed una psicologa.

Tutte le azioni sono state organizzate in giorni e orari individuati per favorire la partecipazione di più gruppi di persone e molte si sono svolte in locali messi a disposizione dai Comuni e nelle sedi dei servizi diurni e residenziali gestiti dalle cooperative, fra cui la RA Galambra di Salbertrand. Durante l'estate con la possibilità di fruire anche di spazi all'aperto adeguati, tutte le strutture coinvolte hanno aperto molte iniziative rivolte prioritariamente agli ospiti anche ai familiari ed ai cittadini interessati.

I gruppi di lavoro degli operatori hanno mantenuto la suddivisione in micro-équipe corrispondenti all'articolazione dei Poli territoriali e l'articolazione delle attività ha mirato ad una sempre maggiore diffusione sul territorio per promuovere la conoscenza e fruizione dei servizi, lo sviluppo contestuale dei gruppi di auto mutuo aiuto (A.M.A.) fra cittadini e, in generale, lo sviluppo delle azioni di comunità.

I dati specifici di diffusione e partecipazione alle attività sono riportati nel capitolo dedicato al lavoro di comunità curato dalla collega Monica Lingua che ha sempre mantenuto il monitoraggio di tutte le iniziative e ha reso possibile il collegamento di queste attività con la più ampia rete di azioni di comunità realizzate su tutto il territorio.

### Inserimenti diurni anziani

Nel corso del 2025 l'UVG ha approvato nuovi progetti di inserimento, con retta compartecipata dalla sanità, per anziani non autosufficienti, presso i Centri Diurni attivati nelle RSA di Buttigliera Alta e Bussoleno, strutture gestite dalla cooperativa CSDA che ha garantito anche l'attivazione dei servizi integrativi a supporto dei familiari, come previsto dalla convenzione esito della co-progettazione sulla domiciliarità. Nel corso del 2025 la commissione UVG ha valutato e approvato altri **32** progetti per l'inserimento di altrettante persone nei Centri Diurni convenzionati di Buttigliera Alta e di Bussoleno. I familiari di queste persone possono, inoltre, partecipare gratuitamente ad incontri e gruppi di sostegno organizzati presso le medesime strutture grazie alle collaborazioni di cui detto sopra.



## Dimissioni protette: percorsi di continuità assistenziale

La prosecuzione del processo di riorganizzazione del Servizio di continuità delle cure sanitarie e, più in generale, dei Servizi sanitari territoriali ha comportato la necessità di continuo raccordo fra i nostri servizi territoriali ed i servizi sanitari per accompagnare adeguatamente il paziente fragile, anziano, nel post dimissioni ospedaliere. Nel corso dell'anno sono stati attivati progetti domiciliari ad hoc, definiti in stretta e tempestiva collaborazione fra servizi ospedalieri e servizi sociosanitari territoriali. Inoltre, si è proceduto alla condivisione di dati ed osservazioni con le colleghe della COT e delle Cure Domiciliari del Distretto Sanitario per predisporre il protocollo operativo del percorso LEA/LEPS delle dimissioni protette.

Nel 2025, nell'ambito delle azioni finalizzate all'integrazione sociosanitaria promosse con il PNRR, è proseguita, altresì, l'attività strutturata dell'assistente sociale coordinatrice dello staff anziani all'interno dell'équipe multidisciplinare della COT di Avigliana. L'assistente sociale del Consorzio partecipa alle riunioni settimanali dell'équipe ed è impegnata nei percorsi di presa in carico congiunta delle persone non autosufficienti in particolari condizioni di fragilità familiare e socioeconomica.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD anziani	€ 332.681,08	190
Assegni di cura e affidamenti anziani	€ 397.144,00	116
Affidamenti di supporto anziani	€ 107.365,85	64
<b>TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI</b>	<b>€ 837.190,93</b>	<b>370</b>

Figura 6 - La spesa e i beneficiari del progetto articolati per servizi

## RESIDENZIALITÀ ANZIANI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di residenzialità anziani sono mirati a:

- Fornire ospitalità a soggetti anziani che non possono rimanere presso il proprio domicilio o che necessitano di soluzioni residenziali in ambienti idonei a soddisfare esigenze di socializzazione e/o di cura.
- Attivare sinergie volte a:
  - migliorare la qualità di vita, soprattutto relazionale, delle persone ricoverate in modo definitivo nelle strutture residenziali;
  - facilitare, con un'adeguata rete di supporti, il rientro al proprio domicilio di coloro che ne esprimono il desiderio.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Strutture residenziali per anziani a gestione diretta

Dal 2022, la Residenza assistenziale "Galambra" di Salbertrand, la cui gestione è in capo al Consorzio, è stata inserita nell'ambito del nuovo sistema a supporto della domiciliarità e residenzialità flessibile ed ha continuato a rappresentare un'ottima risorsa abitativa e di cura relazionale e personale per anziani autosufficienti in condizioni di fragilità.

Nell'anno 2025 sono state pressoché sempre presenti in struttura contemporaneamente, 11 persone (su 12 posti disponibili, incluso il posto per le emergenze). Complessivamente hanno fruito dell'ospitalità presso "Galambra" 13 persone.

Tutti gli ospiti sono stati coinvolti nelle attività di tempo libero organizzate in struttura e fuori, sul territorio, in un'ottica di mantenimento delle autonomie e delle relazioni sociali con la comunità in cui è inserita la struttura.

La provenienza delle persone complessivamente ospitate (8 donne e 5 uomini), è riportata nella tabella sottostante.



COMUNE	UTENTI	GIORNATE	SPESA
BRUZOLO	1	366	26.510,73 €
BUSSOLENO	1	247	17.891,12 €
GRAVERE	1	28	2.028,14 €
NOVALESA	1	366	26.510,73 €
OULX	4	1083	78.445,68 €
SALBERTRAND	1	366	26.510,73 €
SANT'ANTONINO	2	732	53.021,46 €
SUSA	1	366	26.510,73 €
VILLAR DORA	1	366	26.510,73 €
<b>TOTALI</b>	<b>13</b>	<b>3920</b>	<b>283.940,04 €</b>

Figura 7 - La spesa e i beneficiari della Residenza "Galambra" per Comuni

La Coop. Sociale "P. G. Frassati" ha aggiunto all'organico costituito da OSS e assistenti familiari, anche la presenza di un'infermiera per 2 h. sett.li per monitorare le terapie farmacologiche degli ospiti e fornire supporto alle OSS. La presenza del personale garantisce agli ospiti:

- **24** ore giornaliere di OSS per le attività di assistenza alla persona, di socializzazione e di ristorazione, svolte da 4 operatori (di cui uno anche con funzioni di referenza),
- **2** ore giornaliere di Operatori addetti all'assistenza familiare da destinare all'attività di pulizia e ad eventuali accompagnamenti presso servizi sociosanitari, svolte da 1 operatore,
- **70** ore annue di OSS e **190** ore annue di assistente familiare per attività di supporto e accompagnamenti degli ospiti a visite mediche e/o espletamento pratiche amministrative.

La Residenza è in possesso di autorizzazione al funzionamento come Residenza Assistenziale (R.A.) per 12 posti letto per anziani autosufficienti.

### Inserimenti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti con progetto approvato in U.V.G.

#### *Integrazioni rette per ricoveri di anziani non autosufficienti*

Nel 2025 sono ulteriormente diminuite le domande alla Commissione UVG per inserimenti residenziali, dalle 282 domande presentate nel 2023 si è giunti alle 159 nel 2025 e, complessivamente, è diminuito anche il numero delle persone inserite in convenzione in RSA con integrazione della retta alberghiera a carico del Consorzio, andamento in linea con il contestuale incremento dei progetti domiciliari con richiesta di assegno di cura o inserimento in Centri Diurni o SAD. In totale **81** persone hanno fruito di integrazione retta alberghiera su un totale di **281** persone che hanno fruito di inserimento in convenzione con l'ASL.

Al fine di accedere al beneficio del "posto letto convenzionato" occorre inoltrare una domanda alla Commissione Unità di Valutazione Geriatrica, la quale, a seguito della valutazione complessiva delle condizioni di salute, familiari, abitative ed economiche del soggetto, attribuisce un punteggio più o meno elevato in funzione della gravità complessiva della situazione; infatti ai sensi della **DGR 14/2013** il grado di priorità viene individuato, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione UVG, tra "**urgente**" (il tempo di risposta previsto è di 90 giorni dalla valutazione), "**non urgente**" (1 anno dalla valutazione) e "**differibile**" (non viene individuato un tempo di risposta poiché, in virtù del modesto grado di gravità, il caso deve essere solo periodicamente monitorato per rilevare eventuali peggioramenti).

Il beneficio del "posto letto convenzionato" consiste nel pagamento, a carico dell'ASL, della quota sanitaria della retta pari al 50%, a prescindere dalla situazione reddituale del beneficiario. Qualora l'anziano non riesca, con i propri redditi, a far fronte all'ammontare della quota alberghiera, può rivolgersi al Consorzio per richiedere un aiuto in tal senso.

Per quanto riguarda gli interventi di **integrazione della retta alberghiera** a favore di **anziani non autosufficienti** inseriti in posto letto convenzionato o a gestione diretta dell'ASL, anche nel 2025 sono stati applicati i criteri previsti nel vigente Regolamento del Servizio di Assistenza economica. Nella tabella seguente si riportano i dati del periodo 2023-2025 relativi a spesa sostenuta e numero dei beneficiari complessivi.



INTEGRAZIONI RETTE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	2023	2024	2025
Importo rette anziani non auto	€ 561.896,82	€ 438.626,55	€ 379.575,11
Anziani non autosufficienti	103	91	81
Media per utente	€ 5.455,31	€ 4.820,07	€ 4.686,11

Figura 8 - le integrazioni rette per anziani non auto 2023 - 2025

RETTE ANZIANI NON AUTO SUFFICIENTI: ANDAMENTO						
COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	1	€ 6.551,75	1	€ 6.071,95	6	€ 34.331,91
AVIGLIANA	4	€ 48.743,99	5	€ 46.039,40	6	€ 22.303,05
BARDONECCHIA	1	€ 4.887,35	1	€ 1.218,49		
BORGONE	1	€ 15.840,60	1	€ 9.719,58	1	€ 2.246,12
BRUZOLO	1	€ 6.072,00	2	€ 5.914,85	3	€ 12.845,44
BUSSOLENO	4	€ 22.936,27	5	€ 36.714,68	9	€ 44.807,28
BUTTIGLIERA	9	€ 33.747,80	7	€ 17.311,47	4	€ 7.617,61
CAPRIE	2	€ 7.982,40	1	€ 7.657,72	1	€ 7.751,65
CASELETTE	1	€ 1.095,00	3	€ 10.428,62	2	€ 7.432,66
CHIOMONTE	4	€ 17.904,88	1	€ 158,84		
CHIUSA SAN MICHELE					1	€ 8.725,83
COAZZE	4	€ 19.279,21	5	€ 21.793,38	3	€ 21.162,88
CONDOVE	5	€ 11.728,38	4	€ 13.430,29	1	€ 3.569,70
GIAVENO	16	€ 88.313,47	9	€ 44.205,87	9	€ 50.674,75
MEANA	2	€ 24.917,05	2	€ 19.427,35	1	€ 833,34
MOMPANTERO	1	€ 1.262,08				
NOVALESA	1	€ 10.198,10	2	€ 4.443,26	1	€ 2.771,20
OULX	3	€ 16.601,30	2	€ 7.674,06	1	€ 870,47
REANO	1	€ 11.289,88	4	€ 8.027,94	1	€ 7.704,95
RUBIANA	2	€ 11.223,76	3	€ 9.731,10	3	€ 11.173,53
SAN DIDERO	1	€ 8.124,90	1	€ 7.554,24	1	€ 5.460,35
SAN GIORIO	2	€ 10.600,54			1	€ 2.464,53
SANGANO	3	€ 7.083,28	2	€ 2.199,25	2	€ 8.885,98
SANT'AMBROGIO	3	€ 13.309,32	3	€ 14.823,86	5	€ 33.537,43
SANT'ANTONINO	7	€ 38.679,55	6	€ 32.853,00	4	€ 17.574,52
SUSA	13	€ 76.187,80	12	€ 45.625,03	5	€ 11.216,34
TRANA	4	€ 18.382,71	4	€ 44.997,47	6	€ 32.753,58
VENAUS	2	€ 3.829,75	1	€ 3.319,95	1	€ 3.171,70
VILLAR DORA	1	€ 11.583,97	1	€ 4.450,72	1	€ 14.519,52
VILLAR FOCCHIARDO	4	€ 13.539,73	3	€ 12.834,18	2	€ 3.168,79
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>€ 561.896,82</b>	<b>91</b>	<b>€ 438.626,55</b>	<b>81</b>	<b>€ 379.575,11</b>

Figura 9 - Andamento della spesa per integrazione rette anziani non autosufficienti

### Integrazione rette per ricoveri di anziani autosufficienti

Le integrazioni rette corrisposte nell'anno 2025 a favore di anziani autosufficienti sono state complessivamente **41**, con un deciso incremento rispetto all'anno precedente del numero di persone assistite. Questo fenomeno sembra corrispondere alla costante crescita delle condizioni di povertà delle persone anziane sole, unita alla carenza di soluzioni abitative adeguate (a costi sostenibili in rapporto al loro reddito) e anche alla crescita significativa di condizioni di salute precarie per mancanza di continuità delle cure (molte persone rinunciano a curarsi a causa delle difficoltà a seguire in autonomia le indicazioni terapeutiche e ai costi delle cure stesse); tutti questi fattori osservabili localmente sembrano correlabili al quadro generale di maggior disagio



economico diffuso fra la popolazione anziana a livello nazionale. Le persone inserite in Residenze assistenziali sono tutte solo parzialmente autosufficienti e tutte necessitano di un monitoraggio attento delle condizioni di salute per ridurre il rischio di rapidi peggioramenti e l'insorgenza delle condizioni di non autosufficienza.

La spesa complessiva per questo tipo di ricoveri è quindi aumentata, sia per il maggior numero di inserimenti necessari che per l'aumento del costo medio pro-capite in relazione alla maggior povertà delle persone assistite e ad un lieve aumento dei costi retta.

INTEGRAZIONI RETTE ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	2023	2024	2025
Importo rette anziani auto	€ 198.871,44	€ 252.878,77	€ 354.041,93
N. Anziani auto	28	28	41
<b>Media per utente</b>	<b>€ 7.102,55</b>	<b>€ 9.031,38</b>	<b>€ 8.635,17</b>

Figura 10 – le integrazioni rette per anziani auto 2023 – 2025

COMUNE	2023		2024		2025	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	1	€ 12.280,09	1	€ 14.086,25	1	€ 4.804,40
AVIGLIANA	1	€ 11.517,73	3	€ 28.855,60	5	€ 61.105,70
BARDONECCHIA					1	€ 13.172,25
BORGONE	1	€ 7.741,96	1	€ 7.000,77	3	€ 19.443,12
BRUZOLO	1	€ 12.522,35	1	€ 9.305,89	1	€ 15.045,92
BUSSOLENO	2	€ 8.174,65	3	€ 15.897,64	4	€ 24.705,59
CESANA	1	€ 1.965,69				
CHIANOCCO	1	€ 4.988,81	1	€ 5.452,78		
CHIOMONTE					1	€ 3.469,87
CHIUSA S. MICHELE	1	€ 14.151,43	1	€ 13.183,56	2	€ 15.642,89
CONDOVE	1	€ 15.372,32	2	€ 19.004,49	1	€ 11.786,67
GIAVENO	6	€ 49.322,77	6	€ 55.105,02	9	€ 64.357,30
MATTIE					1	€ 14.786,55
MEANA					1	€ 10.844,87
OULX					1	€ 29.300,00
REANO	1	€ 4.880,00	1	€ 5.680,00		
RUBIANA	1	€ 8.964,22	1	€ 8.575,86	1	€ 8.324,52
SAN GIORIO	1	€ 1.253,46				
SANT'AMBROGIO	3	€ 24.065,90	3	€ 20.390,74	1	€ 1.569,50
SANT'ANTONINO	2	€ 5.740,51	1	€ 14.192,41	1	€ 859,50
SUSA	1	€ 3.741,30	1	€ 14.437,50	5	€ 36.663,37
VAIE					1	€ 13.303,61
VILLAR DORA	1	€ 3.762,05	2	€ 21.710,26	1	€ 4.856,30
VILLAR FOCCHIARDO	2	€ 8.426,20				
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>€ 198.871,44</b>	<b>28</b>	<b>€ 252.878,77</b>	<b>41</b>	<b>€ 354.041,93</b>

Figura 11- Andamento della spesa per integrazione rette anziani autosufficienti

## PROGETTI FINALIZZATI E PERCORSI DI AUTONOMIA

La tabella che segue riguarda gli inserimenti di anziani autosufficienti, in condizioni di povertà, in soluzioni abitative che prevedono una progettazione individualizzata, con percorsi finalizzati al mantenimento della propria autonomia e alternativi all'inserimento permanente in Residenze Assistenziali, per i quali il Consorzio paga la quota di ospitalità. Questi progetti rispondono prioritariamente a esigenze abitative che non trovano altra risposta e, in secondo luogo rispondono alla carenza di reti familiari e sociali di supporto adeguate.

Si evidenzia la necessità di reperire soluzioni di "housing sociale" che possano rispondere alle esigenze di una fascia di persone fragili non limitata alle sole persone anziane.



2025	N. Anziani	Struttura	Comune di Residenza	Spesa
Servizio di sanificazione	1	Coop. Amico	Borgone Susa	793,00 €
Supporto Domiciliare	1	Casa Casel - Coop. CSDA	Giaveno	3.312,00 €
	1	Casa Casel - Coop. CSDA	Sant'Antonino	3.565,30 €
	1	CSDA - Pasti a domicilio	Condove	3.276,00 €
Alloggio	1	Albergo Miramonti	Buttiglieria Alta	4.360,00 €
	1	Albergo Miramonti	Caselette	13.870,00 €
	1	Casa Casel	Caselette	11.219,10 €
	4	Albergo Miramonti	Giaveno	17.044,00 €
	1	Albergo Valsangone	Reano	2.062,50 €
	1	Albergo Miramonti	Sant'Antonino	5.792,00 €
	1	Albergo Miramonti	Trana	2.808,00 €
	1	Albergo Miramonti	Villar Dora	13.230,80 €
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>			<b>81.332,70 €</b>

Figura 12- Inserimenti abitativi con progetti finalizzati

In relazione al Protocollo d'Intesa con la Cooperativa CSDA per la gestione di Casa Casel sono sempre previste anche ore di monitoraggio sull'andamento dei progetti relativi a tutti gli ospiti inseriti e di coordinamento tra gli operatori e i Servizi territoriali il cui costo è a carico del Consorzio.

### La Commissione Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.)

Nell'anno 2025 le istruttorie finalizzata ad ottenere un intervento a sostegno della domiciliarità o l'inserimento in posto letto convenzionato presso RSA, valutate dall'UVG, sono state complessivamente **667**.

La Commissione UVG, che si riunisce mediamente due volte al mese, ha esaminato 303 progetti residenziali e 364 progetti domiciliari. Nel corso delle sedute UVG le situazioni vengono spesso rivalutate: quando si tratta di richieste di convenzionamento le rivalutazioni, da parte delle famiglie, vengono richieste a seguito di un aggravamento sanitario e/o sociale; quando si tratta di progetti domiciliari è per chiederne il rinnovo nella quasi totalità dei casi e solo raramente per richiedere una residenzialità.

I dati rilevati attestano che sul nostro territorio sostenere in maniera importante la domiciliarità, per tante famiglie può rappresentare una valida risorsa per la gestione a casa dei propri cari non autosufficienti.

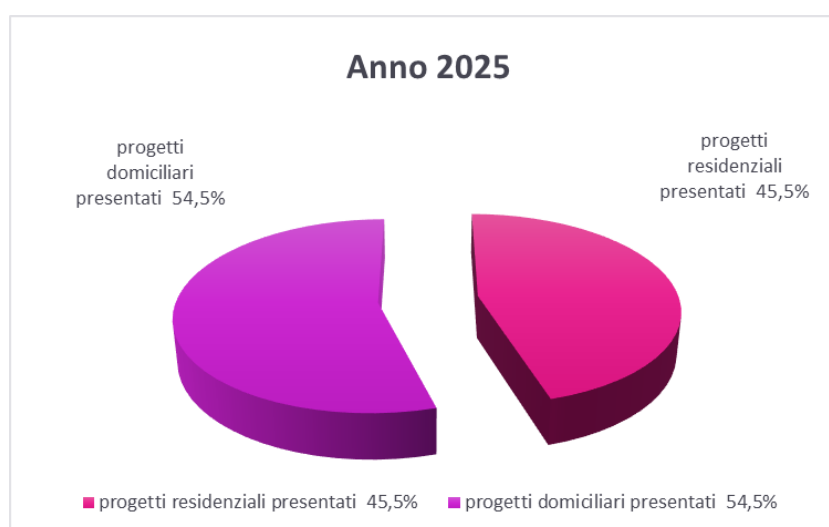


Figura 13 - Tipologia dei progetti presentati in UVG nel 2025



Nell'anno 2025, rispetto all'anno precedente, si è registrato un decremento complessivo del numero totale di persone anziane che hanno avuto bisogno di fruire dell'integrazione economica per sostenere i costi delle rette alberghiere, 80 persone in tutto e, conseguentemente, sono diminuite le risorse economiche impiegate per questi progetti residenziali.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 733.617,04	121
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 283.940,04	13
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 81.332,70	15
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI</b>	<b>€ 1.098.889,78</b>	<b>149</b>

Figura 14 - La spesa e i beneficiari del progetto articolati per servizi

## SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di questo progetto sono mirati a favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire negativamente sulla qualità di vita e sulla salute di persone anziane.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Sostegno al reddito

Nel 2025 sono stati garantiti gli interventi di “**sostegno al reddito**” attraverso l'erogazione sia di contributi economici destinati in massima parte per sostenere spese di affitto, alcuni contributi continuativi ad integrazione del Minimo Vitale (corrispondente alla pensione minima INPS), molti contributi straordinari finalizzati a fronteggiare situazioni di emergenza, eventi eccezionali o necessità particolari (es. rimborso parziale o totale di spese relative al riscaldamento, all'energia elettrica ecc.) o per far fronte alle spese personali nel caso di anziani ricoverati in strutture prive di risparmi o di parenti in grado di provvedervi.

Analizzando i dati della tabella sottostante, si rileva che il numero di beneficiari e la spesa per gli interventi economici diretti sono solo leggermente aumentati rispetto all'anno precedente, a fronte di una situazione di generale aumento dei costi per abitazione, beni e servizi essenziali e di peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie e delle persone sole. Significativo il ricorso all'Assegno di Inclusione anche per le persone anziane, ai contributi comunali ed a quelli erogati direttamente da Enti no profit come la Fondazione “Specchio dei tempi” che contribuisce annualmente con le “tredicesime dell'amicizia” a favore di anziani poveri, privi di abitazione di proprietà. Nel 2025 ben **96** persone sono state segnalate dai nostri servizi affinché potessero accedere alla “tredicesima dell'amicizia”.

SOSTEGNO AL REDDITO ANZIANI	2023	2024	2025	% 2023/2025
Importo erogato	€ 47.264,19	€ 57.000,00	€ 63.081,77	33,47%
Utenti	76	92	97	27,63%
Media per utente	€ 621,90	€ 619,57	€ 650,33	

Figura 15 - Andamento dei contributi erogati a titolo di sostegno al reddito nel triennio 2023-2025

Il grafico sottostante illustra la ripartizione della spesa sostenuta nell'anno 2025 per gli interventi di “sostegno al reddito”.



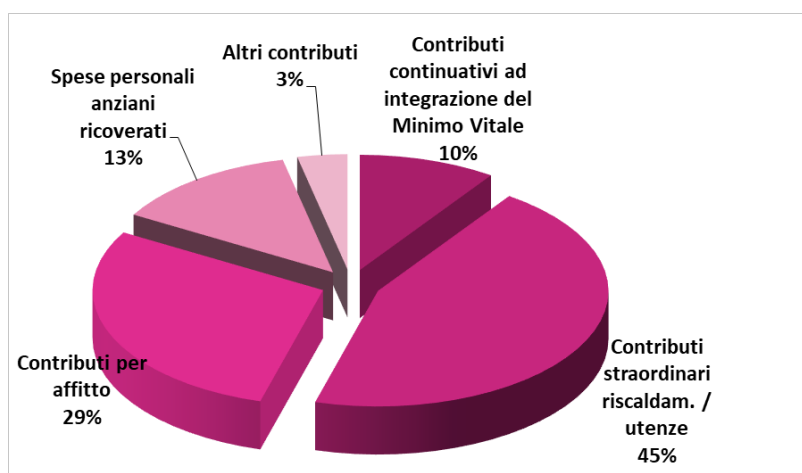


Figura 16 – Composizione della spesa relativa al sostegno al reddito - anno 2025

### Anticipi e Prestiti

Nel 2025, nessuna persona anziana ha beneficiato di un contributo a titolo di anticipo. In merito all'andamento della spesa occorre precisare che, trattandosi di prestazioni non rilevabili a priori, ma legate a domanda individuale connessa a specifiche esigenze personali, tale andamento non è né prevedibile, né particolarmente significativo.

Nella figura 17 vengono raffrontati, invece, i dati relativi all'andamento della spesa complessiva dei contributi erogati sia con finalità di integrazione al reddito, sia a titolo di anticipo su future provvidenze (principalmente trattamenti previdenziali).

SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI				%
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2023	2024	2025	2023/2025
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 47.264,19	€ 57.000,00	€ 63.081,77	
variazione %		20,60%	10,67%	33,47%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 0,00	€ 535,00	€ 0,00	
variazione %				0,00%
<b>SPESA COMPLESSIVA</b>	<b>€ 47.264,19</b>	<b>€ 57.535,00</b>	<b>€ 63.081,77</b>	
variazione %		21,73%	9,64%	33,47%

Figura 17 – Andamento della spesa relativa al sostegno economico

### RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito e anticipi anziani	€ 63.081,77	97
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI</b>	<b>€ 63.081,77</b>	<b>97</b>

Figura 18 - La spesa e i beneficiari del progetto



## RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD anziani	€ 332.681,08	190
Assegni di cura e affidamenti anziani	€ 397.144,00	116
Affidamenti di supporto anziani	€ 107.365,85	64
<b>TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI</b>	<b>€ 837.190,93</b>	<b>370</b>
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 733.617,04	121
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 283.940,04	13
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 81.332,70	15
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI</b>	<b>€ 1.098.889,78</b>	<b>149</b>
Sostegno al reddito e anticipi anziani	€ 63.081,77	97
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI</b>	<b>€ 63.081,77</b>	<b>97</b>
<b>PROGRAMMA ANZIANI</b>	<b>1.999.162,48</b>	<b>616</b>

Figura 19 - Riepilogo della spesa del programma "Anziani e promozione sociale"





# ADULTI

## MISSIONE

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà (**domiciliarità adulti in difficoltà**).
- Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, anche attraverso adeguati criteri di erogazione delle prestazioni economiche (**inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà**).
- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa e promuovere iniziative di accoglienza finalizzate, ove possibile, al loro reinserimento sociale (**residenzialità adulti**).
- Verificare la sostenibilità di interventi di soccorso e misure di pronto intervento sociale a favore di specifiche tipologie di adulti (**progetti adulti complessi**) che si trovino a vivere condizioni di grave emergenza (senza fissa dimora, popolazione nomade, persone in esecuzione penale ed ex detenuti, adulti in stato di abbandono, di deprivazione, o sottoposti a violenza psico/fisica).
- Individuare percorsi e interventi finalizzati a sostenere le persone ad entrare nel mondo del lavoro (**Accompagnamento al lavoro**).
- Garantire le attività e sostegno per le coppie e famiglie adottive o aspiranti all'adozione e potenziare gradualmente le attività di consulenza pre e post adozioni (**adozioni minori**).

Il programma "Adulti ed inclusione sociale" è suddiviso nei 4 Progetti indicati nella tabella seguente che registra anche, per ognuno, i relativi Servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità adulti in difficoltà	SAD adulti
	Affidamenti di supporto adulti
Inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà	Sostegno al reddito
	Accesso ai servizi
	Prestiti
	Sussidi per progetti personalizzati
	Inclusione sociale
	Accompagnamento al lavoro
	Lavori di Pubblica Utilità
Residenzialità adulti	Inserimenti in strutture residenziali adulti
	Affidamenti residenziali adulti
Adozioni di minori	Adozioni

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- **Obiettivi e finalità perseguiti**
- **Attività ed interventi realizzati**
- **Risorse impiegate**



## DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà.
- Favorire la permanenza al proprio domicilio degli adulti in condizioni di emarginazione e di fragilità, attraverso il Servizio di Assistenza domiciliare e il Servizio di Affidamento di supporto.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### SAD Adulti

La tabella seguente registra l'incidenza del monte ore dedicato a persone adulte

Ore SAD + SEMPLICE ATTUAZIONE	2025	% sul totale
Monte ore complessivo co progettazione + pers.dip.	<b>30.791</b>	
Monte ore utilizzato per minori	266	1%
Monte ore utilizzato per disabili minori e adulti	10.245	33%
<i>di cui 8 minori disabili</i>	1.032	
<i>di cui 75 adulti disabili</i>	9.213	
Monte ore utilizzato per adulti	3.455	11%
Monte ore utilizzato per anziani	16.825	55%
<i>di cui parzialmente autosufficienti</i>	8.831	
<i>di cui non autosufficienti</i>	7.994	
<b>TOTALE</b>	<b>30791</b>	<b>100%</b>

ASSISTENZA DOMICILARE ADULTI	2025
Monte ore complessivo utilizzato	30.791
Monte ore utilizzato per adulti	3.455
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	11,22%
Utenti adulti	42
Media ore effettive per utente	82,262

Figura 1 - L'assistenza domiciliare adulti

C'è un andamento costante del ricorso ai servizi di sostegno alla domiciliarità a favore degli adulti che vivono condizioni di difficoltà personale e fragilità sociale, anche se con interventi con minore impegno orario.

Tale intervento garantisce alle persone adulte fragili un accompagnamento e un supporto per poter affrontare la vita quotidiana.



## AFFIDAMENTI DI SUPPORTO Adulti

Comune	2023		2024		2025	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Almese			1	€ 220,00	2	€ 5.220,00
Avigliana	4	€ 4.910,00	3	€ 4.550,00	3	€ 4.200,00
Bruzolo	1	€ 1.200,00				
Bussoleno			1	€ 1.200,00	3	€ 3.300,00
Buttigliera Alta	2	€ 2.300,00				
Caprie					1	€ 400,00
Caselette	1	€ 1.438,00				
Chianocco	1	€ 1.100,00			2	€ 2.140,00
Chiomonte					1	€ 600,00
Chiusa S. Michele	2	€ 2.590,00	1	€ 1.600,00	1	€ 1.000,00
Giaveno	1	€ 200,00			2	€ 2.000,00
Meana di Susa	1	€ 3.850,00	1	€ 4.200,00		
Novalesa						
San Giorio	2	€ 2.200,00	2	€ 2.400,00	2	€ 2.400,00
Sant'Antonino	2	€ 3.900,00	1	€ 1.400,00		
Susa	4	€ 8.216,00				
Vaie					1	€ 400,00
Villar Focchiardo			1	€ 720,00	1	€ 960,00
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>€ 31.904,00</b>	<b>11</b>	<b>€ 16.290,00</b>	<b>19</b>	<b>€ 22.620,00</b>

Figura 2 - Gli affidamenti di supporto adulti per Comune

La figura 2 fotografa l'andamento del Servizio di Affidamento di Supporto a favore di persone adulte nel triennio 2023-2025 e registra, per ciascun anno, i numeri dei casi e gli importi delle spese sostenute, suddivisi fra i Comuni di residenza dei beneficiari.

Gli oneri a carico del Consorzio sono rappresentati dai contributi economici erogati agli affidatari a titolo di rimborso spese e di riconoscimento della valenza solidaristica del loro impegno.

Nell'anno 2025 si osserva un aumento del numero di beneficiari rispetto al 2024.

In alcuni casi si tratta di progetti in continuità in quanto neo-maggiorenni già seguiti in precedenza e con progetti di affido minori.

Inoltre, sono stati attivati nuovi interventi anche destinati all'accompagnamento di giovani neo mamme sole.

L'importo erogato a ciascun affidatario si diversifica caso per caso, in base alla complessità delle situazioni seguite e alle modalità e tempistiche di espletamento degli interventi, che richiedono flessibilità e adattabilità ai bisogni di ognuno.

Nell'anno 2025 l'affidamento di supporto è stato assicurato a **19 adulti**, in difficoltà nella gestione autonoma della vita quotidiana a casa propria e privi di familiari o di parenti disponibili o capaci di assicurare loro un'adeguata assistenza. Anche nell'anno 2025 sono proseguite, da parte degli Assistenti sociali e degli Educatori professionali, le azioni di sensibilizzazione della comunità alla creazione di reti solidali di responsabilità e di accoglienza, per ampliare le possibilità di ricorso a tale sostegno.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD adulti	€ 74.926,38	42
Affidamenti di supporto adulti	€ 22.620,00	19
<b>TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€ 97.546,38</b>	<b>61</b>

Figura 3 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi



## PROGETTO Va.L.E.Ria

Nel corso del 2025 si è sviluppata la terza annualità del progetto Va.L.E.Ria in collaborazione con Cooperativa Frassati (capofila), Cooperativa Coesa, Idea Agenzia per il lavoro, Cooperativa Orso, Cooperativa L'Arcobaleno, Cooperativa La Piazzetta, Cooperativa Amico, Cooperativa C.S.D.A, Talità, Rete Italiana di Cultura Popolare, Time 2, Cooperativa Paradigma, Società Mutua Piemonte. Il progetto intende attivare nelle Valli, azioni di promozione del Lavoro femminile e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, azioni di contrasto alle povertà Educative e di potenziamento delle Reti territoriali.

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere, nel territorio delle Valli, azioni integrate a sostegno dell'occupazione femminile e della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, affiancate da interventi di contrasto alle povertà educative e di rafforzamento delle reti territoriali.

In tale ambito, il Consorzio ha partecipato attivamente ai tavoli di lavoro dedicati ai temi dell'educazione e dello sviluppo delle reti locali, contribuendo alla definizione e all'implementazione di strategie condivise. In continuità e in stretto raccordo con i servizi e gli strumenti già presenti sul territorio, è stata ulteriormente potenziata la collaborazione con il settore del volontariato. Parallelamente, il Consorzio ha preso parte allo sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al welfare locale, concepita come strumento a supporto sia della cittadinanza, per facilitare l'accesso alle opportunità disponibili, sia della cooperazione tra i diversi soggetti impegnati nella promozione del benessere della comunità.

Per quanto concerne i percorsi rivolti alle donne, nel corso del 2025 sono state complessivamente 114 le partecipanti al progetto, di cui 47 seguite dal Servizio Sociale.

A queste ultime sono stati dedicati percorsi personalizzati di supporto e accompagnamento, finalizzati a favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo, nonché il miglioramento delle condizioni occupazionali, anche attraverso interventi mirati alla conciliazione vita-lavoro. Tali percorsi hanno incluso attività di orientamento, accompagnamento al lavoro, accesso a opportunità formative e rafforzamento delle reti territoriali di supporto.

In particolare, tra le 47 donne seguite dal Servizio Sociale, 19 hanno registrato un miglioramento della propria condizione lavorativa, 9 hanno partecipato a corsi professionalizzanti o a tirocini e 8 hanno aderito con continuità a percorsi di sostegno alla genitorialità.

Parallelamente, l'attenzione alle dimensioni educative si è tradotta in interventi rivolti anche ai figli delle beneficiarie: dei 93 minori coinvolti, 21 hanno avuto accesso a nuove attività territoriali, frequentandole con continuità per almeno sei mesi, contribuendo così a rafforzare le opportunità educative e di socializzazione. Sono proseguite le attività educative legate ai Centri Aggregativi, al Supporto Compiti e

al Sostegno alla genitorialità consistite in ampliamento orario sulla fascia del pranzo per il Centro di Aggregazione gestito dalla Fondazione TIME 2, ampliamento di un pomeriggio a settimana dedicato alla fascia di età dei ragazzi più grandi per il Centro di Aggregazione La Piazzetta; ampliamento di due pomeriggi a settimana dedicati ad attività laboratoriali del Centro Giovani "Stazione Giovani" di S.Ambrogio fino al mese di luglio e di un solo pomeriggio a settimana da settembre in poi; avvio Servizio di Supporto Compiti a Susa, nel periodo compreso tra Febbraio e maggio 2025; avvio Servizio Compiti presso il Comune di Villar Dora; ampliamento gruppi per mamme (Thè di Valeria) e supporto individuale alla genitorialità.

Nel complesso, il progetto ha confermato la propria rilevanza quale strumento di integrazione tra politiche del lavoro, interventi sociali ed educativi, promuovendo un approccio multidimensionale capace di sostenere le donne e le loro famiglie e di rafforzare, al contempo, la coesione e la capacità di risposta della rete territoriale.

## RESIDENZIALITÀ ADULTI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa, anche attraverso progetti di autonomia abitativa "accompagnata".
- Garantire una collocazione residenziale, il più possibile adeguata alle specifiche esigenze di ognuno, agli adulti fragili con particolari difficoltà.



## ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

### INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI Adulti

Comune	2023		2024		2025	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Avigliana					1	€ 15.240,38
Bussoleno	2	€ 10.791,00	1	€ 27.393,85		
Buttigliera Alta	1	€ 2.900,00				
Caselle	1	€ 14.580,00				
Chiusa S. Michele	1	€ 11.875,50	1	€ 26.945,10		
Coazze	1	€ 1.575,10				
Condove					1	€ 1.988,44
Giaveno			2	€ 44.578,80	1	€ 14.563,50
Oulx	2	€ 40.033,70				
Sant'Ambrogio	1	€ 6.525,44	1	€ 16.471,10		
Susa	3	€ 51.505,00	3	€ 54.450,00	2	€ 25.226,00
Trana					1	€ 800,00
Villar Dora	1	€ 5.316,72				
Villarfocchiaro					1	€ 2.655,18
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>€ 145.102,46</b>	<b>8</b>	<b>€ 169.838,85</b>	<b>7</b>	<b>€ 60.473,50</b>

Figura 4 - Integrazioni rette adulti

La tabella che precede fotografa l'andamento dei dati di attività e di spesa relativi agli inserimenti di persone adulte in strutture residenziali nell'arco di 3 anni, dal 2023 al 2025, registrando, di anno in anno, la spesa sostenuta dal Consorzio.

I **7 adulti** sono stati:

- ✓ **2 adulti fragili**
- ✓ **2 neo-maggiorenni**
- ✓ **3 donne vittime di violenza** ospitate in singoli appartamenti gestiti dalla Cooperativa CSDA.

Nel 2025 la spesa per l'integrazione delle rette in favore degli adulti fragili è notevolmente diminuita rispetto all'anno precedente: tale riduzione è da ricondurre:

- ✓ in un caso alla conclusione del percorso di certificazione di invalidità e conseguente passaggio all'Area Adulti con disabilità;
- ✓ in due situazioni si è trattato del raggiungimento dei 21 anni per giovani adulti il cui Tribunale per i Minorenni di Torino aveva emesso un Provvedimento di proseguo amministrativo per i quali erano stati attivati percorsi di autonomia con le strutture in cui erano inseriti;
- ✓ per una donna vittima di violenza si è trattato della conclusione del percorso di autonomia.

\*Dal 2021 le mamme sono comprese nel capitolo di spesa delle rette minori; pertanto, rendicontate nella sezione relativa ai minori e famiglie; i dati sono stati inseriti nella tabella solo a fini statistici.

Nell'anno 2025 questi interventi hanno riguardato **16 mamme**, ospitate con i propri figli e aiutate ad acquisire le capacità e le sicurezze necessarie allo svolgimento responsabile dei compiti genitoriali.

### PRONTO INTERVENTO SOCIALE

In continuità con il Progetto Prins e in collaborazione con la Croce Rossa di Bussoleno e il Centro Antiviolenza del territorio "NIVES", si è proseguito con il progetto di Pronto Intervento Sociale. Tale progettualità è finanziata con la quota Servizi del Fondo Povertà e raggiungibile attraverso un Numero Verde destinato a Comuni e Forze dell'Ordine, attivo in orario di chiusura degli uffici del Servizio Sociale nei giorni feriali e h 24 nel fine settimana e nei giorni festivi.

Il servizio ha l'obiettivo di garantire ai cittadini residenti nell'ambito Valle di Susa - Val Sangone, anche durante gli orari di chiusura degli uffici del Servizio Sociale, una risposta tempestiva alle persone che versano in situazione di emergenza sociale. In particolare, i destinatari del servizio di Pronto Intervento Sociale sono:

- i Minori Stranieri non Accompagnati;



- le persone e/o nuclei familiari in situazioni di grave emergenza abitativa (es. incendio);
- le donne vittime di violenza.

Il progetto ha garantito alla cittadinanza un intervento a bassa soglia che ha reso possibile l'accoglienza di **10** adulti in situazione di emarginazione e di emergenza abitativa. In favore di 5 di queste persone sono stati definiti successivi progetti individualizzati attraverso la presa in carico da parte del Servizio Sociale finalizzati ad accompagnarle in un percorso di autonomia con l'individuazione di soluzioni abitative adeguate; per gli altri 5 non vi è stata una presa in carico in quanto privi di residenza o perché si sono allontanati volontariamente dal Polo Logistico.

È stato inoltre possibile intervenire in favore di due persone anziane con problematiche sanitarie complesse attraverso la sanificazione, lo sgombero e la pulizia dei loro appartamenti al fine di permettere loro di continuare a permanervi.

Sempre con lo stesso finanziamento sono stati garantiti gli sportelli AntiViolenza del **Centro Nives** consentendo l'accesso e l'ascolto a **49** donne con 50 minori, di queste **7** in seguito hanno necessitato di inserimento in strutture protette.

## CONTRASTO DEI FENOMENI DI VIOLENZA E DI MALTRATTAMENTO DELLE DONNE

Nel corso del 2025 sono proseguiti gli interventi di accoglienza e di protezione delle donne vittime di violenza e di maltrattamenti, all'interno di un sistema locale di collaborazioni e sinergie tra i vari soggetti che sul territorio delle Valli svolgono interventi rivolti alle donne. Tale sistema è andato strutturandosi in maniera sempre più articolata ed efficace. In particolare, si sono intensificati i rapporti con la Cooperativa C.S.D.A., che nel 2024 ha dato vita al Centro Antiviolenza Nives, e si sono consolidati i lavori del tavolo di coordinamento con le cooperative che gestiscono le due Case Rifugio presenti sul territorio.

Nel corso della primavera 2025 è stato realizzato, a cura della Cooperativa C.S.D.A. attraverso finanziamenti della quota Servizi del Fondo Povertà, un percorso formativo di 24 ore rivolto ad operatori del Servizio Sociale, con l'obiettivo di incrementare le loro competenze sul tema della violenza di genere, in modo da poter individuare sempre più precocemente le situazioni di violenza e accompagnare le donne nella maniera più attenta ed efficace.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stato organizzato il convegno "Violenza di genere e risposte di giustizia - Dal legame maltrattante al diritto internazionale", che ha registrato un'ampia e qualificata partecipazione. All'evento hanno preso parte operatori dei Servizi, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale del territorio.

L'iniziativa ha riscosso un significativo apprezzamento da parte dei partecipanti, configurandosi come un momento di particolare rilevanza sia per il consolidamento della collaborazione tra i diversi attori coinvolti, sia per l'approfondimento e lo sviluppo di ulteriori riflessioni sul tema della violenza di genere.

Al convegno è stato inoltre affiancato un Progetto Utile alla Collettività (PUC) che ha coinvolto beneficiari con competenze artistiche, offrendo loro un'importante occasione di espressione, partecipazione attiva e inclusione sociale. In tale contesto, i partecipanti hanno esposto le proprie opere e realizzato brevi performance teatrali e musicali a tema, contribuendo ad arricchire l'iniziativa dal punto di vista culturale e favorendo al contempo percorsi di valorizzazione delle capacità individuali.

Il Pronto Intervento Sociale ha contribuito ad incrementare il lavoro a supporto delle donne vittime di violenza. Attraverso la centrale operativa, attiva nelle fasce orarie di chiusura del Servizio Sociale, sono state intercettate **8** situazioni di violenza di genere. Per alcune di esse si è resa necessaria una collocazione in protezione, mentre per le altre si sono avviati percorsi di consulenza e di accompagnamento da parte del CAV Nives e del Servizio Sociale.

Nel corso del 2025 si è reso necessario inserire in protezione **18** donne vittime di violenza.

Di queste 18, **2** sono state rendicontate negli inserimenti residenziali Adulti in quanto donne sole, **13** sono madri collocate con i loro figli, **3** sono state inserite tramite il Pronto Intervento Sociale finanziato dal Fondo Povertà.

Il lavoro di rafforzamento della rete avviato tramite il progetto P.I.S e il consolidamento delle collaborazioni con i soggetti che a vario titolo si occupano della violenza di genere sul territorio, il lavoro di diffusione dell'informazione, unitamente ai fatti di cronaca divenuti mediatici che a loro volta hanno diffuso informazione e hanno svolto un lavoro di prevenzione, ha fatto sì che più donne si rivolgero agli enti per chiedere aiuto e protezione.



Anche il Centro Antiviolenza NIVES nato sul territorio e organizzato in modo diffuso ha sicuramente favorito l'emergere di situazioni sommerse, il numero verde e la creazione di più sportelli sul territorio hanno contribuito ad agevolare le donne che, come si sa, in queste situazioni molto spesso hanno difficoltà ad allontanarsi da casa.

## PROGETTI FINALIZZATI E PERCORSI DI AUTONOMIA

2025	N. adulti fragili	Collocazione	Comune di residenza	Spesa
Alloggi di autonomia	1	Rifugio Girodo	Bussoleno	2.703,05 €
	1	Ist. Piccole sorelle dei poveri	Bussoleno	1.860,00 €
	1	Rifugio Girodo	Buttiglieria Alta	2.591,40 €
	1	Comunità la Tenda	Condove	25.137,00 €
	1	Albergo Miramonte	Giaveno	2.280,00 €
	1	Casa Bussoleno	Mattie	1.402,28 €
	1	Rifugio Girodo	San Giorio di Susa	1.576,50 €
	1	Cascina Solidale Marchesa	S. Antonino	720,00 €
	1	Rifugio Girodo	S. Antonino	6.165,60 €
	1	Casa Bussoleno	Susa	5.274,36 €
	1	Casa Bussoleno	Villar Dora	5.529,89 €
	1	Rifugio Girodo	Villar Focchiardo	7.910,40 €
Accesso a Servizi per igiene personale	1		Bussoleno	84,00 €
<b>Totale</b>	<b>13</b>			<b>63.234,48 €</b>

Figura 5 - Gli housing per adulti fragili - Progetti finalizzati

La tabella che precede riguarda adulti fragili con progettazione individualizzata e comprende percorsi di avvio all'autonomia o di accoglienza di persone fragili che non possono condurre una vita autonoma. Il totale riferito all'anno 2025 è di **12** soggetti per i quali il Consorzio corrisponde quote di ospitalità, e **1** soggetto per il quale si è attivato un progetto per permettergli di accedere a servizi per l'igiene personale; in realtà le situazioni seguite sono state **17**, in 4 di queste l'ospite corrisponde la quota per intero. Nel caso di Rifugio Girodo si tratta anche di nuclei, le altre strutture invece accolgono solo persone singole.

## AFFIDAMENTI RESIDENZIALI ADULTI

Comune	2023		2024		2025	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Almese			1	€ 6.289,00	1	€ 7.404,00
Avigliana	1	<b>€ 6.768,00</b>	2	€ 10.183,00	3	€ 7.404,00
Chianocco	1	€ 100,00				
Chiusa San Michele	1	€ 200,00	1	€ 2.396,00	1	€ 5.553,00
Meana	1	€ 350,00				
Oulx			1	€ 4.598,77	1	€ 8.433,00
San Giorio	2	€ 200,00				
Sant'Ambrogio	1	<b>€ 3.384,00</b>				
Sant'Antonino di Susa	1	<b>€ 4.512,00</b>	1	€ 7.188,00	1	€ 7.404,00
Sant'Antonino di Susa	1	€ 300,00				
Susa	1	<b>€ 1.240,48</b>				
Susa	3	€ 650,00				
<b>Totale</b>	<b>13*</b>	<b>€ 17.704,48</b>	<b>6</b>	<b>€ 30.654,77</b>	<b>7</b>	<b>€ 36.198,00</b>
	<b>4</b>	<b>€ 15.904,48</b>				

Figura 6 - Gli affidi residenziali degli adulti



La tabella di cui sopra riporta i dati di attività relativi al servizio di affidamento familiare di persone adulte nel triennio 2023-2025; nel 2025 sono stati 7 gli adulti fragili che è stato necessario supportare attraverso l'intervento di affidamento residenziale.

In 3 casi si è trattato di giovani adulti, che già usufruivano dell'intervento di affido da minorenni, per i quali non vi erano le condizioni per il rientro in famiglia e che non erano ancora in grado di affrontare la vita in autonomia; pertanto, per continuità sono rimasti nelle famiglie affidatarie che hanno dato disponibilità ad accoglierli almeno fino ai 21 anni.

Per 3 situazioni si è trattato di donne vittime di violenza per cui è terminato il periodo di protezione e si è trovata una risorsa disponibile all'affido finalizzato all'accompagnamento all'autonomia.

Una situazione, invece, riguarda un adulto con a carico una misura alternativa alla detenzione.

La spesa affrontata annualmente dal Consorzio è relativa ai contributi economici erogati alle famiglie e alle persone affidatarie, a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute e di riconoscimento dell'impegno assunto sul piano assistenziale ed educativo e della valenza di solidarietà sociale del loro intervento.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale beneficiari
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 60.473,50	7
Affidamenti residenziali adulti	€ 36.198,00	7
Progetti finalizzati - Percorsi di autonomia	€ 63.234,48	13
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' ADULTI</b>	<b>€ 159.905,98</b>	<b>27</b>

Figura 7 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi

## INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, attraverso:

- la sperimentazione di nuovi criteri di erogazione di prestazioni economiche più rispondenti alle esigenze rilevate sul territorio;
- la garanzia di erogazione di contributi di sostegno al reddito, nel rispetto dei criteri definiti dal Regolamento, attraverso una ottimizzazione delle risorse a disposizione;
- l'implementazione dei P.A.S.S. "Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile" da attuarsi anche in collaborazione con i Comuni, promuovendo il coinvolgimento attivo dei beneficiari in progetti di utilità sociale;
- la promozione di una maggior uniformità su tutto il territorio, o almeno fra zone omogenee e Comuni contigui, delle fasce ISEE di esenzione o accesso alle prestazioni sociali, al fine di evitare sperequazioni nel trattamento dei cittadini del Con.I.S.A. e penalizzazioni dei Comuni più virtuosi;
- la sperimentazione di interventi che favoriscano l'inclusione sociale e/o lavorativa di soggetti deboli;
- la sperimentazione di prassi innovative, coerenti con la promozione di un modello di "welfare generativo", al fine di potenziare le capacità della comunità sociale di rispondere ai propri bisogni di protezione dai rischi di vulnerabilità, di povertà e di esclusione.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Sostegno al reddito adulti

Le tabelle seguenti indicano le diverse tipologie di interventi in cui si suddivide l'Assistenza economica che il Con.I.S.A. ha previsto a favore degli adulti e ha disciplinato nel relativo Regolamento.



Per ciascuno dei tre anni, dal 2023 al 2025, sono registrati il numero di persone, le spese sostenute e l'andamento percentuale delle loro variazioni, sia per i contributi economici veri e propri, sia per i sussidi relativi ai Progetti Personalizzati.

I nuclei con persone adulte che, nell'anno 2025, hanno beneficiato complessivamente di una forma di sostegno economico sono stati **132** (-53 rispetto all'anno precedente).

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI		
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	N. NUCLEI	IMPORTO
CONTRIBUTI ECONOMICI E ANTICIPI	105	€ 80.609,97
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	27	€ 43.089,50
<b>TOTALI</b>	<b>132</b>	<b>€ 123.699,47</b>

Figura 8 - Sostegno economico nuclei adulti - anno 2025

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2023	2024	2025	% 2023/2025
Contributi Economici	110	139	105	-4,55%
Sussidi Progetti Personalizzati - Pass	37	46	27	-27,03%
<b>TOTALE</b>	<b>147</b>	<b>185</b>	<b>132</b>	<b>-10,20%</b>

Figura 9 - Tipologia interventi e utenza

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2023	2024	2025	% 2023/2025
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 93.759,22	€ 122.748,44	€ 80.609,97	
variazione %		30,9%	-34,3%	-14,02%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00		
variazione %				
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	€ 67.590,30	€ 66.371,00	€ 43.089,50	
variazione %		-1,8%	-35,1%	-36,25%
<b>SPESA COMPLESSIVA</b>	<b>€ 161.349,52</b>	<b>€ 189.119,44</b>	<b>€ 123.699,47</b>	
variazione %		17,21%	-34,59%	-23,33%

Figura 10 - Tipologia interventi e spesa

Ponendo attenzione al dettaglio delle tipologie di contributi in cui si suddivide il sostegno economico erogato dal Con.I.S.A., si osserva che nell'anno 2025 sono stati **105** gli adulti che hanno beneficiato di **Contributi economici**, suddivisi nelle seguenti prestazioni:

- i **Contributi Straordinari per riscaldamento e/o utenze** erogati a favore di **43 persone**, che sono stati in tal modo aiutati, alcuni a fronteggiare situazioni di emergenza ed eventi eccezionali e altri a far fronte, in tutto o in parte, a queste spese;
- i **Contributi di Mantenimento** di cui hanno beneficiato **21 adulti** ultracinquantenni, in condizioni di povertà economica e relazionale e a rischio di marginalità sociale;
- i **Contributi Personalizzati** di cui hanno beneficiato **3 giovani adulti** ;
- i **Contributi Personalizzati** di cui hanno beneficiato n. **2 ex detenuti**;
- i **Contributi a sostegno della locazione** sono stati attivati dal Con.I.S.A., integrando le competenze comunali nelle problematiche di natura abitativa, a favore di **40 adulti** che, oltre a rischiare lo sfratto, si trovavano in situazioni di grave disagio sociale ed economico, nell'impossibilità di accedere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e in assenza di una rete parentale o amicale in grado di offrire loro ospitalità anche temporanea; c'è stato n. **1** contributo per **Emergenza abitativa**, messo in atto in collaborazione con il Comune di residenza delle persone;
- in altri **8 casi** si è trattato di contributi diversi (spese mediche, trasporti, pagamento pasti, patente...).

La diminuzione delle richieste di contributi straordinari e di mantenimento pare essere imputabile alla modifica della soglia di accesso all'ADI e del reddito familiare che sono aumentati rispetto agli anni precedenti. Inoltre, la rete di collaborazione, ormai consolidata, con enti del terzo settore e



con la Caritas Diocesana ha favorito anche la spontanea risposta della comunità alle difficoltà economiche rilevate dalla stessa comunità.

Il totale complessivo delle prestazioni erogate risulta maggiore rispetto ai 105 beneficiari, in quanto alcuni di loro hanno usufruito, nell'anno, di più tipologie di contributo economico.

Nel 2025 **nessun adulto** ha beneficiato di contributo corrisposto a titolo **“prestito”** di somme di denaro giudicate necessarie alla realizzazione di progetti specifici concordati con il Servizio Sociale. Sono stati inoltre realizzati i **P.A.S.S. “Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile”** alias **Progetti personalizzati**, servizi finalizzati al sostegno attivo di persone adulte che vivono condizioni di particolare disagio e vulnerabilità e finanziati, individualmente o congiuntamente, dai Comuni e dal Con.I.S.A., per una spesa totale, nel 2025, di € 43.089,50.

Ne hanno beneficiato **32 adulti** di cui 27 con un contributo a rimborso spese forfettario e 5 a titolo esclusivamente gratuito; si tratta di donne e uomini, in carico ai Servizi Socio-assistenziali o Educativi del Consorzio e temporaneamente non occupabili ai quali, nel duplice obiettivo di valorizzare le capacità personali e di migliorare la qualità della vita sociale, sono state offerte opportunità di partecipare a percorsi di formazione e di orientamento al lavoro o di svolgere sul territorio attività pratiche a beneficio della comunità.

Gli operatori che hanno promosso i PASS, Assistenti sociali e/o Educatori Professionali, si sono occupati di seguirne la realizzazione attraverso puntuali attività di monitoraggio, di supervisione e di valutazione dei risultati.

La tabella seguente suddivide i Progetti personalizzati - o P.A.S.S. - e i relativi costi, indicando quelli realizzati e finanziati dai soli Comuni, oppure congiuntamente dai Comuni e dal Consorzio o i progetti attivati esclusivamente a carico del Con.I.S.A., che rappresentano il numero di gran lunga maggiore. Il totale reale sarebbe **27 persone**, mentre 1 beneficiario ha usufruito inizialmente del contributo erogato in compartecipazione tra Consorzio e Comune ed in un secondo momento del contributo erogato solo più dal Comune.

SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS		
EROGAZIONE:	SPESA	UTENTI
SOLO COMUNI	€ 3.720,00	1
COMUNE e Con.I.S.A.	€ 8.000,00	5
SOLO A CARICO Con.I.S.A.	€ 31.369,50	22
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.089,50</b>	<b>28</b>

Figura 11 -Sussidi progetti personalizzati

Le successive 3 tabelle riportano infine il dettaglio degli impegni finanziari e del numero di beneficiari dei Progetti messi in atto solo a cura dei Comuni, congiuntamente fra Comuni e Consorzio e solo da parte del Con.I.S.A.:

COMUNE	SPESA COMUNE	N. UTENTI
COAZZE	€ 3.720,00	1
	<b>€ 3.720,00</b>	<b>1</b>

Figura 12 - Progetti a totale carico dei Comuni

COMUNE	SPESA COMUNE	SPESA CON.I.S.A	N. UTENTI
BUSSOLENO	€ 1.350,00	€ 1.800,00	1
CONDOVE	€ 450,00	€ 600,00	1
SUSA	€ 1.900,00	€ 1.900,00	3
	<b>€ 3.700,00</b>	<b>€ 4.300,00</b>	<b>5</b>

Figura 13- Progetti a carico congiunto dei Comuni e del Con.I.S.A.



COMUNE	SPESA CON.I.S.A.	N. UTENTI
ALMESE	€ 3.880,00	2
AVIGLIANA	€ 6.162,50	5
BORGONE	€ 500,00	1
BRUZOLO	€ 1.250,00	1
BUSSOLENO	€ 2.475,00	1
COAZZE	€ 5.400,00	2
CONDOVE	€ 1.275,00	1
MATTIE	€ 500,00	1
SANGANO	€ 2.700,00	1
SANT'AMBROGIO	€ 980,00	2
SANT'ANTONINO	€ 2.750,00	1
SUSA	€ 2.260,00	3
VILLAR DORA	€ 1.237,00	1
	<b>€ 31.369,50</b>	<b>22</b>

Figura 14 - Progetti a totale carico del Con.I.S.A.

### SERVIZIO DI ACCOGLIENZA SOCIALE (S.A.S.)

Tale servizio è rivolto a tutta la popolazione.

Da novembre 2016 la gestione dell'Accoglienza Sociale e del Segretariato Sociale è stata esternalizzata ed è in capo alla Cooperativa Coesa S.C.S. - Impresa Sociale, con sede a Pinerolo. Con contratto del 06/10/2023 è stata nuovamente affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, la gestione del servizio di Accoglienza Sociale (S.A.S.) per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2026 a COESA S.C.S. Impresa Sociale, con sede a Pinerolo.

Il nuovo progetto d'appalto ha modificato in modo significativo l'assetto di quello che è stato negli anni precedenti il servizio di accoglienza sociale (SAS).

Il servizio si è ampliato con l'inserimento in appalto del servizio PUA (Punto Unico di Accoglienza Socio Sanitario) e dell'équipe educativa legata alla nuova misura dell'Assegno di Inclusione.

Nell'anno 2024 si è consolidata inoltre la suddivisione del Punto Unico di Accoglienza Socio Sanitario (prima affidato ad 1 unica A.S. Coesa) tra le assistenti sociali del SAS afferenti ai Poli.

Il monte ore annuo onnicomprensivo per la realizzazione dei servizi oggetto di Appalto è conteggiato in complessive **18.240 ore** dedicate in specifico al Servizio di Accoglienza Sociale che comprende anche gli sportelli P.U.A. e il Servizio educativo Adulti fragili.

Gli interventi sono svolti da un'équipe composta da Assistenti Sociali per un monte ore complessivo annuo pari a 7.200 ore, da personale amministrativo per un monte ore complessivo annuo pari a 1.440 ore, da esperti in Politiche attive del lavoro per un monte ore complessivo annuo pari a 2.304 ore e da Educatori Professionale per un monte ore complessivo annuo 7.296.

Durante l'anno **2025** le Assistenti Sociali del SAS hanno curato un totale di **973 colloqui** a favore di nuclei già presi in carico e di nuovi nuclei. Si rileva un calo del numero dei colloqui in generale rispetto all'anno precedente dove i colloqui erano stati **1124**, fatto salvo il Polo di Giaveno che mantiene il trend degli accessi in crescita.



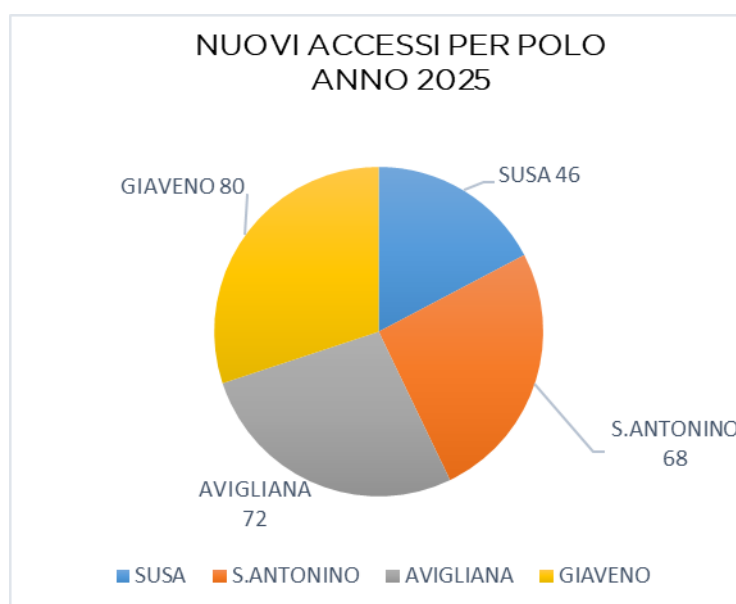
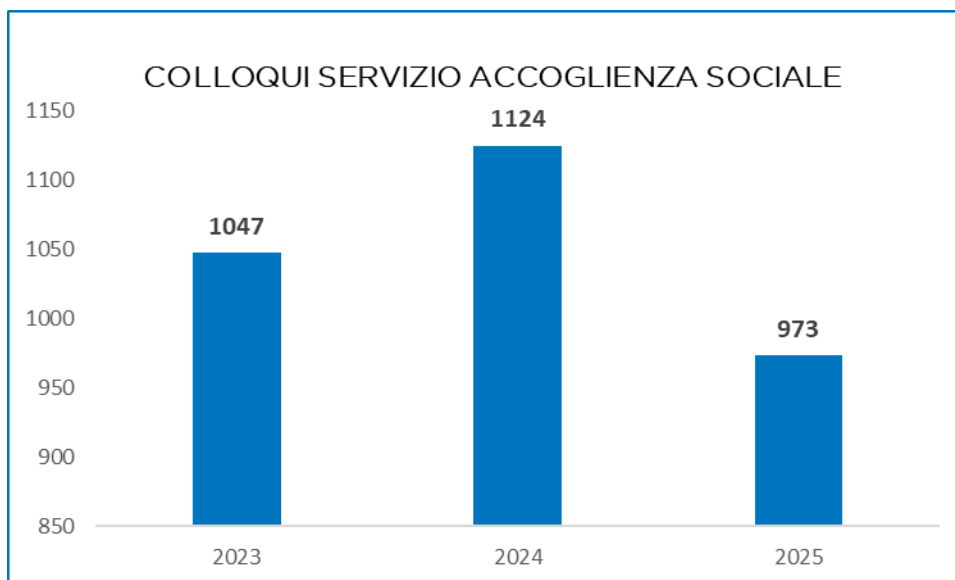


Figura 15 -L'andamento degli accessi al SAS

A fronte dei colloqui sostenuti si stima siano migliaia le telefonate giunte allo sportello telefonico del servizio SAS.

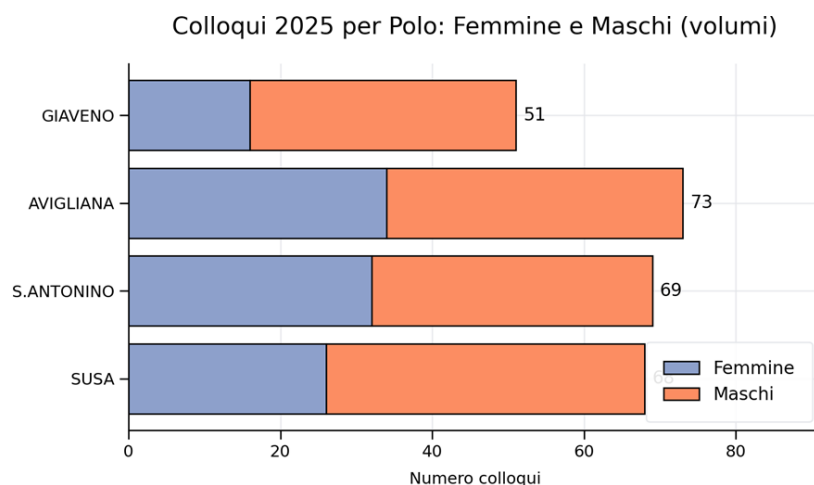
L'erogazione della consulenza telefonica spesso esaurisce la richiesta emersa a seguito della telefonata.

### Sportello Orientamento al lavoro

Nel 2025 all'interno dei quattro Poli sono state incontrate **261** persone, in linea con i numeri dello scorso anno (nel 2024 sono state 275). Oltre questi, si segnalano 117 ulteriori incontri che sono stati effettuati per necessità di interventi supplementari utili per la ricerca lavorativa, per un totale di 378 colloqui effettuati nell'anno dalle due orientatrici.

Si può osservare un numero maggiore di richieste sul Polo di Avigliana, mentre seguono Susa e Sant'Antonino in egual modo; nel territorio di Giaveno si è registrato il minor numero di colloqui, in linea con i dati dell'anno precedente.

Nell'analizzare le seguenti categorie, si farà sempre riferimento al numero totale delle persone (261) che hanno effettivamente partecipato ad un colloquio sui quattro Poli.

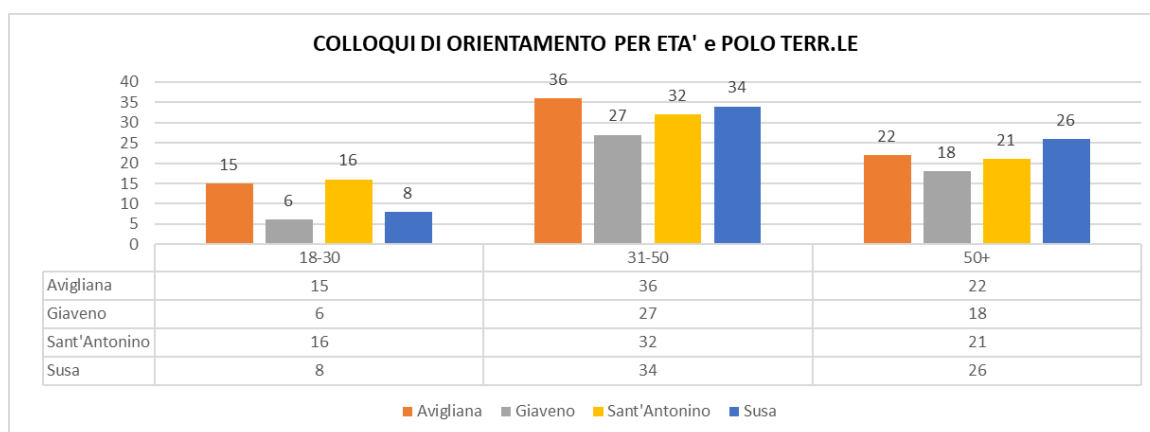


**Figura 16 - I colloqui di orientamento al lavoro per Polo territoriale**

Rispetto all'anno passato, i dati del 2025 relativi alla distribuzione tra i due generi evidenziano una minore differenza tra il totale di donne e uomini colloquiati. Nello specifico, nel 2025 il totale dei colloqui effettuati con donne è di 153, mentre quelli con gli uomini sono stati 108.

Si ipotizza che il minor divario tra i generi sia legato alle numerose opportunità di lavoro nel settore dell'assistenza a persone fragili, che hanno determinato diversi inserimenti occupazionali.

Di conseguenza, si è registrata una minore ricerca attiva di lavoro da parte delle donne, contribuendo a ridurre la differenza complessiva tra colloqui effettuati con donne e uomini.



**Figura 17 - I colloqui di orientamento al lavoro per genere ed età per Polo territoriale**

Rispetto alla ripartizione dei dati dei colloqui effettuati relativi alle varie fasce di età, sono risultati pressoché invariati rispetto al 2024: su tutti e quattro i poli gli accessi allo Sportello di Orientamento al lavoro hanno visto coinvolte soprattutto persone con un'età media che va dai 31 ai 50 anni.

## ASSEGNO di INCLUSIONE e SUPPORTO alla FORMAZIONE e LAVORO

L'Assegno di Inclusion (ADI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2024 dal decreto - legge n.°48 del 4 maggio 2023. L'Assegno di Inclusion è riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità
- minorenni
- con almeno 60 anni di età
- in condizione di svantaggio, ovvero siano in carico prima della presentazione della domanda e inseriti in programma di cura e assistenza dai servizi socio-sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.

L'ADI consiste in un sostegno economico e di inclusion sociale e professionale condizionato all'adesione ad un percorso personalizzato di attivazione e di inclusion sociale e lavorativa.



Nel 2025 si è proseguito con la collaborazione con l'Inps, con lo sportello di orientamento al lavoro e con i Centri per l'Impiego dell'Ambito al fine di intensificare la sinergia venuta a crearsi e volta da un lato al rafforzamento delle competenze e delle risorse dei beneficiari e dall'altro alla rapida risoluzione di eventuali criticità nella presentazione della domanda o nell'iter di accertamento da parte dell'Inps.

La legge di bilancio 2025 ha aumentato la soglia di accesso all'ADI ad € 10.140 di soglia ISEE familiare rispetto ai precedenti 9,360 euro e il reddito familiare massimo sale a 6.500 da 6.000€ euro. Tali modifiche hanno comportato la possibilità per molti cittadini di poter rientrare nella misura di sostegno al reddito presumibilmente creando una diminuzione delle richieste di contributo economico nel 2025. Nel 2025 è stata altresì applicata una norma prevista nella legge di Bilancio 2023 per cui gli adulti under sessanta non conviventi con i genitori, non coniugati e senza figli, se privi di reddito proprio, sono considerati a carico dei genitori; quindi, ai fini del calcolo Isee vengono considerati parte del nucleo familiare dei genitori.

La modifica della misura ha mutato la platea dei beneficiari che sono soprattutto adulti con figli, anziani - ex beneficiari della pensione di cittadinanza - persone con disabilità con una percentuale di I.C. superiore al 66%.

Il 24 giugno 2024 sono state approvate le *“linee di indirizzo aggiornate sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio”* pubblicate il 29 dicembre 2023, pertanto gli adulti in condizioni di fragilità e le persone che hanno una Invalidità Civile al di sotto del 66% in carico al Servizio Sociale e con una progettualità attiva hanno potuto usufruire della certificazione di svantaggio, essenziale per rientrare nella misura. Il numero totale di certificazioni di svantaggio rilasciate dal nostro ente nel **2025** è stato **54**, vi è stato un leggero aumento rispetto al 2024 legato all'accrescimento di situazioni con elevata fragilità sociale di difficile inserimento nel mercato del lavoro e a rischio di grave emarginazione e povertà.

I beneficiari presenti sulla Piattaforma vengono convocati dalle Assistenti Sociali e/o dalle Educatrici Professionali per effettuare l'analisi preliminare dalla quale possono emergere vari esiti:

1. il beneficiario/a può essere inviato al CPI poiché emergono delle capacità e delle risorse e gli operatori in collaborazione con il Centro per l'Impiego possono avviare delle attività come Progetti Utili alla Collettività, attività di volontariato nelle associazioni del Terzo Settore e/o l'inserimento in corsi di formazione professionale;
2. il nucleo familiare e/o il beneficiario/a viene preso in carico dal servizio e predisposto un Progetto di Inclusione Sociale;
3. il beneficiario/a con problemi di salute, carichi di cura all'interno del nucleo familiare, donna vittima di tratta e/o donna vittima di violenza viene escluso/a: non è quindi obbligato/a a svolgere alcuna attività;
4. ogni beneficiario effettua anche un colloquio con l'operatore esperto in consulenza del lavoro per meglio mettere a fuoco le proprie competenze.

Nel 2025 è stato attivato un Progetto di Inclusione Sociale per **1.171** beneficiari di ADI **173** beneficiari sono stati esclusi poiché non sono tenuti agli obblighi (ad es. persone con carichi di cura o disabilità) e per **243** beneficiari è stato effettuato un confronto con i Servizi Specialistici che è scaturito in un quadro di Analisi che consiste in una valutazione congiunta del progetto da proporre alla persona.

Da un'analisi effettuata si è potuto constatare come nel 2025 l'età dei beneficiari sia stata così suddivisa: il 50% ha più di 55 anni, il 26% ha un'età compresa fra i 25 e i 54 anni, il 5% ha tra i 18 e i 24 anni, il 3% tra i 16 e i 17 anni, il 12% minori tra i 4 e i 15 anni e solo il 4% minori con meno di tre anni. Rispetto al 2024 si è potuto notare come vi siano delle somiglianze rispetto ai nuclei familiari con minori, mentre è cresciuto il numero dei beneficiari con più di 55 anni di età.



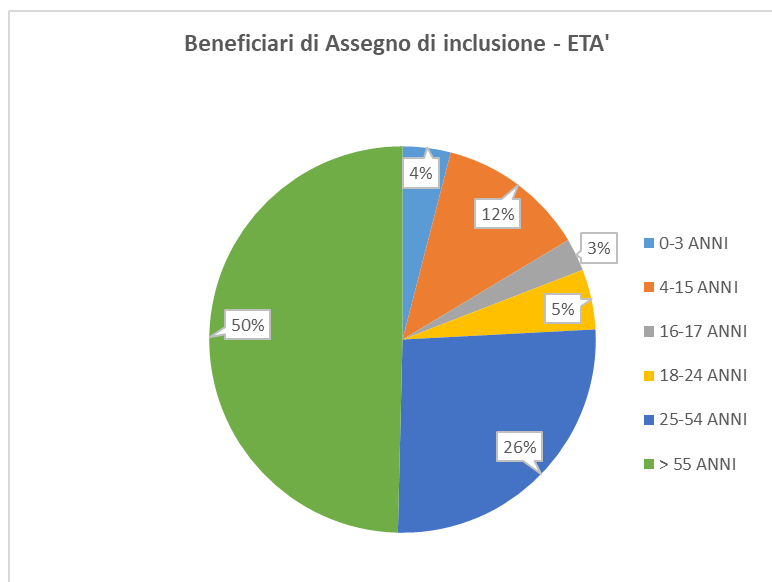


Figura 18 – L'assegno di Inclusione per fasce di età

Il titolo di studio dei beneficiari nel 2025 è di 51% scuola secondaria di I grado, 14% scuola secondaria di II grado, 17% scuola primaria, 3% laurea, il 3% frequenta la scuola dell'Infanzia e il 7% nessun titolo di studio.

Rispetto ai tre anni precedenti è salita la percentuale di beneficiari che hanno conseguito la scuola secondaria di I grado, mentre rimane esigua la percentuale di beneficiari laureati, pertanto si conferma un basso livello di scolarizzazione. Inoltre si è potuta notare una difficoltà dei beneficiari nel partecipare in modo continuativo ai corsi di riqualifica professionale che, unita all'età avanzata per il mercato del lavoro, creano una situazione di difficile reinserimento lavorativo.

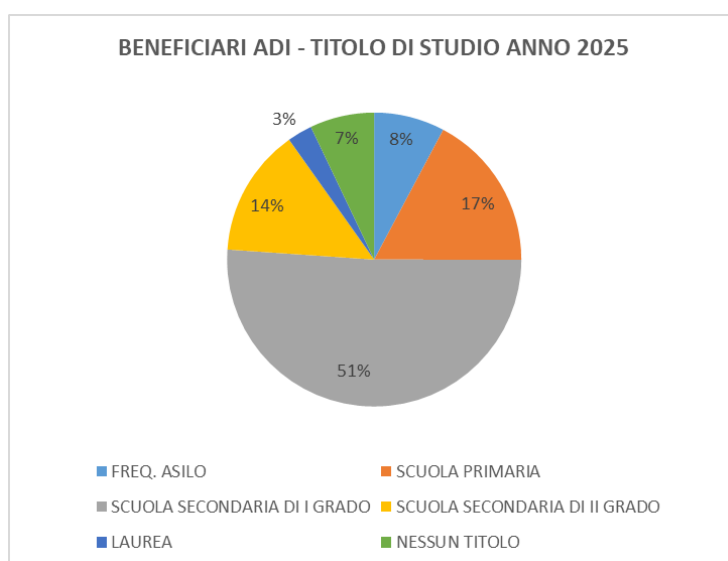


Figura 19 – i beneficiari della Misura A.d.I. per titolo di studio

Nel 2025 si è proseguito con la progettualità dei PUC, Progetti Utili alla Collettività nonostante per la norma non siano più obbligatori, ma ritenuti dal Servizio da un lato un'occasione di inclusione sociale e crescita per i beneficiari e dall'altra uno strumento per poter effettuare un bilancio delle competenze realistico in funzione di una progettualità futura che possa traghettare le persone al raggiungimento di una autonomia.

Il territorio della Val di Susa e della Val Sangone negli anni ha risposto positivamente alla progettazione dei Progetti Utili alla Collettività e, nel 2025, sono stati presentati dai Comuni, Enti Pubblici e Associazioni del terzo settore **24 progetti** che si sommano ai **210** progetti presentati negli anni precedenti.



Nel 2025 sono stati abbinati n. **68 beneficiari** ai progetti, l'esito di questi è rappresentato nel grafico sotto riportato. 28 PUC conclusi positivamente, 2 PUC chiusi anticipatamente per domanda decaduta, 5 PUC con chiusura anticipata per problemi di salute, 2 PUC con chiusura anticipata per contratti di lavoro, 5 PUC con progetti mai partiti per problematiche varie, i restanti 26 erano ancora attivi al 31/12/2025.

Per effetto del Programma Gol vi è stata una drastica diminuzione dei beneficiari segnalati dal CPI in quanto i beneficiari sono stati avviati a corsi formativi volti al rafforzamento della formazione di base e al futuro inserimento lavorativo.

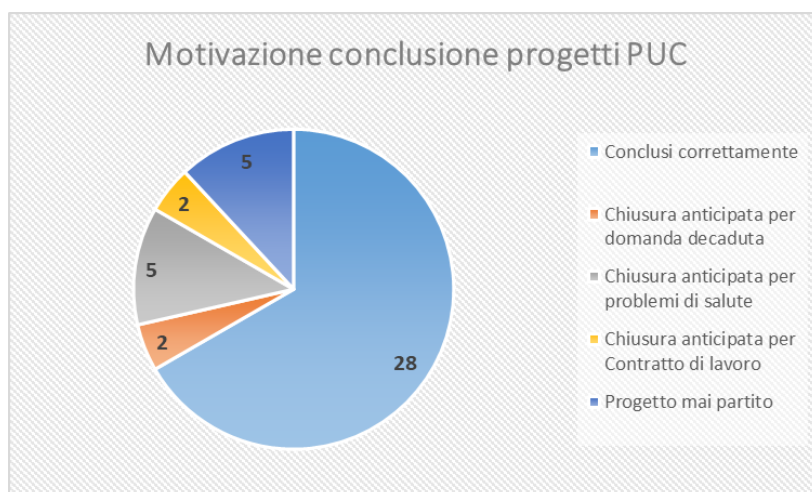


Figura 20 - Gli esiti dei PUC

#### Lavori di pubblica utilità - Mediazione penale e Giustizia riparativa

Nell'assolvimento degli impegni a suo tempo assunti nelle Convenzioni sottoscritte con il Tribunale Ordinario di Torino e con l'U.I.E.P.E. (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna), nell'anno 2025 è stata accolta 1 persona c/o la R.A. Galambra di Salbertrand per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità (misura concessa dal Giudice in sostituzione di pene detentive e pecuniarie, che consiste nello svolgimento di attività non retribuite a favore della collettività, per una durata temporale variabile in base all'entità della condanna).

Nel corso del 2025 il Tribunale Ordinario di Torino ha comunicato la necessità di rinnovare la Convenzione sottoscritta in considerazione del cambiamento della procedura per la sottoscrizione delle Convenzioni e dell'attivazione del portale nazionale delle Convenzioni. Si è colta l'occasione per avviare un confronto con le Cooperative Il Sogno di una cosa, P.G. Frassati e Codess per ampliare il numero delle sedi disponibili ad accogliere cittadini che si trovino a dover svolgere Lavori di Pubblica Utilità, al fine di inserire le nuove sedi nelle Convenzioni di prossima sottoscrizione.

#### RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito adulti	€ 80.609,97	105
Sussidi per progetti personalizzati adulti	€ 43.089,50	27
Pronto Intervento	€ 47.300,00	59
<b>TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€ 170.999,47</b>	<b>191</b>

Figura 21 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi



## ADOZIONI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

L'adozione è una misura sussidiaria da adottare qualora non sia possibile tutelare altrimenti il diritto del minore. Gli obiettivi principali dell'adozione sono:

- garantire il diritto al minore, che si trova in uno stato di abbandono, a crescere ed essere educato e ricevere affetto all'interno di una famiglia idonea e protettiva.
- preparare e accompagnare le coppie nel percorso adottivo, sostenendole nell'eventuale accoglienza del minore.
- favorire il sano sviluppo emotivo, identitario e sociale del bambino.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Il Consorzio ha individuato una Assistente Sociale referente per le adozioni che ha un distacco orario dedicato a questa attività e un'Assistente Sociale "sostituta" in caso di ricevimento di più domande con la medesima scadenza.

Le stesse sono state affiancate dalla Responsabile di Area con esperienza in campo adottivo, al fine di consentire la trasmissione del sapere specialistico, sia teorico che esperienziale, nel tema delle adozioni. L'attività realizzata nell'anno in esame nello specifico campo delle adozioni risulta dalla tabella sottostante.

L'attività, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, richiede un'elevata specializzazione ed è svolta nell'ambito di équipe sovrazionali: l'équipe sovradistrettuale, in ragione della Convenzione approvata una prima volta nel 2017 e successivamente rinnovata con scadenza 31/12/2028, raggruppa 5 Enti Gestori e l'ASL TO3.

Nel 2025 sono stati svolti 9 incontri annuali programmati tra gli Assistenti Sociali e gli Psicologi che operano all'interno delle équipes che afferiscono all'ente capofila (il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo), al fine di coordinare le attività sovrazionali e di favorire il confronto interprofessionale sulle prassi operative.

Le Assistenti Sociali e gli Psicologi dell'équipe territoriale accompagnano la famiglia lungo tutto il percorso adottivo, dall'accoglienza della coppia interessata a dare la propria disponibilità, al sostegno all'adozione fino all'ascolto e all'orientamento nelle fasi successive all'abbinamento con il bambino. La recente sentenza 79/2022 della Corte costituzionale ha introdotto l'apertura all'adozione di persone single definendo la possibilità di nuovi scenari dell'adozione e comportando la necessità da parte dell'équipe nel partecipare a corsi di formazione sulla tematica e sui futuri cambiamenti.

ATTIVITA' PER ADOZIONI	2023	2024	2025
Colloqui di informazione preliminare	3	2	1
Indagini di valutazione dell' idoneità della coppia	11	8	5
Gestione abbinamenti	7	2	1
Vigilanza e sostegno	9	11	6
Relazioni di follow-up e all'Autorità Giudiziaria	7	6	2
Aggiornamenti periodici ed attività per le coppie in attesa di abbinamento	11	2	2
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>48</b>	<b>31</b>	<b>17</b>
<b>Totale nuclei seguiti nell'anno*</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>14</b>
<b>* nuclei che sono stati interessati da almeno una delle attività</b>			

Figura 22 - I numeri del servizio adozioni



## Colloqui di informazione preliminare/attività di informazione e preparazione

Nel 2025 è stato effettuato un colloquio di informazione preliminare, questi colloqui offrono un primo spazio dedicato alla riflessione, all'orientamento, al di fuori di un contesto di valutazione, facilitando l'avvio di un clima di collaborazione fra la famiglia e il servizio.

La fase di informazione/preparazione da anni è stata effettuata prevalentemente attraverso gli incontri "ABC dell'adozione", organizzati regolarmente nel territorio regionale e che vedeva la nostra équipe impegnata nella realizzazione di un seminario annuale di due giornate; tale attività ha molto risentito delle restrizioni per la pandemia Covid 19 e dal 2022 al 2024 il seminario è stato annullato e sostituito da un corso online predisposto dalla Regione Piemonte in collaborazione con gli operatori delle équipe sovra-zonali. Dal 2025 il corso è stato ripreso in presenza.

## Indagini di valutazione dell'idoneità della coppia

L'accompagnamento delle coppie che presentano la disponibilità all'adozione è un'attività rilevante e strutturata, finalizzata ad offrire al Tribunale per i Minorenni gli elementi per valutare la loro idoneità a farsi carico dell'accoglienza di minori in situazione di adottabilità; tale valutazione consiste in un'analisi approfondita della coppia e della sua disponibilità attraverso colloqui individuali, di coppia e visite domiciliari e si conclude con l'invio al Tribunale per i Minorenni di una dettagliata relazione entro quattro mesi. Tale valutazione non si configura come un giudizio sulle persone ma è centrata sulla peculiarità della genitorialità adottiva e si propone di favorire, soprattutto nell'adozione nazionale, abbinamenti il più possibile equilibrati.

Complessivamente nel 2025 sono pervenute **5** domande di adozione.

## Gestione dell'abbinamento

Nell'adozione nazionale l'équipe è chiamata a curare l'abbinamento del bambino alla famiglia scelta dal Tribunale dei Minorenni. Gli operatori sono al fianco della famiglia nel breve periodo che precede l'accettazione o meno della proposta di abbinamento, nel periodo di avvicinamento e conoscenza del bambino e dopo il suo ingresso in famiglia, curando i rapporti con il Tribunale stesso, i servizi di provenienza del bambino, il suo Tutore. Nell'adozione internazionale tale attività è svolta dagli Enti Autorizzati e l'équipe entra in campo direttamente, per mandato del Tribunale per i Minorenni, soprattutto nel primo anno dall'ingresso di un bambino in famiglia.

Nel corso del 2025 è stato curato **1** abbinamento.

## Vigilanza e sostegno

I servizi affiancano il nuovo nucleo familiare per almeno un anno, a seconda della situazione giuridica; intervengono inoltre, su richiesta della famiglia, nei momenti critici che si presentano nel corso della vita familiare anche, e soprattutto, in tempi successivi: l'inserimento scolastico, le inquietudini adolescenziali, la ricerca delle ragioni dell'abbandono e delle origini, gli incontri coi fratelli d'origine sono tappe che, con frequenza, richiedono il supporto degli operatori.

È proseguita l'attività di sostegno nei confronti dei bambini in affido a rischio giuridico e in affido preadottivo per un totale di **6** minori.

L'attività di sostegno è svolta di norma in modo diretto, attraverso colloqui familiari, visite domiciliari, dedicate in particolare alla costruzione del legame familiare, all'inserimento sociale e scolastico. Rispetto al passato il servizio si è trovato ad incrementare l'attività di supporto ai bambini e alle famiglie che si trovano ad affrontare la complessa esperienza dell'adozione aperta, alla luce, infatti, della presenza in alcune sentenze del Tribunale per i Minorenni del mantenimento dei rapporti con membri della famiglia di nascita.

## Aggiornamenti periodici e attività per le coppie in attesa

È importante che gli operatori siano aggiornati sulla situazione della coppia, nella prospettiva di possibili abbinamenti, informando il Tribunale per i Minorenni rispetto a cambiamenti significativi nella disponibilità all'accoglienza o a eventi che possano influire sul giudizio di idoneità. Di norma questa attività si realizza attraverso un monitoraggio leggero; in alcune situazioni, sia su richiesta della coppia che del Tribunale, sono necessari approfondimenti.

L'équipe invita le coppie a mantenere attiva la preparazione attraverso la partecipazione a occasioni formative nel privato sociale o a esperienze di volontariato che avvicinino alla realtà dei bambini.

Le coppie in attesa di abbinamento, sulle quali è stato mantenuto il monitoraggio, sono state **2**.



## Relazioni all'AAGG, ai Tutori e di follow-up

L'équipe, e in particolare le Assistenti Sociali, curano i contatti con il Tribunale per i Minorenni, il Tutore, i Servizi di provenienza del bambino; riferiscono al Tribunale per i Minorenni l'andamento dell'inserimento in famiglia almeno per il primo anno di adozione internazionale, durante tutto il percorso di affido a rischio giuridico e in chiusura dell'affidamento pre-adoattivo per l'adozione nazionale.

## RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD adulti	€ 74.926,38	42
Affidamenti di supporto adulti	€ 22.620,00	19
<b>TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€ 97.546,38</b>	<b>61</b>
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 60.473,50	7
Affidamenti residenziali adulti	€ 36.198,00	7
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 63.234,48	13
<b>TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI</b>	<b>€ 159.905,98</b>	<b>27</b>
Sostegno al reddito adulti	€ 80.609,97	105
Sussidi per progetti personalizzati adulti	€ 43.089,50	27
Pronto Intervento	€ 47.300,00	0
<b>TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€ 170.999,47</b>	<b>132</b>
<b>PROGRAMMA ADULTI</b>	<b>€ 428.451,83</b>	<b>220</b>

Figura 23 – Riepilogo della spesa del Programma “Adulti”



# IMMIGRAZIONE



## MISSIONE

- Favorire percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri (**Sostegno all'integrazione degli stranieri**)

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Residenzialità Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	Inserimenti in strutture residenziali
	Affidamento familiare
Sostegno all'integrazione degli stranieri	Mediazione culturale
	Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri

## RESIDENZIALITÀ MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

### Inserimenti in strutture residenziali

Nel corso del 2025 è proseguito il flusso di migranti che approdano sulle coste italiane o entrano sul territorio nazionale dalle frontiere nel Nord Est dopo aver percorso la rotta balcanica.

Si ricorda che è stato nel 2016 che, con l'individuazione di 60 MSNA, il fenomeno è divenuto estremamente rilevante, proseguito poi in maniera pressoché costante, con qualche fluttuazione – in linea con i dati nazionali – legata agli avvenimenti geopolitici e anche alle modifiche legislative che spesso si verificano.

Se già nel 2021 era stato rilevato un importante incremento di afflusso, negli anni 2022 e 2023 si è verificato un flusso di MSNA veramente straordinario: **252 MSNA** in totale presi in carico nel 2022 (di cui **233** nuovi giunti) e **251 MSNA** in totale presi in carico nel 2023 (di cui **226** nuovi giunti) – vedere tabella sottostante. Nel 2024 (**178 MSNA**) e nel 2025 (**169 MSNA** presi in carico, di cui 131 nuovi giunti) il flusso è calato, ma è aumentato del 60% il numero di giorni in cui mediamente un minore resta sul territorio (passato da 50 a **81** giorni) con conseguente aumento delle giornate di effettiva presa in carico da parte del Servizio Sociale.

MSNA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
minori già in carico	23	14	12	19	25	37	38
minori giunti nell'anno	38	42	91	233	226	141	131
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>56</b>	<b>103</b>	<b>252</b>	<b>251</b>	<b>178</b>	<b>169</b>

Figura 1 - Gli inserimenti residenziali dei MSNA

È stato necessario negli anni fronteggiare il fenomeno dedicando una gran mole di forza lavoro, accrescendo in prima battuta gli interventi specifici degli assistenti sociali e gravando poi su tutti gli uffici consortili, rispettivamente coinvolti per la parte di propria competenza (di governo, burocratico-amministrativa e contabile). Il Consorzio ha dovuto sostenere ed anticipare negli anni passati ingenti oneri economici relativi alla residenzialità dei MSNA inseriti al di fuori delle strutture facenti parte del circuito SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) per i quali il Ministero dell'Interno rimborsava fino a € 45,00 al giorno per ogni minore inserito dietro invio alla Prefettura di Torino del consuntivo trimestrale delle spese affrontate (dal 01/01/2023 il rimborso previsto è pari ad € 100 giornalieri).

Attualmente le strutture presenti nel territorio consortile specificatamente dedicate all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati fanno parte del medesimo **Progetto SAI**.

Nel 2024 il Consorzio ha presentato al Ministero dell'Interno domanda di ampliamento del progetto al fine di portare da 27 a 31 i posti di accoglienza nelle strutture e poter meglio rispondere al numero, in decisa crescita nell'ultimo anno, di minori che decidono di restare in Italia e di non proseguire la migrazione verso il nord Europa.



La gestione del progetto SAI è affidata alla Cooperativa P.G. Frassati (Salbertrand) e alla Fondazione Geos Onlus (Rubiana), a seguito di procedura di co-progettazione conclusasi con un progetto condiviso finanziato dal Ministero dell'Interno.

Le strutture sono:

- gruppo appartamento "Joseph" sito a Rubiana (8 posti per MSNA);
- accoglienza comunitaria "Galambra" sita a Salbertrand (15 posti per MSNA);
- gruppo appartamento "Francesco" sito a Rubiana (4 posti per MSNA e 4 posti per neomaggiorenni).

Il progetto SAI mette dunque attualmente a disposizione del Consorzio 27 posti per MSNA e 4 posti per neomaggiorenni direttamente finanziati dal Ministero dell'Interno, consentendo di abbattere la spesa anticipata negli anni precedenti dal Con.I.S.A. per fronteggiare l'accoglienza.

Visto l'alto numero di MSNA individuati in Valle di Susa, spesso non è possibile procedere con l'inserimento diretto nel progetto SAI del Con.I.S.A. o in altro progetto SAI nazionale. Si procede così con l'accoglienza, in prima battuta, presso il Polo Logistico Protezione Civile - Croce Rossa sito a Bussoleno, che negli ultimi anni è divenuto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) in convenzione con la Prefettura di Torino. Qui i minori ultra-sedicenni, come previsto anche dalla normativa emergenziale del 2023, possono essere accolti, in attesa di essere trasferiti in un progetto SAI.

Tale procedura, che prevede l'inserimento del MSNA attraverso il contatto diretto tra le Forze dell'Ordine che lo hanno individuato e la Croce Rossa, è stata messa a punto nell'ambito del progetto PrInS (Pronto intervento sociale) finanziato dal Bando PON Inclusione Avviso 1/2021 e conclusosi nel 31/12/2023. Successivamente, tale modalità di accoglienza (Pronto Intervento Sociale) è proseguita a seguito di Convenzione siglata nel 2024 tra Con.I.S.A. e Croce Rossa.

In alcuni casi, inoltre, si procede con l'inserimento dei MSNA in ordinarie Comunità Educative Residenziali: ciò avviene quando non sono disponibili a lungo termine posti nel SAI del Con.I.S.A. o in caso di minori di genere femminile (non accoglibili nel SAI del Con.I.S.A. che ospita MSNA di genere maschile).

### Affidamento familiare

Il Con.I.S.A. è alla ricerca costante – tramite incontri generali sulla tematica affido/accoglienza o colloqui con specifici nuclei che si dicono interessati – di possibili famiglie disponibili ad accogliere MSNA.

Nel corso degli anni è stato possibile ricorrere all'affidamento con MSNA che manifestavano il bisogno di vivere un'accoglienza più simile ad un contesto familiare e in qualche occasione tale accoglienza si è protratta anche dopo il raggiungimento della maggiore età.

## SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

### Obiettivi e finalità perseguiti

- Favorire percorsi di positiva integrazione sociale dei cittadini stranieri.
- Promuovere e sostenere iniziative pubbliche, del privato sociale e dell'associazionismo, tese a favorire l'incontro, la conoscenza e l'instaurazione di relazioni positive fra cittadini italiani e stranieri
- Garantire, in relazione al venir meno dei finanziamenti specifici, il supporto cosiddetto "a chiamata" da parte dei mediatori culturali agli operatori del Consorzio quando, in situazioni particolarmente complesse, l'intervento sia necessario alla corretta gestione del progetto assistenziale individuale.
- Garantire la realizzazione di modalità di accoglienza diffusa sul territorio consortile dei migranti richiedenti asilo e protezione internazionale o umanitaria.

### Mediazione linguistico-culturale

Con le determinazioni dirigenziali n. 225 del 04.10.2021 e n. 235 del 25.10.2022, il Con.I.S.A. ha affidato alla Cooperativa Sociale "Atypica" la realizzazione delle attività di affiancamento dei propri operatori da parte dei Mediatori Culturali, con la modalità cosiddetta "a chiamata", ossia su richiesta dell'Ente quando il loro intervento di interpreti linguistici e di facilitatori della reciproca



comprensione, sia valutato necessario per il corretto approccio, l'adeguata presa in carico e la gestione dei progetti assistenziali a favore di stranieri soli, di nuclei familiari con figli minori e, ancor più, dei minori stranieri non accompagnati persone portatrici di bagagli culturali, di stili di vita, di esperienze, di tradizioni e di fedi religiose diverse, con i quali occorre confrontarsi.

Il Consorzio ha dunque valutato opportuno riprendere la collaborazione con la Cooperativa Atypica al fine di salvaguardare modalità di cooperazione consolidate poiché costruite e sperimentate in anni di lavoro insieme.

Negli ultimi anni si è registrato un grande incremento degli interventi di mediazione linguistica-culturale: nel 2023 i colloqui a chiamata sono stati 87 con un impegno orario di 175,5 ore (a fronte di 25 colloqui con un impegno orario di 62 ore nel 2022), nel 2024 i colloqui a chiamata sono stati 71 con un impegno orario di 162 ore e nel 2025 i colloqui sono stati **39** con un impegno orario di **93** ore. I nuclei familiari che hanno beneficiato della mediazione nel 2025 sono stati **23** (principali provenienze: Marocco, Tunisia, Ucraina, Perù).

ANNO	2022	2023	2024	2025
N. COLLOQUI	25	87	71	39
N. ORE SVOLTE	62	175,5	162	93

### Sostegno economico e P.A.S.S. (Progetto di attivazione sociale sostenibile)

Il Consorzio prevede, secondo il regolamento consortile di assistenza economica, la possibilità di erogare sostegni economici finalizzati al sostegno del percorso di integrazione e a fronteggiare necessità contingenti.

Inoltre, è prevista la possibilità di attivare il P.A.S.S. (Progetto di attivazione sociale sostenibile), strumento previsto dalla normativa della Regione Piemonte che consente al beneficiario di sperimentarsi, con finalità educative e di inclusione sociale, nella comunità (presso enti pubblici, associazioni, cooperative, aziende ecc.).

Nel 2025 sono stati attivati P.A.S.S. per 9 minori stranieri non accompagnati per un importo pari ad € 6.125,00 complessivi.

### Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri

Il Con.I.S.A. ha ricercato e ottenuto ulteriori risorse da dedicare all'ambito immigrazione attraverso la partecipazione a specifiche progettazioni, ottenendo finanziamenti in grado di accrescere gli strumenti di intervento.

In particolare, sono stati attivi i seguenti progetti:

- **Never Alone – Tempo al Tempo:** strumenti di supporto sociale/lavorativo/formativo/abitativo per MSNA (sino ai 21 anni), con durata triennale (periodo 01/11/2021-30/04/2025) e importo pari ad € 910.601,64 finanziato da varie fondazioni bancarie (con gestione di questa edizione affidata a "Con i Bambini"). Il progetto è realizzato in Piemonte, Sicilia e Calabria e vede il coinvolgimento di numerosi partner, pubblici e privati. Capofila: Cooperativa P.G. Frassati; partner: Con.I.S.A., Agape, Amir, Atypica, Azimut, Cisme, Coesa, Eracle, Freemind, Idea Lavoro, Iride, M\_Garcia, Macramé, Frassati, Res Omnia, RICP, Save The Children.

Nel corso del progetto è stato così possibile supportare numerosi minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni attraverso varie attività quali: 23 tirocini (11 dei quali divenuti contratti lavorativi), 5 PASS (Progetto di attivazione sociale sostenibile), numerosi bilanci di competenza e 2 neomaggiorenni accolti presso l'alloggio sito a Sant'Antonino messo a disposizione dal progetto.

- **P.O.L.I. Territoriali:** il progetto, (conclusa una prima edizione nel 2023 e avviata nel dicembre dello stesso anno la seconda edizione), rivolto alle persone immigrate, prevede realizzazione di 3 POLI sul territorio (Avigliana, Bussoleno, Susa) che offrono orientamento legale e orientamento ai servizi (lavoro e abitare), 1 alloggio "ponte" per accogliere persone in difficoltà abitativa, azioni culturali nelle scuole e di sensibilizzazione del territorio e realizzazione di tavoli di rete fra i soggetti partner e le realtà/organizzazioni del territorio, con durata di 24 mesi (15/12/2023-15/12/2025) e importo pari a € 260.000,00 finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo. Capofila: Comune di Avigliana; partner: Con.I.S.A., Cooperativa Orso, Cooperativa P.G. Frassati, Croce Rossa, Cooperativa Amico, Fondazione Talità, Fondazione Magnetto. Nel



corso del progetto è stato così possibile: accogliere numerose persone agli sportelli di orientamento ai servizi del territorio e di orientamento legale; avviare attività culturali di sensibilizzazione nelle scuole; avviare un tavolo politico coinvolgendo le amministrazioni sul tema dell'abitare; impostare l'avviamento di uno sportello di accompagnamento psicologico e di un alloggio per accogliere fino a 4 persone in temporanea difficoltà abitativa.

## RISORSE IMPIEGATE

Per il Con.I.S.A., operano nell'area immigrazione: la Responsabile Area Immigrazione (Area in capo al Direttore del Consorzio, che ne ha mantenuto la delega), 1 Assistenti Sociale Coordinatore a tempo parziale, 1 Assistente Sociale (in servizio dal 18/09/2025, a tempo pieno) e 1 Istruttore Amministrativo (a tempo parziale).

A questi si aggiunge, esternamente, il personale dipendente dalle Cooperative Sociali quali: Educatori Professionali, Operatori Socio-Sanitari, Mediatori linguistico-culturali e Operatori legali. Questo intervento nel Bilancio è compreso nel Programma minori e famiglie

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Residenzialità MSNA	€ 873.515,92	169
Sostegno al reddito MSNA	€ 5.875,00	9
Mediazione	€ 1.439,71	
<b>PROGRAMMA IMMIGRAZIONE</b>	<b>€ 880.830,63</b>	<b>169</b>



## LEGENDA ACRONIMI

A.D.I. - Assegno di Inclusione (ex Reddito di Cittadinanza)
A.G. - Autorità Giudiziaria
A.P.I. - Associazione Piccole e medie Imprese
A.S. - Assistente Sociale                      AA.SS. - Assistenti Sociali
B.D.D.E. - Banca Dati Demografica Evolutiva (Regione Piemonte)
C.A.D. - Centro Addestramento Disabili
C.A.M. - Centri Aggregativi per Minori
Caregivers - “Portatori di cure”, chi accudisce un familiare non autosufficiente
C.A.S. - Centri di Accoglienza Straordinaria
C.A.V. - Centri Anti Violenza
C.D. - Centri diurni
C.D.S.R. - Centri Diurni Socio Riabilitativi
C.F.D. - Centro per le Famiglie Diffuso
C.I.T. - Cantieri di Inclusione Territoriali per persone disabili
C.O.T. - Centrale Operativa Territoriale del Distretto Sanitario
C.P.I. - Centri per l’Impiego
C.R.I. - Croce Rossa Italiana
C.S.M. - Centro di Salute Mentale
C.S.T. - Centro Socio Terapeutico per persone disabili
EE.GG. - Enti Gestori (es. Consorzi)
E.P. - Educatore Professionale              EE.PP. - Educatori Professionali
E.T.S. - Enti del Terzo Settore (es: Cooperative)
F.C.D.E. - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
F.A.M.I. - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione
F.N.A. - Fondo per la Non Autosufficienza
F.N.P.S. - Fondo Nazionale Politiche Sociali
F.P.V. - Fondo Pluriennale Vincolato
G.A. - Gruppi Appartamento per persone disabili
G.O.L. - Garanzia Occupabilità Lavoratori
G.T. - Giudice Tutelare
I.I.S. - Istituto Istruzione Superiore
L.E.A. - Livelli Essenziali di Assistenza
L.E.P.S. - Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali
L.N. - Luogo Neutro

L.P.U. - Lavori di Pubblica Utilità
M.S.N.A. - Minori Stranieri Non Accompagnati
N.P.I. - Neuropsichiatra Infantile
O.S.S. - Operatore Socio Sanitario
P.A.S.S. - Percorsi di attivazione sociale sostenibile
P.C.T.O. - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
P.E.F. - Progetti Educativi Familiari
P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione
P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione
P.I.S. - Pronto Intervento Sociale
P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
P.O.L.I. - Poli per l'orientamento, la legalità, l'inclusione
P.r.l.n.S. - Progetti di Intervento Sociale
P.U.A. - Punto Unico di Accesso (ex PASS-Punto Accoglienza Socio Sanitario)
P.U.C. - Progetti Utili alla Collettività
R.A. - Residenze Assistenziali
R.A.I. - Rete Attiva per l'Inclusione
R.A.F. - Residenze assistenziali flessibili
R.S.A. - Residenze Sanitarie Assistenziali
S.A.D. - Servizio Assistenza Domiciliare
S.A.I. - Sistema di Accoglienza e Integrazione
S.A.S. - Servizio di Accoglienza Sociale
S.F.L. - Servizio Formazione Lavoro
S.S.P. - Servizio Sociale Professionale
S.S.R. - Servizio Sanitario Regionale
Sibling - Fratelli e/o Sorelle di persone con disabilità
Stakeholders - Portatori di interesse
T.C. - Tribunale Civile
T.M. - Tribunale per i Minorenni
T.O. - Tribunale Ordinario
U.M.V.D. - Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità
U.V.G. - Unità Valutativa Geriatrica